SENATO DELLA REPUBBLICA
XVII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 110

# RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

## AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo*
*in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (CNPR)**

**(Esercizio 2012)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 31 gennaio 2014**

---

PAGINA BIANCA

# INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 3/2014 del 21 gennaio 2014 ..... *Pag.* 7

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR) per l'esercizio 2012 .. » 11

*DOCUMENTI ALLEGATI*

*Esercizio 2012:*

Relazione sulla gestione ..... » 85

Bilancio consuntivo ..... » 255

Relazione della Società di revisione ..... » 279

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 285

PAGINA BIANCA

# *Corte dei Conti*

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
**Cassa nazionale di previdenza e assistenza**
**a favore dei ragionieri e periti commerciali**
**(C.N.P.R.)**
per l'esercizio 2012

*Relatore: Consigliere Antonio Galeota*

*Hanno collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dr. Sergio Canale e la Sig.ra Daniela D'Angiò*

PAGINA BIANCA

# DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 3/2014.*

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 gennaio 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, in base al quale la Cassa è stata trasformata in associazione;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio 2012 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Antonio Galeota e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per l'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che:

1) l'ente ha continuato ad operare la dismissione della quasi totalità del proprio patrimonio immobiliare residenziale, con il contestuale apporto ad un fondo immobiliare dedicato e costituito *ad hoc*, denominato « Scoiattolo »;

2) in ragione di tale operazione si sono generate per l'anno 2011 plusvalenze per 282,6 milioni di euro, mente nel corso del 2012 la Cassa ha provveduto ad effettuare un secondo apporto al fondo, inerente gli immobili per i quali non era stato possibile procedere alla dismissione, che ha generato una plusvalenza di 43,8 milioni di euro;

3) il fondo « Scoiattolo », ha chiuso la gestione 2012 con un disavanzo di oltre 22 milioni di euro;

4) il Consiglio di Amministrazione, con una decisione assunta il 16 febbraio 2012, si è spogliato delle funzioni di individuazione degli

strumenti di investimento, limitando la sua attività alla definizione ed attuazione delle strategie, al controllo degli investimenti e dei relativi rischi;

5) permane la flessione degli iscritti (che passano da 30.492 del 2011 a 30.050 del 2012) e l'aumento dei pensionati (che passano da 7.503 a 8.007) parzialmente compensato dall'aumento delle entrate contributive, che passano da 260.051 milioni di euro a 263.927 milioni del 2012;

6) in merito alla predisposizione del bilancio tecnico, l'ente non ha rispettato il termine del 30 settembre 2012, previsto dall'articolo 24, comma 24, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, approvandolo tardivamente; peraltro dal medesimo si evince che non risulta garantito l'equilibrio previdenziale nel cinquantennio;

7) il costo del personale ha registrato una flessione del 7,17 per cento;

8) l'esercizio 2012 presenta un avanzo economico attribuibile essenzialmente alla gestione finanziaria;

9) il risultato operativo evidenzia un andamento negativo in crescita, attestandosi, nel 2012, a −85,6 milioni di euro;

10) si evidenzia una carenza dell'ente relativamente alla fase della riscossione dei propri crediti; ciò deve comportare l'adozione di tutte le necessarie misure organizzative, oltre a quelle già in corso, sia per il tempestivo recupero dei crediti sia per effettuare un più attento monitoraggio del fenomeno;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa stessa.

ESTENSORE
*Antonio Galeota*

PRESIDENTE
*Ernesto Basile*

Depositata in Segreteria il 30 gennaio 2014.

IL DIRIGENTE
(Roberto Zito)

# RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (CNPR) PER L'ESERCIZIO 2012

S O M M A R I O

*Premessa* ..... *Pag.* 15

1. I profili ordinamentali ..... » 16
2. Gli organi ..... » 21
3. Il personale ..... » 24
4. Gli incarichi e le consulenze ..... » 27
5. La gestione previdenziale ed assistenziale ..... » 28
   a. Gli iscritti ..... » 29
   b. Le entrate ..... » 31
   c. Le prestazioni previdenziali e l'indennità di maternità ..... » 36
   d. Le prestazioni assistenziali ..... » 40
6. La gestione del patrimonio ..... » 41
   a. Il patrimonio immobiliare ..... » 41
   b. Il patrimonio mobiliare ..... » 45
7. I bilanci ..... » 50
   a. Il conto economico ..... » 50
   b. Lo stato patrimoniale ..... » 52
8. I bilanci tecnici ..... » 56
9. Le società controllate ..... » 59
10. Considerazioni conclusive ..... » 63

PAGINA BIANCA

**Premessa**

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali fino all'esercizio 2011.[1]

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio 2012 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

Il precedente referto, relativo al bilancio 2011, è stato adottato dalla Sezione controllo enti della Corte dei conti con determinazione n. 125/2012 del 21.12.2012.

[1] Cfr. Atti Parlamentari – Camera dei Deputati, XVI legislatura, Doc. XV, n.501.

## 1. I profili ordinamentali

Sull'ordinamento della Cassa si è già riferito nelle precedenti relazioni. Basti qui rammentare che la stessa, istituita con personalità di diritto pubblico dalla legge 9 febbraio 1963, n. 160, e riformata con la legge 30 dicembre 1991, n. 414, è stata, infine, trasformata in associazione con personalità giuridica di diritto privato dal 1° gennaio 1995, con legge n. 509 del 1995.

Con la legge 24 febbraio 2005, n.34, veniva conferita delega al Governo per l'unificazione dell'Ordine dei ragionieri e dei periti contabili e dell'Ordine dei dottori commercialisti in un solo Ordine professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, finalità realizzata con il decreto legislativo n. 139 del 2005, che prevedeva all'articolo 4, una ulteriore delega per l'adozione, entro il 31 marzo 2007, di uno o più decreti legislativi recanti misure intese a sostenere l'iniziativa dei competenti organi della Cassa dottori commercialisti e della Cassa ragionieri per realizzare la loro unificazione. La normativa delegata non è stata emanata entro il termine fissato in assenza di un progetto di unificazione condiviso da entrambe le Casse.

La vigilanza sulla Cassa è esercitata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze anche mediante la presenza nei collegi dei sindaci di rappresentanti delle predette amministrazioni.

La Cassa provvede ai trattamenti di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali iscritti all'albo professionale, che esercitano la professione con carattere di continuità, e dei loro familiari. I trattamenti consistono nelle seguenti prestazioni: pensioni di vecchiaia, di anzianità, di inabilità e invalidità, ai superstiti (di reversibilità o indirette); indennità una tantum, indennità di maternità.

Oltre alle sopradescritte prestazioni la Cassa può procedere, secondo quanto previsto dal regolamento per i trattamenti assistenziali e di tutela sanitaria integrativa approvato con decreto interministeriale 17 luglio 2007, ad erogazioni a titolo assistenziale consistenti in sussidi a seguito di eventi che abbiano particolare incidenza economica sul bilancio familiare ed in assegni per l'assistenza ai figli minori disabili gravi.

Le risorse finanziarie occorrenti alla Cassa per l'erogazione delle prestazioni istituzionali e per sostenere le spese di gestione derivano dai contributi obbligatori a carico degli iscritti e dai proventi del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Dal 2004 è stata data applicazione alla riforma strutturale del sistema previdenziale che ha visto il passaggio da un sistema a ripartizione reddituale ad un sistema contributivo a ripartizione. Il Comitato dei delegati ha deliberato il

regolamento, approvato con il decreto interministeriale del 22 aprile 2004, con il quale è stata data esecuzione alla riforma.

I contenuti della riforma previdenziale sono stati illustrati nel precedente referto al Parlamento al quale si rinvia.

Ad integrazione di questi, si rammenta che il Comitato dei delegati della Cassa dei Ragionieri, con delibera dell'8 giugno 2012, approvata dai ministeri vigilanti in data 27 luglio 2012 (G.U. n. 199 del 27 agosto 2012), ha istituito, a partire dal 1 luglio 2012, una nuova tipologia di pensione di vecchiaia agevolata in favore dei c.d. "cessati" (artt. 48 e 49 del Regolamento di esecuzione), con la quale si riconosce la rendita pensionistica solo a seguito della cessazione della attività professionale degli iscritti con decorrenza anteriore al 1 gennaio 2004 che abbiano compiuto 70 anni di età e almeno 25 anni di effettiva contribuzione ed iscrizione. Resta confermata l'anzianità ventennale per coloro che risultano iscritti al 31 dicembre 1991.

La CNPR, al pari degli altri enti privatizzati di previdenza, è stata assoggettata alle norme per il controllo della spesa pubblica in quanto inclusa nell'elenco predisposto dall'ISTAT contenente le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato dello Stato[2], alle quali si applicano le disposizioni introdotte dai decreti legge n. 78/2010 (convertito nella legge 122/2010), n. 98/2011 (convertito nella legge 122/2011) e n. 201/2011 (convertito nella legge 214/2011).

Il citato d.l. 78/2010 ha stabilito, in materia di vendita e acquisto di immobili, che, a decorrere dal 1 gennaio 2010, le operazioni di acquisto e vendita di immobili nonché le operazioni di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica. In attuazione della menzionata disposizione è stato emanato il D.M. 10.11.2010, ai sensi del quale gli enti comunicano entro il 30 novembre di ogni anno un piano triennale di investimento che evidenzi l'ammontare delle operazioni di acquisto e di vendita degli immobili, di cessione delle quote di fondi immobiliari, nonché delle operazioni di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili o da cessione di quote di fondi immobiliari.

L'efficacia dei singoli piani è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In materia di operazioni immobiliari, va infine segnalata la direttiva 10.2.2011 in ordine all'applicazione dell'articolo 8, commi 4, 8, 9 e 15 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, secondo cui i

[2] Vedasi Consiglio di Stato, sentenza 6014/2012 del 28 novembre 2012.

piani di investimento debbono basarsi su un'analisi integrata delle poste dell'attivo e del passivo, che comprenda una valutazione delle opportunità di investimento, tenuto conto del profilo di rischio del patrimonio e del differenziale tra prestazioni e contributi che nell'arco temporale di riferimento potrebbero generarsi in base alle proiezioni contenute nel bilancio tecnico.

In materia di controllo sugli investimenti, il D.L. 6 luglio 2011 n. 98, art. 14 (convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2011, n. 122) ha stabilito che, a decorrere dal 2011, alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) è attribuito il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali privatizzati.

L'art. 24, comma 24 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario delle rispettive gestioni in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, ha stabilito che gli enti e le forme gestorie di cui ai predetti decreti adottino, nell'esercizio della loro autonomia gestionale, entro e non oltre il 30 settembre 2012, misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni[3].

Sul punto, si osserva che, allo scadere del termine perentorio del 30 settembre come sopra evidenziato, la Cassa non aveva deliberato una riforma statutaria (che doveva prevedere, tra l'altro, l'innalzamento graduale delle aliquote del contributo soggettivo, fino ad attestarsi, nel 2018, al 15% minimo ed al 25% massimo). Ciò ha comportato sia l'impossibilità di predisporre un nuovo bilancio tecnico, sia l'applicazione del contributo di solidarietà a carico dei pensionati ai sensi dell'art. 24, comma 24 lett. b) del d.l. 201/2011 citato.

Pertanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in data 24 ottobre 2012, notificava all'Ente l'avvio del procedimento di commissariamento dello stesso.

Tale circostanza determinava un'accelerazione nell'approvazione della riforma previdenziale che veniva approvata dal Comitato dei delegati il 10 novembre 2012.

L'immediato invio della riforma approvata al Ministero vigilante comportava la sospensione del procedimento di nomina del Commissario, formalizzata dal Ministero vigilante stesso il successivo 15 novembre 2012.

---

[3] Vedasi la nota interpretativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Previdenziali n. 8272 del 22 maggio 2012.

Le modifiche però, non sono state approvate da parte del Ministero del lavoro il quale, a gennaio del 2013, ha formulato sulle stesse una serie di rilievi, in base ai quali il Consiglio di amministrazione della Cassa, su specifico mandato del Comitato dei Delegati, ha apportato, nel febbraio successivo, alcune variazioni alla riforma già deliberata.

Anche su tali ultime variazioni il Ministero vigilante ha formulato numerosi rilievi. Ciò ha comportato un lungo iter per superare le censure formulate dal Ministero del Lavoro e solo in data 9 settembre 2013 il Comitato dei Delegati ha approvato le variazioni al progetto di riforma che recepiscono integralmente le osservazioni ministeriali.

La proposta di riforma del sistema previdenziale introduce numerose novità, finalizzate a garantire l'equilibrio a 50 anni e a migliorare le pensioni dei giovani, fra le quali le più rilevanti sono: la soppressione della pensione di anzianità, sostituita dalla pensione anticipata; una progressiva elevazione dei requisiti di età e di contribuzione per la pensione di vecchiaia; la progressiva elevazione dell'aliquota del contributo soggettivo; la riduzione dell'importo minimo del contributo integrativo; l'introduzione di un contributo di solidarietà a carico dei pensionati, per gli anni dal 2014 al 2016, facendone salve le pensioni più basse; la possibilità di proseguire la contribuzione con versamenti volontari; incentivi per chi posticipa la decorrenza della pensione; il riconoscimento di una parte del contributo integrativo nel montante dei giovani iscritti.

Tale progetto di riforma, che da comunicazione da parte della cassa risulta approvato dal Ministero vigilante a novembre del 2013, sarà oggetto di approfondimento in occasione della relazione sulla gestione finanziaria 2013.

Si ricorda, inoltre, che al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi da parte di enti ed organismi pubblici, l'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede, anche per le casse di previdenza di cui al decreto legislativo 509/1994, che, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste da precedenti disposizioni, i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 ed al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Il medesimo provvedimento legislativo è applicabile alla Cassa in questione anche con riferimento agli articoli 1 ("*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e*

*servizi")*, 3 (*"Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive)"* e 5 (*"Riduzione di spesa delle pubbliche amministrazioni").*

Occorre segnalare in questa sede l'articolo 1, comma 143, della legge di stabilità 2013 (legge 228/2013) nel quale è posto il divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture nonché il comma 141 del medesimo articolo 1 della legge citata il quale prevede che *"...negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)....non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili".*

Si osserva altresì che il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, ha disposto, all'articolo 10 bis, che gli enti previdenziali privatizzati realizzino ulteriori risparmi di gestione da destinare all'ingresso dei giovani professionisti nel mercato del lavoro, ed al sostegno dei redditi dei professionisti nelle fasi di crisi economica.

Da ultimo, l'art. 1, comma 147 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2014, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, gli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, possono assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Per detti enti, la citata disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che prevede, ai fini del conseguimento dei risparmi di finanza pubblica, il concorso delle amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale.

## 2. Gli organi

Ai sensi della normativa statutaria sono organi della Cassa: l'Assemblea generale degli associati; il Comitato dei delegati; il Consiglio di amministrazione; il Presidente della Cassa; la Giunta esecutiva; il Collegio dei sindaci.

Per la composizione degli organi si rinvia a quanto illustrato nel precedente referto.

La durata in carica è stabilita in quattro anni per il Comitato dei delegati, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci.

Come già riferito nel precedente referto, nel 2009 è stato rinnovato il Comitato dei delegati per il quadriennio 2009 - 2013 (il numero dei cui componenti - 175 - appare invero pletorico, ancorché rappresentativo, dal punto di vista ordinamentale, delle realtà professionali presenti su tutto il territorio nazionale). Il rinnovo del Consiglio di amministrazione è avvenuto nella riunione del Comitato dei delegati del 24 novembre 2009.

Al Presidente, al Vice-Presidente, ai componenti del Consiglio di amministrazione e della Giunta esecutiva nonché al Presidente ed ai componenti effettivi ed ai soli supplenti di designazione ministeriale del Collegio dei sindaci spetta, oltre il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio dell'incarico, un compenso fisso annuo, determinato dal Comitato dei delegati, aggiornato nel mese di gennaio di ciascun anno in relazione alle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita.

**Tabella n. 1 - COMPENSI DEGLI ORGANI PER COMPONENTE**

| | 2010 | 2011 | Var. % | 2012 | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| Presidente | 136.272 | 138.438 | 1,6 | 143.361 | 3,6 |
| Vice Presidente | 68.127 | 69.219 | 1,6 | 71.680 | 3,6 |
| Componente Giunta esecutiva | 47.688 | 48.452 | 1,6 | 50.176 | 3,6 |
| Componente Consiglio di amministrazione | 40.876 | 41.530 | 1,6 | 43.008 | 3,6 |
| Presidente Collegio sindacale | 16.012 | 16.269 | 1,6 | 16.709 | 2,7 |
| Componente effettivo Collegio sindacale | 18.167 | 18.457 | 1,6 | 19.114 | 3,6 |
| Componente supplente Collegio sindacale | 1.817 | 1.846 | 1,6 | 1.912 | 3,6 |
| Comp. effettivo Coll. sind. ministeriale | 14.557 | 14.790 | 1,6 | 15.190 | 2,7 |
| Comp. suppl. Coll. sind. ministeriale | 1.455 | 1.479 | 1,6 | 1.519 | 2,7 |
| **Totale** | **344.971** | **350.480** | **1,6** | **362.669** | **3,5** |

I compensi fissi del Presidente e del Vice-Presidente sono aumentati nel triennio del 5,2% (per il primo da 136,2 a 143,3 migliaia di euro, per il secondo da 68,1 a 69,2 migliaia di euro); anche i compensi dei componenti della Giunta esecutiva, esclusi il Presidente e il Vice-Presidente, e dei Consiglieri di Amministrazione sono cresciuti nel 2012 del 3,6% (i primi da 47,7 a 50,1 migliaia di euro, i secondi da 40,9 a 43 migliaia di euro).

La stessa variazione percentuale di aumento si è registrata per i Componenti effettivi del Collegio sindacale, non di nomina ministeriale, che da 18,1 migliaia di euro percepiti nel 2010 sono passati a 19,1 migliaia di euro nel 2012; per il Presidente del Collegio, invece, il compenso è passato da 16 mila euro del 2010 a 16,7 mila euro nel 2012 (+4,4%). Allo stesso modo, per i Componenti effettivi del Collegio, di designazione ministeriale, il suddetto compenso ha subìto lievi incrementi (da 14,6 del 2010 a 15,1 migliaia di euro nel 2012). Infine, si rileva che ai Componenti supplenti, di designazione ministeriale e non, il compenso risulta essere pari al 10% di quello spettante ai Componenti effettivi del suddetto Collegio.

Anche al Sindaco supplente, al quale vengano attribuite le funzioni di Presidente del Collegio sindacale, spetta un compenso pari al 10% del compenso previsto per il Presidente del Collegio.

Oltre i compensi annuali, ai componenti degli organi di gestione è corrisposto un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi e delle commissioni, il cui ammontare, stabilito alla fine del 1995 in 200.000 lire (103,29 euro) è stato portato, dopo la delibera del comitato dei delegati del 24 novembre 2009, ad euro 200,00.

**Tabella n. 2 - ONERI PER GLI ORGANI**

| | **2010** | **2011** | **2012** |
|---|---|---|---|
| Presidente | 146.456 | 151.354 | 151.896 |
| Vice Presidente | 80.655 | 83.534 | 80.884 |
| Consiglio di Amm.ne | 545.538 | 608.060 | 630.338 |
| Collegio sindacale | 147.826 | 156.623 | 150.412 |
| Comitato delegati | 529.820 | 463.592 | 487.351 |
| Giunta esecutiva | 140.135 | 149.283 | 150.528 |
| **Totale** | **1.590.430** | **1.612.446** | **1.651.409** |

Gli oneri per il funzionamento degli organi statutari, come si evince dalla suddetta tabella, continuano ad essere in lieve aumento (da 1,590 milioni di euro a 1,651 milioni di euro), registrando nel 2012 una variazione del 3,8%.

Nella tabella che segue è indicato il numero delle riunioni tenute dagli Organi e dalle Commissioni della Cassa nel periodo 2010-2012.

| **Tabella n. 3 ~ RIUNIONI DEGLI ORGANI** | | | |
|---|---|---|---|
| **Riunioni degli Organi statutari** | **2010** | **2011** | **2012** |
| Consiglio di Amministrazione | 25 | 24 | 21 |
| Giunta Esecutiva | 13 | 11 | 12 |
| Collegio Sindacale | 24 | 36 | 28 |
| Comitato dei Delegati | 4 | 2 | 4 |
| **totale** | **66** | **73** | **65** |
| **Riunioni Commissioni** | | | |
| Commissione congruità | 7 | 6 | 4 |
| Commissione Scelta e Dismissione Immobili | 10 | 6 | 8 |
| Commissione Investimenti mobiliari | 12 | 29 | 18 |
| Commissione del personale e per i rapporti con le OO.SS. | 12 | 12 | 10 |
| Commissione Previdenza e Assistenza | 15 | 16 | 15 |
| Commissione Area Stampa, Convegnistica e Comitato tecnico scientifico | 4 | 9 | 6 |
| Commissione Area Bilancio e Controllo di Gestione | 12 | 10 | 6 |
| Commissione art. 32 dello Statuto - Delegati Rappresentanti Regionali | 5 | 5 | 8 |
| Commissione di indirizzo deontologico | 5 | 2 | 2 |
| Commissione pari opportunità | 2 | 2 | 2 |
| Commissione bilancio sociale | 15 | 10 | 8 |
| Commissione progetto 231 | 5 | 4 | 2 |
| **totale** | **104** | **111** | **89** |
| **TOTALE** | **274** | **295** | **154** |

Le riunioni degli organi statutari hanno registrato nel 2012 una flessione dell'11%, da attribuire prevalentemente alle diminuite riunioni sia del Consiglio di Amministrazione che del Collegio sindacale.

Diminuiscono complessivamente, nello stesso anno, anche le riunioni tenute dalle varie Commissioni (da 111 ad 89), in particolare, la diminuzione è considerevole soprattutto riferita alle riunioni della Commissione per gli Investimenti Mobiliari.

## 3. Il personale

A seguito della privatizzazione della Cassa, la disciplina del rapporto di lavoro dei dirigenti e degli impiegati trova la sua fonte nei contratti collettivi nazionali relativi ai dipendenti degli enti previdenziali privatizzati.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi ai dipendenti in servizio al 31 dicembre dell'ultimo triennio. Per quanto riguarda il personale addetto alla custodia degli immobili (quantificato in 16 unità al 31 dicembre 2011), che non rientra nella tabella medesima, si rileva che dal 1° gennaio 2012, a seguito dell'apporto al Fondo immobiliare del patrimonio residenziale della Cassa, il suddetto personale è stato trasferito ai singoli condomini dei relativi immobili apportati.

| **Tabella n. 4 - SITUAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO** | | | |
|---|---|---|---|
| **Qualifica** | **2010** | **2011** | **2012** |
| Direttore Generale | 1 | 1 | 1 |
| Dirigenti | 2 | 3 | 3 |
| Quadri | 7 | 7 | 7 |
| Area A | 22 | 22 | 22 |
| Area B | 41 | 42 | 43 |
| Area C | 0 | 0 | 0 |
| Area professionale | 2 | 2 | 3 |
| Personale contratto a T. D. | 1 | 2 | 0 |
| **Totale** | **76** | **79** | **79** |

La situazione complessiva del personale in servizio nel 2012 non registra cambiamenti numerici rispetto all'anno precedente. Si fa presente che, nel corso dell'ultimo anno, i rapporti di lavoro di due dipendenti a tempo determinato sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato.

*(in migliaia di euro)*

| Tabella n.5 - COSTO DEL PERSONALE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **COSTI** | **2010** | **2011** | **var %** | **2012** | **var %** |
| Salari e stipendi | 3.553 | 3.804 | 7,06 | 3.540 | -6,94 |
| Oneri sociali | 927 | 1.054 | 13,70 | 991 | -5,98 |
| Quota TFR | 382 | 446 | 16,75 | 368 | -17,49 |
| Altri costi | 420 | 404 | -3,81 | 400 | -0,99 |
| **TOTALE** | **5.282** | **5.708** | **8,07** | **5.299** | **-7,17** |
| Personale in servizio | 76 | 79 | 3,95 | 79 | 0,00 |
| **Costo unitario medio** | **69,5** | **72,3** | **3,96** | **67,1** | **-7,17** |

Il costo del personale dipendente, escluso quello del personale di custodia degli immobili da reddito (ridotto a soli 14 mgl € nel 2012), comprende i salari e gli stipendi, i compensi per il lavoro straordinario, il premio di produttività, gli oneri previdenziali, il contributo per la previdenza complementare, i benefici assistenziali, la quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del C.C., e gli altri costi in cui sono contenuti il contributo a favore del CRAL, il contributo per le prestazioni sociali assistenziali erogate a favore dei dipendenti e la polizza sanitaria integrativa per i dipendenti prevista dal contratto integrativo.

Sono altresì compresi nella voce "formazione ed altri costi", anche se inseriti nel conto economico tra i costi per servizi, i seguenti costi riferibili comunque al personale: accertamenti sanitari, premi di assicurazione, corsi di formazione ed aggiornamento professionale, buoni pasto, spese di viaggio e locomozione dei dipendenti per le attività di assistenza per gli iscritti sul territorio, per un ammontare complessivo di 291 mila euro nell'esercizio in esame.

Il costo complessivo del personale, nel 2012 ha subìto una diminuzione del 7,17% rispetto al 2011: risulta essere pari a 5.299 mila euro, essendo diminuite le uscite per diverse voci di costo (salari e stipendi, oneri sociali, quota TFR, provvidenze al personale).

Allo stesso modo, il costo unitario medio, calcolato sul personale in servizio (escluso il personale di custodia) è anch'esso in diminuzione, essendo passato da 72,3 mila euro nel 2011 a 67,1 nel 2012, registrando lo stesso decremento percentuale del costo complessivo rispetto all'anno precedente (- 7,17%).

Per tale ragione, l'incidenza del costo per il personale sul costo della produzione è passato dall'1,7% del 2011 all'1,4% del 2012.

Per quanto concerne il TFR è da tenere presente che, in attuazione del contratto integrativo aziendale che ha istituito la previdenza complementare, il personale ha aderito ad un Fondo pensione "aperto" gestito da una società con la quale è stata stipulata una Convenzione. Il fondo è finanziato con contributi del datore di lavoro e del dipendente e tramite l'utilizzo del TFR. Una quota del TFR ovvero tutto il TFR per il personale assunto dopo il 2005 non forma più oggetto di accantonamento annuale ma viene versato alla società che gestisce il Fondo.

Nel 2012, il rapporto tra il costo per il personale ed il costo complessivo delle prestazioni istituzionali, attestatosi al 3% nel 2011, decresce lievemente portandosi al 2,6%.

## 4. Gli incarichi e le consulenze

La tabella seguente mostra l'andamento delle spese sostenute dall'Ente per le consulenze di varia natura.

*(in migliaia di euro)*

| Tabella n. 6 – COSTI PER CONSULENZE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **2010** | **2011** | **var. %** | **2012** | **var. %** |
| Studi, indagini e rilevazioni | 68 | 50 | -26,5 | 61 | 22,0 |
| Certificazioni bilanci | 36 | 50 | 38,9 | 48 | -4,0 |
| Bilancio tecnico e studi attuariali | 129 | 138 | 7,0 | 111 | -19,6 |
| Consulenze servizi informatici e telematici | 336 | 182 | -45,8 | 24 | -86,8 |
| Consulenze tecniche adempimenti fiscali | 73 | 79 | 8,2 | 79 | 0,0 |
| Assistenza notarile e legale, giudiziale e stragiudiziale | 1.260 | 1.755 | 39,3 | 1.349 | -23,1 |
| Accertamenti sanitari | 1 | 133 | 13200 | 39 | -70,7 |
| Consulenze in materia di investimenti mobiliari ed immobiliari | 158 | 361 | 128,5 | 231 | -36,0 |
| Consulenze varie | 103 | 43 | -58,3 | 54 | 25,6 |
| Consulenze per modello 231 | 331 | 74 | -77,6 | 75 | 1,4 |
| **TOTALE** | **2.495** | **2.865** | **14,8** | **2.071** | **-27,7** |

Nell'anno 2012, i dati mostrano una evidente diminuzione delle spese per consulenze rispetto all'esercizio precedente (-27,7%), in particolare per l'assistenza legale e notarile (che rappresentano più del 65% delle suddette spese), per accertamenti sanitari, per la predisposizione del bilancio tecnico-attuariale e, soprattutto, per le consulenze dei servizi informatici e telematici, nonché quelle in materia di investimenti mobiliari ed immobiliari.

**5. La gestione previdenziale ed assistenziale**

Si è già riferito nelle precedenti relazioni che, in seguito all'adozione del sistema contributivo, a decorrere dal 1° gennaio 2004 il fondo per la previdenza è stato suddiviso in due sezioni, A e B, ciascuna dotata di autonomia contabile e finanziaria ed è stato previsto un fondo per la solidarietà e per l'assistenza.

Alla sezione A del fondo per la previdenza affluiscono:

a) il patrimonio determinato al 31 dicembre 2003 ed i redditi dei relativi investimenti;
b) il gettito del contributo integrativo unitamente alle somme versate per periodi ricongiunti e/o riscattati con decorrenza antecedente il 1° gennaio 2004;
c) l'importo delle sanzioni e degli interessi conseguenti all'inosservanza degli obblighi in tema di comunicazioni e/o versamenti contributivi riguardanti periodi anteriori al 1° gennaio 2004.

La sezione "A" è destinata al pagamento delle prestazioni liquidate con il sistema di calcolo retributivo e delle spese annuali di gestione.

Alla sezione B del fondo per la previdenza affluiscono:

a) il contributo soggettivo;
b) le somme versate per periodi ricongiunti e/o riscattati con decorrenza soggettiva posteriore al 31 dicembre 2003;
c) i redditi degli investimenti effettuati con i contributi di cui alla sezione B.

La sezione "B" è destinata al pagamento delle prestazioni liquidate con il sistema contributivo.

Nel fondo per la previdenza confluiscono, con separata evidenza contabile, i contributi di maternità destinati al finanziamento delle relative prestazioni.

Al fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza affluiscono:

a) il gettito del contributo soggettivo supplementare;
b) l'importo delle sanzioni e degli interessi conseguenti all'inosservanza degli obblighi in tema di comunicazioni e/o versamenti contributivi riguardanti periodi posteriori al 31 dicembre 2003.

Il fondo per le prestazioni di solidarietà ed assistenza è destinato al pagamento delle prestazioni assistenziali ed all'integrazione al minimo delle pensioni di inabilità, invalidità ed indirette. [4]

***a. Gli iscritti***

Come già esposto nella relazione relativa all'anno 2011, tutti i ragionieri e periti commerciali iscritti all'Albo professionale che esercitano la professione con carattere di continuità devono obbligatoriamente iscriversi alla Cassa.

L'iscrizione, invece, è facoltativa per i ragionieri e periti commerciali iscritti a forme di previdenza obbligatoria o beneficiari di altra pensione in conseguenza di diversa attività da loro svolta anche precedentemente all'iscrizione all'Albo professionale.

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi al numero degli iscritti, dei pensionati attivi e dei pensionati.

---

[4] Sul punto, come già riferito nella precedente Relazione di questa Corte, la Cassazione è intervenuta con sentenza 13607 del 30 luglio 2012, statuendo che nel regime dettato dall'art. 1, comma 12 della legge 8 agosto 1995, n. 335 (di riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare), prima delle modifiche apportate a tale disposizione dall'art. 1, comma 763, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), la garanzia costituita dal principio del c.d. *pro rata* - il cui rispetto è prescritto per le casse privatizzate ex d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, nei provvedimenti di variazione delle aliquote contributive, di riparametrazione dei coefficienti di rendimento o di ogni altro criterio di determinazione del trattamento pensionistico, in termini peggiorativi per gli assicurati – deve essere rispettata in modo che siano salvaguardate le anzianità già maturate rispetto alla introduzione delle modifiche derivanti dai provvedimenti suddetti, avendo, detto principio, carattere generale e trovando applicazione anche in riferimento alle modifiche *in peius* dei criteri di calcolo della quota retributiva della pensione e non già unicamente con riguardo alla salvaguardia, *ratione temporis*, dei criterio retributivo rispetto al criterio contributivo introdotto dalla normativa regolamentare delle Casse. Pertanto con riferimento alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali e alle modifiche regolamentari adottare con delibere del 22 giugno 2002, 7 giugno 2003 e 20 dicembre 2003, che, nel complesso, hanno introdotto il criterio contributivo distinguendo, per gli assicurati al momento della modifica regolamentare, la quota A di pensione, calcolata con il criterio retributivo, e la quota B, calcolata con il criterio contributivo, opera - per il calcolo della quota A - il principio del *pro rata* e quindi trova applicazione il previgente più favorevole criterio di calcolo, cioè la media di 15 redditi professionali annuali più elevati nell'arco di 20 anni di contribuzione anteriori a quello di maturazione del diritto a pensione, e non già la media dei redditi degli ultimi 24 anni.

| Tabella n. 7 - ISCRITTI E PENSIONATI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **2010** | **2011** | **var. %** | **2012** | **var. %** |
| Iscritti attivi | 27.673 | 27.051 | -2,25 | 26.354 | -2,58 |
| Pensionati attivi | 3.169 | 3.441 | 8,58 | 3.696 | 7,41 |
| **Totale iscritti** | **30.842** | **30.492** | **-1,13** | **30.050** | **-1,45** |
| **Pensionati** | **7.064** | **7.503** | **6,21** | **8.007** | **6,72** |
| **Rapporto iscritti attivi/ pensionati** | **3,92** | **3,61** | | **3,29** | |

La tabella evidenzia che nel triennio 2010 - 2012 gli iscritti (attivi e pensionati attivi) diminuiscono di 792 unità, attestandosi complessivamente, alla fine del 2012, a 30.050 unità. Gli iscritti non pensionati sono diminuiti di 1.319 unità, pari al -4,7%. I pensionati attivi nello stesso periodo, invece, sono aumentati del 16,6%, traducendosi in 527 unità in termini assoluti.

Il rapporto tra iscritti e pensionati, pari all'8,05 nel 2002, ha continuato, nel decennio successivo, gradualmente a ridursi fino ad essere pari a 3,29 iscritti per pensionato nel 2012.

I redditi ed i volumi di affari

Le entrate più significative provenienti dagli iscritti sono il contributo soggettivo, commisurato in percentuale al reddito professionale prodotto, ed il contributo integrativo, corrispondente ad una percentuale del volume di affari a fini IVA.

Va evidenziato che anche gli iscritti titolari di pensione di vecchiaia o di anzianità che continuano l'attività professionale, a decorrere dal 2012, sono obbligati al versamento del contributo soggettivo calcolato sul reddito professionale, oltre che al versamento del contributo integrativo applicato al volume di affari realizzato.

Al riguardo, bisogna ricordare che gli stessi, non essendo tenuti a versare il contributo soggettivo, non avevano l'obbligo di dichiararlo all'ente.

Ciò ha comportato l'impossibilità, da parte di questa Corte, di una analisi comparativa sull'ultimo triennio relativa ai redditi professionali medi e complessivi, in quanto i dati in possesso dell'Ente non risultavano omogenei.

Unica analisi possibile, come si evince dal prospetto che segue concernente il triennio 2010-2012, è quella relativa agli importi riferiti ai volumi d'affari.

*(in migliaia di euro)*

| **Tabella n. 8 - VOLUMI DI AFFARI COMPLESSIVI** | | |
|---|---|---|
| **(iscritti non pensionati e pensionati attivi)** | | |
| **Anno** | **Importo** | **Variazione percentuale** |
| **2010** | 3.003.244 | -6,68 |
| **2011** | 3.086.016 | 2,76 |
| **2012** | 3.296.296 | 6,81 |

I volumi di affari complessivamente prodotti da tutti gli iscritti (non pensionati e pensionati) registrano, nel 2012, un miglioramento sia in termini percentuali (6,81% rispetto a 2,76%) che in valori assoluti (3.296,2 milioni di euro rispetto ai 3.086 milioni di euro dell'anno precedente).

In base infatti alla sopravvenuta normativa, il professionista iscritto ad un albo professionale, che va in pensione e poi prosegue l'attività, deve versare i contributi alla propria cassa di previdenza sui proventi derivanti dall'attività professionale svolta durante il pensionamento.

In particolare, l'art. 18, comma 11 del decreto legge 98/2011, convertito dalla legge 111/2011, prevede che per i soggetti già pensionati, gli enti previdenziali di diritto privato di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge adeguino i propri statuti e regolamenti, prevedendo l'obbligatorietà dell'iscrizione e della contribuzione a carico di tutti coloro che risultino aver percepito un reddito, derivante dallo svolgimento della relativa attività professionale. Per tali soggetti è previsto un contributo soggettivo minimo con aliquota non inferiore al cinquanta per cento di quella prevista in via ordinaria per gli iscritti a ciascun ente.

***b. Le entrate***

Le entrate contributive della Cassa sono costituite da:

a) il contributo soggettivo annuo;
b) il contributo integrativo;
c) il contributo soggettivo supplementare;
d) il contributo per l'indennità di maternità;
e) i versamenti contributivi relativi alle ricongiunzioni ed ai riscatti.

*(in migliaia di euro)*

| Tabella n. 9 - ENTRATE CONTRIBUTIVE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **2010** | **2011** | **Var. %** | **2012** | **Var. %** |
| Contributo soggettivo (Fondo previdenza Sez. A e B) | 112.835 | 113.963 | 1,0 | 121.567 | 6,7 |
| Contributo integrativo (Fondo previdenza Sez.A) | 127.436 | 127.907 | 0,4 | 129.130 | 1,0 |
| Contributo soggettivo supplementare (Fondo solidarietà e assistenza) | 8.535 | 8.600 | 0,8 | 8.690 | 1,0 |
| Contributo di maternità (a carico dello Stato) | 334 | 192 | -42,5 | 270 | 40,6 |
| Contributo di maternità (Fondo previdenza sez.A) | 1.555 | 1.278 | -17,8 | 691 | -45,9 |
| Ricongiunzioni e riscatti (Fondo previdenza Sez.A) | 18.592 | 8.111 | -56,4 | 3.579 | -55,9 |
| **TOTALE** | **269.287** | **260.051** | **-3,4** | **263.927** | **1,5** |

Le entrate contributive complessive aumentano nel 2012 dell'1,5%, per un ammontare di 3,9 milioni di euro. L'incidenza del contributo soggettivo sulle entrate complessive, già in crescita nel 2011 rispetto al 2010 (43,8% rispetto al precedente 41,9%), aumenta ulteriormente nel 2012, portandosi al 46%; in lieve diminuzione, invece, è il peso del contributo integrativo, attualmente pari al 48,9% (a fronte del 49,1% nel 2011).

Gli andamenti per tipologia di entrata mostrano l'aumento del 6,7% dell'importo del contributo soggettivo e l'aumento dell'1% sia del contributo integrativo che di quello soggettivo supplementare. Nettamente in crescita risulta anche la quota del contributo per maternità a carico dello Stato (pari a -42,5% nel 2011 e del 40,6% nel 2012).

Il *contributo soggettivo* obbligatorio annuo è dovuto dagli iscritti e dai titolari di pensione di invalidità, di vecchiaia e di anzianità, esercenti l'attività professionale e affluisce alle singole posizioni contributive individuali.

Il contributo è fissato dal 1° gennaio 2004 in una misura percentuale del reddito professionale prodotto nell'anno precedente ai fini IRPEF, nella misura minima dell'8% ed in quella massima del 15%, con facoltà per l'iscritto di sceglierla annualmente. E' in ogni caso dovuto un contributo minimo (2.952,00 euro per il 2012) soggetto a rivalutazione annuale in base all'indice nazionale annuo dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT.

Secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 4, del Regolamento, la misura minima e le percentuali sono ridotte alla metà nei confronti degli iscritti di età inferiore a 38 anni per l'anno di iscrizione e per i sei anni successivi, comunque non oltre il

compimento del trentottesimo anno di età. Analoga facoltà spetta a chi ha maturato i requisiti per la pensione di anzianità, ma ha scelto di non richiederla.

Il prospetto seguente indica i dati percentuali relativi alle scelte effettuate dagli iscritti: negli anni precedenti, le aliquote intermedie ed alte risultavano in crescita, dal 2012, invece, l'orientamento generale si indirizza verso la scelta dell'8%, la quale risulta così in aumento rispetto alle altre aliquote che, seppur di poco, si riducono.

La suddetta inversione di tendenza è dovuta alle scelte degli iscritti pensionati i quali, già titolari di pensione reddituale, non hanno la necessità di incrementare il loro montante.

**Tabella n. 10 - CONTRIBUTO SOGGETTIVO - ALIQUOTA PERCENTUALE PRESCELTA**

| Anno | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2009** | 80,66 | 0,95 | 9,39 | 0,62 | 2,11 | 0,54 | 0,27 | 5,46 |
| **2010** | 80,36 | 1,05 | 9,55 | 0,66 | 2,03 | 0,59 | 0,31 | 5,45 |
| **2011** | 80,29 | 1,13 | 9,62 | 0,70 | 2,06 | 0,66 | 0,27 | 5,27 |
| **2012** | 82,68 | 0,92 | 8,35 | 0,72 | 1,91 | 0,60 | 0,29 | 4,53 |

Il *contributo integrativo* corrisponde ad una maggiorazione percentuale su tutti i corrispettivi rientranti nel volume di affari ai fini dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), che tutti gli iscritti all'albo, anche se non iscritti alla Cassa, devono versare indipendentemente dall'effettivo pagamento del debitore. E' previsto un contributo minimo che per il 2012 è pari a 1.776 euro.

Coloro che si iscrivono per la prima volta alla Cassa sono esentati dall'obbligo di corrispondere il contributo minimo per l'anno di iscrizione e per i sei anni successivi e comunque non oltre il compimento del 38° anno di età.

Nel triennio 2010-2012 le entrate per il contributo integrativo sono aumentate da 127,4 a 129,1 milioni di euro (come si evince dalla tabella n. 9), facendo registrare un incremento dell'1% nel 2012 rispetto al 2011.

Il *contributo soggettivo supplementare*, istituito dal 1° gennaio 2005, è dovuto da tutti gli iscritti e dai pensionati di invalidità che proseguono l'esercizio della professione nella misura dello 0,50% del reddito professionale dichiarato ai fini dell'IRPEF ed è destinato al finanziamento delle prestazioni erogate a carico del fondo di solidarietà e di assistenza. E' comunque dovuto un contributo che, a seguito della rivalutazione annuale in base all'indice nazionale annuo dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT, nel 2012 è pari a 240 euro.

Anche l'importo dei suddetti contributi, nell'ultimo triennio, è in lieve aumento (da 8,5 a 8,7 milioni di euro), registrando un incremento dell'1% nel 2012 rispetto al 2011. (ved. tabella n. 9).

I *contributi per ricongiunzioni e riscatti* sono costituiti dai versamenti dovuti dagli enti previdenziali e dai professionisti per la ricongiunzione di periodi assicurativi ai sensi della legge n. 45 del 1990 e dalle somme versate alla Cassa, compresi gli interessi, per il riscatto dei periodi previsti dall'art. 38, quarto comma, del regolamento di esecuzione (corso legale di laurea o di laurea breve utile per l'iscrizione all'albo professionale, praticantato, servizio militare o equipollente, periodi pregressi di iscrizione scoperti di contribuzione per intervenuta prescrizione). Nel 2012, con un ulteriore calo pari al 55,9%, prosegue l'andamento in diminuzione dei suddetti contributi che passano da 18,6 milioni di euro nel 2010 a 3,6 milioni di euro nel 2012 (sempre da tabella n. 9).

Il *contributo per indennità di maternità*, a carico di tutti gli iscritti con esclusione dei pensionati, è destinato al finanziamento dell'indennità di maternità prevista dall'art. 1 della legge n. 379 del 1990 e dall'art. 70 del decreto legislativo n. 151 del 2001.

Tale contributo viene determinato annualmente in misura pari alle uscite per l'indennità medesima relative all'anno precedente, tenendo conto del contributo dello Stato di cui all'articolo 49 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

La progressiva diminuzione dei suddetti contributi (1,3 milioni di euro nel 2011 diventati 0,7 milioni di euro nel 2012) è da attribuire alla corrispondente riduzione delle erogazioni dell'indennità nell'anno precedente, a sua volta dovuta al progressivo innalzamento dell'età delle iscritte.

*I crediti per entrate contributive*

I crediti per contributi non riscossi alla fine del 2012, al netto del fondo di svalutazione pari a 2,5 milioni di euro, ammontano complessivamente a 314,4 milioni di euro (al 31/12/2011 l'importo era di 292,9 milioni di euro). Tale incremento, pari al 7,4% rispetto all'anno precedente e quantificabile in 21,6 milioni di euro, è dovuto sia alla dinamica dell'andamento dei ricavi che al tasso piuttosto costante di morosità.

Anche per il 2012, l'Ente ha segnalato la necessità di mantenere un attento monitoraggio verso la suddetta tipologia di crediti, procedendo sia con azioni di recupero crediti che con operazioni di verifica e di confronto delle dichiarazioni dei

redditi e dei volumi d'affari dichiarati per gli anni 2006/2010. Dai primi riscontri si evidenzia un maggior accertamento per contributi di circa 13 milioni di euro.

La tabella che segue riporta dettagliatamente i crediti verso gli iscritti per tipologia di contributo.

*(in migliaia di euro)*

| **Tabella n. 11 - CREDITI VERSO GLI ISCRITTI** | | | |
|---|---|---|---|
| | **2010** | **2011** | **2012** |
| *Contributi soggettivi - sez. A* | 20.697 | 19.924 | 18.540 |
| *Contributi soggettivi - sez. B* | 104.445 | 112.021 | 127.373 |
| **Totale contributi soggettivi** | **125.142** | **131.945** | **145.913** |
| Contributi indennità di maternità | 3.403 | 3.481 | 3.459 |
| Contributi integrativi | 103.615 | 102.389 | 114.059 |
| Contributi soggettivi supplementari | 6.987 | 7.569 | 8.555 |
| Crediti per sanzioni | 13.267 | 24.277 | 25.889 |
| Crediti per contributi di ricongiunzione | 26.415 | 19.495 | 15.318 |
| Crediti per riscatti | 8.418 | 3.166 | 749 |
| crediti per totalizzazioni | 551 | 551 | 551 |
| **TOTALE** | **287.798** | **292.873** | **314.493** |

L'incidenza dei crediti per contributi soggettivi sulla situazione creditizia complessiva continua ad avere un andamento crescente, passando dal 45% del 2011 al 46,3% del 2012. Lievemente in aumento è anche l'incidenza dei crediti per contributi integrativi, che costituivano il 35% dei crediti verso gli iscritti nel 2011 e che si attestano invece al 36,3% nel 2012.

Nell'ultimo triennio, l'incremento dei crediti è pari al 9,2%, vale a dire che da 287,8 milioni di euro totalizzati nel 2010, e 292,9 nel 2011, si arriva a 314,4 milioni di euro nel 2012. Da notare, la crescita dei contributi integrativi (+10% rispetto al 2010), che da 103,6 milioni di euro nel 2010 passano a 114 milioni nel 2012 e dei contributi soggettivi (da 125,1 milioni nel 2010 a 145,9 nel 2012, registrando +16,6%).

Quanto esposto evidenzia una carenza dell'ente relativamente alla fase della riscossione dei propri crediti. Ciò deve comportare l'adozione di tutte le necessarie misure organizzative, oltre a quelle già in corso, sia per il tempestivo recupero dei crediti sia per effettuare un più attento monitoraggio del fenomeno.

### *c. Le prestazioni previdenziali e l'indennità di maternità*

I dati relativi alle prestazioni previdenziali liquidate in ciascun anno dell'ultimo triennio sono riportati nella tabella seguente.

**Tabella n. 12 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

| Categoria | Quantità | | | Importo medio | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2010 | 2011 | 2012 |
| Vecchiaia | 239 | 291 | 267 | 23.826 | 23.903 | 25.713 |
| Vecchiaia totalizzate | 81 | 47 | 20 | 16.160 | 16.797 | 10.176 |
| Anzianità | 59 | 90 | 229 | 28.884 | 29.884 | 25.557 |
| Anzianità totalizzate | 55 | 71 | 51 | 15.686 | 15.035 | 17.462 |
| Indirette | 23 | 29 | 18 | 9.131 | 11.422 | 12.297 |
| Indirette totalizzate | 1 | 2 | 4 | 12.283 | 7.506 | 11.528 |
| Reversibilità | 109 | 100 | 107 | 16.161 | 16.213 | 16.159 |
| Invalidità | 65 | 46 | 49 | 13.202 | 12.909 | 12.856 |
| Inabilità | 4 | 6 | 7 | 20.603 | 19.873 | 16.863 |
| **Totali** | **636** | **682** | **752** | **155.936** | **153.542** | **148.611** |

Dalla lettura dei dati complessivi, emerge un aumento del numero delle pensioni liquidate (682 nel 2011, 752 nel 2012). In particolare, nell'ultimo anno si è verificato un notevole incremento del ricorso al pensionamento di anzianità (da 90 nel 2011 a 229 nel 2012).

Anche nel 2012 il valore medio annuo delle prestazioni erogate continua a crescere, passando dai precedenti 20.816 euro a 22.003 euro. Nello specifico, per le pensioni di vecchiaia, che rappresentano nel 2012 il 35,5% delle pensioni liquidate, il valore medio arriva a 25.713 euro (da 23.903 dell'anno precedente), così come per le pensioni indirette il valore medio annuo cresce, rispetto al 2011, del 7,7%. In diminuzione del 14,5% risulta, invece, il valore medio per le pensioni di anzianità (da 29.884 euro nel 2011 a 25.557 euro nel 2012).

**Tabella n. 13 - NUMERO PENSIONI EROGATE**

| Anno | Vecchiaia | Anzianità | Invalidità e Inabilità | Indirette | Reversibilità | Totale | Incremento assoluto | Variazione % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2010** | 3.417 | 1.127 | 510 | 906 | 1.104 | **7.064** | 408 | 6,13 |
| **2011** | 3.655 | 1.300 | 471 | 928 | 1.149 | **7.503** | 439 | 6,21 |
| **2012** | 3.818 | 1.561 | 494 | 931 | 1.203 | **8.007** | 504 | 6,71 |

Il numero totale delle pensioni erogate mostra una crescita nell'ultimo triennio del 13,3%.

Nell'esercizio in esame, rispetto all'anno precedente, l'incremento più consistente si rileva per le pensioni di anzianità (passate da 1.300 a 1.561) con il 20,1%, seguono quelle di invalidità ed inabilità con il 4,9%, poi ancora quelle di reversibilità con il 4,7, le pensioni di vecchiaia, cresciute del 4,5% (da 3.655 a 3.818) ed infine le pensioni indirette con lo 0,3%.

L'incremento delle prestazioni previdenziali è illustrato per tipologia di pensione nella seguente tabella.

*(in migliaia di euro)*

| **Tabella n. 14 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **2010** | **2011** | **Var.%** | **2012** | **Var.%** |
| Pensioni di vecchiaia | 98.277 | 103.214 | 5,02 | 110.353 | 6,92 |
| Pensioni di anzianità | 35.997 | 39.378 | 9,39 | 47.301 | 20,12 |
| Pensioni di inabilità | 1.333 | 1.309 | -1,80 | 1.325 | 1,22 |
| Pensioni di invalidità | 5.085 | 4.979 | -2,08 | 5.239 | 5,22 |
| Pensioni indirette | 9.815 | 10.211 | 4,03 | 10.383 | 1,68 |
| Pensioni di reversibilità | 14.263 | 15.886 | 11,38 | 17.350 | 9,22 |
| Pensioni totalizzate | 6.364 | 9.800 | 53,99 | 10.809 | 10,30 |
| **Totale** | **171.134** | **184.777** | **7,97** | **202.760** | **9,73** |

L'onere è aumentato, nel triennio, di 31,6 milioni di euro, pari al 18,4%. L'incremento è stato determinato dall'andamento crescente del numero dei trattamenti pensionistici (da 7.064 nel 2010 a 8.007 nel 2012), dalla perequazione dei trattamenti e dalla crescente dinamica delle pensioni totalizzate.

La ripartizione della spesa pensionistica nel 2012 non subisce rilevanti variazioni rispetto al 2011, in quanto continua ad essere attribuito al Fondo per la previdenza - Sezione A il 96,34% (contro il 96,97% dell'anno precedente), mentre il 2,7% resta attribuito al Fondo per la previdenza - Sezione B e lo 0,9% al Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza.

*La revisione delle pensioni di invalidità*

L'articolo 55, comma 5, del Regolamento, prevede una revisione amministrativa periodica delle pensioni di invalidità.

L'accertamento ha riguardato, nel 2012, le pensioni con decorrenza nell'anno 2003, 2006 e 2009.

I risultati delle revisioni concluse sono stati i seguenti:

- le pensioni revisionate sono state 56 di cui 27 sono state confermate, 14 sono state ridotte e 15 sono state revocate con un risparmio di 190.224 euro.

*La restituzione dei contributi*

L'articolo 48 del Regolamento prevede la restituzione dei contributi agli iscritti che raggiungono l'età di 65 anni senza maturare il requisito minimo per il diritto alla pensione di vecchiaia ed ai superstiti di iscritti deceduti che non possono far valere il requisito minimo per il diritto alla pensione indiretta. Il numero degli aventi diritto è aumentato nel 2012 da 56 a 70 unità, mentre l'importo complessivo è sceso da 1.292.280 euro a 1.153.724.

*Il coefficiente di copertura*

Il raffronto tra le entrate contributive, che comprendono il gettito dei contributi soggettivi ed integrativi, dei contributi per la ricongiunzione dei periodi assicurativi e dei contributi per il riscatto dei periodi ammessi, e gli oneri sostenuti dalla Cassa per i trattamenti pensionistici fornisce per i tre esercizi presi in esame un coefficiente il cui andamento è utile per valutare lo stato di equilibrio finanziario della Cassa.

*(in migliaia di euro)*

| **Tabella n. 15 - COEFFICIENTE DI COPERTURA** | | | |
|---|---|---|---|
| | **2010** | **2011** | **2012** |
| Contributi | 258.863 | 250.754 | 254.276 |
| Trattamenti pensionistici | 171.134 | 184.777 | 202.760 |
| Rapporto contributi/trattamenti pensionistici | 1,51 | 1,36 | 1,25 |

Il coefficiente di copertura della spesa pensionistica da parte delle entrate contributive è in progressiva diminuzione, passando da 1,51 del 2010 a 1,25 a fine 2012.

*L'indennità di maternità*

All'interno del Fondo per la previdenza, con separata evidenza contabile, sono gestiti i contributi e le prestazioni relativi all'indennità di maternità.

**Tabella n. 16 - INDENNITA' DI MATERNITA'**

| Anno | Spesa | Numero prestazioni erogate | Importo medio |
|---|---|---|---|
| **2010** | 1.571.778 | 175 | 8.982 |
| **2011** | 869.639 | 100 | 8.696 |
| **2012** | 1.376.092 | 137 | 10.044 |

La spesa per l'indennità in argomento, nell'arco del triennio in esame, dopo un calo del 55% nel 2011 (da 1.572 milioni di euro del 2010 a 870 milioni di euro nel 2011), registra un aumento del 12,4% nel 2012, attestandosi a 1.376 milioni di euro.

Il numero delle beneficiarie, nonostante ci sia un accenno di crescita rispetto al 2011 (137 a fronte di 100), rimane comunque in calo, rapportato al 2010, del 21,7% (da 175 a 137), ciò dovuto probabilmente alla progressiva elevazione dell'età media delle iscritte. L'importo medio delle prestazioni, dopo la leggera flessione del 2011, subisce un aumento del 15,5%, attestandosi a 10.044 euro.

Il finanziamento per l'erogazione dell'indennità è garantito da un contributo a carico dello Stato previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e per la residua parte dal contributo individuale degli iscritti da versare nell'anno successivo. Nel 2012 l'importo complessivamente erogato è stato pari a circa 1.376 mila euro ed il contributo statale è stato pari a 270 mila euro.

***d. Le prestazioni assistenziali***

Come riferito nella precedente relazione, con decreto interministeriale del 17 luglio 2007 è stato approvato un nuovo "Regolamento per i trattamenti assistenziali e di tutela sanitaria integrativa" che ha previsto le seguenti prestazioni: sussidi a seguito di eventi che abbiano particolare incidenza economica sul bilancio familiare; assegno per l'assistenza ai figli minori disabili gravi.

Le prestazioni assistenziali e di tutela sanitaria integrativa possono essere erogate a favore dei seguenti soggetti:

- gli iscritti ed i loro familiari;
- i beneficiari di qualsiasi tipo di pensione erogata dalla Cassa ed i loro familiari;
- coloro che hanno versato il contributo integrativo ed i loro familiari.

Le provvidenze sono concesse nei limiti delle disponibilità risultanti dall'apposito capitolo di bilancio sulla base dei criteri di ripartizione delle disponibilità del Fondo di assistenza e solidarietà annualmente deliberati dal Consiglio di amministrazione.

**Tabella n. 17 – PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**

| | 2010 | | 2011 | | 2012 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Numero** | **Importo** | **Numero** | **Importo** | **Numero** | **Importo** |
| Spese funerarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Sussidi | 18 | 66.500 | 11 | 59.500 | 34 | 410.500* |
| Assegno a figli minori disabili | 145 | 1.008.110 | 135 | 981.741 | 146 | 1.047.716 |
| **Totale** | **163** | **1.074.610** | **146** | **1.041.241** | **180** | **1.458.216** |

* di cui n. 24 per euro 350,000, concessi agli iscritti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012

Dal 2010 al 2012, il numero delle prestazioni assistenziali complessivamente rese dall'Ente sale a 180, portando di conseguenza in aumento anche l'importo complessivo delle prestazioni erogate (da 1.075 a 1.458 milioni di euro). Tale incremento è da attribuire soprattutto all'impennata che ha riguardato la concessione dei sussidi, la maggior parte dei quali sono stati concessi agli iscritti alla Cassa colpiti dal sisma del 20 maggio 2012.

## 6. La gestione del patrimonio

### *a. Il patrimonio immobiliare*

Come già anticipato nella precedente relazione, la Cassa nel corso del 2011 ha avviato l'operazione di conferimento, ad un fondo immobiliare dedicato (denominato "Scoiattolo"), di una quota consistente degli immobili a destinazione residenziale di proprietà della stessa, al fine di ottenerne la massima valorizzazione. Il 21 dicembre 2011 tale operazione è terminata e la Cassa ha definitivamente conferito al menzionato fondo immobiliare, gestito da una Società di Gestione del Risparmio, il proprio patrimonio immobiliare residenziale, perdendone pertanto la proprietà, ed acquisendo le relative quote. Tali quote sono state emesse dal fondo sulla base di una valutazione effettuata da un esperto indipendente, che ha valutato il patrimonio conferito 458,4 milioni di euro. Secondo consuetudine, come riferisce la Cassa, su tale importo è stato effettuato il c.d. "sconto di apporto": pertanto il valore di apporto è stato determinato in 435,5 milioni di euro, per il quale sono state emesse 8.726 quote del valore di euro 50 mila ciascuna, delle quali ne sono state attribuite alla Cassa 8.725 ed una quota è stata sottoscritta dalla Società di gestione del risparmio.

La plusvalenza contabile generata dalla cessione al fondo del patrimonio immobiliare residenziale, pari ad euro 282,6 milioni e determinata dalla differenza tra il valore iscritto a bilancio e quello definito da un esperto valutatore indipendente, è stata registrata nel bilancio 2011.

Nel corso del 2012 la Cassa ha provveduto ad effettuare un secondo apporto al fondo, inerente gli immobili per i quali non era stato possibile procedere alla dismissione, che ha generato una plusvalenza di 43,8 milioni di euro.

A fronte dell'operazione di dismissione del patrimonio residenziale ed al conseguente apporto al fondo, la Cassa prevedeva di percepire sia utili del fondo, determinati dai ricavi (canoni di affitto) al netto delle spese, sia il rimborso delle quote generate dalla vendita degli immobili.

In realtà, nel 2012, il Fondo immobiliare al quale sono state apportate le unità immobiliari residenziali della Cassa, ha chiuso con un disavanzo di oltre 22 milioni di euro (vedi pag. 31 e ss.). Ciò non può che destare preoccupazione atteso che è onere della Cassa provvedere al ripiano delle perdite del Fondo.

In tale ottica, appare preoccupante quanto desunto dai dati forniti dal Collegio Sindacale, secondo cui su 280 unità immobiliari immesse sul mercato a seguito della

*due diligence* terminata nel mese di settembre 2012, solo per 18 di esse sono state ricevute proposte di acquisto.

Si evidenzia, altresì, che la cessione del patrimonio immobiliare residenziale e la conseguente gestione da parte del Fondo per la successiva vendita degli immobili, ha generato un consistente contenzioso instaurato dai condomini degli immobili, soprattutto in relazione alle valutazioni degli stessi ed ai conseguenti prezzi di vendita.

Da ultimo va segnalato, come si evince dai verbali del Collegio Sindacale dell'Ente, che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 16 aprile 2013, ha conferito ai vertici della Cassa i poteri per sottoscrivere gli atti di cessione di tre unità immobiliari, per cedere poi il relativo credito al Fondo Scoiattolo e per sottoscrivere quote del Fondo stesso per un importo massimo di 7,65 milioni di euro. Tale operazione, come riferito dal citato organo, dovrà essere contestuale all'acquisto, da parte del Fondo, di un complesso immobiliare in corso di ultimazione sito a Napoli.

Oltre a quanto riferito il Consiglio di amministrazione della Cassa con deliberazione del 18 giugno 2013, ha deciso di apportare al Fondo ulteriori sei immobili, con destinazione d'uso "direzionale" e non "residenziale". Anche su tale operazione il Collegio sindacale, come si evince dal proprio Verbale n. 12/13 del 26 giugno 2013, ha mosso le proprie censure in quanto non rientrante, ad avviso del citato organo, nel contratto con la SGR, laddove si fa riferimento al patrimonio immobiliare a prevalente destinazione residenziale.

Quanto testé riferito sarà approfondito nella relazione di questa Corte sull'esercizio 2013.

Nel prospetto che segue è indicata la consistenza del patrimonio immobiliare della Cassa con l'indicazione, rispetto al 2011, del valore al 21 dicembre – data di apporto al fondo del patrimonio immobiliare residenziale – ed al 31 dicembre.

| Tabella n. 18 - CONSISTENZA PATRIMONIO IMMOBILIARE | | |
|---|---|---|
| **ANNO** | **VALORE** | **VAR. %** |
| **2010** | 439.183.351 | 0,71 |
| **2011*** | 439.915.787 | 0,17 |
| **2011**** | 252.196.780 | |
| **2012** | 227.808.144 | -9,7 |

* dato al 21 dicembre 2011

** dato al 31 dicembre 2011

Il patrimonio immobiliare della Cassa, iscritto al costo storico ed integrato dai soli valori incrementativi, alla fine del 2012 risulta, al lordo degli ammortamenti, pari a 228 milioni di euro (160 milioni di euro al netto degli ammortamenti).

La ripartizione delle superfici del patrimonio immobiliare per destinazione d'uso evidenzia nel 2012 che lo 0,3% (14,5% nel 2011) è residenziale, il 75,5% è ad uso industriale, commerciale e uffici, il 21,2% a scuole e caserme e il 3% alla sede della Cassa.

*(in migliaia di euro)*

| Tabella n. 19 - REDDITIVITA' PATRIMONIO IMMOBILARE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia di immobili** | **Valore lordo patrimoniale 21/12/2011** | **Valore lordo patrimoniale 31/12/2011** | **Canoni 2011** | **Redditività lorda** | **Valore lordo patrimoniale 31/12/2012** | **Canoni 2012** | **Redditività lorda** |
| Residenziale | 211.178 | 23.991 | 12.128 | 5,74 | 93 | 770 | 827,96 |
| Uffici | 164.938 | 164.720 | 6.497 | 3,94 | 164.880 | 6.289 | 3,81 |
| Uso industriale e commerciale | 16.847 | 16.532 | 388 | 2,3 | 15.511 | 507 | 3,27 |
| Scuole e caserme | 13.405 | 13.405 | 881 | 6,57 | 13.510 | 568 | 4,20 |
| **Totale** | **406.368** | **218.648** | **19.894** | **4,9** | **193.994** | **8.134** | **4,19** |

Il calcolo della redditività lorda, riferita ai soli canoni di locazione sul valore lordo di bilancio (esclusa la sede della Cassa) di tutto il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2012, è pari al 4,19%, in leggera flessione rispetto al 2011.

Ugualmente senza particolari variazioni le redditività delle singole tipologie di immobili di proprietà della Cassa.

| **Tabella n. 20 - RENDIMENTI DEGLI IMMOBILI** | | | |
|---|---|---|---|
| | **2010** | **2011** | **2012** |
| Valore immobili da reddito* | 405.667.808 | 406.368.142 | 193.994.457 |
| Proventi da canoni (A) | 19.861.178 | 19.864.664 | 8.133.885 |
| **Rendimento lordo %** | **4,9** | **4,9** | **4,2** |
| Costi correnti gestione immobiliare | 7.534.137 | 6.661.132 | 5.940.472 |
| Costi generali | 1.005.105 | 2.723.456 | 2.425.923 |
| Imposte sui redditi dei fabbricati | 5.460.156 | 5.818.626 | 2.481.568 |
| **Totale costi (B)** | **13.999.398** | **15.203.214** | **10.847.963** |
| Risultato gestione immobiliare (A-B) | 5.861.780 | 4.661.450 | -2714078 |
| **Rendimento netto %** | **1,44** | **1,15** | **-1,40** |

** al lordo degli ammortamenti*

*La redditività è stata calcolata sulla consistenza media inizio/fine periodo della sola voce fabbricati da reddito esclusa la sede della Cassa di via Pinciana e non considerando l'apporto al fondo immobiliare.*

Nel periodo 2010-2011 il rapporto tra i proventi immobiliari da canoni ed il valore contabile degli immobili da reddito, al lordo degli ammortamenti, (esclusa la sede della Cassa) costituente il rendimento lordo, presenta un valore stabile, attestandosi al 4,9 per cento. Nell'anno in esame il rendimento, come già riferito, subisce una flessione, attestandosi al 4,2%.

Se dai proventi immobiliari si sottraggono i costi generali, le imposte sui redditi dei fabbricati ed i costi correnti sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare, che comprendono tra l'altro le manutenzioni ordinarie, le imposte sul patrimonio immobiliare, gli oneri per il personale di custodia degli immobili, le spese condominiali ed i premi di assicurazione, si ottiene un saldo che rappresenta il risultato della gestione immobiliare. L'incidenza di tale saldo sul valore contabile degli immobili evidenzia il rendimento netto che presenta un andamento in costante flessione, attestandosi, nel 2012, su un valore negativo.

*I crediti derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare*

L'analisi dei redditi patrimoniali derivanti dai canoni di locazione degli immobili di proprietà della Cassa e dagli interessi di mora sui medesimi canoni espone, alla fine del 2012, un ammontare complessivo dei crediti per canoni di locazione e degli interessi di mora sui canoni pari a 7,4 milioni di euro, al netto della svalutazione di circa 11 milioni di euro.

### *b. Il patrimonio mobiliare*

Nell'anno in esame la CNPR ha individuato una strategia che ha portato a riallocare gran parte degli investimenti mobiliari in due distinti comparti (uno per ciascuna Sezione del Fondo per la Previdenza) di una Sicav (denominata Adenium Sicav), gestita in forma di s.p.a. da una SGR. Con questa decisione, assunta dal Consiglio di amministrazione il 16 febbraio 2012, la Cassa si è di fatto spogliata delle funzioni di individuazione degli strumenti di investimento, per limitare la sua attività alla definizione e all'attuazione delle strategie, e al controllo degli investimenti e dei relativi rischi.

La consistenza del patrimonio mobiliare, pari alla fine del 2011 a 1.551,7 milioni di euro aumenta fino a raggiungere 1.677,2 milioni nel 2012. È costituito dagli investimenti effettuati in partecipazioni azionarie, titoli di Stato, obbligazioni, cartelle fondiarie, fondi comuni di investimento, fondi immobiliari, SICAV, prodotti strutturati, investimenti di liquidità e disponibilità liquide, iscritti sia nell'attivo circolante se destinati alla negoziazione sia nelle immobilizzazioni finanziarie se destinati ad essere mantenuti stabilmente nel patrimonio.

**Tabella n. 21 - PATRIMONIO MOBILIARE**

| | 2010 | 2011 | Var.% | 2012 | Var.% |
|---|---|---|---|---|---|
| Partecipazioni azionarie | 85.749 | 52.997 | -38,2 | 59.299 | 11,9 |
| Obbligazioni e cartelle fondiarie | 107.006 | 311.423 | 191 | 75.947 | -75,6 |
| Fondi comuni di investimento | 35.644 | 48.498 | 36,1 | 30.465 | -37,2 |
| Fondi immobiliari | 127.970 | 608.722 | 375,7 | 719.361 | 18,2 |
| SICAV | 433.592 | 177.096 | -59,2 | 608.069 | 243,4 |
| Prodotti strutturati | 135.246 | 233.500 | 72,6 | 98.143 | -58,0 |
| Investimenti di liquidità | 30.007 | 70.000 | 133,3 | 30.000 | -57,1 |
| Disponibilità liquide | 57.574 | 49.504 | -14 | 55.889 | 12,9 |
| **Totale** | **1.012.788** | **1.551.740** | **53,2** | **1.677.173** | **8,1** |

Le partecipazioni azionarie dopo la flessione del 2011 risultano in aumento di circa il 12%. La loro incidenza sul complessivo patrimonio mobiliare aumenta lievemente, attestandosi al 3,5%.

Il portafoglio obbligazionario costituito da obbligazioni e cartelle fondiarie, attestatosi nel 2011 a 311,4 milioni di euro, con un valore quasi triplicato rispetto al 2010, nel 2012 diminuisce sensibilmente, portandosi a circa 76 milioni di euro. Il peso diminuisce dal 20,1% del 2011, al 4,5%.

I fondi immobiliari risentono della operazione di dismissione del patrimonio immobiliare residenziale dell'ente e del relativo apporto ad un fondo immobiliare. Il valore si attesta nel 2012 a 719,4 milioni di euro, contro i 608,7 milioni del 2011. Tali investimenti rappresentano il 42,9% sul totale del patrimonio mobiliare della Cassa.

La Cassa ha pubblicato i rendiconti 2011 di alcuni degli OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) non quotati di cui la Cassa detiene quote[5].

In questa sede si espongono succintamente le risultanze contabili dei due principali fondi comuni riconducibili, direttamente o indirettamente, alla Cassa o da questa partecipati in percentuale maggioritaria.

Per il fondo Scoiattolo, interamente partecipato dalla Cassa (una sola quota risulta intestata alla SGR) si è già fatto cenno relativamente alla dismissione del patrimonio immobiliare residenziale della Cassa. Alla data del 31 dicembre 2011 risultavano sottoscritte, dall'ente, 8.725 quote del valore di 52.485,7 euro ciascuna, per un valore complessivo di 457,9 milioni di euro. Il fondo presentava nel 2011 un utile d'esercizio di 21.690.263 euro al netto degli oneri di gestione, pari a 202.651 euro. Nel 2012, a seguito dell'ulteriore apporto degli ultimi immobili ad uso residenziale ancora di proprietà della Cassa, risultano sottoscritte 9.900 quote, il cui valore unitario è diminuito a 50.235,35 euro, per un valore complessivo di 497,3 milioni di euro. Nonostante il fondo abbia beneficiato di proventi per canoni di locazione pari a 10,5 milioni di euro, l'esercizio 2012 chiude con un disavanzo di oltre 22 milioni di euro.

Quanto riferito è stato determinato da minusvalenze da valutazione del patrimonio immobiliare per 22,2 milioni di euro e da oneri di gestione per circa 10 milioni.

Tale circostanza, congiuntamente con l'attuale crisi del mercato immobiliare, deve indurre l'ente ad un attento e continuo monitoraggio dell'operazione di dismissione del proprio patrimonio immobiliare.

Il Fondo comune riservato di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato CRONO è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società di

[5] Trattasi dei seguenti fondi comuni di investimento : fondo Scoiattolo, fondo Pan European Property Fund, fondo Gate, fondo Igi Investimenti Sud, fondo Crono, fondo Core Nord Ovest, fondo Conero, fondo Kairos Centauro, fondo Core Mutiutilities, fondo Arcadia Small Cap.

Gestione in data 24/07/2008, avente durata di 30 anni, salva la facoltà dell'Assemblea dei partecipanti al fondo di deliberare la proroga per un periodo massimo di 3 anni.

Alla data del 31 dicembre 2011 risultavano sottoscritti impegni per complessivi 50 milioni di euro di cui 90 quote (corrispondenti a euro 45 milioni) dalla CNPR e n. 10 quote corrispondenti a euro 5 milioni dall'Ente di Previdenza dei Biologi.

In base alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione, condivise dal Collegio Sindacale della Società di gestione, il valore corrente degli immobili gestiti ammonta, al 31 dicembre 2012, globalmente a euro 67.300.000.

Nel luglio del 2012 la Cassa ha sottoscritto un ulteriore impegno per 24,8 milioni di euro, pari a 49,53 quote. Al 31 dicembre 2012 risultano ancora da sottoscrivere, da parte della Cassa, 121,47 quote per un importo di circa 61 milioni.

Gli investimenti della Cassa in prodotti strutturati diminuiscono del 58% nel 2012 rispetto al 2011 ed ammontano a 98,1 milioni di euro.

Nel 2012, rispetto al 2011, calano gli investimenti di liquidità del 57,1%.

Nella tabella sono riportati i dati complessivi dei rendimenti della gestione mobiliare elaborati dalla Cassa.

| **Tabella n. 22 - CONTO ECONOMICO GESTIONE MOBILIARE** | | | |
|---|---|---|---|
| **Ricavi** | **2010** | **2011** | **2012** |
| proventi da partecipazioni - dividendi | 3.351.964 | 2.284.574 | 699.024 |
| proventi da partecipazioni - utile su negoziazione titoli | 11.567.324 | 10.571.658 | 26.825.924 |
| proventi finanziari - cedole ed altri interessi attivi | 9.036.474 | 13.874.610 | 13.340.858 |
| proventi finanziari - interessi attivi bancari e postali | 462.236 | 2.210.894 | 1.108.877 |
| rettifiche di valore - rivalutazioni | 0 | 0 | 57.468 |
| proventi straordinari - rettifica imposte d'esercizio anno 2011 | 0 | 0 | 1.378.216 |
| proventi da SICAV | 10.096.876 | 0 | 12.000.002 |
| **Totale ricavi** | **34.514.874** | **28.941.736** | **55.410.369** |
| **Costi** | | | |
| consulenza per investimenti mobiliari | 24.000 | 24.100 | 24.200 |
| spese bancarie | 2.451 | 3.951 | 110.396 |
| commissioni di gestione/sottoscrizione | 56.239 | 3.664 | 0 |
| perdite su negoziazione titoli | 2.532.937 | 21.918.462 | 1.469.483 |
| accantonamento per liquidazione società controllata | 0 | 0 | 308.000 |
| accantonamento fondo oscillazione titoli | 0 | 0 | 441.742 |
| imposte sui redditi di capitale/rendite finanziarie | 3.789.320 | 4.283.130 | 6.424.352 |
| rettifiche di valore - svalutazioni | 648.794 | 29.240.630 | 635.774 |
| **Totale costi** | **7.053.741** | **55.473.937** | **9.413.947** |
| **Risultato economico** | **27.461.133** | **-26.532.201** | **45.996.422** |
| **Rendimento netto (%)** | **2,7** | **-2,1** | **2,8** |

*La redditività è stata calcolata sulla consistenza media del patrimonio mobiliare, comprensivo della liquidità, tra inizio e fine periodo.*

Nel 2011 il risultato economico mostrava un disavanzo di 26,5 milioni di euro, dovuto sia alla forte contrazione dei ricavi (-16,1% rispetto al 2010), sia ai costi, aumentati di quasi otto volte rispetto all'anno precedente in ragione, da una parte, delle forti perdite sulla negoziazione dei titoli (da 2,5 a 21,9 milioni di euro) determinata principalmente dal disinvestimento di una SICAV, dall'altra dalla svalutazione di alcuni titoli azionari, la cui perdita di valore è stata considerata durevole.

Il 2012 chiude con un risultato economico positivo, determinato dalla forte contrazione dei costi, con un rendimento tornato a livelli positivi.

La Corte sul punto osserva che la attuale aleatorietà dei mercati finanziari impone all'Ente (tenuto a garantire in un tempo prospetticamente lungo la adeguatezza e l'equilibrio della propria gestione previdenziale) una idonea ponderazione in ordine alle scelte di investimento che debbono risultare oltremodo prudenti ed oculate, essendo volte a coniugare la redditività e la sicurezza dell'investimento con la garanzia del capitale investito.

## 7. I bilanci

I bilanci della Cassa, adottati secondo i criteri di valutazione ed i principi contabili redatti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, sono stati redatti secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile nonché in base al regolamento amministrativo della Cassa e sono costituiti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa e corredati della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Si è già detto (al paragrafo 5) che, in relazione alle modifiche introdotte al sistema previdenziale con l'adozione del sistema contributivo, a decorrere dal 1° gennaio 2004 il Fondo per la previdenza è stato suddiviso in due sezioni, A e B, ciascuna dotata di autonomia contabile e finanziaria; nella sezione "A" affluiscono le entrate a copertura del sistema a ripartizione reddituale, nella sezione "B" affluiscono quelle a copertura del sistema contributivo a ripartizione. E' stato anche previsto un Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza. In ordine alla composizione delle voci di entrata che affluiscono ai tre fondi si rinvia al punto 1.

E' stato pertanto elaborato un Bilancio aggregato comprensivo delle tre gestioni, formato dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, approvato dal Comitato dei Delegati l'8 giugno 2013, che di seguito viene esaminato.

I Bilanci sono stati sottoposti all'esame del Collegio dei sindaci che ha espresso parere favorevole alla loro approvazione in data 23 maggio 2013.

La società di revisione contabile ha ritenuto che i Bilanci rappresentassero in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cassa, come si evince dalla relativa Relazione del 22 maggio 2013.

Ai suddetti Bilanci sono stati allegati i Bilanci di esercizio delle società controllate: Previra Immobiliare SpA e Previra Invest Sim SpA.

### *a) Il conto economico*

Nella tabella che segue sono esposti i dati del Conto Economico degli esercizi 2010-2012.

*(in migliaia di euro)*

| Tabella n. 23 - CONTO ECONOMICO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **2010** | **2011** | **Var. %** | **2012** | **Var. %** |
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE** | **294.867** | **287.408** | **-2,53** | **285.166** | **-0,78** |
| PROVENTI E CONTRIBUTI | 270.725 | 260.841 | -3,65 | 269.993 | 3,51 |
| ALTRI PROVENTI E CONTRIBUTI | 3.298 | 5.222 | 58,34 | 6.361 | 21,81 |
| ALTRI PROVENTI (PATRIM. IMMOB.) | 20.570 | 21.074 | 2,45 | 8.495 | -59,69 |
| ALTRI PROVENTI | 274 | 271 | -1,09 | 316 | 16,61 |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE** | **327.247** | **355.581** | **8,66** | **370.723** | **4,26** |
| PER SERVIZI | 188.481 | 200.962 | 6,62 | 217.975 | 8,47 |
| Per prestazioni istituzionali | 177.372 | 190.481 | 7,39 | 209.884 | 10,19 |
| Per servizi | 10.835 | 10.210 | -5,77 | 7.830 | -23,31 |
| Per altri servizi | 274 | 271 | -1,09 | 260 | -4,06 |
| PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI | 8 | 14 | 75 | 14 | 0,00 |
| PER IL PERSONALE | 5.505 | 5.909 | 7,34 | 5.022 | -15,01 |
| Salari e stipendi | 3.939 | 4.168 | 5,81 | 3.540 | -15,07 |
| Oneri sociali | 1.041 | 1.154 | 10,85 | 991 | -14,12 |
| Trattamento di fine rapporto | 416 | 477 | 14,66 | 382 | -19,92 |
| Altri costi | 109 | 109 | 0 | 109 | 0,00 |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 1.988 | 3.589 | 80,53 | 5.999 | 67,15 |
| ACCANTONAMENTI PER RISCHI | 0 | 0 | | 788 | |
| ALTRI ACCANTONAMENTI | 128.328 | 141.611 | 10,35 | 137.096 | -3,19 |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 2.937 | 3.496 | 19,03 | 3.830 | 9,55 |
| **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)** | **-32.380** | **-68.173** | **110,54** | **-85.558** | **25,50** |
| **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | **31.879** | **6.988** | **-78,08** | **52.391** | **649,71** |
| PROVENTI DA PARTECIPAZIONI | 3.352 | 2.285 | -31,83 | 699 | -69,41 |
| ALTRI PROVENTI FINANZIARI | 31.418 | 26.630 | -15,24 | 53.276 | 100,06 |
| INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI | 2.891 | 21.927 | 658,46 | 1.584 | -92,78 |
| **D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE** | **-649** | **-29.241** | **4405,55** | **-579** | **-98,02** |
| RIVALUTAZIONI | 0 | 0 | | 57 | |
| SVALUTAZIONI | 649 | 29.241 | | 636 | -97,82 |
| **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** | **13.064** | **294.283** | **2152,63** | **53.421** | **-81,85** |
| PROVENTI | 27.362 | 302.312 | 1004,86 | 54.106 | -82,10 |
| ONERI | 14.298 | 8.029 | -43,85 | 685 | -91,47 |
| **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | **11.914** | **203.857** | **1611,07** | **19.675** | **-90,35** |
| IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | 9.427 | 10.639 | 12,86 | 9.074 | -14,71 |
| **AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO** | **2.487** | **193.217** | **7669,08** | **10.602** | **-94,51** |

Il valore della produzione diminuisce, nel 2012 rispetto al 2011, dello 0,78% (da 287,4 milioni di euro a 285,2 milioni). Il decremento è dovuto essenzialmente alla diminuzione dei proventi del patrimonio immobiliare, a sua volta determinata dagli effetti dell'apporto al fondo immobiliare del patrimonio immobiliare residenziale.

I costi della produzione continuano nel loro trend di crescita, attestandosi, alla fine dell'esercizio in esame, a 370,7 milioni (+4,26% rispetto al 2011); crescono i costi per servizi (+8,47%) - in particolare quelli per prestazioni istituzionali (+10,19%) - mentre diminuiscono i costi relativi al personale (-15%).

Il risultato operativo, evidenzia un andamento negativo in crescita: nel 2010 per 32,4 milioni di euro, nel 2011 per 68,2 milioni di euro e nel 2012 espone saldo negativo che si attesta sugli 85,6 milioni di euro.

Il saldo della gestione finanziaria, dopo la flessione del 2011, in cui si era attestato a circa 7 milioni di euro, per effetto di ingenti perdite su titoli, nel 2012 migliora sensibilmente, portandosi a 52,4 milioni di euro, grazie alle *performances* dei titoli immobilizzati che non costituiscono partecipazioni (in particolare, cedole e proventi da SICAV).

La gestione straordinaria del 2012, il cui saldo è pari a 53,4 milioni, diminuisce sensibilmente rispetto all'esercizio precedente, dove però, come riferito, avevano avuto un peso determinante le plusvalenze (pari a 282,6 milioni) conseguenti alla dismissione degli immobili residenziali dell'Ente. Anche nel 2012, comunque, tra le partite straordinarie sono state iscritte le plusvalenze determinate dal conferimento al Fondo Scoiattolo di ulteriori immobili residenziali.

Quanto riferito ha comportato un utile d'esercizio pari a 10,6 milioni di euro, a fronte dei 193,2 milioni di euro registrati nel 2011.

Tale utile scaturisce dalla differenza tra 17,7 milioni attribuiti al fondo per la previdenza sezione B, e 7,1 milioni che rappresentano la perdita del fondo per la previdenza sezione A.

***b) Lo Stato Patrimoniale***

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi allo Stato Patrimoniale degli esercizi 2010-2012.

| Tabella n. 24 - STATO PATRIMONIALE | | | |
|---|---|---|---|
| **ATTIVITA'** | | | |
| | **2010** | **2011** | **2012** |
| **B) IMMOBILIZZAZIONI** | | | |
| **Immobilizzazioni Immateriali** | **427.805** | **261.141** | **152.663** |
| **Immobilizzazioni materiali** | | | |
| Terreni e fabbricati | 333.027.424 | 179.575.417 | 160.266.295 |
| Altri beni | 278.640 | 183.916 | 460.978 |
| **Totale** | **333.306.064** | **179.759.333** | **160.727.273** |
| **III. Immobilizzazioni finanziarie** | | | |
| Partecipazioni in: | 84.518.697 | 48.939.274 | 42.342.406 |
| imprese controllate | 7.717.686 | 7.717.686 | 7.717.686 |
| imprese collegate | 20.000 | 20.000 | 0 |
| altre imprese | 76.781.011 | 41.201.588 | 34.624.720 |
| Crediti | 128.423 | 147.615 | 158.894 |
| verso altri | 128.423 | 147.615 | 158.894 |
| Altri titoli | 839.457.818 | 1.264.320.958 | 1.531.985.097 |
| obbligazioni e cartelle fondiarie | 107.006.225 | 273.725.020 | 174.090.214 |
| fondi comuni d'investimento | 604.481.970 | 387.531.682 | 638.534.521 |
| fondi immobiliari | 127.969.623 | 603.064.256 | 719.360.362 |
| **Totale** | **924.104.938** | **1.313.407.847** | **1.574.486.397** |
| **Totale Immobilizzazioni (B)** | **1.257.838.807** | **1.493.428.321** | **1.735.366.333** |
| **C) ATTIVO CIRCOLANTE** | | | |
| **Crediti** | | | |
| Crediti verso iscritti, soci e terzi | 288.799.565 | 293.872.675 | 316.992.917 |
| Crediti verso imprese controllate e collegate | 2.175.810 | 966.324 | 687.786 |
| Crediti tributari | 592.195 | 257.209 | 4.047.956 |
| Crediti verso altri | 114.920.482 | 40.587.001 | 57.147.833 |
| Fondo svalutazione crediti verso iscritti | 1.000.000 | 1.000.000 | 2.500.000 |
| Fondo svalutazione crediti | 6.839.147 | 8.990.042 | 10.864.471 |
| Fondo copertura rischi | 7.806.895 | 7.806.529 | 7.806.529 |
| **Totale** | **390.842.010** | **317.886.638** | **357.705.492** |
| **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** | | | |
| Altre partecipazioni | 1.230.874 | 4.058.330 | 16.956.080 |
| Altri titoli (investimenti di liquidità) | 0 | 70.000.000 | 30.000.000 |
| Altri titoli (fondi comuni d'investimento) | 30.007.374 | 114.920.361 | 0 |
| **Totale** | **31.238.248** | **188.978.691** | **46.956.080** |
| **Disponibilità liquide** | **57.574.226** | **49.503.986** | **55.889.085** |
| **Totale attivo circolante (C)** | **479.654.484** | **556.369.315** | **460.550.657** |
| **D) RATEI E RISCONTI** | **4.205.057** | **8.012.282** | **6.007.722** |
| **Totale attivo** | **1.741.698.348** | **2.057.809.918** | **2.201.924.712** |

| PASSIVITA' | | | |
|---|---|---|---|
| | **2010** | **2011** | **2012** |
| **PATRIMONIO NETTO** | | | |
| Riserve Statutarie | 1.675.655.793 | 1.800.928.568 | 2.115.219.357 |
| fondo per la previdenza sezione A | 864.286.961 | 849.220.268 | 1.030.697.936 |
| fondo per la previdenza sezione B | 762.613.847 | 886.487.779 | 1.017.189.548 |
| fondo solidarietà e assistenza | 48.754.985 | 65.220.521 | 67.331.873 |
| Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio | 2.487.367 | 193.217.737 | 10.601.818 |
| **Totale Patrimonio Netto** | **1.678.143.160** | **1.994.146.305** | **2.125.821.175** |
| **FONDI PER RISCHI ED ONERI** | | | |
| per imposte | 39.431 | 32.655 | 32.655 |
| per altri rischi ed oneri futuri | 906.098 | 1.554.406 | 3.803.339 |
| **Totale Fondi rischi ed oneri** | **945.529** | **1.587.061** | **3.835.994** |
| **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | **1.493.220** | **1.343.793** | **1.210.158** |
| **DEBITI** | | | |
| debiti verso fornitori | 4.379.464 | 6.060.150 | 4.525.415 |
| debiti tributari | 10.201.065 | 9.342.916 | 11.950.361 |
| debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 325.962 | 339.243 | 317.824 |
| altri debiti | 46.197.020 | 44.990.450 | 54.163.060 |
| **Totale Debiti** | **61.103.511** | **60.732.759** | **70.956.660** |
| **RATEI E RISCONTI** | **12.928** | **0** | **100.725** |
| **Totale Passivo** | **1.741.698.348** | **2.057.809.918** | **2.201.924.712** |

Le attività, nei tre anni presi in esame, presentano un costante incremento (da 1.742 milioni a 2.202 milioni di euro).

Le immobilizzazioni materiali vedono ancora ridursi la propria incidenza sulle attività, in ragione della ulteriore dismissione del patrimonio immobiliare residenziale.

Un trend in crescita presenta l'incidenza, sul totale delle attività, delle immobilizzazioni finanziarie che rappresentano il 53,1% nel 2010, il 63,8% nel 2011 ed il 71,5% nel 2012, registrando inoltre una sensibile crescita percentuale rispetto all'esercizio precedente, pari al 19,9%.

L'attivo circolante decresce nel 2012 portandosi a 461 milioni di euro, contro i 556 milioni del 2011. Tale circostanza è stata determinata dalla sensibile contrazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, principalmente dalla vendita dei fondi comuni di investimento e degli *exchange traded fund* (ETF).

I crediti aumentano da 318 milioni di euro a 358 milioni di euro (+12,5%),

soprattutto per effetto dell'aumento dei crediti verso gli iscritti e dei crediti verso SGR, pari quest'ultimi a 12 milioni di euro. Si tratta, come si evince dai documenti della Cassa, dei proventi realizzati dalla SICAV Adenium nel 2012, ma trasferiti all'Ente nel 2013. Le disponibilità liquide evidenziano un andamento altalenante, attestandosi alla fine del 2012 a circa 56 milioni di euro, con un aumento del 12,9% rispetto al 2011.

Nel passivo, la posta più consistente è rappresentata dai debiti che, dopo una sostanziale stabilità nel 2011 rispetto al 2010, aumentano nel 2012, attestandosi a quasi 71 milioni di euro (+16,8%).

Il fondo rischi ed oneri vede aumentare il proprio ammontare (da 946 mila euro nel 2010, a 1,6 milioni di euro nel 2011) fino a raggiungere i 3,8 milioni di euro nel 2012. Tale incremento è da ascrivere al fondo pensioni da liquidare, il quale si riferisce alle sentenze sfavorevoli alla Cassa in materia pensionistica.

Dal 2010 al 2012 il patrimonio netto aumenta del 27,3%, passando da 1.678,1 milioni a 2.125,8 milioni di euro.

Il patrimonio netto si compone della riserva legale, finalizzata a garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni secondo le previsioni dell'articolo 6 dello Statuto ed espressa nel Fondo per la previdenza e nel Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza, e del risultato economico d'esercizio.

La riserva legale minima, secondo le previsioni della legge 27 dicembre 1997, n. 449, deve ammontare a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994, mentre la riserva legale minima, di cui all'articolo 1, 4° comma, lettera c) del decreto legislativo n. 509 del 1994, secondo i criteri stabiliti dal decreto ministeriale del 29 novembre 2007 per l'elaborazione dei Bilanci tecnici, deve avere una consistenza non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere.

Essendo il Fondo per la previdenza (attribuito il risultato d'esercizio) pari a 2.058,5 milioni di euro:

- la riserva legale minima con riferimento alle pensioni in essere nel 1994 è pari a 101,7 milioni di euro e le annualità coperte, calcolate sulla consistenza del fondo al 31 dicembre 2012, sono 101;
- la riserva legale minima con riferimento alle pensioni in essere nel 2012 è pari a 1.020,3 milioni di euro e le annualità coperte, calcolate sulla consistenza del fondo al 31 dicembre 2012, sono 10.

**8. I bilanci tecnici**

Come già riferito nelle precedenti relazioni, la Cassa, in attuazione della circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 16 marzo 2010, demandò ad uno studio attuariale l'elaborazione di un Bilancio tecnico al 31 dicembre 2009 con proiezioni a cinquanta anni.

Il Comitato dei Delegati della Cassa, pertanto, deliberò, in data 30 novembre 2010, il nuovo Bilancio tecnico, contenente due distinte proiezioni: la prima che prevedeva un rendimento annuo medio del patrimonio al 4,1%, che consentiva il confronto con il precedente Bilancio tecnico al 31 dicembre 2006 (utilizzando la medesima percentuale di rendimento), la seconda che prevedeva un rendimento annuo medio più prudenziale, pari al 3,8%. Contestualmente, la Cassa elaborò comunque una proiezione secondo le ipotesi indicate nel decreto ministeriale.

Le principali risultanze del Bilancio tecnico al 31 dicembre 2009, raffrontate con quelle del precedente Bilancio tecnico, sono state esposte nella Relazione sull'esercizio 2010 di questa Corte, a cui si rimanda.

Come è noto, l'art. 24, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come modificato dall'art 29, comma 16-novies della legge 24 febbraio 2012, di conversione del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, ha previsto che gli Enti previdenziali privatizzati adottino *"entro e non oltre il 30 settembre 2012, misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo Bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni"* attraverso l'adozione di specifiche delibere sottoposte all'approvazione ministeriale.

La norma citata ha altresì previsto che, decorso tale termine (30 settembre 2012) senza l'adozione dei previsti provvedimenti, gli Enti passino dal 1° gennaio 2012 al sistema di calcolo contributivo, applicando per due anni un contributo di solidarietà dell'1% ai pensionati.

La riforma statutaria che avrebbe consentito l'elaborazione di un nuovo Bilancio tecnico, secondo i parametri imposti dalla norma sopra richiamata, non è stata tuttavia approvata, nel termine perentorio previsto, dal Comitato dei Delegati della Cassa.

Pertanto l'Ente non ha provveduto ad elaborare un nuovo Bilancio tecnico entro il termine normativamente imposto.

Questa Corte, nella precedente relazione, ha già censurato il mancato rispetto del termine entro il quale la Cassa era tenuta a rendere ostensive, in primo luogo per i

propri iscritti, le misure più idonee volte a garantire la sostenibilità, nel lungo periodo, del proprio equilibrio previdenziale.

Si rammenta che il menzionato art. 24 della legge 214/2011 prevede, nel caso di specie, la immediata applicazione ai trattamenti previdenziali del metodo contributivo (già in vigore presso la Cassa) e la sottoposizione delle pensioni in essere ad un contributo di solidarietà, per gli anni 2012 e 2013, nella misura dell'1%, in attesa della approvazione delle delibere in materia da parte dei Ministeri vigilanti.

Per quanto concerne il Bilancio tecnico redatto tardivamente ai sensi del citato art. 24, comma 24, d.l. 201/2011, il prospetto seguente ne mostra le risultanze più significative, in rapporto con gli ultimi Bilanci tecnici fatti predisporre dalla Cassa.

**Tabella n. 25 - ANALISI BILANCI TECNICI**

| | **A** | **B** | **C** | **D** | **E** |
|---|---|---|---|---|---|
| | Bilancio tecnico al 31 dicembre 2006 - Rendimento 4,1% | Bilancio tecnico al 31 dicembre 2009 - Rendimento 4,1% | Bilancio tecnico al 31 dicembre 2009 - Rendimento 3,8% | Bilancio tecnico al 31 dicembre 2011 - Rendimento 3% | Bilancio tecnico al 31 dicembre 2011 - Rendimento 3,5% |
| Saldo previdenziale negativo | 2025 | 2024 | 2024 | 2024 | 2033 |
| Saldo generale negativo | 2032 | 2030 | 2029 | 2029 | 2040 |
| Patrimonio negativo | 2052 | 2045 | 2044 | 2044 | - |
| Grado di copertura negativo | 2046 | 2038 | 2036 | 2037 | - |

Come si evince dalla lettura della suddetta tabella la Cassa ha redatto due bilanci tecnici al 31 dicembre 2011: uno - colonna **D** della tabella - predisposto secondo l'attuale normativa, ed uno - colonna **E** della tabella - redatto sulla base delle modifiche introdotte dalla riforma del sistema previdenziale della Cassa approvate il 9 settembre del corrente anno, ed in attesa dell'approvazione ministeriale.

Appare evidente che non vi sono significativi scostamenti rispetto alle precedenti proiezioni attuariali.

Desta comunque preoccupazione la circostanza che il bilancio tecnico redatto sulla base delle modifiche, di prossima introduzione, al sistema previdenziale, evidenzi un saldo previdenziale negativo dall'anno 2033 ed un saldo generale negativo dall'anno 2040. Né può rassicurare il fatto che sia il patrimonio della Cassa sia il grado di copertura, non assumano mai un valore negativo. Infatti tale "favorevole" circostanza è determinata, secondo le proiezioni attuariali, da un rendimento del

patrimonio ipotizzato al 3,5%, in una fase in cui la congiuntura economica nazionale stenta a decollare, con evidenti ripercussioni sul rendimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Sarebbe opportuno, a giudizio di questa Corte, che la Cassa adotti ulteriori misure volte a garantire una maggiore solidità del proprio sistema previdenziale, anche nel breve periodo.

## 9. Le società controllate

Come riferito nelle precedenti relazioni di questa Corte, la crescita esponenziale dei costi di gestione e le scarse prospettive di mercato, hanno indotto l'Ente a porre in liquidazione la società **Previra Immobiliare S.p.A.** con delibera di Assemblea straordinaria del 29 novembre 2010, registrata in data 3 dicembre 2010, con la quale è stato nominato un liquidatore, riconoscendogli tutti i poteri di legge e di Statuto, fatta eccezione per le alienazioni degli immobili sociali, che dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Assemblea ordinaria.

Nel 2012 il liquidatore ha provveduto a recuperare i crediti e a saldare i debiti che risultavano dal Bilancio iniziale della liquidazione.

La situazione della liquidità, come riferisce l'Ente, appare idonea a fronteggiare tutte le incombenze della procedura di liquidazione.

Il bilancio 2012, di cui nel prospetto seguente sono indicati i principali dati relativi al Conto Economico della società con l'indicazione del patrimonio netto, rappresenta il terzo Bilancio intermedio di liquidazione.

**Tabella n. 26 - CONTO ECONOMICO PREVIRA IMMOBILIARE S.p.a.**

| | 2010 | 2011 | 2012 |
|---|---|---|---|
| Valore della produzione | 1.993.998 | 41.528 | 222.933 |
| Costi della produzione | 2.511.969 | 116.793 | 215.302 |
| di cui personale | 1.213.024 | 300 | 38 |
| **Differenza tra valore e costi della produzione** | **-517.971** | **-75.265** | **7.631** |
| Saldo proventi ed oneri finanziari | 87.187 | 58.401 | 45.592 |
| Saldo proventi ed oneri straordinari | -112.222 | -201.811 | -406.776 |
| Imposte sul reddito di esercizio | 10.753 | 0 | 0 |
| **Utile (perdita) di esercizio** | **-553.759** | **-218.675** | **-386.116** |
| **PATRIMONIO NETTO** | **8.219.674** | **8.400.995** | **6.210.062** |

Da segnalare che, nel corso del 2012, il liquidatore ha provveduto a mettere a reddito l'immobile di proprietà della società locandolo, dal 1° luglio 2012, al Fondo Immobiliare Scoiattolo.

Successivamente alla chiusura del bilancio 2012, il liquidatore ha provveduto alla vendita dell'immobile alla Società Beni Stabili Gestioni S.p.A. S.G.R. per un valore di 5,2 milioni di euro.

Al riguardo non può sottacersi la circostanza che l'importo realizzato dalla vendita non solo è inferiore al costo storico dello stesso, ma non copre neanche gli oneri fiscali sostenuti dalla società a seguito della rivalutazione operata ai sensi del decreto legge n. 185 del 2008 ed i costi inerenti le manutenzioni, comportando con ciò, di fatto, una minusvalenza da parte della Società, anche alla luce della circostanza che, come riferito nella Relazione sulla gestione, la Società non aveva necessità di liquidità per onorare i propri creditori.

La **Previra Invest Sim S.p.a.,** costituita nel 2000, è iscritta nell'albo delle Società di intermediazione mobiliare ed è stata autorizzata dalla Consob all'esercizio della propria attività. La società è controllata dalla Cassa che ha una partecipazione pari all'80%; per il rimanente 20% è partecipata, fin dall'origine, dalla Banca Finnat Euramerica S.p.a.. Il capitale sociale è pari a 1.500.000 euro.

L'attività effettuata, sia nei confronti di investitori professionali che di clientela "retail", svoltasi all'interno del perimetro tracciato dal piano industriale, ha riguardato le consulenze, le intermediazioni ed il collocamento dei titoli.

Nel 2012 la società ha continuato a fornire la propria consulenza per le strategie, le politiche e le scelte di investimento della Cassa.

Gli emolumenti agli Amministratori ed ai Sindaci sono ammontati nel 2012 a 229,5 migliaia di euro, in leggero aumento rispetto al 2011, in cui erano pari a 184,6 migliaia di euro. Alla fine del 2011 il numero dei dipendenti si è attestato su 15 unità.

| Tabella n.27 - CONTO ECONOMICO SOCIETA' PREVIRA INVEST S.p.A. | | | |
|---|---|---|---|
| | **2010** | **2011** | **2012** |
| Commissioni attive | 3.251.788 | 2.276.473 | 4.019.069 |
| Commissioni passive | 73.354 | 119.087 | 36.877 |
| Interessi attivi e proventi assimilati | 54.077 | 104.034 | 84.783 |
| Interessi passivi ed oneri assimilati | 14.360 | 5.033 | 0 |
| Dividendi e proventi simili | 0 | 75.500 | 0 |
| **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE** | **3.216.151** | **2.331.887** | **4.066.975** |
| Spese amministrative | 2.350.539 | 2.202.473 | 2.377.852 |
| *personale* | 1.384.478 | 1.159.847 | 1.270.774 |
| *altre spese* | 966.061 | 1.042.626 | 1.107.078 |
| Rettifiche di valore su attività materiali, immateriali e finanziarie | 126.415 | 56.311 | 41.701 |
| Accantonamenti fondi rischi ed oneri | 5.000 | 0 | 0 |
| Altri proventi ed oneri di gestione | 72.601 | 14.046 | -5.821 |
| **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA** | **661.596** | **87.149** | **1.641.601** |
| **UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE** | **661.596** | **87.149** | **1.641.601** |
| Imposte sul reddito | 293.393 | 50.333 | 594.405 |
| **UTILE D'ESERCIZIO** | **368.203** | **36.816** | **1.047.196** |
| **PATRIMONIO NETTO** | **2.709.801** | **2.559.117** | **3.606.313** |

Nel 2012 l'utile d'esercizio, dopo il peggioramento del 2011 rispetto al 2010, in cui si era attestato a 36,8 mila euro, subisce un rilevante incremento, portandosi a poco più di 1 milione di euro.

Il patrimonio netto presenta un incremento, arrivando a 3,6 milioni di euro, contro i 2,6 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il margine di intermediazione, dopo la contrazione del 2011, in cui si era attestato a 2,332 milioni di euro (-27,5%), evidenzia un sensibile miglioramento, superando i 4 milioni di euro (+74,4%).

Il risultato della gestione operativa chiude nel 2012 con 1,642 milioni, che rappresenta il valore più alto del triennio.

Come già riferito nelle precedenti relazioni, nel mese di luglio 2009, la SIM ha partecipato alla costituzione di una Società (Previra Assicurazioni S.r.l.), con una quota di capitale pari a 51.000 euro, equivalente al 51%, con lo scopo specifico di concentrare e sviluppare le relazioni assicurative provenienti dalle esigenze dei ragionieri; nell'assetto azionario della Previra Assicurazioni è presente la partecipazione diretta della compagnia di Assicurazione Augusta (gruppo Generali),

socio industriale nella menzionata iniziativa.

Dopo aver acquisito, nel corso del 2010, una ulteriore quota del capitale sociale della Previra Assicurazioni S.r.l., per un importo pari a 30 mila euro (portando la sua quota di partecipazione al 75,5%), a gennaio 2012 la Società ha acquisito la restante parte del capitale sociale, controllando in tal modo la Società in argomento al 100%.

**10. Considerazioni conclusive**

L'analisi della gestione previdenziale della Cassa, come desumibile dalle evidenze contabili esposte dal conto consuntivo 2012 espone, quale misura di principale rilievo adottata nell'esercizio in esame per quanto concerne il patrimonio immobiliare, il completamento dell'operazione di dismissione degli immobili residenziali, con il contestuale apporto degli stessi ad un fondo immobiliare dedicato e costituito *ad hoc*, interamente partecipato dalla Cassa stessa (con esclusione di una sola quota, di proprietà della SGR che ha gestito il trasferimento degli immobili), di cui si è ampiamente riferito nella precedente relazione di questa Corte.

In particolare, nel corso del 2012 la Cassa ha provveduto ad effettuare un secondo apporto al fondo, inerente gli immobili per i quali non era stato possibile procedere alla dismissione, che ha generato una plusvalenza di 43,8 milioni di euro.

A fronte dell'operazione di dismissione del patrimonio residenziale ed al conseguente apporto al fondo, la Cassa prevedeva di percepire sia utili del fondo, determinati dai ricavi (canoni di affitto) al netto delle spese, sia il rimborso delle quote generate dalla vendita degli immobili.

In realtà, nel 2012, il Fondo immobiliare al quale sono state apportate le unità immobiliari residenziali della Cassa, ha chiuso con un disavanzo di oltre 22 milioni di euro.

In tale ottica, appare parimenti preoccupante quanto desunto dai dati forniti dal Collegio Sindacale, secondo cui su 280 unità immobiliari immesse sul mercato a seguito della *due diligence* terminata nel mese di settembre 2012, solo per 18 di esse sono state ricevute proposte di acquisto.

La consistenza del patrimonio immobiliare, computato al costo storico, al 31 dicembre 2012 è stata pari a 227,8 milioni di euro rispetto ai 252,2 milioni dell'esercizio precedente, frutto interamente attribuibile alla dismissione citata.

I crediti da canoni di locazione per gli immobili ancora di proprietà della Cassa, risultano diminuiti in quanto, alla fine 2011 ammontavano a 9,2 milioni e nel 2012 risultano pari a 7,4 milioni di euro. Su tali crediti comunque la cassa ha operato una svalutazione prudenziale di circa 11 milioni.

Con riguardo alla sostenibilità del sistema previdenziale della CNPR, si pone, in maniera rilevante, il problema della adeguatezza delle future prestazioni previdenziali.

Sul punto si osserva, in primo luogo, che la Cassa stessa ha approvato una riforma strutturale del proprio sistema previdenziale, prevedendo il passaggio da un sistema a ripartizione reddituale ad un sistema contributivo a ripartizione già a partire dal 2004.

In secondo luogo, la legge 12/07/2011, n. 133 ha consentito alle Casse ed agli Enti di previdenza dei liberi professionisti di aumentare il contributo integrativo a carico del cliente fino ad una percentuale del 5%.

In terzo luogo, è intervenuto il già citato art. 24, comma 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 che ha indirizzato verso il sistema contributivo l'intero sistema previdenziale delle casse privatizzate.

Trattasi di misure volte a fornire prestazioni previdenziali mantenendo, per le future generazioni dei professionisti, un tasso di sostituzione tra l'ultima retribuzione e la prima rata pensionistica non eccessivamente penalizzante; accanto ad esse, peraltro, non sembra ulteriormente rimandabile, anche per la CNPR, un innalzamento effettivo delle aliquote contributive. Sul punto si osserva che l'art. 35, comma 2 del Regolamento interno consente a ciascun iscritto di scegliere annualmente l'aliquota contributiva, in una misura variabile dall'8 al 15%. I dati evidenziano che, nel 2012, l'82,68% degli iscritti ha optato per l'aliquota minima dell'8% e solo il 4,53% ha scelto l'aliquota "massima" del 15%.

Va evidenziato che una riforma statutaria (che prevedeva, per l'appunto, l'innalzamento graduale delle aliquote del contributo soggettivo, fino ad attestarsi, nel 2018, al 15% minimo ed al 25% massimo) non era stata approvata dal Comitato dei delegati entro il termine massimo del 30 settembre 2012, previsto dall'art. 24, comma 24, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Parimenti, nel citato termine perentorio, era mancata la approvazione di un nuovo bilancio tecnico nella prospettiva temporale di un cinquantennio.

La Corte nella precedente relazione, relativa all'esercizio 2011, aveva già censurato il mancato rispetto del termine entro il quale la Cassa era tenuta a rendere ostensive, in primo luogo per i propri iscritti, le misure più idonee volte a garantire la sostenibilità, nel lungo periodo, del proprio equilibrio previdenziale.

Nel novembre 2012 la Cassa ha provveduto ad approvare una riforma previdenziale. Dopo i rilievi mossi dal Ministero del Lavoro, solo a settembre del 2013 si è arrivati all'approvazione definitiva della predetta riforma che è ancora in attesa di valutazione da parte dei ministeri vigilanti.

Desta comunque preoccupazione la circostanza che il bilancio tecnico redatto sulla base delle modifiche, di prossima introduzione, al sistema previdenziale, evidenzi un saldo previdenziale negativo dall'anno 2033 ed un saldo generale negativo dall'anno 2040. Né può rassicurare il fatto che sia il patrimonio della Cassa sia il grado di copertura, non assumano mai un valore negativo. Infatti tale "favorevole"

circostanza è determinata, secondo le proiezioni attuariali, da un rendimento del patrimonio ipotizzato al 3,5%, in una fase in cui la congiuntura economica nazionale stenta a decollare, con evidenti ripercussioni sul rendimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Quanto alla gestione caratteristica, essa ha evidenziato che nel periodo 2010 - 2012 si è verificata una diminuzione degli iscritti (da 31.842 a 30.050) ed un aumento del numero dei pensionati (da 7.064 a 8.007). Il rapporto tra iscritti e pensionati si è gradualmente ridotto fino a 3,29 iscritti per pensionato nel 2012.

Le entrate contributive hanno fatto registrare un lieve aumento dell'1,5% con un ammontare alla fine del 2012 pari a circa 264 milioni, rispetto ai 260 milioni di euro del 2011.

Le entrate non riscosse hanno raggiunto dimensioni rilevanti e presentano un andamento crescente attestandosi a 314,4 milioni alla fine del 2012. La situazione illustrata evidenzia le difficoltà della Cassa sul fronte della riscossione dei contributi nonostante le iniziative poste in essere per il recupero dei crediti contributivi. Al di là delle iniziative in corso, resta la gravità di una situazione che richiede il pagamento dei contributi entro tempi ravvicinati rispetto alle naturali scadenze degli obblighi contributivi.

L'onere per le prestazioni previdenziali complessive è aumentato nel triennio dal 2010 al 2012 del 18,5% (da 171,1 milioni a 202,8 milioni).

Il coefficiente di copertura della spesa pensionistica da parte delle entrate contributive è gradualmente diminuito da 1,51 nel 2010 a 1,36 del 2011 a 1,25 nel 2012.

In crescita le prestazioni assistenziali che passano da 1,041 milioni di euro a 1,458 milioni.

Il patrimonio mobiliare è aumentato nel 2012 dell'8,1% (da 1.551,7 milioni di euro a 1.677,2 milioni). I rendimenti netti, trasmessi dalla Cassa, attestatisi nel 2011 su un valore negativo pari al 2,1%, a causa delle consistenti perdite su negoziazione titoli e delle svalutazioni operate sul portafoglio titoli, nel 2012 crescono, risultando pari al 2,8%.

La Corte sul punto osserva che la attuale aleatorietà dei mercati finanziari impone all'Ente (tenuto a garantire in un tempo prospetticamente lungo la adeguatezza e l'equilibrio della propria gestione previdenziale) una adeguata ponderazione in ordine alle scelte di investimento che debbono risultare oltremodo prudenti ed oculate, essendo volte a coniugare la redditività e la sicurezza dell'investimento con la garanzia del capitale investito.

Dal conto economico aggregato si rileva che il saldo tra il valore ed i costi della produzione già negativo nel 2011 per 68,2 milioni di euro, continua ad attestarsi su un

valore negativo per 85,6 milioni di euro, per il combinato effetto dell'aumento dei costi e della diminuzione del valore della produzione.

Nel 2012 il miglioramento del saldo finanziario ha consentito la chiusura dell'esercizio con un avanzo di circa 11 milioni, con una forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente il quale, comunque, aveva beneficiato del saldo positivo della gestione straordinaria, determinata dalla dismissione del patrimonio immobiliare.

Si rileva un progressivo incremento del patrimonio netto da 1.994 milioni di euro del 2011 a 2.126 milioni del 2012. La riserva legale, prevista in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere per garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni, è pari a 1.020,3 milioni di euro e le annualità coperte, calcolate sulla consistenza del fondo al 31 dicembre 2012, sono n. 10.

Le società controllate dalla Cassa, nel periodo preso in esame sono:

a) la società Previra Immobiliare, che ha presentato anche nel 2012 un bilancio intermedio di liquidazione;

b) la Previra Invest SIM, partecipata all'80% dalla Cassa, consulente della Cassa in materia di investimenti mobiliari, che ha chiuso l'esercizio 2012 con un utile di poco superiore ad 1 milione di euro, in sensibile aumento rispetto al 2011, che aveva chiuso con un utile di 37 mila euro.

Con riferimento, infine, alle entrate patrimoniali occorrerà ricercare un adeguato bilanciamento tra i rendimenti e i rischi (finanziario e demografico in particolare), mentre il recupero crediti deve essere ulteriormente rafforzato, onde ricondurre a livelli più bassi il considerevole tasso di morosità.

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (CNPR)

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

**ASSOCIAZIONE**

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA**

**A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI**

**Via Pinciana, 35 Roma**

## Consiglio di amministrazione

| | | |
|---|---|---|
| Presidente | Paolo | **Saltarelli** * |
| Vice presidente | Pasquale | **Pace** * |
| Consigliere | Maurizio | **Attinelli** |
| Consigliere | Mario | **Canevari** |
| Consigliere | Francesco | **Condurro** |
| Consigliere | Raffaele | **Grimaldi** ** |
| Consigliere | Massimo | **Ivone** * |
| Consigliere | Marco | **Linty** |
| Consigliere | Massimo | **Mandolesi** * |
| Consigliere | Lucia | **Riello** |
| Consigliere | Sandro | **Sgalippa** * |

## Collegio dei sindaci

| | | |
|---|---|---|
| Presidente | Anita | **Pisarro** ** |
| Sindaco effettivo | Fabrizio | **Corbo** *** |
| Sindaco effettivo | Raffaele | **Giglio** **** |
| Sindaco effettivo | Eugenio | **Travaglio** |
| Sindaco effettivo | Riccardo | **Carrà** |
| | | |
| Direttore Generale | Alberto | **Piazza** |

| | |
|---|---|
| * | componenti Giunta esecutiva |
| ** | rappresentanti Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali |
| *** | rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze |
| **** | rappresentante Ministero della Giustizia |

## *Elenco dei delegati eletti per il quadriennio 2009/2013*

| | COGNOME | NOME | ORDINE TERRITORIALE |
|---|---|---|---|
| 1 | ACCOLLA | ALFREDO | CATANIA |
| 2 | ADAGLIO | ALBERTO | VOGHERA |
| 3 | ALESSIO | VINCENZO | MESSINA |
| 4 | ALLEGRO | MARIANO | LODI |
| 5 | AMMANNATI | ADOLFO | MILANO |
| 6 | APRILE | LUIGI | NOLA |
| 7 * | ASTERITI | FRANCESCO | CROTONE |
| 8 | ATTINELLI | MAURIZIO | RAGUSA |
| 9 | BACHIORRI | ANTONIO | RAVENNA |
| 10 | BALDI | ALESSANDRO | ANCONA |
| 11 | BALDONI | CARLO | FERMO |
| 12 | BAMBINI | ANDREA | GROSSETO |
| 13 | BENINI | FRANCO | TERAMO |
| 14 | BERGONZINI | ALESSANDRO | MODENA |
| 15 | BIANCO | ROBERTO MARIO | CASERTA |
| 16 | BILLI | ANDREA | BOLOGNA |
| 17 | BINI | ALESSANDRO | ROMA |
| 18 | BIONDO | VINCENZO | PALERMO |
| 19 | BOLZONI | ROSANNA | COMO |
| 20 | BOSCHI | SIMONE | FIRENZE |
| 21 | BOTTOLI | ROBERTO | MANTOVA |
| 22 | BRANCONI | LORIANA | TORINO |
| 23 | BROCCO | FRANCESCO | LATINA |
| 24 | BROCCOLINI | SABATINO | TERAMO |
| 25 | BRUGNOLI | FABRIZIO | ROMA |
| 26 | BRUNA | GIORGIO | IMPERIA |
| 27 | BRUSADIN | SILVANO | PORDENONE |
| 28 | BUCCHINO | TEODORO | LOCRI |
| 29 | BURI | NICOLA | LARINO |
| 30 | BUSSI | FABRIZIO | PERUGIA |
| 31 | BUZZACCHINO | GIUSEPPE | TARANTO |
| 32 | CADUTO | SALVATORE | CASERTA |
| 33 | CALOGERO | ROSARIO | BARCELLONA P. G. |
| 34 | CAMPASSO | CARLA | TORINO |
| 35 | CANEVARI | MARIO | PAVIA |
| 36 | CAPECE | GIOVANNI | PALERMO |
| 37 | CAPUZZO | ANGELO | ROVIGO |
| 38 | CARBONE | MARCO | ROMA |
| 39 | CAROSELLA | FRANCESCO | NOCERA INFERIORE |
| 40 | CARRA' | RICCARDO | FERRARA |
| 41 | CASAZZA | ENZO | GENOVA |
| 42 | CASSISA | TOMMASO | MARSALA |
| 43 | CASSOL | GABRIELE | BELLUNO |
| 44 | CASTIONI | MARCO | VERONA |
| 45 | CECCARELLI | ALBERTO | FROSINONE |
| 46 | CECERE | FABIO | NAPOLI |
| 47 | CENEDESE | GIUSEPPINA | BIELLA |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **48** | CHIMIRRI | GIOVANNI | FIRENZE |
| **49** | CHIOCCHINI | ROLANDO | PERUGIA |
| **50** | CHITI | ALESSANDRO | SIENA |
| **51** | CICERALE | MICHELE | FOGGIA |
| **52** | COLONNA | FELICE | UDINE |
| **53** | CONDURRO | FRANCESCO | NAPOLI |
| **54** | COZZA | BENITO PINO | ASCOLI PICENO |
| **55** | DALLA GIOVANNA | MARZIO | PIACENZA |
| **56** | DE DONNO | CAROLA | LECCE |
| **57** | DE GIORGI | DAVIDE | LECCE |
| **58** | DE MITRI | PAOLO | MANTOVA |
| **59** | DE ROSA | GIUSEPPE | BENEVENTO |
| **60** | DI FALCO | PASQUALE | ROMA |
| **61** | DI MAURO | PAOLO | TRIESTE |
| **62** | DI MICCO | LIBORIO | NAPOLI |
| **63** | DI PANCRAZIO | ANTONIO | VARESE |
| **64** | DIRETTO | GIUSEPPE | BARI |
| **65** | DRAGHI | CLARA | CHIAVARI |
| **66** | ESPOSITO | GIUSEPPE | SALERNO |
| **67** | FABBRI | CARLO | LIVORNO |
| **68** | FARNESI | BRUNELLO | LUCCA |
| **69** | FEDERICO | GIOVANNI | NAPOLI |
| **70** | FELIZIANI | ENRICO | BOLOGNA |
| **71** | FERRARI | ROBERTO CLAUDIO | MONZA |
| **72** | FERRARIO | GIAMPIERO | BUSTO ARSIZIO |
| **73** | FRANCESCHI | FRANCESCA | ROMA |
| **74** | GAMBARDELLA | ANGELO | BERGAMO |
| **75** | GARRUBBA | GIUSI | MILANO |
| **76** | GATTUSO | ARMANDO | AGRIGENTO |
| **77** | GAVAZZI BORELLA | MATTEO ADRIANO | MILANO |
| **78** | GENCHI | GIULIANO | BARI |
| **79** | GERMANO | CORRADO | CUNEO |
| **80** | GIOVANNINI | STEFANO | TRENTO |
| **81** *** | GIUGNI | FRANCO | PRATO |
| **82** | GIULIETTI | FAUSTO | GENOVA |
| **83** | GRAMIGNAN | STEFANO | PADOVA |
| **84** | IVONE | MASSIMO | PESCARA |
| **85** | LANDUCCI | GABRIELE | LUCCA |
| **86** | LAVORCA | STEFANO | AREZZO |
| **87** | LEONE | ALBERTO | CATANIA |
| **88** | LINTY | MARCO | AOSTA |
| **89** | LONGONI | PAOLO | NAPOLI |
| **90** | LUCAFERRI | MAURO | ROMA |
| **91** | LUCENTINI | NAZZARENO | VITERBO |
| **92** | LUCIANO | SERGIO | AVELLINO |
| **93** | LUPO | CARMELA | VERCELLI |
| **94** | MAGNANO | CESARE | SAVONA |
| **95** | MANCONI | FRANCO | CAGLIARI |
| **96** | MANDOLESI | MASSIMO | ROMA |
| **97** | MANFREDI | VANDA | CUNEO |
| **98** | MARCANTONI | PIETRO | ROMA |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **99** | MARELLI | SILVANO | COMO |
| **100** | MARELLI AFFATICATI | ALESSANDRO | MILANO |
| **101** | MARIANI | PAOLO | GENOVA |
| **102** | MARRAZZA | DAMIANO | BRINDISI |
| **103** | MARTINES | MASSIMO | FORLI' |
| **104** | MASTRELLI | MASSIMO | ROMA |
| **105** | MASTROPIETRO | SABATINO | FOGGIA |
| **106** | MATTEI | MARCO | BRESCIA |
| **107** | MENTASTI | ALFREDO | BRESCIA |
| **108** | MERATI | ENRICO | MONZA |
| **109** | MIAZZI | ALBERTO | VERONA |
| **110** | MINELLI | AMERICO CARLO | TERNI |
| **111** | MINEO | ANTONIO | PALERMO |
| **112** | MINOZZI | ENRICO | MASSA CARRARA |
| **113** | MIRABILE | MARCO | REGGIO EMILIA |
| **114** | MIRALDI | PIETRO | VALLO LUCANIA |
| **115** | MISESTI | IVO | AREZZO |
| **116** | MOCCI | GIORGIO | ORISTANO |
| **117** | MOCCIA | MATTEO | COSENZA-PAOLA |
| **118** | MONTEVERDE | NUNZIO | PALERMO |
| **119** | MUNAFO' | GIUSEPPE | MILANO |
| **120** | NAGHEL | GUIDO | CALTAGIRONE |
| **121** | NARDINI | ROBERTO | PISTOIA |
| **122** | NARDINI | MARIA RITA | LATINA |
| **123** | NOVELLI | ALESSANDRO | CHIETI |
| **124** | OLIVERI | MATTEO | MESSINA |
| **125** | OLIVERI | GIANCARLO | ALESSANDRIA |
| **126** | OLIVIERI | LUCIANO | ROMA |
| **127** | OPERTI | PAOLO | TORINO |
| **128** | PACE | PASQUALE | BARI |
| **129** | PAGLIUCA | LUIGI | MILANO |
| **130** | PAPPALARDO | VINCENZO | SALERNO |
| **131** | PEDRONI | FERRANTE | CREMONA |
| **132 *** | PENNACCHIA | MICHELE | BARI |
| **133** | PEZZIN | BRUNO | BASSANO DEL GRAPPA |
| **134** | PICCIRILLO | VINCENZO | LUCERA |
| **135** | PICCOLINI | CARLA | VIGEVANO |
| **136** | PIGLIAFREDDO | ANDREA | MILANO |
| **137** | PIGOLI | LAURA | MILANO |
| **138** | PINA | GIUSEPPE | LECCO |
| **139** | PINGI | LUCIANO | MACERATA |
| **140** | PISACANE | FIORENTINO | TORRE ANNUNZIATA |
| **141** | POLENTINI | ELISABETTA | ROMA |
| **142** | POZZA | GIUSEPPE | VICENZA |
| **143** | RAMONI | RENZO | NOVARA |
| **144** | RASTELLI | BRUNO | PARMA |
| **145** | RIELLO | LUCIA | PADOVA |
| **146** | RIZZA | MASSIMO | MILANO |
| **147** | ROSIGNOLI | GUIDO | ROMA |
| **148** | SALTARELLI | PAOLO ARMANDO FABRIZIO | ROMA |
| **149** | SALVADORI | PAOLO | FIRENZE |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **150** | SALVADORI | EUGENIA | BRESCIA |
| **151** | SANDRINI | MARIA GABRIELLA | ROMA |
| **152** ** | SANTOMAURO | FEDELE | TRANI |
| **153** | SANTORELLI | WILLIAM | PESARO URBINO |
| **154** | SANTORO | GAETANO | POTENZA |
| **155** | SARTOR | PAOLO | BOLZANO |
| **156** | SCOLARO | GIUSEPPE | TORINO |
| **157** | SESSA | ARCANGELO | NAPOLI |
| **158** | SGALIPPA | SANDRO | PISA |
| **159** | SONGHORIAN | AMIR | MILANO |
| **160** | SOVERINI | FRANCESCO SAVERIO | BOLOGNA |
| **161** | TAGLIARO | EZIO | VENEZIA |
| **162** | TESTA | ALESSANDRO | BERGAMO |
| **163** | TESTA | GIUSEPPE | SAVONA |
| **164** | TORRE | FRANCESCO | CATANIA |
| **165** | TRAVAGLIO | EUGENIO | LAMEZIA TERME |
| **166** | VALERIO | GIOVANNI | LA SPEZIA |
| **167** | VATTEONE | LUCA | TORINO |
| **168** | VERSARI | MAURIZIO DOMENICO | RIMINI |
| **169** | VIGNIGNI | SALVATORE | SIRACUSA |
| **170** | VILLA | ALFONSO | MONZA E BRIANZA |
| **171** | VISENTIN | GRAZIANO | TREVISO |
| **172** | VIVIANO | GIUSEPPE | TRAPANI |
| **173** | VIZZIELLO | DOMENICO | MATERA |
| **174** | ZAGARIA | CIRO | TRANI |
| **175** | ZOCCALI | CARMELO | REGGIO CALABRIA |

* decaduti dalla carica nel 2013 non sono stati sostituiti.

** decaduto dalla carica nel 2013, sostituito da Pedone Francesco.

*** deceduto nel 2013, non è stato sostituito.

PAGINA BIANCA

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012:

- **Stato patrimoniale**
- **Conto economico**
- **Relazione sulla gestione**
- **Nota integrativa**
- **Rendiconto finanziario dei flussi totali**
- **Rendiconto finanziario dei flussi di cassa**
- **Risultati gestionali per linee di attività**
- **Bilanci sezionali**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

# CNPR

# Stato patrimoniale e

# Conto economico aggregato

PAGINA BIANCA

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012**

**AGGREGATO**

| | ATTIVO | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** | **-** | **-** | **-** |
| | | - | - | - |
| **B)** | **IMMOBILIZZAZIONI** | **1.735.366.333** | **1.493.428.321** | **241.938.012** |
| **B) I** | **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** | **152.663** | **261.141** | **-108.478** |
| B) I 1 | Costi di impianto ed ampliamento | - | - | - |
| B) I 2 | Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | - | - | - |
| B) I 3 | Diritti di brevetto indust. e diritti di utilizzaz. opere ingegno | 152.663 | 261.141 | -108.478 |
| B) I 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | - | - | - |
| B) I 5 | Avviamento | - | - | - |
| B) I 6 | Immobilizzazioni in corso ed Acconti | - | - | - |
| B) I 7 | Altre | - | - | - |
| **B) II** | **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** | **160.727.273** | **179.759.333** | **-19.032.060** |
| B) II 1 | Terreni e fabbricati | 160.266.295 | 179.575.417 | -19.309.122 |
| B) II 2 | Impianti e macchinari | - | - | - |
| B) II 3 | Attrezzature industriali e commerciali | - | - | - |
| B) II 4 | Altri beni | 460.978 | 183.916 | 277.062 |
| B) II 5 | Immobilizzazioni/manutenzioni in corso ed acconti | - | - | - |
| **B) III** | **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** | **1.574.486.397** | **1.313.407.847** | **261.078.550** |
| B) III 1 | Partecipazioni in : | 42.342.406 | 48.939.274 | -6.596.868 |
| B) III 1 a | imprese controllate | 7.717.686 | 7.717.686 | - |
| B) III 1 b | imprese collegate | - | 20.000 | -20.000 |
| B) III 1 c | imprese controllanti | - | - | - |
| B) III 1 d | altre imprese | 34.624.720 | 41.201.588 | -6.576.868 |
| B) III 2 | Crediti : | 158.894 | 147.615 | 11.279 |
| B) III 2 a | verso imprese controllate | - | - | - |
| B) III 2 b | verso imprese collegate | - | - | - |
| B) III 2 c | verso imprese controllanti | - | - | - |
| B) III 2 d | verso Altri | 158.894 | 147.615 | 11.279 |
| B) III 3 | Altri titoli obbligazioni e note strutturate | 174.090.214 | 273.725.020 | -99.634.806 |
| B) III 4 | Altri titoli fondi comuni d'investimento Sicav | 638.534.521 | 387.531.682 | 251.002.839 |
| B) III 5 | Altri titoli fondi e note immobiliari | 719.360.362 | 603.064.256 | 116.296.106 |
| **C)** | **ATTIVO CIRCOLANTE** | **460.550.657** | **556.369.315** | **-95.818.658** |
| **C) I** | **RIMANENZE** | **-** | **-** | **-** |
| C) I 1 | Materie prime, sussidiarie e di consumo | - | - | - |
| C) I 2 | Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - | - |
| C) I 3 | Lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| C) I 4 | Prodotti finiti e merci | - | - | - |
| C) I 5 | Acconti | - | - | - |
| | | - | - | - |
| **C) II** | **CREDITI** | **357.705.492** | **317.886.638** | **39.818.854** |
| C) II 1 | Verso iscritti | 316.992.917 | 293.872.675 | 23.120.242 |
| C) II 1 | *Fondo svalutazione crediti verso iscritti* | *-2.500.000* | *-1.000.000* | *-1.500.000* |
| C) II 2 | Verso imprese controllate | 687.786 | 966.324 | -278.538 |
| C) II 3 | Verso imprese collegate | - | - | - |
| C) II 4 | Verso imprese controllanti | - | - | - |
| C) II 4 bis | Crediti tributari | 4.047.956 | 257.209 | 3.790.747 |
| C) II 5 | Verso altri | 57.147.833 | 40.587.001 | 16.560.832 |
| C) II 5 | *Fondo svalutazione crediti* | *-10.864.471* | *-8.990.042* | *-1.874.429* |
| C) II 5 | *Fondo copertura rischi* | *-7.806.529* | *-7.806.529* | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **C) III** | **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI** | **46.956.080** | **188.978.691** | **-142.022.611** |
| C) III 1 | Partecipazioni in imprese controllate | - | - | - |
| C) III 2 | Partecipazioni in imprese collegate | - | - | - |
| C) III 3 | Partecipazioni in imprese controllanti | - | - | - |
| C) III 4 | Altre partecipazioni | 16.956.080 | 4.058.330 | 12.897.750 |
| C) III 5 | Azioni proprie | - | - | - |
| C) III 6 | **Altri titoli** | 30.000.000 | 184.920.361 | -154.920.361 |
| C) III 6 | Altri titoli (Investimenti di liquidità) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Investimenti di liquidità) F.do previdenza sez. B | 30.000.000 | 70.000.000 | -40.000.000 |
| C) III 6 | Altri titoli (Fondi comuni di Investimento) F.do previdenza sez. A | - | 40.000.684 | -40.000.684 |
| C) III 6 | Altri titoli (Fondi comuni di Investimento) F.do previdenza sez. B | - | 74.919.677 | -74.919.677 |
| C) III 6 | Altri titoli (Gestioni Patrimoniali affidate a terzi) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Gestioni Patrimoniali affidate a terzi) F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| **C) IV** | **DISPONIBILITA' LIQUIDE** | **55.889.085** | **49.503.986** | **6.385.099** |
| C) IV 1 | Depositi bancari e postali F.do previdenza sez. A | 8.246.515 | -32.999.898 | 41.246.413 |
| C) IV 1 | Depositi bancari F.do previdenza sez. B | 13.011.204 | 48.680.738 | -35.669.534 |
| C) IV 1 | Depositi bancari F.do solidarietà e assistenza | 34.631.366 | 33.823.146 | 808.220 |
| C) IV 2 | Assegni | - | - | - |
| C) IV 3 | Denaro e valori in cassa | - | - | - |
| **D** | **RATEI E RISCONTI** | **6.007.722** | **8.012.282** | **-2.004.560** |
| | **TOTALE ATTIVO** | **2.201.924.712** | **2.057.809.918** | **144.114.794** |

| | PASSIVO | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **PATRIMONIO NETTO** | **2.125.821.175** | **1.994.146.305** | **131.674.870** |
| A) I | Fondo di dotazione (capitale) | - | - | - |
| A) II | Riserva da soprapprezzo delle azioni | - | - | - |
| A) III | Riserve di rivalutazione | - | - | - |
| A) IV | Riserva legale | 2.115.219.357 | 1.800.928.568 | 314.290.789 |
| A) IV | Fondo per la previdenza | 2.047.887.484 | 1.735.708.047 | 312.179.437 |
| A) IV | Fondo per le prestazioni di solidarietà e assistenza | 67.331.873 | 65.220.521 | 2.111.352 |
| A) IV | *evidenza contabile indennità di maternità* | *2.038.543* | *2.453.695* | *-415.152* |
| A) IV | differenza da arrotondamento | - | - | - |
| A) V | Riserve statutarie | - | - | - |
| A) VI | Riserva per azioni proprie in portafoglio | - | - | - |
| A) VII | Altre riserve | - | - | - |
| A) VIII | Utile (perdita) esercizi prec. portate a nuovo | - | - | - |
| A) IX | Utile(perdita) dell'esercizio | 10.601.818 | 193.217.737 | -182.615.919 |
| **B)** | **FONDI PER RISCHI ED ONERI** | **3.835.994** | **1.587.061** | **2.248.933** |
| B) 1 | Per trattamento quiescenza e obblighi simili | - | - | - |
| B) 2 | Per imposte, anche differite | 32.655 | 32.655 | - |
| B) 3 | Altri | 3.803.339 | 1.554.406 | 2.248.933 |
| **C)** | **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | **1.210.158** | **1.343.793** | **-133.635** |
| **D)** | **DEBITI** | **70.956.660** | **60.732.759** | **10.223.901** |
| D) 1 | Obbligazioni | - | - | - |
| D) 2 | Obbligazioni convertibili | - | - | - |
| D) 3 | Debiti verso soci per finanziamenti | - | - | - |
| D) 4 | Debiti verso banche | - | - | - |
| D) 5 | Debiti verso altri finanziatori | - | - | - |
| D) 6 | Acconti | - | - | - |
| D) 7 | Debiti verso fornitori | 4.525.415 | 6.060.150 | -1.534.735 |
| D) 8 | Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - | - |
| D) 9 | Debiti verso imprese controllate | - | - | - |
| D) 10 | Debiti verso imprese collegate | - | - | - |
| D) 11 | Debiti verso controllanti | - | - | - |
| D) 12 | Debiti Tributari | 11.950.361 | 9.342.916 | 2.607.445 |
| D) 13 | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 317.824 | 339.243 | -21.419 |
| D) 14 | Altri debiti | 54.163.060 | 44.990.450 | 9.172.610 |
| **E** | **RATEI E RISCONTI** | **100.725** | **-** | **100.725** |
| | **TOTALE PASSIVO** | **2.201.924.712** | **2.057.809.918** | **144.114.794** |
| | **CONTI D'ORDINE** | | | |
| | Impegni sottoscritti in fondi di private equity | 26.445.000 | 19.855.000 | 6.590.000 |
| | Impegni sottoscritti in fondi immobiliari | 60.737.000 | 40.500.000 | 20.237.000 |
| | Terzi per Fidejussioni ricevute | 5.533.000 | 2.971.219 | 2.561.781 |
| | Impegni per manutenzioni immobili da eseguire | - | - | - |
| | Garanzie ricevute | 7.819.000 | 5.150.078 | 2.668.922 |
| | **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **100.534.000** | **68.476.297** | **32.057.703** |

| | **CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012**<br>**AGGREGATO** | **ESERCIZIO 2012** | **ESERCIZIO 2011** | **VARIAZIONI** |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **VALORE DELLA PRODUZIONE** | **285.165.582** | **287.407.838** | **-2.242.256** |
| A) 1 | proventi e contributi | 269.993.437 | 260.841.306 | 9.152.131 |
| A) 5 | proventi da patrimonio immobiliare | 8.494.626 | 21.074.051 | -12.579.425 |
| A) 5 bis | proventi diversi | 6.677.519 | 5.492.481 | 1.185.038 |
| **B)** | **COSTI DELLA PRODUZIONE** | **370.723.333** | **355.580.800** | **15.142.533** |
| **B) 7** | **PER SERVIZI** | **217.974.697** | **200.961.937** | **17.012.760** |
| B) 7 a | per prestazioni istituzionali | 209.884.297 | 190.481.068 | 19.403.229 |
| | *- prestazioni previdenziali* | *202.760.328* | *184.776.653* | *17.983.675* |
| | *- prestazioni assistenziali* | *5.825.942* | *4.394.304* | *1.431.638* |
| | *- altre prestazioni* | *1.298.025* | *1.310.111* | *-12.086* |
| B) 7 b | per servizi | 7.830.132 | 10.210.359 | -2.380.227 |
| B) 7 c | per altri servizi | 260.270 | 270.510 | -10.240 |
| **B) 8** | **PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI** | **14.071** | **14.200** | **-129** |
| **B) 9** | **PER IL PERSONALE** | **5.021.951** | **5.908.958** | **-887.007** |
| B) 9 a | salari e stipendi | 3.539.882 | 4.168.424 | -628.542 |
| B) 9 b | oneri sociali | 991.218 | 1.154.157 | -162.939 |
| B) 9 c | trattamento di fine rapporto | 381.851 | 477.377 | -95.526 |
| B) 9 e | altri costi | 109.000 | 109.000 | - |
| **B) 10** | **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** | **5.998.879** | **3.588.951** | **2.409.928** |
| B) 10 a | ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 280.564 | 258.898 | 21.666 |
| B) 10 b | ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.320.731 | 1.179.159 | 141.572 |
| B) 10 c | altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 1.023.155 | - | 1.023.155 |
| B) 10 d | svalutaz. crediti attivo circolante e delle disponib. liquide | 3.374.429 | 2.150.894 | 1.223.535 |
| **B) 11** | **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI** | **-** | **-** | **-** |
| **B) 12** | **ACCANTONAMENTI PER RISCHI** | **787.742** | **-** | **787.742** |
| **B) 13** | **ALTRI ACCANTONAMENTI** | **137.096.275** | **141.610.654** | **-4.514.379** |
| **B) 14** | **ONERI DIVERSI DI GESTIONE** | **3.829.718** | **3.496.100** | **333.618** |
| | **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** | **-85.557.751** | **-68.172.962** | **-17.384.789** |
| **C )** | **PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | **52.390.401** | **6.988.167** | **45.402.234** |
| **C ) 15** | **proventi da partecipazioni** | **699.024** | **2.284.574** | **-1.585.550** |
| C ) 15 a | partecipazioni in imprese controllate | - | 150.000 | -150.000 |
| C ) 15 b | partecipazioni in imprese collegate | - | - | - |
| C ) 15 c | altre partecipazioni | 699.024 | 2.134.574 | -1.435.550 |
| **C ) 16** | **altri proventi finanziari** | **53.275.660** | **26.630.162** | **26.645.498** |
| C ) 16 a | da crediti iscritti nelle immobilizzaz. che non cost. partecipaz. | 2.336 | 1.150 | 1.186 |
| C ) 16 b | da titoli iscritti nelle immob.ni che non cost. partecipazioni | 46.606.607 | 16.735.927 | 29.870.680 |
| C ) 16 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost.partecipazioni | 5.557.840 | 7.682.191 | -2.124.351 |
| C ) 16 d | proventi diversi dai precedenti | 1.108.877 | 2.210.894 | -1.102.017 |
| **C ) 17** | **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** | **1.584.283** | **21.926.569** | **-20.342.286** |
| **C ) 17 bis** | **UTILI E PERDITE SU CAMBI** | **-** | **-** | **-** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **D)** | **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE** | **-578.306** | **-29.240.630** | **28.662.324** |
| **D) 18** | **RIVALUTAZIONI** | **57.468** | **-** | **57.468** |
| D) 18 a | da partecipazioni | - | - | - |
| D) 18 b | da immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni | - | - | - |
| D) 18 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni | 57.468 | - | 57.468 |
| **D) 19** | **SVALUTAZIONI** | **635.774** | **29.240.630** | **-28.604.856** |
| D) 19 a | da partecipazioni | - | - | - |
| D) 19 b | da immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni | 590.738 | 28.851.298 | -28.260.560 |
| D) 19 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni | 45.036 | 389.332 | -344.296 |
| **E )** | **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** | **53.421.083** | **294.282.644** | **-240.861.561** |
| **E ) 20** | proventi straordinari | 54.105.972 | 302.311.562 | -248.205.590 |
| **E ) 21** | oneri straordinari | 684.889 | 8.028.918 | -7.344.029 |
| | **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | **19.675.427** | **203.857.219** | **-184.181.792** |
| **E ) 22** | **IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO** | **9.073.609** | **10.639.482** | **-1.565.873** |
| **E ) 23** | **UTILE / PERDITA DELL' ESERCIZIO** | **10.601.818** | **193.217.737** | **-182.615.919** |

PAGINA BIANCA

# CNPR

# Relazione sulla gestione

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Gentili colleghe e colleghi delegati,

questa relazione sull'andamento della gestione correda il bilancio d'esercizio 2012 come previsto dall'articolo 2428 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio che, ormai per il settimo anno viene redatto secondo le norme del nuovo regolamento di amministrazione, chiude con un utile di 10,6 milioni di euro.

Con riferimento alle due sezioni previdenziali che, a termini di Statuto e di Regolamento, godono di autonomia contabile e finanziaria, il risultato complessivo conseguito è così attribuibile:

- una perdita di 7,1 milioni di euro della Sezione A del Fondo per la previdenza, essenzialmente dovuta a maggiori prestazioni previdenziali e a minori proventi da patrimonio immobiliare;
- un utile di 17,7 milioni di euro della Sezione B del Fondo per la previdenza, essenzialmente dovuto all'incremento dei proventi finanziari.

Il risultato deve essere valutato anche alla luce della circostanza che la Cassa, alla stregua delle Casse privatizzate ex D. Lgs n. 103/1996, ha scelto di accantonare sia l'intero gettito del contributo soggettivo - destinato alla creazione dei montanti individuali - per 124,6 milioni di euro, sia la rivalutazione degli stessi montanti con l'indice della media mobile quinquennale del Pil nominale, per 7,9 milioni di euro.

Anche il gettito del contributo soggettivo supplementare, che alimenta il Fondo per le prestazioni di solidarietà e di assistenza, al netto degli utilizzi dell'anno, è completamente accantonato.

La tabella che segue mette chiaramente in evidenza gli effetti sul risultato d'esercizio conseguenti all'applicazione di tali scelte.

| Anno | Risultato d'esercizio | Contributo soggettivo accantonato | Rivalutazione dei montanti accantonati | Risultato d'esercizio al lordo accantonamenti | Utile del Fondo di solidarietà accantonato | Risultato d'esercizio effettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2012 | 10,6 | 124,6 | 7,9 | 143,1 | 2,1 | 145,2 |
| 2011 | 193,2 | 114,1 | 10 | 317,3 | 16,5 | 333,8 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2,5 | 113,2 | 9,9 | 125,6 | 4,9 | 130,5 |
| 2009 | 2,9 | 114,0 | 14,3 | 131,2 | 9,8 | 141,0 |
| 2008 | -6,4 | 112,3 | 14,9 | 120,8 | 15,4 | 136,2 |
| 2007 | 33,3 | 109,8 | 8,6 | 151,7 | 7,1 | 158,8 |
| 2006 | 16,5 | 105,7 | 5,9 | 128,1 | 6,9 | 135,0 |
| 2005 | -21 | 106,1 | 3,3 | 88,4 | 7,1 | 95,5 |

La seguente tabella esprime, sinotticamente, quanto precede.

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

| | Consuntivo 31/12/2011 | % | Consuntivo 31/12/2012 | % | Budget assestato 31/12/2012 | % | scostamento assoluto | % | utilizzo budget % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **RICAVI** | | | | | | | | | |
| Proventi e contributi | 260.841.306 | 90,8% | 269.993.437 | 94,7% | 264.492.600 | 94,6% | 5.500.837 | 2,1% | 102,1% |
| Proventi da patrimonio immobiliare | 21.074.051 | 7,3% | 8.494.626 | 3,0% | 8.868.000 | 3,2% | -373.374 | -4,2% | 95,8% |
| Proventi diversi | 5.492.481 | 1,9% | 6.677.519 | 2,3% | 6.123.000 | 2,2% | 554.519 | 9,1% | 109,1% |
| **TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE "TIPICA"** | **287.407.838** | **100%** | **285.165.582** | **100%** | **279.483.600** | **100%** | **5.681.982** | **2,0%** | **102,0%** |
| **COSTI** | | | | | | | | | |
| Costi per prestazioni | 190.481.069 | 66,3% | 209.884.297 | 73,6% | 207.396.000 | 74,2% | 2.488.297 | 1,2% | 101,2% |
| Costi per servizi | 10.210.358 | 3,6% | 7.830.133 | 2,7% | 6.828.200 | 2,4% | 1.001.933 | 14,7% | 114,7% |
| Costi per altri servizi | 270.510 | 0,1% | 260.270 | 0,1% | 266.000 | 0,1% | -5.730 | -2,2% | 97,8% |
| Godimento beni di terzi | 14.200 | 0,0% | 14.071 | 0,0% | 15.000 | 0,0% | -929 | -6,2% | 93,8% |
| Costi del personale | 5.908.958 | 2,1% | 5.021.950 | 1,8% | 5.241.000 | 1,9% | -219.050 | -4,2% | 95,8% |
| Ammortamenti e svalutazioni | 3.588.951 | 1,2% | 5.998.879 | 2,1% | 2.116.750 | 0,8% | 3.882.129 | 183,4% | 283,4% |
| Accantonamenti | 1.036.809 | 0,4% | 3.285.742 | 1,2% | 1.592.000 | 0,6% | 1.693.742 | 0,0% | 0,0% |
| Oneri diversi | 3.496.100 | 1,2% | 3.829.717 | 1,3% | 2.651.037 | 0,9% | 1.178.680 | 44,5% | 144,5% |
| **TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE "TIPICA"** | **215.006.955** | **74,8%** | **236.125.059** | **83%** | **226.105.987** | **80,9%** | **10.019.072** | **4,4%** | **104,4%** |
| **RISULTATO OPERATIVO** | **72.400.883** | **25,2%** | **49.040.523** | **17,2%** | **53.377.613** | **19,1%** | **-4.337.090** | **-8,1%** | **91,9%** |
| Proventi ed oneri finanziari | 6.988.167 | | 52.390.402 | | 36.220.000 | 13,0% | 16.170.402 | 44,6% | 144,6% |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | -29.240.630 | | -578.306 | | - | 0,0% | -578.306 | 0,0% | 0,0% |
| **RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE** | **50.148.420** | | **100.852.619** | | **89.597.613** | | **11.255.006** | **12,6%** | **112,6%** |
| Proventi ed oneri straordinari | 294.282.644 | | 53.421.082 | | 52.074.920 | | 1.346.162 | 2,6% | 102,6% |
| **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | **344.431.064** | | **154.273.701** | | **141.672.533** | | **12.601.168** | **8,9%** | **108,9%** |
| Imposte di esercizio | 10.639.482 | | 9.073.608 | | 7.348.000 | | 1.725.608 | 23,5% | 123,5% |
| **RISULTATO PRIMA ACCANTONAMENTI STATUTARI** | **333.791.582** | | **145.200.093** | | **134.324.533** | | **10.875.560** | **8,1%** | **108,1%** |
| accantonamenti statutari Fondo previdenza sez. B | 124.108.309 | | 132.486.924 | | 132.900.000 | | -413.076 | -0,3% | 99,7% |
| accantonamenti statutari Fondo assistenza | 16.465.536 | | 2.111.351 | | 1.302.100 | | 809.251 | 62,1% | 162,1% |
| **AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO** | **193.217.737** | | **10.601.818** | | **122.433** | | **10.479.385** | **N.S.** | **N.S.** |

**L'attività del 2012**

Con il 2012 si chiude il terzo esercizio di questa consigliatura. E' stato l'anno della riforma previdenziale del nostro sistema.

**La riforma della previdenza**

L'articolo 24, comma 24, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (il cosiddetto decreto SalvaItalia), convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, disponeva che "*In considerazione dell'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario delle rispettive gestioni in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, gli enti e le forme gestorie di cui ai predetti decreti adottano, nell'esercizio della loro autonomia gestionale, entro e non oltre il 30 settembre 2012, misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni. Le delibere in materia sono sottoposte all'approvazione dei Ministeri vigilanti secondo le disposizioni di cui ai predetti decreti; essi si esprimono in modo definitivo entro trenta giorni dalla ricezione di tali delibere. Decorso il termine del 30 settembre 2012 senza l'adozione dei previsti provvedimenti, ovvero nel caso di parere negativo dei Ministeri vigilanti, si applicano, con decorrenza dal 1° gennaio 2012: a) le disposizioni di cui al comma 2 del presente articolo sull'applicazione del pro-rata agli iscritti alle relative gestioni; b) un contributo di solidarietà, per gli anni 2012 e 2013, a carico dei pensionati nella misura dell'1 per cento".*

Il progetto di riforma, che aveva preso corpo nella riunione del Comitato dei delegati dell'8-9 giugno 2012 e nelle riunioni dei Coordinatori regionali ed era stato illustrato e discusso in numerosi incontri sul territorio, non è stato poi approvato dall'assemblea del 25 settembre 2012, a causa della mancanza del numero legale.

La mancata approvazione entro il termine del 30 settembre ha comportato l'applicazione del contributo di solidarietà dell'1 per cento, per gli anni 2012 e 2013, a carico dei pensionati.

In data 24 ottobre 2012 il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha notificato all'Associazione l'avvio del procedimento di commissariamento. L'articolo 3, comma

12, della legge 8 agosto 1995, n. 335, come modificato dall'articolo 1, comma 763, della legge 27 dicembre 2006, n.296, dispone per gli enti previdenziali privatizzati e privati di cui ai decreti legislativi n. 509 del 1994 e n. 103 del 1996 l'obbligo di assicurare l'equilibrio di bilancio e la stabilità delle gestioni previdenziali per un arco almeno trentennale e prevede l'adozione di misure surrogatorie, qualora non vengano adottati, da parte degli enti, i provvedimenti necessari per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di lungo termine.

In particolare, tale norma stabilisce che, in esito alle risultanze del bilancio tecnico, gli enti medesimi *"adottano i provvedimenti necessari per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di lungo termine"*, e stabilisce altresì che *"qualora le esigenze di equilibrio non vengano affrontate"*, dopo aver sentito l'ente interessato e la valutazione del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale (ora soppresso), possono essere "*adottate le misure di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509*". Tale ultima disposizione demanda a un decreto del Ministro del lavoro di concerto con le amministrazioni competenti in materia di vigilanza su ciascun un ente, la nomina di un commissario straordinario che *"adotta i provvedimenti necessari per il riequilibrio della gestione".*

Il 10 novembre il Comitato dei delegati ha approvato il progetto di riforma. A seguito dell'invio dei documenti della riforma il Ministero del lavoro, in data 15 novembre 2012, comunicava la sospensione del procedimento di nomina del commissario straordinario, *"in attesa di valutare l'effettivo impatto delle modifiche apportate alla disciplina pensionistica in termini di rispondenza alle esigenze di sostenibilità di lungo periodo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 12, della legge n. 335 del 1995 e successive modifiche ed integrazioni*".

Il 30 gennaio 2013 ci è pervenuta dal Ministero del lavoro una lettera contenente 44 rilievi sulla riforma.

Il Consiglio di amministrazione ha verificato nel dettaglio ogni singolo rilievo. L'analisi è stata svolta con tre studi legali: uno specializzato in diritto della previdenza sociale, uno in diritto amministrativo e uno in diritto societario, proprio per esaminare, sotto

tutti i punti di vista, i rilievi mossi dal Ministero al fine di tutelare la Cassa e la riforma approvata dal Comitato dei delegati.

Nel frattempo abbiamo lavorato con il Ministero del lavoro e con il Ministero dell'economia e delle finanze per comprendere le ragioni dei rilievi e per far meglio conoscere il significato delle nostre misure che, comunque era stato diffusamente illustrate nella nostra lettera del 10 novembre, con la quale si accompagnava la riforma.

Al termine di questo lavoro il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 28 febbraio 2013, ha deliberato, sulla base del mandato che il Comitato dei delegati gli aveva conferito, di apportare al Regolamento della previdenza e allo Statuto le variazioni di natura non sostanziale richieste da taluni rilievi formulati dai Ministeri vigilanti. I nuovi testi dello Statuto e del Regolamento della previdenza sono stati quindi inviati ai Ministeri vigilanti con una lettera che chiariva analiticamente quali rilievi erano stati accolti e riportava le nostre osservazioni ai rilievi che non sono stati ritenuti accettabili.
L'impugnazione era, comunque necessaria, poiché i rilievi ministeriali erano stati accolti solo in parte e spesso, anche quando accolti, non avevano recepito integralmente l'impostazione ministeriale, perché ritenuti inesatti.

Il ricorso è stato notificato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze il 28 marzo.

Su suggerimento dei nostri legali, abbiamo notificato il ricorso anche a Cassa dottori commercialisti e il Presidente dell'Associazione ha provveduto previamente a informare il Presidente Cassa dottori commercialisti di tale circostanza. Il ricorso non è ovviamente contro Cassa dottori commercialisti, alla quale è stato solo notificato. Senza questa notifica avremmo corso il rischio, molto concreto, che il Tar lo dichiarasse inammissibile ex articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante "*Codice del processo amministrativo*". Il provvedimento ministeriale del 30 gennaio sosteneva infatti, erroneamente, in un rilievo, che la nostra riforma potrebbe aprire un conflitto con Cassa dottori commercialisti ("*all'art.5, comma 1, let. b), per evitare un*

*conflitto di iscrivibilità con la Cassa Commercialisti vanno eliminate le parole "già iscritti" e inserite le parole "con il titolo di ragioniere commercialista"*). Ovviamente non è così: il comma prevede l'obbligo di iscrizione alla nostra Cassa per "*gli iscritti alla Sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili che esercitano la libera professione con carattere di continuità, anche se in pensione, già iscritti all'Associazione alla data del 31 dicembre 2007*" e cioè che ovviamente i vecchi iscritti alla nostra Cassa rimangono iscritti alla nostra Cassa. Il Tar potrebbe obiettare, sulla base della formulazione del rilievo, che Cassa dottori commercialisti ha un interesse concreto e attuale a intervenire nel giudizio e la mancata notifica le impedirebbe l'intervento.

Il giorno 16 aprile 2013 abbiamo incontrato il Ministro Fornero, che ci ha chiesto di sviluppare alcune proiezioni attuariali sulla base di differenti ipotesi di lavoro.

I nostri attuari si sono messi subito al lavoro ma l'accelerazione dei tempi per la formazione del nuovo Governo non ci ha consentito di continuare il confronto con il Ministro Fornero.

Abbiamo quindi prontamente chiesto al nuovo Ministro Giovannini un incontro e, al momento della redazione della presente relazione, siamo in attesa di essere convocati per illustrare l'esito delle proiezioni attuariali svolte.

**Dismissione degli immobili residenziali**

Nel 2012 si è completata l'operazione di conferimento al Fondo Scoiattolo degli immobili a destinazione residenziale, già conferiti in massima parte a fine anno 2011. Nel corso del 2012 il Fondo ha completato le attività preordinate alla cessione e a fine anno ha avviato le operazioni di vendita formulando, per alcuni immobili (6 a Roma e 3 a Milano), una proposta di vendita ai conduttori. Al momento della stesura di questo documento non è ancora possibile tracciare un bilancio dell'operazione; le prime indicazioni confermano la stasi del mercato, dovuta alle difficoltà di accesso al credito e all'incertezza di una situazione nella quale un impegno a lungo termine, come un mutuo immobiliare, viene percepito come un potenziale rischio.

Poiché l'Associazione non ha alcuna esigenza di liquidità per i prossimi anni, il processo di dismissione potrà essere rallentato in attesa che il mercato immobiliare e quello del credito recuperino i livelli di attività degli anni passati.

Le attività di start up del Fondo e di due diligence finalizzate alla cessione hanno comportato spese straordinarie e non ripetibili che il Fondo ha sostenuto con i canoni di locazione. Per tale ragione il Fondo Scoiattolo non ha distribuito proventi per l'anno 2012.

**La gestione mobiliare**

La relazione al bilancio d'esercizio per l'anno 2011 aveva illustrato la decisione del Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2012 di investire la maggior parte degli attivi mobiliari della Cassa in tre comparti Sicav gestiti da Adenium Sgr, ai quali destinare la parte di liquidità già esistente e quella generata dalla gestione corrente al netto dei costi di gestione. La scelta strategica era stata assunta anche per dare una più ampia trasparenza agli investimenti mobiliari e per consentire agli associati di poter seguire l'andamento degli investimenti, evidenziato dal valore delle quote dei comparti (il Nav) pubblicato giornalmente e consultabile anche dal nostro sito internet.
Affidata al gestore della Sicav l'attività vera e propria di gestione degli investimenti entro i limiti fissati dall'asset allocation deliberata dal Comitato dei Delegati, la Cassa si è potuta concentrare sul monitoraggio dell'andamento degli investimenti e della redditività del portafoglio mobiliare.
Dopo alcuni mesi di monitoraggio il Consiglio di amministrazione ha potuto rilevare come la strategia di gestione indicata alla Sgr e che rifletteva esattamente l'asset allocation deliberata dal Comitato dei Delegati, si è rivelata particolarmente rigida e non aveva consentito di operare in relazione alla situazione dei mercati. La mancata flessibilità non consentiva, paradossalmente, di realizzare l'asset allocation deliberata. Il portafoglio dell'asset allocation potrebbe infatti essere realizzato, ferma restando tale e unica strategia, solo in presenza di una situazione di assoluta e perdurante stabilità di tutti i mercati e con un andamento effettivo, per ogni mercato, esattamente coincidente con la rispettiva linea di tendenza.
In altre parole, l'indicazione al gestore di un indirizzo di gestione esclusivamente di tipo strategico senza l'indicazione anche di un indirizzo di gestione di tipo tattico po-

trebbe realizzare l'obiettivo dell'asset allocation deliberata solo nel caso di perfetta coincidenza delle esigenze strategiche con quelle tattiche.

Il Consiglio pertanto, nella riunione del 10 maggio 2012, ha ritenuto necessario affiancare, al piano strategico degli investimenti determinato dall'asset allocation deliberata, anche un piano tattico. Il piano tattico consente al gestore di operare, per ogni classe di investimenti, entro un margine (il cui valore medio è comunque quello definito per la singola classe dall'asset allocation deliberata), in relazione alle necessità e alle opportunità dei mercati e finalizzato alla realizzazione del piano strategico, prevista dalla delibera del 25-26 novembre 2011 del Comitato dei delegati entro il termine di tre anni.

**Il processo di unificazione**

Le relazioni sulla gestione che hanno accompagnato i precedenti bilanci d'esercizio hanno illustrato le attività di confronto fra l'Associazione e la Cassa di previdenza dei dottori commercialisti, finalizzate alla redazione del progetto di unificazione previsto dall'articolo 4 della legge n. 34 del 2005.

L'anno 2012 non ha registrato, su questo fronte, significative novità.

**La vicenda Deodato**

Le relazioni ai precedenti bilanci d'esercizio hanno illustrato nel dettaglio tutte le attività avviate, in campo penale e in campo civile, a seguito dei reati perpetrati dall'avvocato Pietro Deodato ai danni della Cassa. In questa relazione vengono forniti i soli aggiornamenti dell'anno 2012.

Per un'ampia esposizione di ciascuna vicenda processuale attivata dall'Associazione si rimanda alla relazione che ha accompagnato il bilancio d'esercizio 2009.

**Fronte civile**

Azione Risarcimento c/ Studio DMP e Deodato. L'azione era stata avviata per accertare, oltre alla responsabilità personale del Deodato, anche la responsabilità dello Studio legale, con cui la Cassa aveva un contratto di consulenza e che non ha fatto nulla per impedire a Deodato di operare per la Cassa, pur sapendo della sua cancellazione dall'Albo degli Avvocati. In data 31 dicembre 2012 il Tribunale di Roma, Undicesima Sezione civile, ha respinto le richieste della cassa, sostenendo che (i) il contratto con lo Studio DMP era scaduto e la natura della Cassa vieta rinnovi contrattuali

in forma tacita o per facta concludentia; (ii) la procura del 29 marzo 2007 era stata rilasciata all'avvocato Deodato e non allo Studio DMP e (iii) il versamento della somma di 14,5 milioni di euro era stato disposto sul conto corrente personale dell'avvocato Deodato e non su quello dello Studio DMP.

Riteniamo che la sentenza non sia corretta e stiamo valutando con i nostri legali se impugnarla.

Azione di Risarcimento c/ Pietro Deodato per truffa nel Giudizio Mele Cavatorta. Il giudizio è stato instaurato per il risarcimento del danno nei confronti di Pietro Deodato, per aver sottratto illecitamente la somma di 275.288,77 euro, nell'ambito del giudizio della Cassa contro Mele e Cavatorta, da lui allora seguito. La sentenza è attesa entro il prossimo 7 agosto.

Esposto. Nel mese di febbraio 2010 era stato proposto un nuovo esposto all'Ordine degli Avvocati di Roma contro l'Avv. Deodato.

Poiché, nonostante le due sentenze di condanna, l'Ordine degli avvocati di Roma non aveva provveduto a cancellare l'avvocato Deodato dall'Albo, in data 26 marzo 2012 la Cassa aveva presentato un esposto al Ministero della Giustizia e alla Procura della Repubblica di Roma contro l'Ordine degli avvocati di Roma. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nel mese di febbraio 2013 ha sospeso il procedimento in quanto le due sentenze di condanna emesse nei confronti dell'avvocato Deodato non sono definitive.

Cassa c/Deodato c/Congregazione. La causa verte sull'azione della Cassa per il risarcimento dei danni per i reati commessi dall'avvocato Deodato nell'esecuzione di un mandato conferitogli, nonché per la sottrazione di 6.000.000,00 di euro, versati alla Congregazione. Il 25 settembre 2012 il Tribunale di Viterbo ha condannato la Congregazione a pagare alla Cassa la somma di 6 milioni di euro, oltre agli interessi legali dal 27 marzo 2007 e alle spese del giudizio. Come ampiamente riportato dai mezzi di comunicazione, la Congregazione è stata ammessa alla procedura del concordato preventivo con continuità aziendale.

Cassa c/ Deodato: pignoramento immobiliare. Sono in corso le attività peritali di stima degli immobili sottoposti a esecuzione nella procedura di pignoramento degli immobili di proprietà dell'avvocato Deodato a Enna.

**Azione nei confronti dell'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio**

L'Associazione aveva citato in giudizio la Banca al fine di accertare la sua responsabilità nell'esecuzione dell'ordine di pagamento impartito il 29 marzo 2007 e nell'esecuzione della convenzione per la gestione del servizio di cassa, e al fine di condannarla a risarcire i danni subiti dalla Cassa a causa dell'inadempimento, quantificati in 7,5 milioni di euro. In data 24 aprile 2012 il Tribunale di Roma, Sezione IX Civile, ha rigettato le richieste della Cassa.

**Vicenda acquisto Albergo Malpensa**

L'Associazione aveva chiesto al Tribunale di Roma di accertare l'inadempimento di Alma srl alle obbligazioni contrattuali assunte con la conclusione del contratto preliminare del 14 febbraio 2007, di accertare la legittimità del recesso dell'Associazione dal contratto preliminare e di condannare Alma srl al pagamento del doppio della caparra confirmatoria (5,8 milioni di euro). Alla data odierna siamo in attesa della sentenza.

**Recupero dei crediti contributivi**

Nel corso del 2012 è continuata l'attività di recupero dei crediti contributivi e, nel contempo, sono state adottate alcune misure per consentire agli iscritti in difficoltà di regolarizzare la propria posizione, attraverso la riduzione dell'importo delle sanzioni (con delibera del Comitato dei delegati in attesa di approvazione ministeriale) e una più lunga rateazione. La relazione sulla gestione illustra nel dettaglio le iniziative adottate e i risultati.

**Polizza sanitaria**

La polizza sanitaria stipulata dalla Cassa nel 2009 con Unisalute spa a copertura dei Grandi Interventi Chirurgici, Gravi Eventi Morbosi e Long Term Care, ha operato a tutto il 31 dicembre 2012.

Dal 1° gennaio 2013, a seguito di una gara pubblica, è stata aggiudicata a Unisalute spa la procedura per il triennio 2013-2015.

La nuova polizza prevede, allo stesso modo della precedente, una copertura base a carico della Cassa per gli iscritti non pensionati e per i tirocinanti con borsa di tiro-

cinio. Consente inoltre, con premio a carico dell'aderente:

- l'adesione anche ai pensionati ancora iscritti;
- l'estensione ai familiari;
- la sottoscrizione di un piano integrativo che prevede un ampliamento delle garanzie.

La nuova polizza prevede anche un'indennità per grave invalidità da infortunio e da malattia.

Tutte le informazioni sulla polizza sono disponibili sul sito web della Cassa.

**Polizza vita caso morte**

Il 25 luglio 2012 il Consiglio di amministrazione ha aggiudicato a Unipol Assicurazioni spa la gara europea per la polizza vita caso morte.

La polizza prevede la copertura degli iscritti non pensionati e dei tirocinanti preiscritti con onere a carico della Cassa, per la liquidazione di un capitale di 15.000,00 euro a favore degli eredi nel caso di decesso dell'assicurato.

**I rapporti con gli iscritti**

La Cassa ha partecipato alle manifestazioni nazionali organizzate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e dalle associazioni sindacali nazionali di categoria.

Nel corso del 2012 la Cassa ha partecipato anche a numerosi incontri locali che si sono svolti in varie città d'Italia. A tali eventi, organizzati con la collaborazione dei delegati della Cassa e degli Ordini territoriali, hanno partecipato il Presidente e i Consiglieri di amministrazione di volta in volta coinvolti, per illustrare e discutere con gli associati le linee della riforma del sistema previdenziale.

Gli eventi nel 2012 sono stati 44, distribuiti su tutto il territorio nazionale, dei quali 40 specifici sul tema della previdenza e dell'assistenza. A ogni incontro l'Associazione ha messo a disposizione dei partecipanti funzionari qualificati per fornire informazioni pre-

videnziali personalizzate.

Dal 2011 la Cassa è inoltre presente in modo continuativo presso alcuni Ordini territoriali con uno Sportello previdenziale al servizio degli associati. Presso gli Ordini di Milano, Bologna, Bari, Palermo e Catania è possibile, nei giorni stabiliti, richiedere informazioni e previsioni personalizzate.

**Il bilancio sociale**

Per il sesto anno consecutivo la Cassa presenta, insieme al bilancio d'esercizio, il bilancio sociale, anche quest'anno redatto da un'apposita commissione consiliare a cui ha collaborato il Prof. Francesco Manni, professore associato alla terza università di Roma, facoltà di economia Federico Caffè, dove tiene, fra gli altri, un corso di "Bilancio sociale".

**Il bilancio consolidato**

Anche per l'anno 2012 l'Associazione ha redatto il bilancio consolidato, su base volontaria, e l'ha sottoposto, sempre volontariamente, a certificazione. L'Associazione, pur avendo due partecipazioni di controllo, non è infatti tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

**Le delibere sottoposte all'approvazione da parte dei Ministeri**

Qui di seguito sono riepilogate le delibere che, sottoposte all'approvazione dei Ministeri vigilanti, sono ancora in attesa di approvazione:

- delibera del 13 giugno 2007 del Consiglio di amministrazione di adozione del Regolamento delle spese in economia;
- delibera del 30 giugno 2007 del Comitato dei delegati di adeguamento della normativa statutaria in materia di impiego dei fondi disponibili;
- delibera del 30 giugno 2007 del Comitato dei delegati di adeguamento dello statuto e del regolamento di esecuzione al decreto legislativo n. 139 del 2005;

- delibera dell'8 giugno 2012 del Comitato dei delegati relativa al nuovo sistema sanzionatorio;
- delibera dell'11 ottobre 2012 del Consiglio di amministrazione di approvazione del " Regolamento di attuazione della normativa in materia di riscatto";
- delibera del 10 novembre 2012 del Comitato dei delegati di approvazione del nuovo testo dell Statuto, del Regolamento della previdenza e del bilancio tecnico.

Sono state approvate dai Ministeri le seguenti delibere:

- delibera dell'8 giugno 2012 del Comitato dei delegati di approvazione del Regolamento elettorale, approvata dai Ministeri vigilanti con nota n. 13583 del 16 settembre 2012.

In materia di pro-rata la Cassa continua a monitorare l'andamento dei giudizi attivati dai pensionati nei confronti della riforma del 2004, anche per verificare l'eventuale necessità di ulteriori iniziative a tutela delle modalità di calcolo delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

**Rapporti con l'ADEPP e con le altre Casse di previdenza**

Anche nell'anno 2012 la Cassa ha partecipato attivamente alla vita all'Associazione, sempre più impegnata nella tutela dell'autonomia delle Casse da ripetute disposizioni tipicamente proprie delle pubbliche amministrazioni.

**Variazioni nella composizione del Comitato dei delegati**

Nel corso del 2012 si sono verificate queste sostituzioni nella composizione del Comitato dei delegati:

- Andrea Pigliafreddo è subentrato come delegato per l'Ordine di Milano, a seguito del decesso, avvenuto l'11 gennaio 2012, di Velia Mauri;
- il 29 marzo 2012 il delegato Franco Cucchi ha rassegnato le sue dimissioni e gli è subentrato, come primo dei non eletti nel Collegio elettorale di Monza e Brianza, Alfonso Villa;
- il 14 giugno 2012 il delegato Roberto Cunsolo ha rassegnato le sue dimissioni e gli è subentrato, come primo dei non eletti nel Collegio elettorale di Catania, Alberto Leone.

Nei primi mesi dell'anno 2013 sono inoltre decaduti dalla carica di delegato Francesco Asteriti dell'Ordine di Crotone, Fedele Santomauro dell'Ordine di Trani e Michele Pennacchia dell'Ordine di Bari. Per l'Ordine di Trani subentra Francesco Pedone, primo dei candidati non eletti alle elezioni del 5 marzo 2009. Per gli Ordini di Crotone e di Bari, per i quali non risultano candidati non eletti alle elezioni del 5 marzo 2009 e l'evento che ha determinato la decadenza si è verificato nell'ultimo anno del mandato, non si procede a nuove elezioni.

Il 4 febbraio 2013 è deceduto Franco Giugni, delegato dell'Ordine di Prato. Poiché non risultano candidati alle elezioni del 5 marzo 2009 e l'evento si è verificato nell'ultimo anno del mandato, non si procede a nuove elezioni.

## INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

La Cassa, già da tempo, aveva esternalizzato le attività "no core" relative alla "gestione" del patrimonio immobiliare e mobiliare.

In quest'ottica erano state costituite le società PREVIRA IMMOBILIARE S.p.A. e PREVIRA INVEST SIM S.p.A.

Ambedue le società sono soggette a direzione e coordinamento da parte dell'Associazione ai sensi dell'art. 2497 codice civile.

In tale contesto la Cassa stabilisce le linee di indirizzo strategico e di sviluppo delle singole società.

### Previra Invest Sim S.p.A.
### (partecipazione Cassa Ragionieri: 80%)

La società, costituita nel 2000, è stata autorizzata nel maggio 2001 dalla Consob all'esercizio delle seguenti attività:

- il collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente;
- ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione;

- consulenza finanziaria.

La società è iscritta al n. 192 nell'albo delle società di intermediazione mobiliare e supporta la Cassa nella definizione di politiche e strategie di investimento e nelle scelte di investimento.

Nell'ambito dell'attività svolta nel corso del 2012 la società ha registrato commissioni per complessive € migliaia 4.019.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2012 sono 15 oltre a 2 promotori finanziari legati alla società con contratto di agenzia.

Il bilancio al 31 dicembre 2012, certificato dalla società RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., evidenzia un utile lordo di € migliaia 1.642 ed un risultato netto di € migliaia 1.047 dopo aver accantonato imposte di competenza dell'esercizio per € migliaia 594, messo a disposizione dei soci.

Il patrimonio netto alla stessa data è di € migliaia 3.606, comprensivo del risultato d'esercizio 2012.

Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio è pari a 1,2 milioni di euro.

**Previra Immobiliare S.p.A.**
**(partecipazione Cassa Ragionieri: 100%)**

Con delibera del 29 novembre 2010 la Società Previra immobiliare Spa è stata posta in liquidazione.
Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sarà un Bilancio intermedio di liquidazione.
Nell'esercizio 2012 si è provveduto a saldare parte dei debiti che risultavano dal bilancio iniziale di liquidazione nonché i debiti della gestione corrente, si è provveduto a mettere a reddito l'immobile di proprietà. La liquidità già sufficiente a far fronte alle incombenze della liquidazione ha inoltre beneficiato dei flussi della locazione, motivo per cui non necessita di immettere risorse da parte del socio unico. Nel bilancio iniziale di liquidazione si era costituito un fondo rischi in relazione alle vertenze instaurate dall'ex personale dipendente. Le sentenze del Tribunale di Roma hanno respinto le richieste di tutti gli 11 ex dipendenti, 7 dei quali hanno rinunciato all'appello, motivo per cui si è ritenuto opportuno mantenere tale fondo, al netto delle spese legali sostenute, anche

in questo bilancio.

Si prevede la definitiva chiusura della procedura di liquidazione e contestuale cancellazione della Società entro il mese di giugno 2013.

## LE ATTIVITA' DEGLI ORGANI STATUTARI

Nel corso del 2012:

- il Consiglio di amministrazione si è riunito 21 volte;
- la Giunta esecutiva, si è riunita 12 volte;
- il Collegio sindacale si è riunito 28 volte;
- il Comitato dei Delegati si è riunito 4 volte.

### Commissione ex art. 32 dello Statuto

La Commissione, prevista dall'art. 32 dello Statuto per assicurare la trasparenza nei rapporti con gli iscritti e con la categoria, crea momenti di confronto con i delegati attraverso i loro rappresentanti regionali. Nel corso del 2012 gli incontri hanno riguardato le seguenti tematiche:

1. esame delle bozze di bilancio preventivo e consuntivo;
2. andamento del progetto dismissione patrimonio immobiliare residenziale.

Il lavoro della Commissione si è concentrato soprattutto sulla riforma previdenziale e sul bilancio tecnico che la accompagna. La Commissione ha partecipato attivamente all'elaborazione della proposta di riforma, anche facendosi interprete delle proposte dei delegati di ogni Regione e degli iscritti.

Nel corso del 2012 la Commissione si è riunita 8 volte.

***

Le Commissioni consiliari - previste dall'art. 22, lett. q) dello Statuto e dall'art. 23, lett. q) del Regolamento di esecuzione - svolgono attività istruttoria sulle tematiche di loro competenza ed hanno un ruolo di supporto all'attività del Consiglio di amministrazione della Cassa.

Per la partecipazione a dette riunioni ai Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute ed un gettone di presenza, pari a 100,00 euro. Il gettone è unico anche in con-

comitanza di più riunioni svolte nell'ambito della stessa giornata.
Di seguito è brevemente illustrata l'attività svolta dalle Commissioni nel corso del 2012.

**Commissione previdenza e assistenza**

- Coordinatore: Sandro Sgalippa;
- Componenti: Mario Canevari, Lucia Riello, Raffaele Grimaldi.

La Commissione previdenza e assistenza è preposta all'analisi e allo studio dei diversi istituti previdenziali e assistenziali. Relativamente all'applicazione di tali istituti formula proposte al Consiglio di amministrazione su:

- ricorsi amministrativi e giudiziari in materia previdenziale;
- adeguamento degli indici di rivalutazione Istat per le prestazioni previdenziali;
- articoli tecnici in materia previdenziale da pubblicare sulla rivista dell'Associazione e comunicazioni in materia previdenziale che sono ritenute rilevanti per la Cassa;
- concessione di sussidi a seguito di eventi che abbiano particolare incidenza economica sul bilancio familiare;
- concessione del contributo per l'assistenza ai figli minori e affetti da handicap grave;
- analisi e prima impostazione del bilancio tecnico, in collaborazione con gli attuari;
- piani di rateazione dei contributi.

La Commissione, oltre alla consueta attività istruttoria in materia di prestazioni previdenziali e assistenziali, è stata impegnata nella predisposizione della riforma del sistema previdenziale approvata dall'assemblea dei Delegati il 10 novembre 2012.

Si è trattato di un'attività complessa, finalizzata al rispetto dell'equilibrio di lungo termine previsto dalla legge e con l'obiettivo di un'equa ripartizione dei sacrifici da richiedere ai pensionati e agli iscritti delle diverse generazioni.
La Commissione ha elaborato le sue proposte anche sulla base delle indicazioni dei Delegati, coinvolti fin dall'anno 2011 nel dibattito, e dei contributi dei Coordinatori regionali, che hanno avuto un ruolo attivo nell'elaborazione delle proposte. Il progetto è

stato illustrato nei numerosi incontri con gli iscritti che l'Associazione ha organizzato sul territorio ed è stato verificato in un lungo confronto con i legali, per la garanzia della sostenibilità giuridica, e con gli attuari, per la garanzia della sostenibilità finanziaria.

Le proposte hanno anche tenuto conto delle indicazioni che, a più riprese, hanno fornito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze, tenuti costantemente al corrente del processo di elaborazione.

Ogni singola norma è stata studiata e analizzata singolarmente e nelle correlazioni con le altre norme, per valutarne l'impatto e per giungere a un progetto complessivo sostenibile giuridicamente e finanziariamente e non iniquo nei confronti di alcuna categoria di pensionati e di iscritti.

Le attività che erano iniziate nel corso dell'anno 2011, con i primi confronti con i Delegati e i Coordinatori regionali, sono proseguite per tutto l'anno 2012, senza nemmeno rispettare la pausa estiva, e si sono concluse a ridosso dell'assemblea del 10 novembre.

La Commissione ha inoltre elaborato il nuovo testo dello Statuto. Il progetto prevedeva anche una rivisitazione complessiva dei testi normativi dell'Associazione, per apportare le piccole modifiche che l'esperienza di questi anni ha suggerito.

La Commissione ha infine predisposto il testo del nuovo Regolamento per i trattamenti assistenziali e di tutela sanitaria integrativa, che recepisce nuovi interventi di assistenza e di sostegno al reddito che completano la riforma della previdenza. Il nuovo regolamento non è stato approvato, per la mancanza del numero legale, nelle assemblee del 10 e del 27 novembre.

Sempre nel 2012 sono entrati in vigore i nuovi bandi per l'erogazione delle borse di tirocinio formativo e per la concessione dei prestiti d'onore. La Commissione, formula proposte al Consiglio in merito alla concessione di tali benefici ai partecipanti ai bandi.

Inoltre, a seguito degli eventi sismici intervenuti in Emilia Romagna a partire dal 20 maggio 2012, ha provveduto a raccogliere le esigenze e proporre iniziative a sostegno degli associati residenti e/o aventi sede operativa nei comuni colpiti dal sisma.

La Commissione nel 2012 si è riunita 15 volte.

**Commissione di congruità**

- Coordinatore: Marco Linty
- Componenti: Massimo Ivone, Massimo Mandolesi

La Commissione, nel corso del 2012, ha proceduto alla congruità dei canoni di locazione degli immobili, facendo riferimento alle quotazioni dei canoni riportati sugli osservatori immobiliari specializzati (quali RealValue di Scenari Immobiliari, Agenzia del Territorio, etc);
La Commisione nello svolgimento dei lavori si avvale della collaborazione di 3 tecnici esterni, scelti e nominati dal Consiglio di amministrazione.
La Commissione nel corso del 2012 ha tenuto 4 riunioni.

**Commissione di indirizzo deontologico**

- Coordinatore: Pasquale Pace
- Componenti: Maurizio Attinelli, Marco Linty

La Commissione, nel corso dell'anno 2012, si è riunita 2 volte per continuare nella formulazione del codice comportamentale approvato dal Comitato dei delegati del novembre 2005.
Il lavoro è stato completato con il proficuo apporto di alcuni delegati che hanno partecipato fattivamente ai lavori.
Il Codice Etico, nella nuova stesura sottoposta all'approvazione dell'Assemblea nella seduta del 9 giugno 2012, non è stato approvato.
Pertanto si è ritenuto di mantenere l'attuale versione in attesa di elaborare una nuova formulazione più articolata del Codice che tenga conto di eventuali modifiche da apportare allo Statuto dell'Associazione.

**Commissione bilancio e controllo di gestione**

- Coordinatore: Marco Linty
- Componenti: Massimo Ivone, Lucia Riello, Sandro Sgalippa

La Commissione bilancio e controllo di gestione si è riunita 6 volte nel 2012 e si è confrontata con la Direzione amministrativa per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2011 e del bilancio preventivo 2013.

La Commissione ha inoltre seguito il consolidamento dell'attività di controllo di gestione (bilanci periodici), avviata negli anni precedenti, collaborando, con la Direzione amministrativa all'implementazione di tale attività al fine di istituire, anche controlli di tipo gestionale e/o di efficienza.
Inoltre si è occupata della verifica delle disposizioni previste dal decreto Legislativo n. 95/2012 (spending review).

**Commissione del personale**

- Coordinatore: Francesco Condurro
- Componenti: Mario Canevari, Raffaele Grimaldi, Massimo Mandolesi

La "Commissione del Personale e per i rapporti con le Organizzazioni Sindacali" svolge la sua attività con la collaborazione della Direzione Generale, per lo studio delle proposte da fornire al Consiglio di Amministrazione in funzione degli atti e delle delibere da assumere nella gestione delle risorse umane.

Nel corso dell'anno 2012 la Commissione del Personale ha espresso pareri favorevoli e ha elaborato proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in merito ai seguenti argomenti:

- relazione ed approvazione su criteri da adottare in tema di valutazione delle risorse;
- proposte e deliberazione per passaggi in Area A e in Area B;
- orario lavoro dipendenti (flessibilità);
- richieste e revoche part-time:decisioni in merito;
- piano di formazione;
- Una Tantum 2011;
- attività formativa 2012 e attività eseguita;
- stato avanzamento piano formativo;
- ricognizioni indennità;
- valutazione personale non dirigente;
- programma attività formativa anno 2013;
- scadenza contratto tempo determinato;
- informativa incontro OO.SS. trattativa contratto integrativo aziendale;

- disamina esodo personale non dirigente.

Nel corso dell'anno la Commissione del Personale si è riunita per 10 volte.

**Commissione stampa e convegnistica**

- Coordinatore: Massimo Ivone
- Componenti: Pasquale Pace, Maurizio Attinelli, Francesco Condurro

La Commissione stampa e convegnistica, coordinata dal consigliere Massimo Ivone, composta dal vicepresidente Pasquale Pace e dai consiglieri Maurizio Attinelli e Francesco Condurro, nel 2012 si è regolarmente riunita per proseguire con il piano di comunicazione visti i risultati raggiunti nell'anno precedente.

Ha contribuito alla realizzazione del progetto il direttore responsabile della rivista, Dott. Giovanni Lucianelli, e il Comitato tecnico scientifico composto dai seguenti delegati: Francesco Asterini, Carlo Baldoni, Simone Boschi, Nicola Buri, Fabrizio Bussi, Marco Carbone, Enzo Casazza, Felice Colonna, Franco Cucchi, Davide De Giorgi, Giuseppe De Rosa, Marzio Dalla Giovanna, Carlo Fabbri, Armando Gattuso, Paolo Longoni, Massimo Maiarelli, Pietro Marcantoni, Giorgio Mocci, Giuseppe Munafò, Maria Rita Nardini, Alessandro Novelli, Michele Pennacchia, Bruno Pezzin, Giuseppe Pozza, Renzo Ramoni, Gaetano Santoro, Luca Vatteone e Salvatore Vignini.

I lavori della commissione sono stati notevolmente caratterizzati dai cambiamenti previdenziali che hanno investito circa un milione di professionisti. Cambiamenti legati alla necessità da parte di tutte le Casse di previdenza di dover garantire una sostenibilità a 50 anni, come richiesto dalla legge 214/2011 (riforma Monti-Fornero).

La commissione ha così studiato e proposto formule di comunicazione conseguenti al momento economico previdenziale, nel tentativo di colmare il bisogno informativo degli iscritti particolarmente interessati dalle novità introdotte dalla riforma varata dalla Cassa Ragionieri e sottoposta ai Ministeri vigilanti per l'approvazione.

La Commissione stampa e convegnistica si è riunita quattro volte nell'anno 2012.

Il Comitato tecnico scientifico si è riunito due volte nell'anno 2012.

**Commissione pari opportunità**

La Commissione Pari opportunità è composta da rappresentanti del Comitato dei delegati, del Consiglio di amministrazione e del personale della CNPR.

La Commissione si compone:

- Coordinatore: Lucia Riello
- Componenti:

- per il Comitato dei Delegati: Clara Draghi, Maria Rita Nardini, Carola De Donno, Carmen Lupo, Rosanna Bolzoni;
- per le colleghe iscritte: Maria Margherita Zoccheddu, Pietra Schillaci, Amelia Scotti, Laura Fabbri, Teresa Macrì;
- per il Consiglio di Amministrazione: Massimo Ivone;
- per il personale CNPR: Barbara Gugliotta

La Commissione è stata istituita affinché i componenti siano strumenti di osservazione, discussione e promozione di politiche di uguaglianza fra i generi (donna - uomo) e fra le diversità (culturali, disabilità, orientamento sessuale, razza), nell'ambito dell'attività della Cassa.

Nel corso del 2012 la Commissione Pari Opportunità si è riunita 2 volte.

Le ipotesi di lavoro affrontate concretamente dalla Commissione riguardano le situazioni di seguito indicate:

a) anticipo pensionamento per maternità;

b) agevolazioni contributive (per maternità, per fasce di età, per innalzamento dell'età dei sub 38enni);

c) convenzioni con istituti di credito che facilitino l'accesso a mutui e prestiti;

e) interventi di welfare avanzato tra i quali si annoverano l'introduzione di un bonus famiglia, ipotizzato per le sole associate alla Cassa, consistente in una diaria giornaliera pari a 100 euro massimo da calcolare sulla media dei redditi dei tre anni precedenti e finalizzato, ad esempio, nel dare assistenza ai familiari o per star più vicino ai propri figli;

f) introduzione di un "bonus bebè", assegni familiari e sussidi per asili nido.

Le proposte così elaborate sono state esaminate dal Consiglio di amministrazione e inserite nel Regolamento per l'assistenza, sottoposto all'assemblea dei Delegati.

**Commissione per il progetto 231**

- Coordinatore: Marco Linty
- Componenti: Francesco Condurro, Lucia Riello

La Commissione è stata istituita dal Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2010, al fine di seguire i lavori necessari all'introduzione del Modello di organizzazione gestione e controllo analogo a quello previsto dal D.Lgs 231/01 di cui l'Associazione ha deciso di dotarsi.

La Commissione si è riunita nel corso dell'anno per verificare lo stato di avanzamento del progetto evidenziato con una relazione periodica redatta dall'auditor interno relativamente alle attività svolte dall'Ufficio procedure e che riguardano: la gestione delle procedure di lavoro di tutti gli uffici in termini di nuove rilevazioni o aggiornamenti, la gestione delle profilature di accesso al sistema welfare, la gestione del funzionigramma aziendale, la trasmissione dei flussi informativi verso l'ODV, il monitoraggio dell'attività dei keyofficer, la definizione delle esigenze formative 231, la gestione dei processi di audit aziendali svolti internamente e del servizio di audit informatico alla società incaricata.

La Commissione ha preso atto dell'attività svolta dall'Organismo di vigilanza con lo specifico incarico di vigilare sull'osservanza del Modello.

Nel corso dell'anno 2012, la Commissione si è riunita n.2 volte.

**Commissione Investimenti Mobiliari**

- Coordinatore: Maurizio Attinelli
- Componenti: Massimo Mandolesi, Lucia Riello, Raffaele Grimaldi

Nel corso del 2012 la Commissione investimenti mobiliari, organo propositivo in tema di investimenti mobiliari, si è riunita n.18 volte, avvalendosi del supporto professionale della struttura di Prévira Invest Sim, consulente strategico dell'Associazione, e fornendo puntuali indicazioni al Consiglio di amministrazione sulle opportunità e gli indirizzi di investimento.

Nel corso dell'anno l'Associazione ha deciso, con delibera del Consiglio di amministrazione del 16 febbraio 2012, di realizzare un nuovo modello di procedura di investimento che vede nella gestione multi manager uno dei suoi punti fondanti e rinunciando di fatto, salvo poche e rare eccezioni, alla selezione diretta degli strumenti finanziari oggetto di investimento.

La Commissione ha seguito con costanza il progetto della Prévira Invest Sim SpA di

implementazione dell'attività di sviluppo di modelli, messi poi a disposizione dell'Associazione, per la rendicontazione e il risk management del portafoglio della stessa, modelli finalizzati a evidenziare i dati di performance complessiva, performance contribution nonché la redditività del singolo prodotto con la relativa movimentazione storica, nonché i rischi del portafoglio e la relativa la contribuzione del rischio sia delle asset class sia dei singoli prodotti in portafoglio.

Si evidenzia, inoltre, che, sempre attraverso la delibera del 16 febbraio 2012, il Consiglio di amministrazione dell'Associazione ha deciso di investire la maggior parte degli attivi mobiliari della Cassa in tre comparti SICAV gestiti da Adenium SGR ai quali destinare la parte di liquidità, gia esistente, e quella generata dalla gestione corrente al netto dei costi di gestione, per gli investimenti mobiliari.

Tale scelta strategica di investimento consente alla Cassa di dare ampia trasparenza ai propri investimenti mobiliari, consentendo agli iscritti di poter seguire, anche tramite il sito internet della Cassa, l'andamento degli investimenti attraverso il Nav pubblicato giornalmente dalla Adenium Sicav.

L'attività posta in essere dalla Commissione, in collaborazione con la Prévira Invest Sim SpA, si è quindi sostanziata nel costante monitoraggio dell'andamento degli investimenti e della redditività del portafoglio mobiliare, nella valutazione e selezione di strumenti finanziari idonei all'incremento della redditività del portafoglio mobiliare, nonchè nella verifica della coerenza degli stessi con l'asset allocation deliberata dal Comitato dei Delegati.

**Commissione scelta e dismissione immobili**

- Coordinatore: Mario Canevari
- Componenti: Pasquale Pace, Sandro Sgalippa, Francesco Condurro.

La Commissione scelta e dismissione immobili è l'organo propositivo in materia di investimenti e disinvestimenti di immobili.

Nel corso del 2012 la Commissione ha analizzato la convenienza economica della dismissione e/o riqualificazione degli immobili di proprietà.

L'attività ha interessato, altresì, il monitoraggio della dismissione del patrimonio residenziale, avviata attraverso il conferimento dello stesso al fondo immobiliare Scoiattolo, gestito da BNP Paribas Real Estate SGR.

I componenti della Commissione sono membri del comitato consultivo del fondo immobiliare Crono, gestito dalla società Beni Stabili Gestioni SGR, mediante il quale vengono acquistati e gestiti gli immobili giudicati in linea con i criteri di selezione delle proposte di investimento immobiliare a suo tempo individuati.
La Commissione nel corso del 2012 ha tenuto 8 riunioni.

**Commissione Bilancio Sociale**

- Coordinatore:Massimo Mandolesi
- Componenti: Marco Linty, Sandro Sgalippa, Giusi Cenedese (delegata CNPR), Eleonora Linda Lecchi (iscritta all'Ordine territoriale di Bergamo)
- Francesco Manni (consulente scientifico)

La Commissione, con la quale ha collaborato un gruppo di lavoro formato dai dipendenti della Cassa, guidato dal Prof. Francesco Manni, docente presso l'Università di Roma 3, ha elaborato le linee guida e la redazione del Bilancio Sociale della Cassa.
La Commissione si è riunita 8 volte.

## LA GESTIONE DELLA PREVIDENZA

Gli indicatori dell'attività di previdenza sono esposti e confrontati con gli analoghi dati:

- dei bilanci d'esercizio degli ultimi anni;
- esposti nell'ultimo bilancio tecnico attuariale "specifico" redatto con riferimento alla data del 31 dicembre 2009.

L'esposizione consente un'analisi dell'andamento complessivo della gestione previdenziale e una verifica con i dati indicati nel bilancio tecnico. L'esercizio 2012 è il terzo anno "proiettato" del bilancio tecnico.

## LA POPOLAZIONE AMMINISTRATA

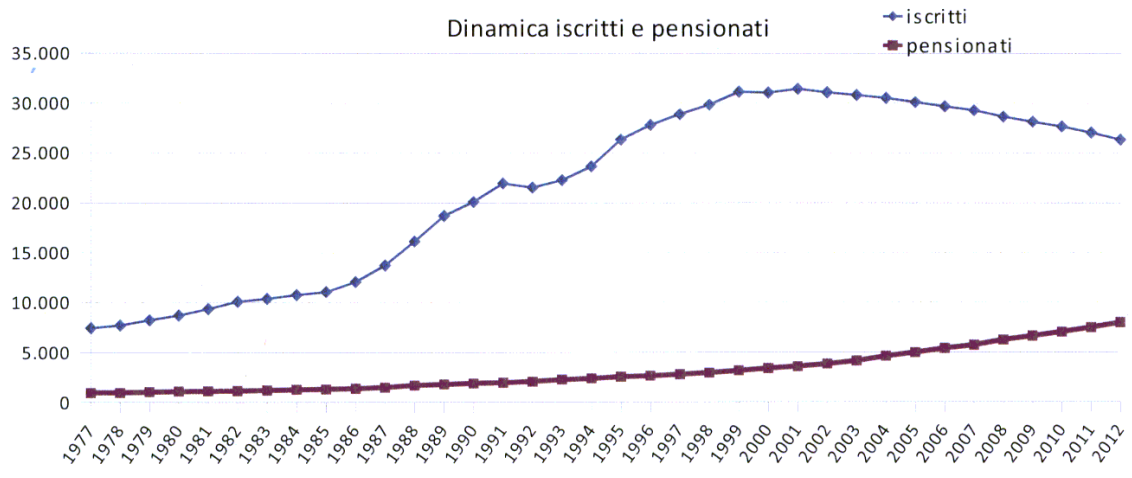
Si riportano, nel prospetto che segue, i principali indicatori relativi alla popolazione amministrata, dall'anno 1977 al 2012.

| Iscritti | | | | | | Pensioni | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Anno | NP | P | Totale | Incremento | | V | A | Inv/ Inab | Gratu ite | Ind.tte | R | Totale | Incremento | | I/P |
| | | | | Ass. | % | | | | | | | | Ass. | % | |
| 1977 | 7.449 | 0 | 7.449 | 0 | 0,00 | 562 | - | 77 | 42 | 177 | 107 | 965 | 0 | 0,00 | 7,72 |
| 1978 | 7.705 | 0 | 7.705 | 256 | 3,44 | 546 | - | 75 | 38 | 186 | 121 | 966 | 1 | 0,10 | 7,98 |
| 1979 | 8.244 | 0 | 8.244 | 539 | 7,00 | 566 | - | 93 | 34 | 203 | 150 | 1.046 | 80 | 8,28 | 7,88 |
| 1980 | 8.715 | 0 | 8.715 | 471 | 5,71 | 567 | - | 104 | 29 | 228 | 172 | 1.100 | 54 | 5,16 | 7,92 |
| 1981 | 9.354 | 0 | 9.354 | 639 | 7,33 | 554 | - | 105 | 24 | 245 | 205 | 1.133 | 33 | 3,00 | 8,26 |
| 1982 | 10.094 | 0 | 10.094 | 740 | 7,91 | 541 | - | 110 | 17 | 264 | 223 | 1.155 | 22 | 1,94 | 8,74 |
| 1983 | 10.382 | 0 | 10.382 | 288 | 2,85 | 537 | - | 117 | 13 | 291 | 252 | 1.210 | 55 | 4,76 | 8,58 |
| 1984 | 10.760 | 0 | 10.760 | 378 | 3,64 | 548 | - | 126 | 7 | 316 | 276 | 1.273 | 63 | 5,21 | 8,45 |
| 1985 | 11.063 | 0 | 11.063 | 303 | 2,82 | 553 | - | 131 | 7 | 330 | 298 | 1.319 | 46 | 3,61 | 8,39 |
| 1986 | 12.065 | 0 | 12.065 | 1.002 | 9,06 | 557 | - | 132 | 4 | 364 | 327 | 1.384 | 65 | 4,93 | 8,72 |
| 1987 | 13.720 | 0 | 13.720 | 1.655 | 13,72 | 586 | - | 149 | 4 | 403 | 350 | 1.492 | 108 | 7,80 | 9,20 |
| 1988 | 16.141 | 0 | 16.141 | 2.421 | 17,65 | 717 | - | 155 | 2 | 435 | 389 | 1.698 | 206 | 13,81 | 9,51 |
| 1989 | 18.710 | 0 | 18.710 | 2.569 | 15,92 | 781 | - | 162 | 1 | 459 | 407 | 1.810 | 112 | 6,60 | 10,34 |
| 1990 | 20.097 | 0 | 20.097 | 1.387 | 7,41 | 810 | - | 171 | - | 484 | 432 | 1.897 | 87 | 4,81 | 10,59 |
| 1991 | 21.966 | 0 | 21.966 | 1.869 | 9,30 | 836 | - | 184 | - | 505 | 450 | 1.975 | 78 | 4,11 | 11,12 |
| 1992 | 21.543 | 0 | 21.543 | -423 | -1,93 | 904 | - | 186 | - | 529 | 463 | 2.082 | 107 | 5,42 | 10,35 |
| 1993 | 22.297 | 0 | 22.297 | 754 | 3,50 | 984 | - | 198 | - | 578 | 509 | 2.269 | 187 | 8,98 | 9,83 |
| 1994 | 23.670 | 0 | 23.670 | 1.373 | 6,16 | 1.046 | 4 | 210 | - | 591 | 534 | 2.385 | 116 | 5,11 | 9,92 |
| 1995 | 26.345 | 0 | 26.345 | 2.675 | 11,30 | 1.118 | 19 | 225 | - | 629 | 568 | 2.559 | 174 | 7,30 | 10,30 |
| 1996 | 27.815 | 0 | 27.815 | 1.470 | 5,58 | 1.152 | 33 | 236 | - | 650 | 585 | 2.656 | 97 | 3,79 | 10,49 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1997 | 28.892 | 0 | 28.892 | 1.077 | 3,87 | 1.223 | 59 | 248 | - | 675 | 593 | 2.798 | 142 | 5,35 | 10,33 |
| 1998 | 29.862 | 0 | 29.862 | 970 | 3,36 | 1.305 | 62 | 267 | - | 709 | 621 | 2.964 | 166 | 5,93 | 10,07 |
| 1999 | 31.154 | 0 | 31.154 | 1.292 | 4,33 | 1.378 | 153 | 275 | - | 722 | 659 | 3.187 | 223 | 7,52 | 9,77 |
| 2000 | 31.080 | 0 | 31.080 | -74 | -0,24 | 1.478 | 219 | 285 | - | 739 | 682 | 3.403 | 216 | 6,78 | 9,13 |
| 2001 | 31.462 | 0 | 31.462 | 382 | 1,23 | 1.562 | 282 | 308 | - | 751 | 701 | 3.604 | 201 | 5,91 | 8,73 |
| 2002 | 31.097 | 0 | 31.097 | -365 | -1,16 | 1.685 | 361 | 332 | - | 759 | 724 | 3.861 | 257 | 7,13 | 8,05 |
| 2003 | 30.839 | 0 | 30.839 | -258 | -0,83 | 1.863 | 399 | 367 | - | 786 | 757 | 4.172 | 311 | 8,05 | 7,39 |
| 2004 | 30.539 | 1.612 | 32.151 | 1.312 | 4,25 | 2.099 | 533 | 404 | - | 817 | 790 | 4.643 | 471 | 11,29 | 6,58 |
| 2005 | 30.125 | 1.963 | 32.088 | -63 | -0,20 | 2.311 | 601 | 432 | - | 847 | 822 | 5.013 | 370 | 7,97 | 6,01 |
| 2006 | 29.690 | 2.223 | 31.913 | -175 | -0,55 | 2.551 | 698 | 444 | - | 865 | 873 | 5.431 | 418 | 8,34 | 5,47 |
| 2007 | 29.297 | 2.310 | 31.607 | -306 | -0,96 | 2.741 | 777 | 443 | - | 886 | 904 | 5.751 | 320 | 5,89 | 5,09 |
| 2008 | 28.659 | 2.620 | 31.279 | -328 | -1,04 | 2.969 | 936 | 476 | - | 907 | 980 | 6.268 | 517 | 8,99 | 4,57 |
| 2009 | 28.148 | 2.899 | 31.047 | -232 | -0,74 | 3.207 | 1.036 | 468 | - | 909 | 1.036 | 6.656 | 388 | 6,19 | 4,23 |
| 2010 | 27.673 | 3.169 | 30.842 | -205 | -0,66 | 3.417 | 1.127 | 510 | - | 906 | 1.104 | 7.064 | 408 | 6,13 | 3,92 |
| 2011 | 27.051 | 3.441 | 30.492 | -350 | -1,24 | 3.655 | 1.300 | 471 | - | 928 | 1.149 | 7.503 | 439 | 6,21 | 3,60 |
| 2012 | 26.354 | 3.696 | 30.050 | -442 | -1,47 | 3.818 | 1.561 | 494 | - | 931 | 1.203 | 8.007 | 504 | 6,71 | 3,29 |

***Legenda***: *NP = non pensionati*
*P = pensionati*
*Ass. = assoluto*
*V = vecchiaia*
*A = anzianità*
*Inv/Inab = invalidità e inabilità*
*R = reversibilità*
*I/P = rapporto iscritti/pensionati*

Il grafico evidenzia la dinamica degli iscritti e dei pensionati.




## Gli iscritti non pensionati

Gli iscritti non pensionati sono diminuiti di 697 unità (-2,6%). Rispetto a quanto

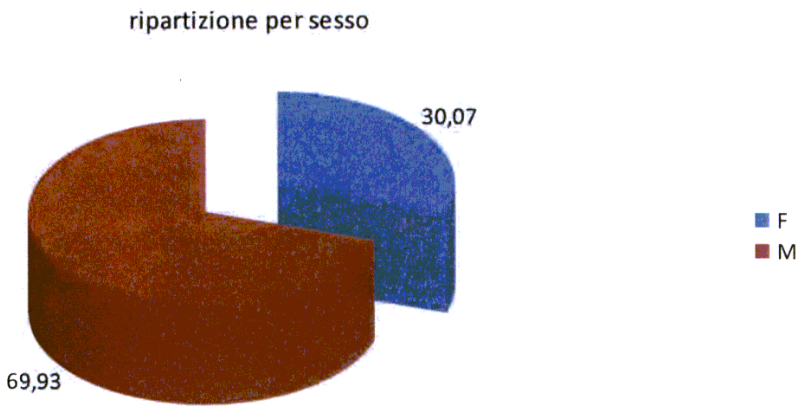
previsto nel bilancio tecnico, che nella Tavola 4.2.1 riporta il valore di 27.518 iscritti, compresi i soggetti esonerati dal versamento del contributo soggettivo e al netto dei soli pensionati che proseguono la professione, il dato è leggermente inferiore dello 0,76% (ai 26.354 iscritti riportati in tabella devono essere sommati 956 esonerati).

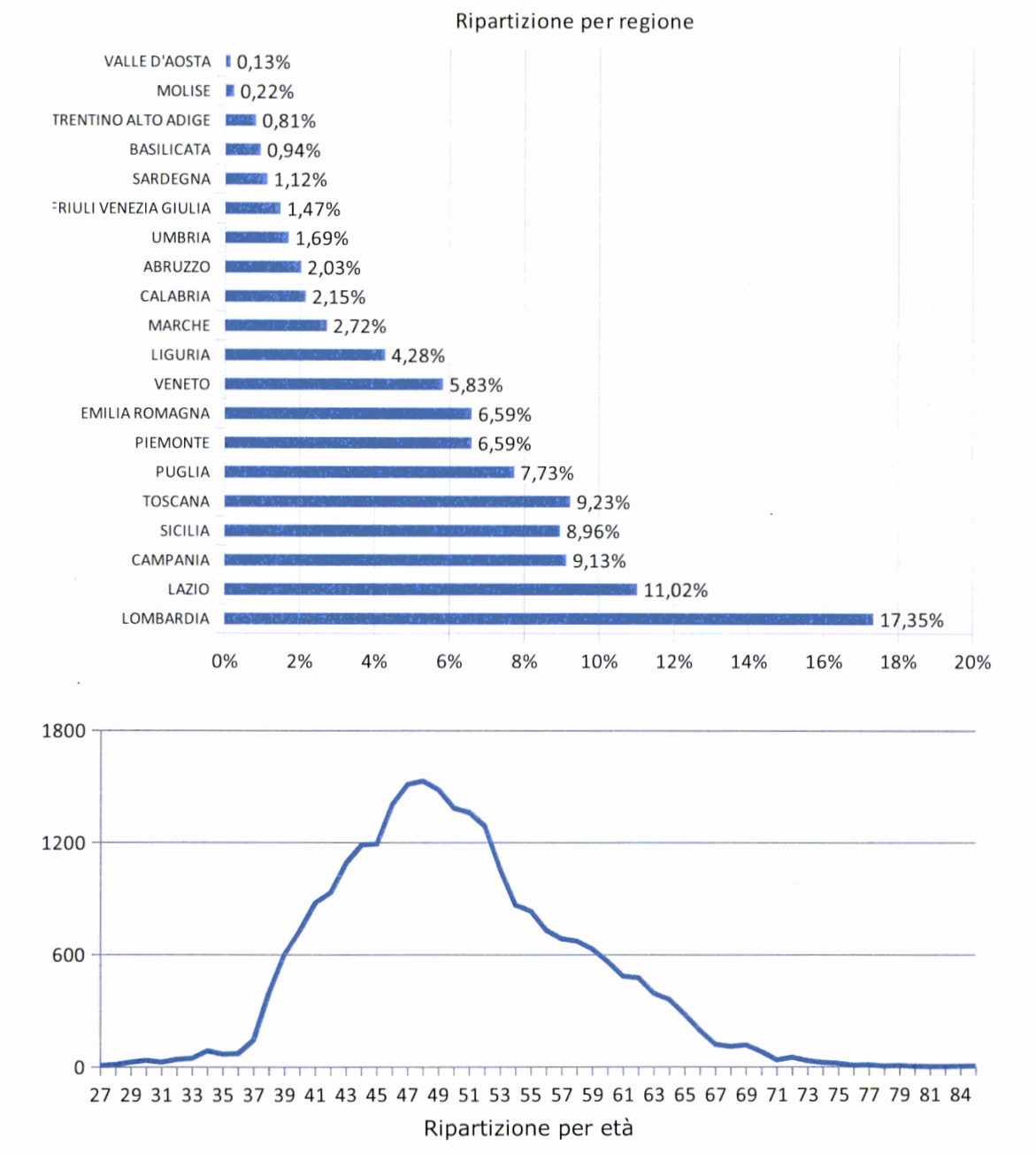
La tabella illustra le movimentazioni nell'anno.

| | | |
|---|---|---|
| Iscritti al 31 dicembre 2011 | | 27.051 |
| Nuove iscrizioni | | 218 |
| Cancellazioni | Per cancellazione dall'Albo | 91 |
| | Per decesso | 54 |
| | Per cessazione attività professionale | 199 |
| | Per esercizio facoltà iscritti ad altre forme di previdenza | 42 |
| | Per esercizio facoltà iscritti ad altri Albi | |
| Annullamenti iscrizione | | 5 |
| Pensionati che proseguono l'attività | | 524 |
| Iscritti al 31 dicembre 2012 | | 26.354 |

Di seguito è esposta graficamente la ripartizione degli iscritti:

- per sesso;
- per regione;
- per età.






**Gli iscritti pensionati**

I pensionati che continuano la professione sono aumentati di 255 unità.

Si riportano di seguito i dati degli ultimi 9 anni:

| Anno | Quantità |
|---|---|
| 2004 | 1.612 |
| 2005 | 1.963 |
| 2006 | 2.223 |
| 2007 | 2.310 |
| 2008 | 2.620 |
| 2009 | 2.899 |
| 2010 | 3.169 |
| 2011 | 3.441 |
| 2012 | 3.696 |

Il dato è superiore a quello previsto nel bilancio tecnico (3.114) del 18,6 per cento.

**Il rapporto iscritti/pensionati**

Il rapporto iscritti/pensionati si è attestato a 3,29 iscritti per ogni pensionato, leggermente inferiore rispetto a quello previsto dal bilancio tecnico (3,59). Per rendere omogeneo il dato di bilancio con quello del bilancio tecnico, devono essere considerati insieme ai 26.354 iscritti anche i 956 iscritti al solo Albo, tenuti a versare il contributo integrativo. In tal caso il rapporto sale a 3,41.

## I REDDITI E I VOLUMI D'AFFARI

I dati elaborati sono tratti dalle dichiarazioni obbligatorie trasmesse dagli associati che, come noto, si riferiscono ai redditi ed ai volumi d'affari realizzati nell'anno precedente a quello della comunicazione.

***Gli iscritti (pensionati e non pensionati)***

La tabella che segue espone i dati relativi al reddito professionale e al volume d'affari medio degli iscritti e dei pensionati esercenti l'attività professionale che hanno regolarmente comunicato i dati reddituali nell'anno 2012.
Nelle colonne "Redditi dichiarati" vengono riportati i valori medi determinati sulla base dei dati dichiarati; nelle colonne "Redditi soggetti a contribuzione" vengono riportati i valori medi determinati sulla base dei dati utilizzati per la determinazione dei contributi, tenendo conto:

- del reddito corrispondente al contributo soggettivo minimo previsto dall'articolo 35, comma 3, del Regolamento, che per l'anno 2012 ammonta a 2.952,00 euro e che corrisponde a un reddito minimo di euro 36.900,00;
- del massimale di reddito relativo al contributo soggettivo previsto dall'articolo 35, comma 2, che ammonta a euro 95.942,00;
- del volume d'affari minimo soggetto al contributo integrativo, previsto dall'articolo 37, comma 4, che ammonta a euro 44.400,00.

Dal 2012 anche i titolari di pensione di vecchiaia e di anzianità, esercenti l'attività professionale, pagano il contributo soggettivo e quindi, a partire da quest'anno abbiamo considerato, per essi, anche il reddito, oltre al volume di affari.

Tale inclusione comporta il seguente andamento dei valori medi, per i quali si evidenzia un incremento dei dati soggetti a contribuzione inferiore rispetto quello dei dati dichiarati. Il fenomeno è dovuto alla circostanza che sono aumentati prevalentemente i redditi e i volumi d'affari meno elevati e tale incremento non incide nella stessa misura sull'incremento dei redditi e dei volumi d'affari soggetti a contribuzione, i cui importi minimi hanno assorbito l'incremento dei valori effettivi.

| Anno | Redditi dichiarati | | Redditi soggetti a contribuzione | |
|---|---|---|---|---|
| | Reddito professionale | Volume d'affari | Reddito professionale | Volume d'affari |
| 2004 | 42.833 | 82.851 | 51.825 | 90.507 |
| 2005 | 44.866 | 87.388 | 53.882 | 94.886 |
| 2006 | 43.976 | 85.761 | 53.065 | 93.329 |
| 2007 | 48.480 | 91.890 | 56.525 | 99.425 |
| 2008 | 49.532 | 97.642 | 57.661 | 100.868 |
| 2009 | 50.028 | 100.200 | 58.536 | 106.190 |
| 2010 | 50.232 | 97.845 | 58.781 | 104.730 |
| 2011 | 50.881 | 102.800 | 59.161 | 109.092 |
| 2012 | 52.358 | 104.552 | 59.615 | 109.741 |

Di seguito si riportano le percentuali di variazione dei valori medi:

| Anno | Redditi dichiarati | | Redditi soggetti a contribuzione | |
|---|---|---|---|---|
| | Reddito professionale | Volume d'affari | Reddito professionale | Volume d'affari |
| 2005 | 4,75 | 5,48 | 3,97 | 4,84 |
| 2006 | -1,98 | -1,86 | -1,52 | -1,64 |
| 2007 | 10,24 | 7,15 | 6,52 | 6,53 |
| 2008 | 2,17 | 6,26 | 2,01 | 1,45 |
| 2009 | 1,00 | 2,62 | 1,52 | 5,27 |
| 2010 | 0,40 | -2,35 | 0,42 | -1,38 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2011 | 1,29 | 5,06 | 0,64 | 4,16 |
| 2012 | 2,90 | 1,70 | 0,76 | 0,60 |

Di seguito sono indicate le grandezze assolute di reddito e di volume d'affari complessivamente prodotti dagli iscritti (pensionati e non pensionati).

| Anno | Redditi dichiarati | | Redditi soggetti a contribuzione | |
|---|---|---|---|---|
| | Reddito professionale | Volume d'affari | Reddito professionale | Volume d'affari |
| 2004 | 1.308.076.188 | 2.530.180.917 | 1.582.694.187 | 2.763.979.783 |
| 2005 | 1.351.602.415 | 2.632.565.340 | 1.623.196.369 | 2.858.455.188 |
| 2006 | 1.305.638.098 | 2.546.244.573 | 1.575.485.753 | 2.770.939.011 |
| 2007 | 1.420.318.560 | 2.692.101.330 | 1.656.012.925 | 2.912.854.225 |
| 2008 | 1.451.151.847 | 2.860.646.487 | 1.689.302.368 | 2.955.133.627 |
| 2009 | 1.318.159.363 | 2.640.090.970 | 1.542.318.751 | 2.797.900.051 |
| 2010 | 1.233.916.956 | 2.403.465.990 | 1.443.790.248 | 2.572.502.785 |
| 2011 | 1.217.125.337 | 2.459.089.598 | 1.415.207.056 | 2.609.601.954 |

Per rendere omogenei e confrontabili i dati con il bilancio precedente abbiamo diviso il periodo in due parti: fino al 2011 e dal 2012. Ricordiamo, infatti, che fino al 2011 i titolari di pensione di vecchiaia e anzianità esercenti la professione, non erano tenuti a versare alcun contributo sul reddito professionale prodotto e non avevano quindi l'obbligo di dichiararlo.

Dal 2012 i dati relativi al reddito e ai volumi di affari tengono conto di quanto prodotto dagli iscritti, compresi i titolari di pensione di vecchiaia e di anzianità.

| Anno | Redditi dichiarati | | Redditi soggetti a contribuzione | |
|---|---|---|---|---|
| | Reddito professionale | Volume d'affari | Reddito professionale | Volume d'affari |
| 2011 | - | 2.935.503.620 | - | 3.086.015.976 |
| 2012 | 1.572.671.129 | 3.140.428.033 | 1.790.662.545 | 3.296.295.978 |

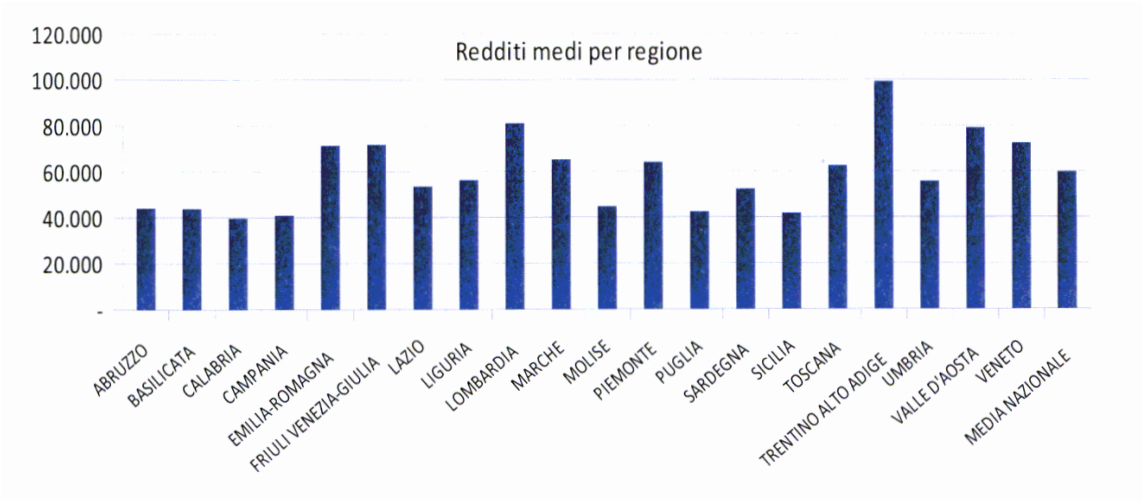
Una analoga distinzione è stata fatta per evidenziare le relative percentuali di variazione rispetto all'anno precedente.

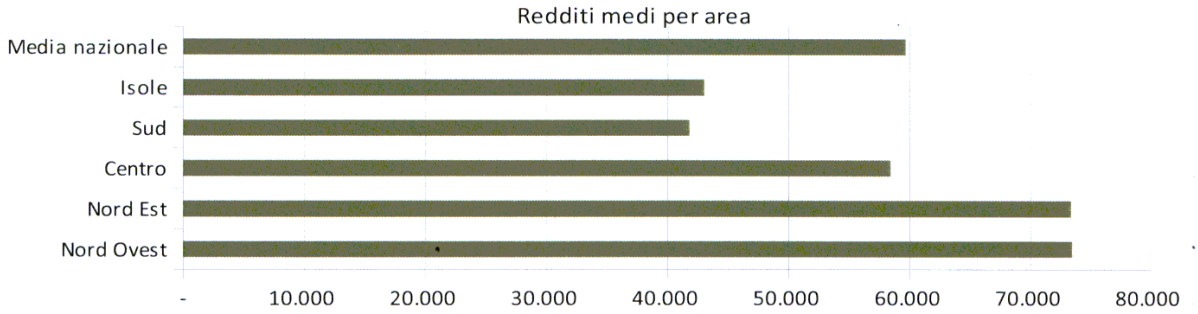
| Anno | Redditi dichiarati | | Redditi soggetti a contribuzione | |
|---|---|---|---|---|
| | Reddito professionale | Volume d'affari | Reddito professionale | Volume d'affari |
| 2005 | 3,33 | 4,05 | 2,56 | 3,42 |
| 2006 | -3,40 | -3,28 | -2,94 | -3,06 |
| 2007 | 8,78 | 5,73 | 5,11 | 5,12 |
| 2008 | 2,17 | 6,26 | 2,01 | 1,45 |
| 2009 | -9,17 | -7,71 | -8,70 | -5,32 |
| 2010 | -6,39 | -8,97 | -6,39 | -8,06 |
| 2011 | -1,36 | 2,31 | -1,97 | 1,44 |

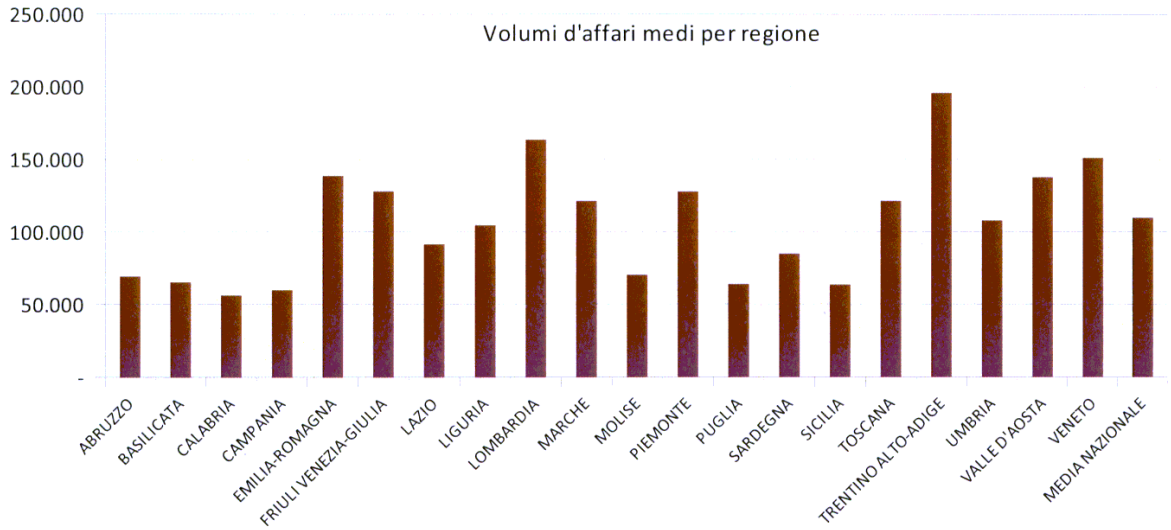
| Anno | Redditi dichiarati | | Redditi soggetti a contribuzione | |
|---|---|---|---|---|
| | Reddito professionale | Volume d'affari | Reddito professionale | Volume d'affari |
| 2012 | - | 6,98 | - | 6,81 |

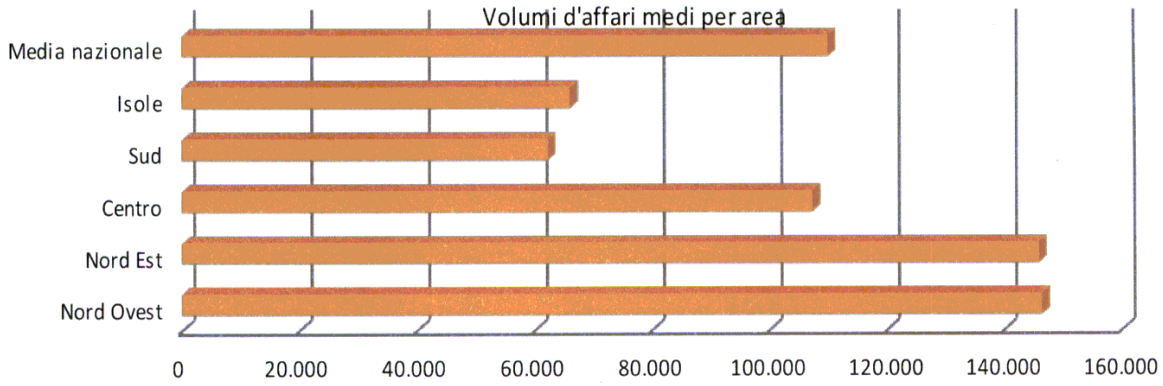
Di seguito sono esposti graficamente i dati reddituali e dei volumi d'affari ripartiti:

- per regione;
- per area geografica (secondo il raggruppamento delle Regioni definito dall'Istat).




Redditi medi per area
Media nazionale
Isole
Sud
Centro
Nord Est
Nord Ovest
-
10.000
20.000
30.000
40.000
50.000
60.000
70.000
80.000


Volumi d'affari medi per regione
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
-
ABRUZZO
BASILICATA
CALABRIA
CAMPANIA
EMILIA-ROMAGNA
FRIULI VENEZIA-GIULIA
LAZIO
LIGURIA
LOMBARDIA
MARCHE
MOLISE
PIEMONTE
PUGLIA
SARDEGNA
SICILIA
TOSCANA
TRENTINO ALTO-ADIGE
UMBRIA
VALLE D'AOSTA
VENETO
MEDIA NAZIONALE


Volumi d'affari medi per area
Media nazionale
Isole
Sud
Centro
Nord Est
Nord Ovest
0
20.000
40.000
60.000
80.000
100.000
120.000
140.000
160.000

**L'invio telematico dei modelli di dichiarazione dei redditi e dei volumi d'affari**

Dall'anno 2007 gli iscritti dichiarano i dati reddituali e dei volumi di affari per via telematica direttamente alla Cassa.

La tabella indica i dati relativi alle quantità delle dichiarazioni pervenute, i cui valori sono stati utilizzati per determinare i redditi e i volumi d'affari riportati in precedenza.

| Anno | Pervenute | Su un totale di | Percentuale |
|---|---|---|---|
| 2005 | 30.461 | 32.151 | 94,74 |
| 2006 | 29.874 | 32.088 | 93,10 |
| 2007 | 29.419 | 31.913 | 92,18 |
| 2008 | 29.072 | 31.607 | 91,97 |
| 2009 | 29.182 | 31.279 | 93,29 |
| 2010 | 29.234 | 31.047 | 94,16 |
| 2011 | 28.084 | 31.393 | 89,46 |
| 2012 | 28.023 | 30.993 | 90,42 |

Agli iscritti che non hanno comunicato i dati è stata inviata una lettera di sollecito.

**La riduzione dei contributi per gli iscritti con età inferiore a 38 anni**

L'articolo 35, comma 4, del Regolamento, consente, agli iscritti con età inferiore a 38 anni, per l'anno di iscrizione e per i sei anni successivi, di versare il contributo soggettivo in misura pari alla metà. Analoga facoltà spetta a chi ha maturato i requisiti per la pensione di anzianità ma ha scelto di non richiederla.

La tabella che segue indica i dati relativi agli iscritti che si sono avvalsi di tale facoltà.

| Anno | Optanti | Non optanti | Totale | Percentuale optanti |
|---|---|---|---|---|
| 2004 | 4.732 | 3.441 | 8.173 | 57,9 |
| 2005 | 4.795 | 2.232 | 7.027 | 68,24 |
| 2006 | 3.818 | 2.182 | 6.000 | 63,63 |
| 2007 | 3.436 | 1.484 | 4.920 | 69,84 |
| 2008 | 2.586 | 1.156 | 3.742 | 69,10 |
| 2009 | 2.254 | 1.323 | 3.577 | 63,01 |
| 2010 | 1.702 | 1.165 | 2.867 | 59,36 |
| 2011 | 579 | 354 | 933 | 62,05 |
| 2012 | 521 | 485 | 1.006 | 51,79 |

A partire dal 2011 è venuta meno, per tutti gli iscritti prima del 2004 e con età inferiore a 38 anni, la riduzione del contributo soggettivo, prevista per un massimo di 7 anni. Nel corso del 2012 sono stati iscritti più giovani di quelli che sono usciti dal range età/anzianità per godere della riduzione del contributo soggettivo e di essi, un

numero maggiore di quello dell'anno 2011 ha scelto di non optare per la riduzione. Il dato, per quanto di contenuta entità, evidenzia il crescere di una cultura previdenziale fra i giovani.

**Le aliquote contributive**

L'articolo 35, comma 2, del Regolamento consente a ciascun iscritto di scegliere annualmente l'aliquota contributiva, in una misura variabile dall'8 al 15 per cento. Dal 2012 anche i pensionati esercenti l'attività versano il contributo soggettivo e scelgono, quindi, l'aliquota che intendono usare per il calcolo del contributo soggettivo.

La tabella che segue indica i dati percentuali relativi alle scelte effettuate dagli iscritti, rilevate dalle dichiarazioni reddituali inviate alla Cassa. Mentre la scelta dell'8% subisce un incremento, le altre, sostanzialmente e anche se di poco, si riducono. L'inversione del trend è dovuta alle scelte degli iscritti già pensionati i quali, già titolari di pensione reddituale, non hanno la necessità di incrementare il loro montante.

| Anno | Aliquota percentuale prescelta | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 2004 | 86,42 | 0,66 | 5,35 | 0,61 | 1,60 | 0,30 | 0,16 | 4,90 |
| 2005 | 85,92 | 0,73 | 5,53 | 0,64 | 1,56 | 0,42 | 0,14 | 5,07 |
| 2006 | 85,43 | 0,71 | 5,81 | 0,71 | 1,68 | 0,39 | 0,17 | 5,10 |
| 2007 | 83,05 | 0,80 | 7,66 | 0,62 | 1,88 | 0,41 | 0,19 | 5,39 |
| 2008 | 80,24 | 0,88 | 9,37 | 0,65 | 2,10 | 0,53 | 0,28 | 5,95 |
| 2009 | 80,66 | 0,95 | 9,39 | 0,62 | 2,11 | 0,54 | 0,27 | 5,46 |
| 2010 | 80,36 | 1,05 | 9,55 | 0,66 | 2,03 | 0,59 | 0,31 | 5,45 |
| 2011 | 80,29 | 1,13 | 9,62 | 0,70 | 2,06 | 0,66 | 0,27 | 5,27 |
| 2012 | 82,68 | 0,92 | 8,35 | 0,72 | 1,91 | 0,60 | 0,29 | 4,53 |

**LE ENTRATE CONTRIBUTIVE**

Si riportano di seguito i dati delle entrate contributive distinte per tipologia di contributo.

| Anno | Contributo soggettivo | |
|---|---|---|
| | Importo | Variazione percentuale |
| 2004 | 104.433.628 | - |
| 2005 | 106.139.299 | 1,63 |
| 2006 | 105.682.662 | -0,43 |

| | | |
|---|---|---|
| 2007 | 109.872.084 | 3,96 |
| 2008 | 112.320.941 | 2,23 |
| 2009 | 113.829.310 | 1,34 |
| 2010 | 112.835.044 | -0,88 |
| 2011 | 113.963.197 | 1,00 |
| 2012 | 121.567.409 | 6,67 |

L'importo del contributo soggettivo è inferiore del 3,37 per cento rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico.

| Contributo integrativo | | |
|---|---|---|
| **Anno** | **Importo** | **Variazione percentuale** |
| 2004 | 56.124.538 | - |
| 2005 | 67.661.001 | 20,56 |
| 2006 | 114.050.239 | 68,56 |
| 2007 | 121.461.962 | 6,50 |
| 2008 | 125.508.040 | 3,33 |
| 2009 | 129.851.408 | 3,46 |
| 2010 | 127.436.338 | -1,86 |
| 2011 | 127.907.114 | 0,37 |
| 2012 | 129.130.221 | 0,96 |

L'incremento delle entrate a titolo di contributo integrativo negli anni 2005 e 2006 deriva dall'innalzamento dal 2 al 4 per cento dell'aliquota percentuale da applicare al volume d'affari. L'importo del contributo integrativo risulta inferiore rispetto a quanto previsto nel bilancio tecnico del 7,83 per cento. La variazione minore rispetto al volume d'affari è dovuta alle variazioni delle quote minime.

| Contributo soggettivo supplementare | | |
|---|---|---|
| **Anno** | **Importo** | **Variazione percentuale** |
| 2004 | 7.759.638 | - |
| 2005 | 7.900.465 | 1,81 |
| 2006 | 7.816.000 | -1,07 |
| 2007 | 8.223.249 | 5,21 |
| 2008 | 8.482.695 | 3,16 |
| 2009 | 8.651.565 | 1,99 |
| 2010 | 8.535.059 | -1,35 |
| 2011 | 8.600.334 | 0,76 |
| 2012 | 8.690.089 | 1,04 |

| Contributo di maternità | | |
|---|---|---|
| **Anno** | **Importo** | **Variazione percentuale** |
| 2004 | 1.769.053 | - |
| 2005 | 2.824.410 | -3,74 |

| | | |
|---|---|---|
| 2006 | 2.865.408 | 1,45 |
| 2007 | 2.351.520 | -17,93 |
| 2008 | 1.928.059 | -18,00 |
| 2009 | 1.581.664 | -17,96 |
| 2010 | 1.555.430 | -1,66 |
| 2011 | 1.277.854 | -17,84 |
| 2012 | 690.644 | -45,95 |

Il contributo di maternità viene determinato, ogni anno - tenendo conto anche del contributo dello Stato previsto dall'articolo 49 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 - in misura pari alle uscite per indennità di maternità dell'anno precedente. La progressiva diminuzione del contributo è dovuta alla corrispondente diminuzione delle uscite per le erogazioni dell'indennità dell'anno precedente.

La tabella che segue indica l'ammontare complessivo delle entrate contributive relative agli ultimi 8 anni.

| Totali | | |
|---|---|---|
| **Anno** | **Importo** | **Variazione percentuale** |
| 2004 | 173.020.874 | - |
| 2005 | 186.500.112 | 7,79 |
| 2006 | 232.347.845 | 24,58 |
| 2007 | 243.876.300 | 4,97 |
| 2008 | 250.174.924 | 2,58 |
| 2009 | 253.913.947 | 1,49 |
| 2010 | 250.361.871 | -1,40 |
| 2011 | 251.748.499 | 0,55 |
| 2012 | 260.078.363 | 3,31 |

Tali importi non considerano i contributi accertati per ricongiunzione e riscatto.

Ai contributi accertati per l'anno 2012, vanno aggiunti i contributi oggetto di riaccertamento a seguito dell'acquisizione dei dati reddituali relativi ad anni precedenti e complessivamente pari a euro 4.191.223.

La successiva tabella indica gli scostamenti delle entrate contributive rispetto ai dati del bilancio di previsione per l'anno 2012.

| **Tipologia del contributo** | **Importi previsti** | **Importi definitivi** | **Scostamento percentuale** |
|---|---|---|---|
| Soggettivo | 120.900.000 | 121.567.409 | 0,55 |
| Integrativo | 128.500.000 | 129.130.221 | 0,49 |
| Soggettivo supplementare | 8.660.000 | 8.690.089 | 0,35 |
| Maternità | 691.600 | 690.644 | -0,14 |
| Totali | 258.751.600 | 260.078.363 | 0,51 |

## LE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

### Le prestazioni previdenziali

Il numero delle pensioni in essere a fine anno risulta superiore a quello stimato nel bilancio tecnico (8.007 pensioni in essere in luogo delle 7.662 stimate). La differenza è da ricondursi sostanzialmente all'andamento delle pensioni totalizzate, delle quali il bilancio tecnico non può tenere conto, in assenza dei dati relativi alla contribuzione maturata presso altri regimi previdenziali.

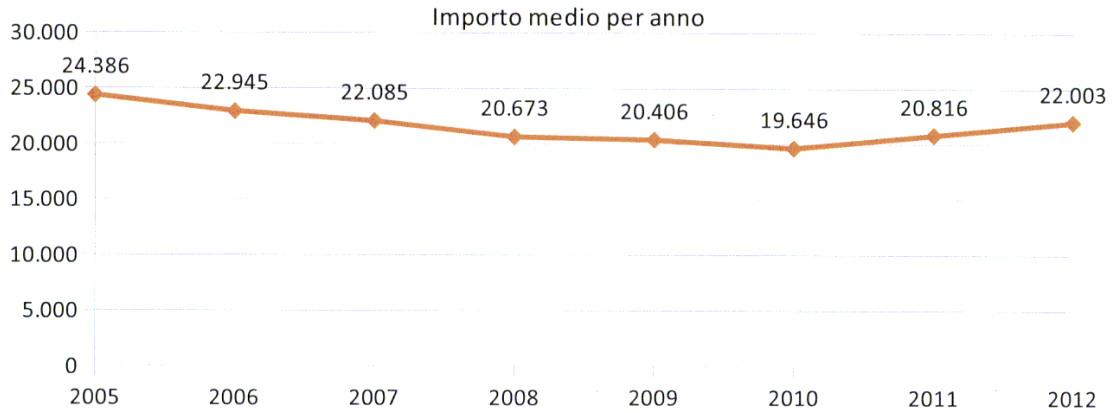
*Le nuove pensioni*

Si riportano di seguito i dati relativi alle prestazioni previdenziali liquidate nell'anno, raffrontati con gli analoghi dati di quelle liquidate nei 7 anni precedenti. L'importo medio riportato, è stato determinato ipotizzando che ogni pensione liquidata sia stata erogata per l'intero anno 2012, indipendentemente dalla decorrenza effettiva.

| Categoria | Quantità | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Anno 2005 | Anno 2006 | Anno 2007 | Anno 2008 | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 |
| Vecchiaia | 261 | 321 | 272 | 256 | 271 | 239 | 291 | 267 |
| Vecchiaia totalizzate | - | - | 12 | 54 | 77 | 81 | 47 | 20 |
| Anzianità | 71 | 102 | 85 | 86 | 76 | 59 | 90 | 229 |
| Anzianità totalizzate | - | - | 5 | 78 | 42 | 55 | 71 | 51 |
| Indirette | 40 | 31 | 38 | 28 | 24 | 23 | 29 | 18 |
| Indirette totalizzate | | | | 4 | 4 | 1 | 2 | 4 |
| Reversibilità | 62 | 82 | 78 | 105 | 109 | 109 | 100 | 107 |
| Invalidità | 57 | 50 | 47 | 63 | 55 | 65 | 46 | 49 |
| Inabilità | 12 | 14 | 12 | 5 | 8 | 4 | 6 | 7 |
| Totali | 503 | 600 | 549 | 679 | 666 | 636 | 682 | 752 |

| Categoria | Importo medio | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Anno 2005 | Anno 2006 | Anno 2007 | Anno 2008 | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 |
| Vecchiaia | 27.600 | 26.888 | 25.342 | 25.326 | 24.850 | 23.826 | 23.903 | 25.713 |
| Vecchiaia totalizzate | - | - | 24.031 | 16.354 | 16.737 | 16.160 | 16.797 | 10.176 |
| Anzianità | 34.232 | 28.696 | 28.560 | 30.357 | 30.490 | 28.884 | 29.884 | 25.557 |
| Anzianità totalizzate | - | - | 22.943 | 13.251 | 15.873 | 15.686 | 15.035 | 17.462 |
| Indirette | 12.986 | 12.198 | 15.864 | 11.785 | 11.398 | 9.131 | 11.422 | 12.297 |
| Indirette totalizzate | | | | 7.739 | 18.077 | 12.283 | 7.506 | 11.528 |
| Reversibilità | 16.948 | 12.732 | 13.274 | 16.673 | 13.816 | 16.161 | 16.213 | 16.159 |
| Invalidità | 15.750 | 11.202 | 12.219 | 12.587 | 11.062 | 13.202 | 12.909 | 12.856 |
| Inabilità | 13.690 | 16.175 | 15.702 | 17.800 | 14.655 | 20.603 | 19.873 | 16.863 |
| Totali | 24.386 | 22.945 | 22.085 | 20.673 | 20.406 | 19.646 | 20.816 | 22.003 |

L'anno 2012 ha registrato un notevole incremento del ricorso al pensionamento di anzianità, dovuto alla consapevolezza degli iscritti che la riforma da adottare avrebbe riguardato in misura sostanziale anche tale istituto.




La tabella che segue indica le percentuali di incidenza delle pensioni di vecchiaia e di anzianità rispetto al totale delle due categorie di pensioni, con esclusione delle pensioni totalizzate.

| Anno | Vecchiaia | Anzianità |
|---|---|---|
| 2004 | 67,24 | 32,76 |
| 2005 | 78,61 | 21,39 |
| 2006 | 75,89 | 24,11 |
| 2007 | 75,94 | 24,06 |
| 2008 | 74,42 | 25,58 |
| 2009 | 78,10 | 21,90 |
| 2010 | 80,20 | 19,80 |
| 2011 | 73,76 | 26,24 |
| 2012 | 53,83 | 46,17 |

Nel corso dell'anno non sono state accolte 6 domande di pensione di inabilità e 24 domande di pensione di invalidità per mancato riconoscimento dello stato di inabilità o di invalidità.

*I dati complessivi delle pensioni*

Si riporta di seguito l'onere medio sostenuto per pensione, determinato come rapporto fra la spesa complessiva per prestazioni pensionistiche e il numero di pensioni in essere. Tale valore corrisponde al costo annuo di ciascuna pensione in essere a fine anno.

| Anno | Importo medio | Variazione percentuale rispetto all'anno precedente |
|---|---|---|
| 2004 | 20.727 | - |
| 2005 | 22.319 | 7,68 |
| 2006 | 22.530 | 0,95 |
| 2007 | 23.312 | 3,48 |
| 2008 | 23.315 | 0,01 |
| 2009 | 23.925 | 2,62 |
| 2010 | 24.226 | 1,26 |
| 2011 | 24.656 | 1,77 |
| 2012 | 25.323 | 2,71 |

L'onere complessivo per prestazioni previdenziali ammonta a euro 202.760.328, inferiore del 2,29% rispetto a quello stimato nel bilancio di previsione. Ammonta a euro 200.930.858 al netto dell'onere per l'integrazione al minimo a carico del Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza, superiore dello 0,97% rispetto a quello stimato nel bilancio tecnico.

Le tabelle che seguono indicano le variazioni percentuali della spesa previdenziale e del numero dei trattamenti liquidati rispetto all'anno precedente.

| Anno | Importo complessivo | Variazione percentuale rispetto all'anno precedente |
|---|---|---|
| 2004 | 96.367.183 | - |
| 2005 | 111.716.018 | 15,93 |
| 2006 | 122.094.285 | 9,29 |
| 2007 | 134.066.550 | 9,81 |
| 2008 | 146.139.337 | 9,01 |
| 2009 | 159.245.164 | 8,97 |
| 2010 | 171.135.639 | 7,47 |
| 2011 | 184.776.654 | 7,97 |
| 2012 | 202.760.328 | 9,73 |

| Anno | Numero trattamenti | Variazione percentuale rispetto all'anno precedente |
|---|---|---|
| 2004 | 4.643 | - |
| 2005 | 5.013 | 7,97 |
| 2006 | 5.431 | 8,34 |
| 2007 | 5.907 | 8,76 |
| 2008 | 6.268 | 6,11 |
| 2009 | 6.656 | 6,19 |
| 2010 | 7.064 | 6,13 |
| 2011 | 7.503 | 6,21 |
| 2012 | 8.007 | 6,71 |

Si riportano di seguito i dati relativi alla ripartizione della spesa pensionistica suddivisa per Fondo.

| Fondo | Importo | Percentuale |
|---|---|---|
| Per la previdenza – sezione A | 195.330.686 | 96,34 |
| Per la previdenza – sezione B | 5.600.172 | 2,76 |
| Per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza | 1.829.470 | 0,90 |
| Totali | 202.760.328 | 100,00 |

*La revisione delle pensioni di invalidità*

L'articolo 55 del Regolamento prevede una revisione periodica delle pensioni di invalidità.

L'accertamento amministrativo ha riguardato, nell'anno 2012, le pensioni con decorrenza nell'anno 2003, 2006 e 2009 per un totale di n. 43 revisioni. La revisione sanitaria ha invece riguardato, nell'anno 2012, n. 13 pensioni, non dichiarate "non revisionabili" all'atto della concessione.

La tabella che segue indica i risultati degli accertamenti svolti.

| Anno | Pensioni confermate | Pensioni ridotte | Pensioni revocate | Totale pensioni revisionate | Risparmio nell'anno |
|---|---|---|---|---|---|
| 2006 | 11 | 70 | 0 | 81 | 359.662 |
| 2007 | 9 | 21 | 9 | 39 | 83.530 |
| 2008 | 15 | 12 | 6 | 33 | 109.660 |
| 2009 | 13 | 37 | 13 | 63 | 299.424 |
| 2010 | 34 | 24 | 24 | 82 | 380.893 |
| 2011 | 36 | 37 | 21 | 94 | 325.354 |
| 2012 | 27 | 14 | 15 | 56 | 190.224 |

*Le pensioni eliminate*

Si riportano di seguito i dati delle pensioni eliminate nel corso dell'anno, per decesso del titolare o per trasformazione del titolo. Le quantità vengono raffrontate con le pensioni liquidate nello stesso anno. Il valore riportato nell'ultima colonna è il rapporto fra il numero delle pensioni liquidate e quello delle pensioni eliminate nello stesso anno.

| Anno | Pensioni liquidate | Pensioni eliminate | Rapporto |
|---|---|---|---|
| 2004 | 572 | 101 | 5,66 |
| 2005 | 503 | 133 | 3,78 |
| 2006 | 600 | 182 | 3,30 |
| 2007 | 549 | 220 | 2,50 |
| 2008 | 679 | 162 | 4,19 |
| 2009 | 666 | 221 | 3,01 |
| 2010 | 636 | 228 | 2,78 |
| 2011 | 682 | 259 | 2,63 |
| 2012 | 752 | 242 | 3,10 |

La tabella che segue mette a raffronto le quantità di pensioni dirette eliminate, che possono dare origine a una pensione di reversibilità, con le quantità di pensioni di reversibilità liquidate in ciascun anno.

| Anno | Quantità | Quantità pensioni di reversibilità | Percentuale pensioni ai superstiti |
|---|---|---|---|
| 2004 | 71 | 57 | 80,28 |
| 2005 | 97 | 62 | 63,92 |
| 2006 | 144 | 82 | 56,94 |
| 2007 | 157 | 78 | 49,68 |
| 2008 | 136 | 105 | 77,21 |
| 2009 | 149 | 109 | 66,87 |
| 2010 | 143 | 109 | 76,22 |
| 2011 | 141 | 99 | 70,21 |
| 2012 | 118 | 107 | 90,67 |

**La restituzione dei contributi**

Si riportano di seguito i dati relativi alle restituzioni di contributi deliberate ex articolo 48 del Regolamento, previste in favore degli iscritti che raggiungono l'età di 65 anni senza maturare il requisito minimo per il diritto alla pensione di vecchiaia e in favore dei superstiti di iscritti deceduti che non possono far valere il requisito minimo per il diritto alla pensione indiretta.

| Anno | Numero | Importo complessivo |
|---|---|---|
| 2004 | 36 | 547.596 |
| 2005 | 21 | 241.584 |
| 2006 | 44 | 544.265 |
| 2007 | 54 | 657.123 |
| 2008 | 59 | 870.216 |
| 2009 | 64 | 1.127.589* |
| 2010 | 52 | 973.674 |
| 2011 | 56 | 1.292.280 |
| 2012 | 70 | 1.153.724 |

*Dal 2009 il dato comprende anche la restituzione dei montanti. Il dato negli anni precedenti non è stato considerato in quanto poco significativo.

**L'indennità di maternità**

| Anno | Quantità | Importo medio |
|---|---|---|
| 2005 | 352 | 8.055 |
| 2006 | 336 | 8.676 |
| 2007 | 295 | 8.242 |
| 2008 | 235 | 8.326 |
| 2009 | 219 | 8.818 |
| 2010 | 175 | 8.982 |
| 2011 | 100 | 8.696 |
| 2012 | 137 | 10.044 |

La gestione dell'indennità di maternità non comporta oneri per la Cassa in quanto l'importo erogato in ciascun anno viene addebitato agli iscritti a titolo di contributo individuale nel corso dell'anno successivo. L'importo del contributo a carico degli iscritti viene diminuito del contributo dello Stato previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a titolo di riduzione degli oneri sociali dei professionisti.

| | |
|---|---|
| Importo complessivo erogato | 1.376.092 |
| Importo del contributo a carico dello Stato | 270.297 |
| Importo complessivo da addebitare agli iscritti nell'anno 2013 | 1.105.795 |

**Le prestazioni assistenziali**

Di seguito la tabella di riepilogo delle prestazioni assistenziali.

| Sussidi assistenziali | | |
|---|---|---|
| Anno | Quantità | Importo |
| 2004 | 7 | 28.500 |
| 2005 | 9 | 38.000 |
| 2006 | 5 | 18.500 |
| 2007 | 4 | 9.500 |
| 2008 | 18 | 45.350 |

| | | |
|---|---|---|
| 2009 | 55 | 646.121* |
| 2010 | 18 | 66.500 |
| 2011 | 11 | 59.500 |
| 2012 | 34 | 410.500** |

* di cui n. 39 per euro 585.000, concessi agli iscritti colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.
** di cui n. 24 per euro 350.000, concessi agli iscritti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012.

| Assegno ai figli minori disabili | | |
|---|---|---|
| **Anno** | **Quantità** | **Importo** |
| 2004 | 69 | 271.000 |
| 2005 | 80 | 474.000 |
| 2006 | 91 | 532.000 |
| 2007 | 123 | 620.000 |
| 2008 | 145 | 869.500 |
| 2009 | 154 | 1.025.452* |
| 2010 | 145 | 1.008.110 |
| 2011 | 135 | 981.741 |
| 2012 | 146 | 1.047.716 |

* Il maggior importo dell'assegno tiene in conto dell'adeguamento Istat effettuato a partire dall'anno 2009.

| Totali | | |
|---|---|---|
| **Anno** | **Quantità** | **Importo** |
| 2004 | 209 | 507.850 |
| 2005 | 212 | 703.561 |
| 2006 | 118 | 574.224 |
| 2007 | 146 | 648.829 |
| 2008 | 185 | 937.574 |
| 2009 | 209 | 1.671.573 |
| 2010 | 163 | 1.074.610 |
| 2011 | 146 | 1.041.241 |
| 2012 | 178 | 1.458.216 |

I totali tengono conto, fino al 2008, dei numeri relativi al contributo per spese funerarie.

**Ricongiunzioni e riscatti**

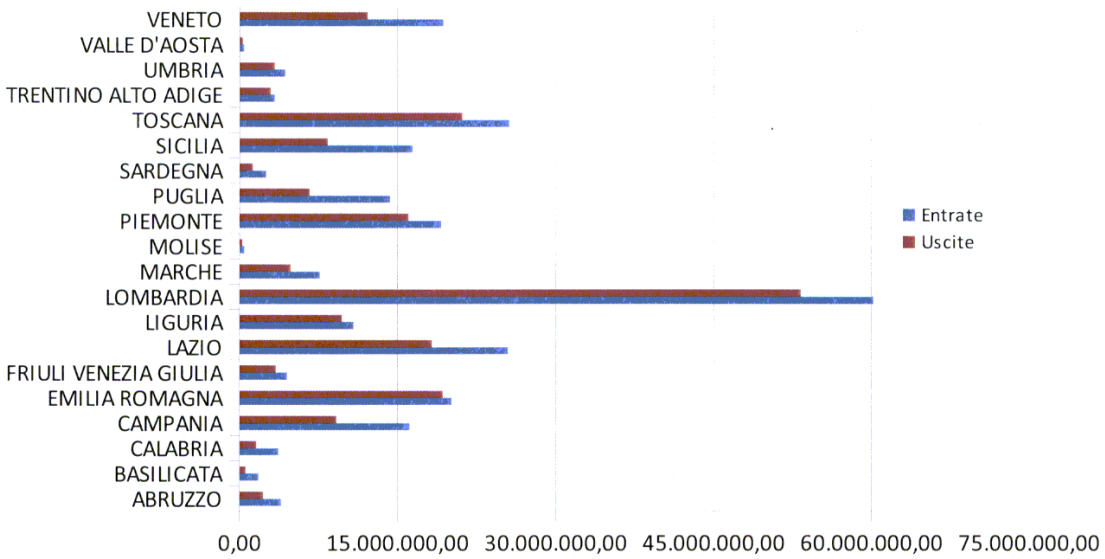
Nel corso dell'anno sono state contabilizzate le seguenti entrate contributive per ricongiunzioni e riscatti:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2004 | 13.958.261 |
| 2005 | 12.407.912 |
| 2006 | 12.048.126 |
| 2007 | 12.059.599 |
| 2008 | 12.595.646 |
| 2009 | 8.370.293 |

| | |
|---|---|
| 2010 | 18.592.286 |
| 2011 | 8.111.234 |
| 2012 | 3.579.231 |

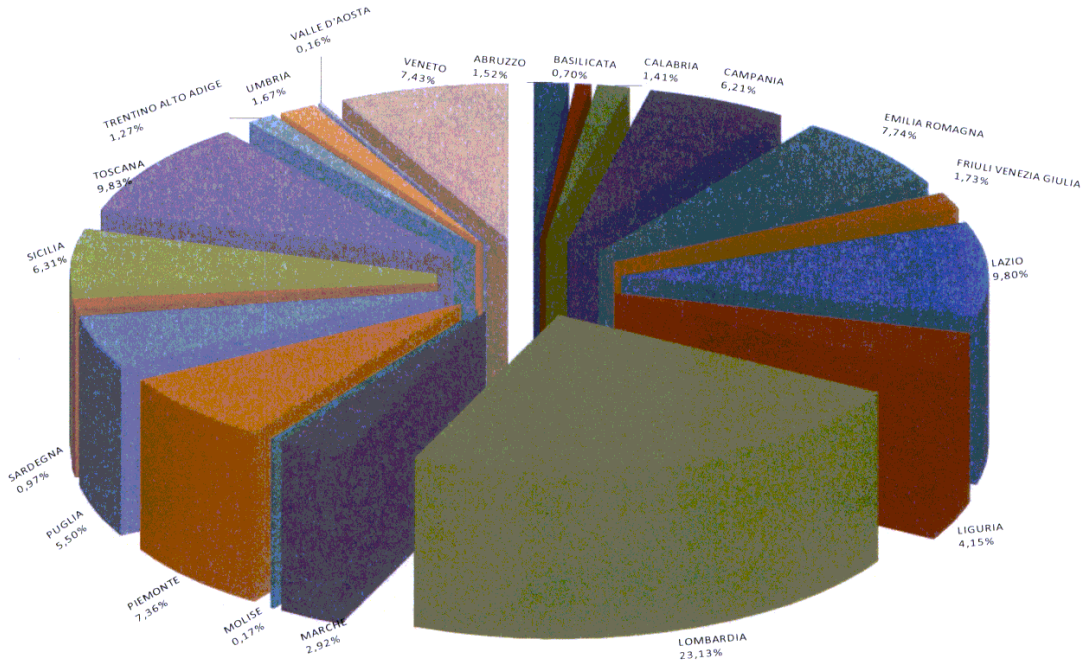
**I flussi a livello regionale**

Il grafico che segue riporta i dati relativi ai flussi in entrata e in uscita per Regione relativi, rispettivamente, alle entrate contributive (escluso il contributo di maternità) accertate e alle uscite per prestazioni previdenziali.



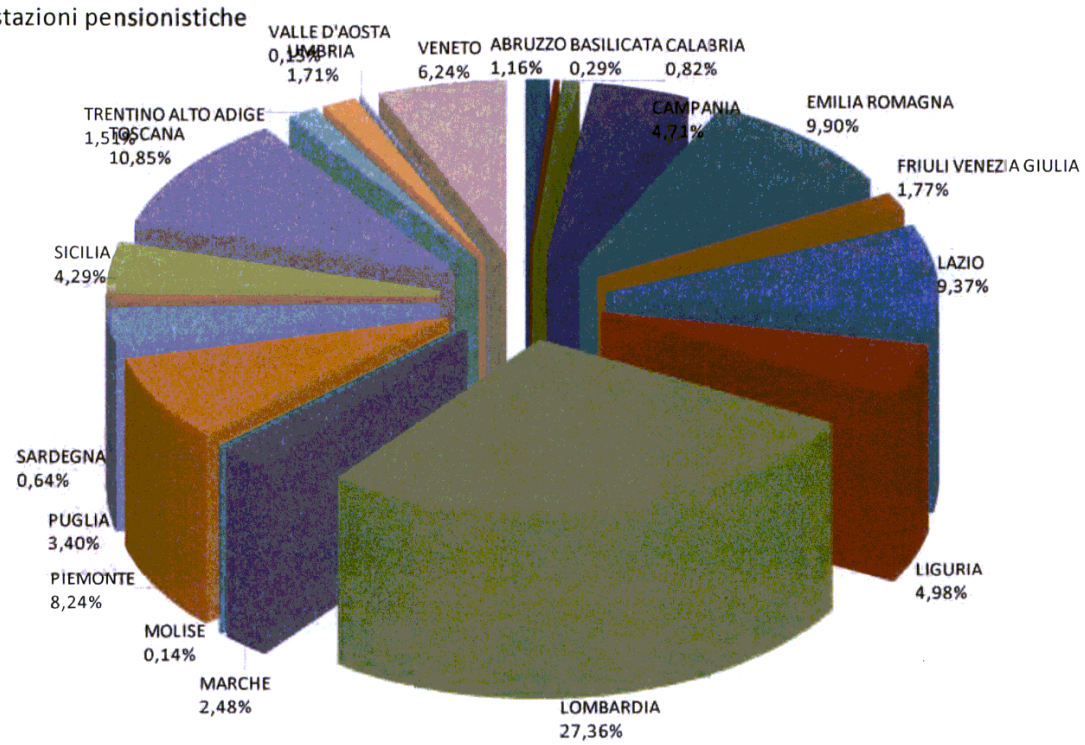

I grafici che seguono evidenziano la distribuzione percentuale, per Regione, delle entrate contributive e delle uscite per prestazioni previdenziali.

Entrate contributive




Prestazioni previdenziali

Uscite per prestazioni pensionistiche



**I crediti contributivi**

Nel corso del 2012 è stata rinnovata la convenzione per il recupero dei crediti contributivi con un importante studio legale, con una significativa riduzione delle spese che vengono poste a carico degli iscritti morosi.

L'attività nel corso dell'anno ha subito un lieve rallentamento, in attesa dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti della delibera di rivisitazione (e riduzione) del sistema sanzionatorio previsto agli articoli 44 e 45 del Regolamento di esecuzione.

Ha subito un incremento il numero di decreti ingiuntivi richiesti nei confronti dei colleghi morosi. Tale attività ha riguardato un centinaio di colleghi per un importo di poco superiore a 12 mln di euro.

Le posizioni passate allo studio legale, relative ai colleghi non in regola con i contributi del 2011, sono state n. 6.793 per un importo di poco superiore ai 30 mln di euro.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state gestite le domande di rateazione derivanti dalla massiccia attività di contestazione dei crediti contributivi che ormai la Cassa effettua con regolarità. Si riportano di seguito i dati relativi agli incassi da rateazione.

| Mese | Numero emessi | Importo Emesso | Numero Incassati | Importo Incassato | % Pagamenti | % Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| GENNAIO 2008 | 100,00 | 40.820,05 | 82,00 | 34.107,54 | 82 | 83,56 |
| FEBBRAIO 2008 | 198,00 | 136.221,44 | 152,00 | 72.840,63 | 76,77 | 53,47 |
| MARZO 2008 | 539,00 | 314.848,88 | 400,00 | 223.129,76 | 74,21 | 70,87 |
| APRILE 2008 | 608,00 | 380.432,06 | 457,00 | 260.146,97 | 75,16 | 68,38 |
| MAGGIO 2008 | 744,00 | 456.891,43 | 560,00 | 331.809,68 | 75,27 | 72,62 |
| GIUGNO 2008 | 758,00 | 462.880,59 | 569,00 | 332.074,01 | 75,07 | 71,74 |
| LUGLIO 2008 | 759,00 | 465.284,41 | 558,00 | 319.774,22 | 73,52 | 68,73 |
| AGOSTO 2008 | 805,00 | 486.960,45 | 559,00 | 315.422,48 | 69,44 | 64,77 |
| SETTEMBRE2008 | 801,00 | 482.879,02 | 554,00 | 307.652,45 | 69,16 | 63,71 |
| OTTOBRE 2008 | 1.039,00 | 597.455,52 | 762,00 | 406.431,57 | 73,34 | 68,03 |
| NOVEMBRE 2008 | 1.290,00 | 725.274,01 | 976,00 | 508.395,01 | 75,66 | 70,1 |
| DICEMBRE 2008 | 1.297,00 | 724.709,38 | 969,00 | 491.687,42 | 74,71 | 67,85 |
| GENNAIO 2009 | 1.117,00 | 663.808,92 | 944,00 | 475.226,54 | 84,51 | 71,59 |
| FEBBRAIO 2009 | 1.124,00 | 739.494,81 | 929,00 | 466.520,55 | 82,65 | 63,09 |
| MARZO 2009 | 1.515,00 | 964.381,55 | 1.236,00 | 742.311,18 | 81,58 | 76,97 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| APRILE 2009 | 1.818,00 | 1.209.853,80 | 1.445,00 | 842.666,34 | 79,48 | 69,65 |
| MAGGIO 2009 | 2.054,00 | 1.188.052,76 | 1.556,00 | 840.214,02 | 75,75 | 70,72 |
| GIUGNO 2009 | 2.081,00 | 1.199.129,07 | 1.597,00 | 868.310,73 | 76,74 | 72,41 |
| LUGLIO 2009 | 2.114,00 | 1.216.345,22 | 1.624,00 | 879.593,83 | 76,82 | 72,31 |
| AGOSTO 2009 | 2.092,00 | 1.206.373,84 | 1.557,00 | 836.169,30 | 74,43 | 69,31 |
| SETTEMBRE2009 | 2.233,00 | 1.252.445,66 | 1.691,00 | 870.782,90 | 75,73 | 69,53 |
| OTTOBRE 2009 | 2.242,00 | 1.243.206,44 | 1.674,00 | 848.345,37 | 74,67 | 68,24 |
| NOVEMBRE 2009 | 2.230,00 | 1.240.717,96 | 1.639,00 | 821.516,47 | 73,5 | 66,21 |
| DICEMBRE 2009 | 2.229,00 | 1.232.849,05 | 1.632,00 | 820.966,14 | 73,22 | 66,59 |
| GENNAIO 2010 | 2.172,00 | 1.218.390,02 | 1.557,00 | 774.022,43 | 71,69 | 63,53 |
| FEBBRAIO 2010 | 2.199,00 | 1.216.228,15 | 1.579,00 | 801.429,42 | 71,81 | 65,89 |
| MARZO 2010 | 2.092,00 | 1.145.125,29 | 1.489,00 | 741.697,17 | 71,18 | 64,77 |
| APRILE 2010 | 2.106,00 | 1.143.276,96 | 1.498,00 | 735.259,46 | 71,13 | 64,31 |
| MAGGIO 2010 | 2.087,00 | 1.128.832,19 | 1.490,00 | 708.133,09 | 71,39 | 62,73 |
| GIUGNO 2010 | 2.208,00 | 1.162.866,47 | 1.584,00 | 746.590,88 | 71,74 | 64,2 |
| LUGLIO 2010 | 2.249,00 | 1.181.120,76 | 1.598,00 | 736.351,48 | 71,05 | 62,34 |
| AGOSTO 2010 | 2.236,00 | 1.185.169,44 | 1.566,00 | 719.390,87 | 70,04 | 60,7 |
| SETTEMBRE2010 | 2.276,00 | 1.207.728,53 | 1.599,00 | 726.056,78 | 70,25 | 60,12 |
| OTTOBRE 2010 | 2.174,00 | 1.150.346,74 | 1.548,00 | 709.756,24 | 71,21 | 61,7 |
| NOVEMBRE 2010 | 2.039,00 | 1.090.771,45 | 1.449,00 | 666.687,24 | 71,06 | 61,12 |
| DICEMBRE 2010 | 2.064,00 | 1.127.065,07 | 1.463,00 | 667.646,82 | 70,88 | 59,24 |
| GENNAIO 2011 | 2.149,00 | 1.143.208,74 | 1.519,00 | 685.661,92 | 70,68 | 59,98 |
| FEBBRAIO 2011 | 2.224,00 | 1.146.977,22 | 1.570,00 | 697.283,74 | 70,59 | 60,79 |
| MARZO 2011 | 2.151,00 | 1.083.652,97 | 1.549,00 | 675.455,30 | 72,01 | 62,33 |
| APRILE 2011 | 2.113,00 | 1.049.876,81 | 1.528,00 | 653.079,08 | 72,31 | 62,21 |
| MAGGIO 2011 | 2.116,00 | 1.075.439,65 | 1.537,00 | 674.737,09 | 72,64 | 62,74 |
| GIUGNO 2011 | 2.085,00 | 1.038.790,40 | 1.589,00 | 706.317,77 | 76,21 | 67,99 |
| LUGLIO 2011 | 2.100,00 | 1.044.153,86 | 1.589,00 | 701.782,28 | 75,67 | 67,21 |
| AGOSTO 2011 | 2.114,00 | 1.035.698,06 | 1.567,00 | 684.066,73 | 74,12 | 66,05 |
| SETTEMBRE2011 | 2.098,00 | 1.026.277,72 | 1.550,00 | 680.352,37 | 73,88 | 66,29 |
| OTTOBRE 2011 | 2.087,00 | 1.023.847,23 | 1.534,00 | 675.473,80 | 73,5 | 65,97 |
| NOVEMBRE 2011 | 2.123,00 | 1.036.598,33 | 1.535,00 | 672.860,00 | 72,3 | 64,91 |
| DICEMBRE 2011 | 2.197,00 | 1.078.589,01 | 1.582,00 | 688.575,29 | 72,01 | 63,84 |
| GENNAIO 2012 | 2.224,00 | 1.071.984,59 | 1.533,00 | 660.478,70 | 68,93 | 61,61 |
| FEBBRAIO 2012 | 2.368,00 | 1.115.401,63 | 1.643,00 | 688.906,97 | 69,38 | 61,76 |
| MARZO 2012 | 2.429,00 | 1.137.258,31 | 1.682,00 | 704.985,52 | 69,25 | 61,99 |
| APRILE 2012 | 2.431,00 | 1.127.959,56 | 1.700,00 | 705.324,20 | 69,93 | 62,53 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MAGGIO 2012 | 2.460,00 | 1.130.468,78 | 1.733,00 | 704.933,27 | 70,45 | 62,36 |
| GIUGNO 2012 | 2.495,00 | 1.149.636,65 | 1.745,00 | 707.789,73 | 69,94 | 61,57 |
| LUGLIO 2012 | 2.500,00 | 1.155.685,66 | 1.716,00 | 691.201,62 | 68,64 | 59,81 |
| AGOSTO 2012 | 2.533,00 | 1.157.719,55 | 1.694,00 | 670.321,88 | 66,88 | 57,9 |
| SETTEMBRE2012 | 2.491,00 | 1.143.124,41 | 1.619,00 | 637.496,78 | 64,99 | 55,77 |
| OTTOBRE 2012 | 2.571,00 | 1.183.315,81 | 1.699,00 | 675.982,55 | 66,08 | 57,13 |
| NOVEMBRE 2012 | 2.564,00 | 1.155.848,17 | 1.706,00 | 667.939,28 | 66,54 | 57,79 |
| DICEMBRE 2012 | 2.585,00 | 1.154.560,34 | 1.708,00 | 653.793,14 | 66,07 | 56,63 |
| GENNAIO 2013 | 2.573,00 | 1.141.511,32 | 1.646,00 | 619.691,45 | 63,97 | 54,29 |
| FEBBRAIO 2013 | 2.448,00 | 1.065.460,79 | 1.440,00 | 530.867,73 | 58,82 | 49,83 |
| **Totali:** | **117.918,00** | **61.261.282,96** | **84.455,00** | **39.164.475,18** | | |

Nel caso di mancato pagamento si procede al recupero coattivo tramite legali

**Attività della direzione previdenza**

Il sito internet

Anche nel 2012 la Cassa ha continuato ad aggiornare i servizi offerti tramite il proprio sito internet.

Si riportano di seguito i dati relativi all'anno 2012 raffrontati con quelli dei tre anni precedenti.

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|---|---|---|---|---|
| **Visite** | 187.178 | 173.890 | 194.151 | 145.521 |
| **Visitatori unici assoluti** | 76.734 | 78.657 | 87.014 | 70.943 |
| **Pagine visualizzate** | 1.170.969 | 1.148.366 | 1.277.753 | 1.214.596 |
| **Media pagine visualizzate** | 6,26 | 6,60 | 6,58 | 8,35 |
| **Tempo sul sito** | 00:06:28 | 00:06:45 | 00:06:33 | 00:06:09 |
| **Visite nuove** | 34,17% | 37,60% | 38,39% | 40,69% |

E' diminuito sia il numero degli accessi al sito e delle pagine visualizzate sia il numero di visitatori. E' aumentato il numero medio delle pagine consultate ed è abbastanza stabile il tempo medio di consultazione. Aumenta il numero delle nuove visite.

Ormai il sito di CNPR è un portale dal quale si accede ad altri siti, tra cui il sito della

rivista Ragionieri&Previdenza (www.ragionieriepreviden za.it), rivista on line della Cassa che ha sostituito la versione cartacea.

La polizza sanitaria

Il 2012 è stato il terzo anno nel quale la Cassa ha garantito gratuitamente a tutti gli iscritti la copertura dei Grandi Interventi Chirurgici, Gravi Eventi Morbosi e Long Term Care. Nulla, quindi, è dovuto dai singoli iscritti, salvo eventuali estensioni della polizza ai propri familiari o ampliamento delle garanzie previste.

E' possibile inoltre l'adesione, individuale e facoltativa, da parte dei pensionati attivi CNPR, dei praticanti preiscritti alla Cassa e dei dipendenti, con onere a proprio carico.

La nuova polizza a tutela della salute degli associati prevede oltre al piano Base un piano Integrativo, per l'ampliamento delle coperture assicurative a tutte le forme di ricovero, con o senza intervento chirurgico e per le prestazioni extraospedaliere (spese per parto, cesareo e non, day-hospital, visite specialistiche ecc...). L'adesione al piano Integrativo è facoltativa e su base individuale, con onere a carico del singolo assicurato.

Tutte le coperture assicurative, del piano Base e del piano Integrativo, possono essere estese, a richiesta, al nucleo familiare, a proprio carico.

Iniziative a favore degli iscritti vittime di calamità

Gli obblighi contributivi sono stati sospesi fino al 31 dicembre 2012 per i colleghi colpiti dai gravi eventi sismici del maggio 2012. I contributi sospesi possono essere versati a rate e senza interessi.

Il welfare avanzato

Nel 2012 la Cassa ha pubblicato i primi bandi per l'attribuzione degli importi a titolo di prestito d'onore e di borsa di tirocinio formativo, istituti introdotti con la modifica del regolamento per i trattamenti assistenziali e di tutela sanitaria integrativa (artt. 5 e 6). Il prestito d'onore consiste in un finanziamento in conto interessi per l'avvio della professione e di contributo per la partecipazione a corsi di formazione. La borsa di tirocinio formativo, invece, consiste in un sostegno per il tirocinante, tra l'altro, al pagamento della quota di preiscrizione e di tutela sanitaria. Le richieste pervenute per

il prestito d'onore sono state 7 per un importo finanziato di € 63.000 (la cui quota interessi è a carico dell'Associazione) mentre quelle per la borsa di tirocinio formativo sono state 126 per una spesa complessiva di € 630.000.

Di seguito si rappresentano i risultati della gestione complessiva della previdenza:

**Conto economico Previdenza consuntivo 2012**

| **ricavi** | **Preventivo 2012 assestato** | **esercizio corrente** | **esercizio precedente** |
|---|---|---|---|
| contributi soggettivi | 120.900.000 | 124.581.374 | 114.064.241 |
| contributi maternità | 691.600 | 690.644 | 1.277.854 |
| contributi maternità dallo Stato | 400.000 | 270.297 | 192.165 |
| contributi integrativi | 129.400.000 | 130.307.481 | 128.578.103 |
| contributi soggettivi supplementari | 8.660.000 | 8.690.090 | 8.617.709 |
| contributo solidarietà | 1.991.000 | 1.830.320 | 0 |
| contributi ricongiunzione | 1.900.000 | 2.589.075 | 5.249.996 |
| contributi riscatto | 500.000 | 990.156 | 2.861.238 |
| contributi per preiscrizione | 50.000 | 44.000 | 0 |
| **totale ricavi per contributi** | **264.492.600** | **269.993.437** | **260.841.306** |
| sanzioni | 5.010.000 | 5.900.842 | 15.864.968 |
| recuperi quote pensioni totalizzate L. 388/2000 | 20.000 | 27.262 | 28.983 |
| recuperi pensioni anni pregressi | 20.000 | 135.955 | 195.770 |
| recuperi e rimborsi diversi | 76.000 | 113.121 | 55.458 |
| sopravvenienze attive | 0 | 77.144 | 573 |
| **totale ricavi straordinari** | **5.126.000** | **6.254.324** | **16.145.752** |
| rettifica costi per prestazioni previdenziali - sez. B F.do previdenza | 5.857.000 | 6.361.533 | 5.221.971 |
| **totale ricavi diretti** | **275.475.600** | **282.609.294** | **282.209.029** |

| **costi** | **Preventivo 2012 assestato** | **esercizio corrente** | **esercizio precedente** |
|---|---|---|---|
| pensioni di vecchiaia | 112.025.000 | 110.353.204 | 103.213.432 |
| pensioni di anzianità | 42.157.000 | 47.300.949 | 39.377.710 |
| pensioni di inabilità | 1.524.000 | 1.325.203 | 1.308.234 |
| pensioni invalidità | 5.380.000 | 5.238.761 | 4.979.866 |
| pensioni indirette | 10.524.000 | 10.382.639 | 10.211.274 |
| pensioni reversibilità | 17.404.000 | 17.350.283 | 15.886.469 |
| pensioni totalizzate art.71 L.388/2000 | 0 | 865.660 | 10.852 |
| pensioni totalizzate L.243/2004 | 10.097.000 | 9.943.629 | 9.788.817 |
| indennità di maternità | 1.685.000 | 1.376.092 | 869.639 |
| erogazioni assistenziali | 5.250.000 | 4.449.850 | 3.524.665 |
| indennità una tantum | 0 | 0 | 0 |
| trasferimento contributi | 100.000 | 144.303 | 17.830 |
| restituzione contributi | 1.250.000 | 1.153.724 | 1.292.280 |
| restituzione dei montanti | 0 | 0 | 0 |
| **totale costi per prestazioni** | **207.396.000** | **209.884.297** | **190.481.068** |
| bilancio tecnico e studi attuariali | 120.000 | 111.078 | 74.052 |
| assistenza legale recupero crediti | 16.000 | 27.279 | 37.122 |
| accertamenti sanitari verifica invalidità/inabilità | 50.000 | 39.200 | 132.509 |
| postali invio MAV | 10.000 | 1.467 | 77.512 |
| servizio riscossione contributi | 205.000 | 187.105 | 226.552 |
| assistenza legale, giudiziale e stragiudiziale area previdenza | 160.000 | 257.594 | 114.018 |
| liti, arbitrati, risarcimenti, spese di controparte area previdenza | 565.000 | 843.418 | 457.589 |
| **totale costi per servizi** | **1.126.000** | **1.467.141** | **1.119.354** |
| svalutazione crediti v/iscritti | 0 | 1.500.000 | 0 |
| accantonamento per pensioni da liquidare | 1.552.000 | 2.498.000 | 1.036.808 |
| **accantonamenti e svalutazioni** | **1.552.000** | **3.998.000** | **1.036.808** |
| rimborso contributi anni pregressi | 500.000 | 50.153 | 443.160 |
| **totale oneri straordinari** | **500.000** | **50.153** | **443.160** |
| **totale costi diretti** | **210.574.000** | **215.399.591** | **193.080.390** |
| **margine di contribuzione** | **64.901.600** | **67.209.703** | **89.128.639** |

## IL PATRIMONIO MOBILIARE

### Quadro di riferimento

Nel corso del 2012 l'economia globale è cresciuta anche se con un rallentamento del tasso di crescita specie in talune aree geografiche quali il vecchio continente. Negli Stati Uniti, grazie agli stimoli fiscali e di politica monetaria, il Pil è cresciuto dell'1,6% con un tasso di disoccupazione che è calato però solo leggermente arrivando al 7,8%. Nell'Area Euro la crescita è stata nel complesso stagnante, con i paesi periferici che si trovano in grave recessione e con una disoccupazione molto elevata. In particolare in Italia il Pil nel 2012 ha subito una riduzione del 2,9% e il livello della disoccupazione è salito all'11%.

Le pressioni inflazionistiche risultano contenute, per via del calo della domanda aggregata e anche grazie al calo dei prezzi di talune materie prime quali il petrolio, sulla base di aspettative di crescita globale molto incerte.

Nel complesso i mercati azionari hanno avuto dei rendimenti molto positivi nel corso dell'anno soprattutto grazie a politiche monetarie accomodanti sia nei paesi sviluppati sia in quelli emergenti. Nell'Area Euro la BCE ha intrapreso diversi interventi al fine di calmare le tensioni sulla sostenibilità dei debiti sovrani e per ripristinare una corretta trasmissione della politica monetaria, primo fra tutti l'Outright Monetary Transactions (OMT). Le OMT consistono nell'acquisto di titoli di stato da parte della BCE sul mercato secondario e sono funzionali al perseguimento della stabilità dei prezzi nell'area dell'euro pertanto sono comprese a pieno titolo nel mandato della BCE.

L'attuazione delle OMT è vincolata al rispetto di condizioni rigorose ed efficaci per i paesi interessati connesse con l'attivazione di un programma di aiuto finanziario da parte dello European Financial Stability Facility (EFSF) o dello European Stability Mechanism (ESM). Il programma può essere di aggiustamento macroeconomico o di tipo precauzionale (Enhanced Conditions Credit Line), purché preveda la possibilità di acquisti diretti sul mercato primario da parte dell'EFSF o dell'ESM. Le decisioni su attivazione, continuazione e sospensione delle OMT sono nella piena discrezionalità del Consiglio direttivo e saranno prese con riferimento a una prospettiva di politica monetaria e al rispetto della condizionalità. Non sono stabiliti ex ante limiti temporali né quantitativi sull'entità degli interventi.

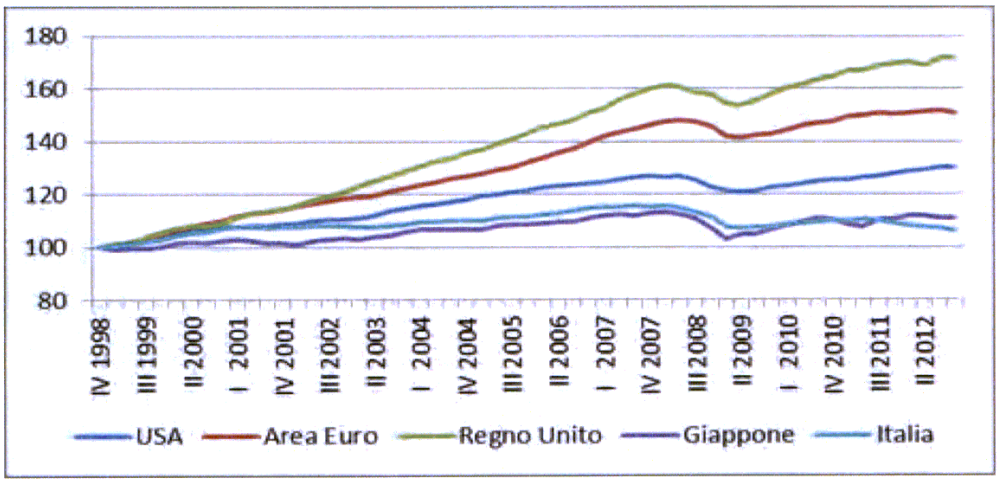
Complessivamente, nel corso del 2012 si è assistito ad una riduzione generalizzata dei

tassi governativi dei paesi periferici dell'Area Euro e degli spread rispetto al decennale tedesco.

**Crescita economica**

Secondo le più recenti stime dell'OCSE il prodotto mondiale, nel 2012 avrebbe rallentato in media al 2,9% e nel corso del 2013 dovrebbe avere un aumento al 3,4%. L'attività si espanderebbe a ritmi diversi nelle varie economie: del 2,0% negli Stati Uniti e poco meno di un punto percentuale in Giappone e nel Regno Unito a fronte di un nuovo ristagno nell'area dell'euro. Nelle principali economie emergenti, invece, la dinamica del prodotto sarebbe più vivace, in rafforzamento rispetto all'anno precedente. Le prospettive dell'economia mondiale rimangono soggette a rischi verso il basso, connessi soprattutto con la gestione degli squilibri e delle riforme nell'area dell'euro e con gli sviluppi negli Stati Uniti.

**Andamento del pil reale nei principali paesi sviluppati**




*Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg*

Negli Stati Uniti il Pil è cresciuto abbastanza stabilmente nel corso del 2012, spinto principalmente dalla accelerazione degli investimenti in edilizia residenziale, dall'aumento della spesa pubblica e dall'accumulazione delle scorte che hanno più che compensato il calo degli investimenti fissi produttivi e il rallentamento dei consumi privati. Nel complesso del 2012, sulla base delle ultime stime, il Pil americano sarebbe

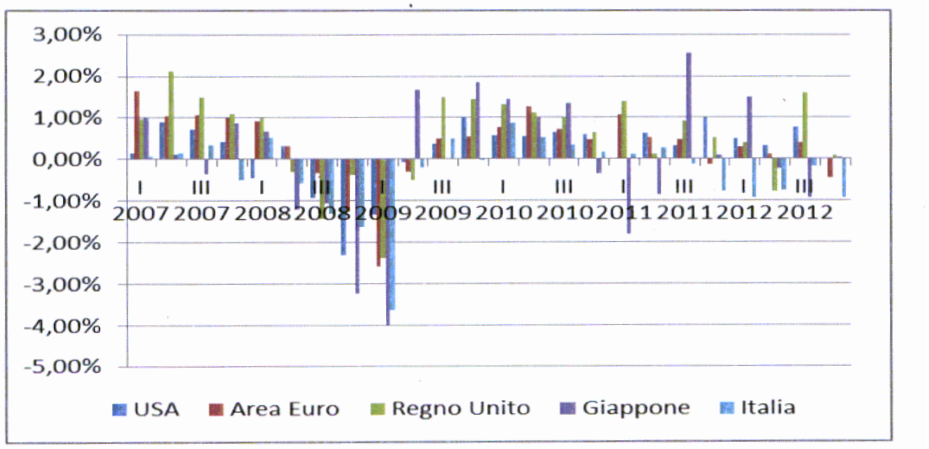
aumentato di circa l'1,6%.

Per quanto riguarda l'Area Euro la crescita economica è risultata stagnante facendo segnare solamente un +0,35%. Hanno contribuito positivamente le esportazioni mentre ha pesato negativamente la riduzione della domanda interna infatti si è registrata una flessione degli investimenti fissi lordi e dei consumi delle famiglie. Si registra tuttavia una notevole eterogeneità nei livelli di crescita, infatti la Germania ha visto aumentare il suo Pil, in Francia è rimasto stabile, mentre si è ridotto in Spagna ed Italia.

Nel nostro paese si registra un pesante -2,90% a causa della debolezza della domanda interna per consumi e investimenti a sua volta dovuta alle tese condizioni finanziarie, alle manovre di bilancio recessive e alla bassa fiducia di famiglie ed imprese. Solo la domanda estera contribuisce positivamente alla crescita del paese.

Nel Regno Unito l'attività economica ha segnato un rimbalzo del +1,31% sospinta dai consumi delle famiglie e dalle esportazioni, tuttavia la dinamica di fondo rimane debole in quanto parte della crescita è imputabile a fattori temporanei come le olimpiadi. In Giappone, dopo un primo semestre positivo spinto principalmente dagli investimenti per la ricostruzione successiva al terremoto, la crescita si è fortemente ridotta in connessione con la stagnazione dei consumi pubblici e privati e con il contributo negativo delle esportazioni nette chiudendo l'anno con un +0,37%.

**Variazioni percentuali del pil reale nei principali paesi sviluppati**




*Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg*

Nei principali paesi emergenti, la crescita seppur positiva ha subito un rallentamento specie a causa della riduzione delle esportazioni verso il vecchio continente. Cina ed India registrano rispettivamente un +7,9% e un +5%, il Brasile un +1,38% grazie alle politiche espansive attuate durante l'anno, mentre la Russia un +2,90%.

Anche se si avvertono segnali di ripresa economica, le prospettive dell'economia mondiale rimangono soggette a rischi verso il basso, connessi soprattutto alla gestione degli squilibri delle riforme nell'area dell'euro e agli sviluppi negli Stati Uniti. Gli effetti recessivi dovuti alla drastica restrizione di bilancio (fiscal cliff), che avrebbe avuto luogo all'inizio del 2013 negli Stati Uniti, sono stati contenuti grazie al compromesso raggiunto il 31 dicembre. Tale accordo proroga gli sgravi fiscali introdotti nel 2001 e nel 2003, con l'eccezione di quelli riguardanti gli individui con redditi superiori a 400.000 dollari l'anno; per questi ultimi è stabilito un aumento dell'aliquota al 39,6 per cento (dal 35) e dell'imposta sui capital gain al 20 per cento (dal 15). È stata invece confermata l'abolizione delle agevolazioni sui contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Dal lato della spesa, sono stati estesi di un anno i sussidi per i disoccupati di lungo periodo e i crediti di imposta per le imprese che investono in ricerca e innovazione e nelle energie rinnovabili. Queste misure dovrebbero determinare una riduzione del disavanzo pubblico di circa l'1,4 per cento del PIL nel 2013, con un impatto di riduzione del tasso di crescita del prodotto valutabile tra 1,0 e 1,5 punti percentuali nell'anno in corso. Restano, tuttavia, rischi non trascurabili: la questione dei tagli automatici ai programmi di spesa, che scatterebbero in assenza di un accordo su misure equivalenti di riduzione del disavanzo, è ancora oggetto di un difficile negoziato che dovrebbe concludersi entro la fine di febbraio. Intorno a tale data scadrà anche il termine ultimo per elevare il tetto al debito pubblico.

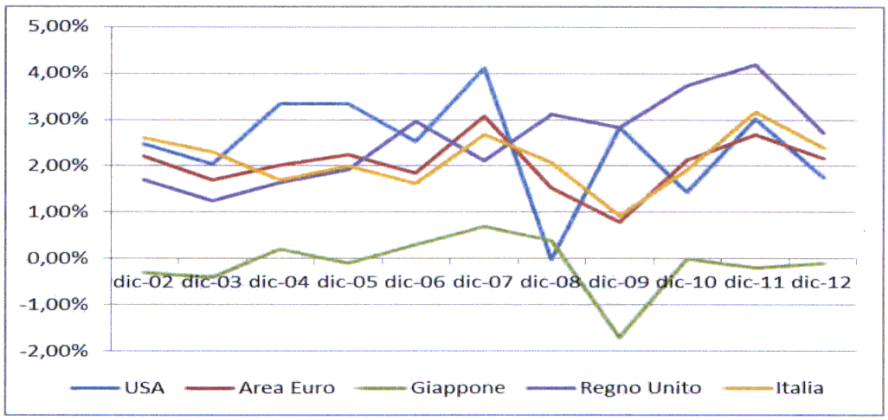
**Inflazione**

Nel corso del 2012 le pressioni inflazionistiche non sono state forti sia nei principali paesi avanzati sia in quelli emergenti, riflettendo la debolezza dell'attuale fase ciclica e la flessione dei corsi delle materie prime che si è verificata soprattutto durante il 2011 e nella prima fase del 2012.

In Italia l'inflazione nel 2012 si è attestata al 2,40% per cento, registrandosi così un allentamento delle spinte inflazionistiche dovuto al calo dei prezzi dei prodotti energetici, sia il venir meno dell'impatto dell'aumento delle imposte indirette nell'autunno

del 2011. Nel complesso dell'Area Euro si registra invece un 2,2%. Maggiore è stato l'aumento dei prezzi nel Regno Unito pari al 2,7% mentre minore è stato negli Stati Uniti pari all'1,8%. Si sono ridotte in Giappone le tendenze deflazionistiche con un valore complessivo per il 2012 pari a -0,10%.

**Tasso d'inflazione nei principali paesi industrializzati**




*Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg*

**Mercati azionari**

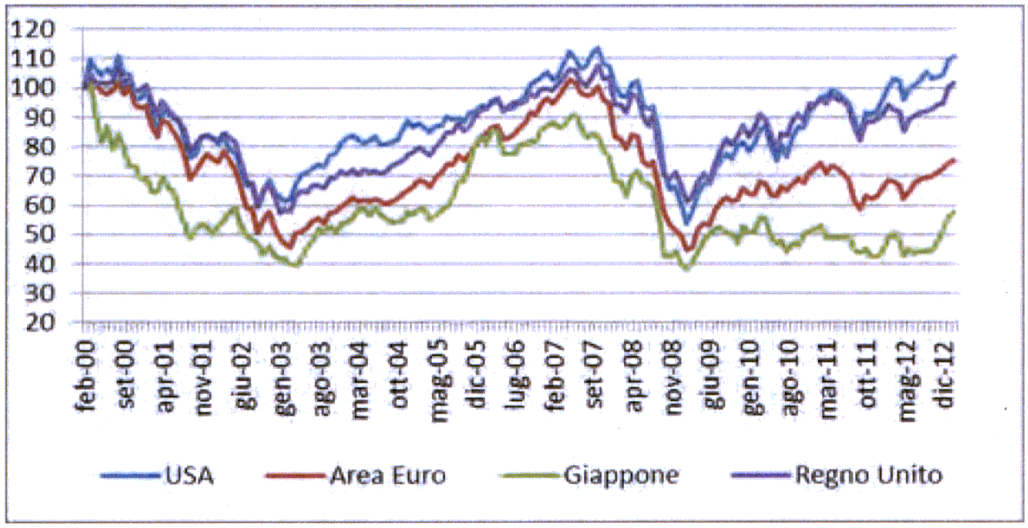
Nel 2012 i mercati azionari hanno registrato performance decisamente positive beneficiando, soprattutto nell'ultimo trimestre, del protrarsi degli interventi non convenzionali adottati dalle banche centrali a sostegno della liquidità. Ad influire positivamente sul clima di mercato, nonostante la debolezza del ciclo economico, hanno contribuito inoltre il raggiungimento di un accordo sulla vigilanza bancaria unica europea, l'esito positivo delle operazioni di sostegno finanziario alla Grecia, la progressiva implementazione delle operazioni nazionali di consolidamento di bilancio e il superamento del fiscal cliff negli Stati Uniti .

Tali interventi hanno consentito di porre freno alla dinamica speculativa venutasi a creare sui mercati a seguito del declassamento da parte delle principali agenzie di rating di Spagna ed Italia.

Il mercato americano sfruttando le notizie positive provenienti dal settore immobiliare e dall'occupazione ha registrato una performance positiva del 13% con i principali

indici che hanno raggiunto i livelli del 2007.

**Andamento del mercato azionario nei principali paesi industrializzati**




*Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg*

In Europa nonostante permanga l'incertezza politica ed economica ed una crescita ancora debole, gli interventi di carattere monetario e politico hanno riportato un clima di fiducia di cui hanno beneficiato i principali listini (Germania +25%, Francia +15%, Italia +7%, UK +6%) con le uniche eccezioni di Spagna (-5%) e Grecia (-2%).

In Giappone, l'elezione del nuovo primo ministro Abe, ha innescato, dopo anni di promesse vane, importanti misure di stimolo monetario. La banca centrale nipponica ha esteso il programma di acquisto di asset, comportando un indebolimento dello Yen (-15% rispetto all'euro) e un conseguente incremento delle esportazioni e del sentiment degli investitori. La performance positiva annua dell'indice (+16%) è praticamente concentrata in novembre e dicembre.

Nei paesi emergenti, la combinazione di shock esterni (il crollo delle esportazioni nei confronti dei clienti storici) e interni (stretta creditizia dopo gli eccessi del 2008-2009) hanno determinato un rallentamento del ciclo. Pur in questo contesto di incertezza, grazie alla rispresa degli indici azionari dei paesi sviluppati e grazie all'allentamento delle tensioni sul debito sovrano in Europa e negli Stati Uniti, anche gli indici azionari dei principali paesi emergenti hanno registrato performance decisamente positive nel

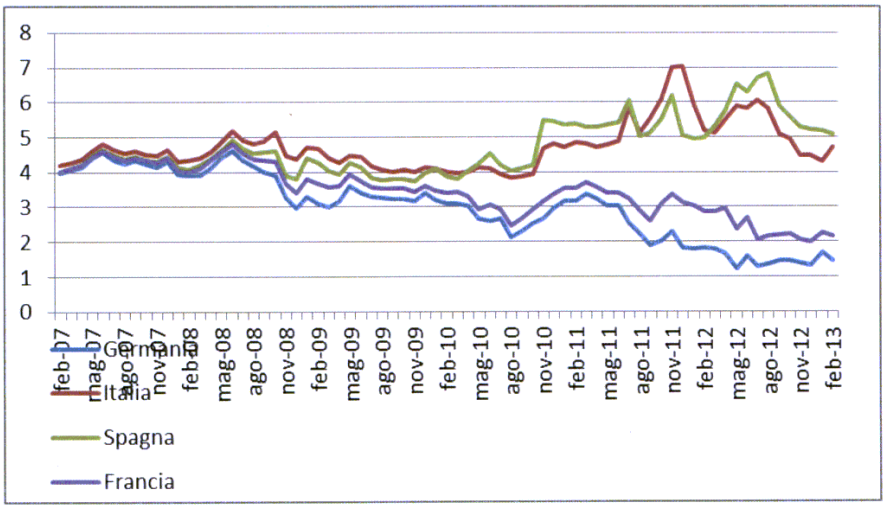
2012. In particolare Cina e India chiudono l'anno con rendimenti molto elevati pari rispettivamente al +23% e +24%, mentre per Brasile e Russia i rendimenti sono più contenuti anche se abbondantemente positivi e pari rispettivamente a+8% e +6,6%.

**Rendimenti titoli di stato governativi**

Grazie all'azione della BCE, alle misure prese da alcuni governi, in particolare quello italiano, e al raggiungimento di un accordo sull'assistenza finanziaria alla Grecia, le tensioni sui mercati finanziari dell'area si sono decisamente allentate nei primi mesi dell'anno e sono significativamente diminuiti i premi per il rischio sui titoli di Stato, i differenziali sui mercati interbancari e i premi sui CDS bancari. In aprile gli spread sui titoli di Stato sono tornati ad aumentare in misura rilevante, pur restando ancora molto inferiori ai massimi raggiunti in gennaio.

Le tensioni sui mercati finanziari dell'area dell'euro, che si erano attenuate nei primi mesi dell'anno, da aprile si sono nuovamente intensificate a causa delle preoccupazioni degli investitori circa la situazione politica in Grecia e le implicazioni delle difficoltà del sistema bancario spagnolo.

**Rendimento dei titoli di stato in alcuni paesi europei**



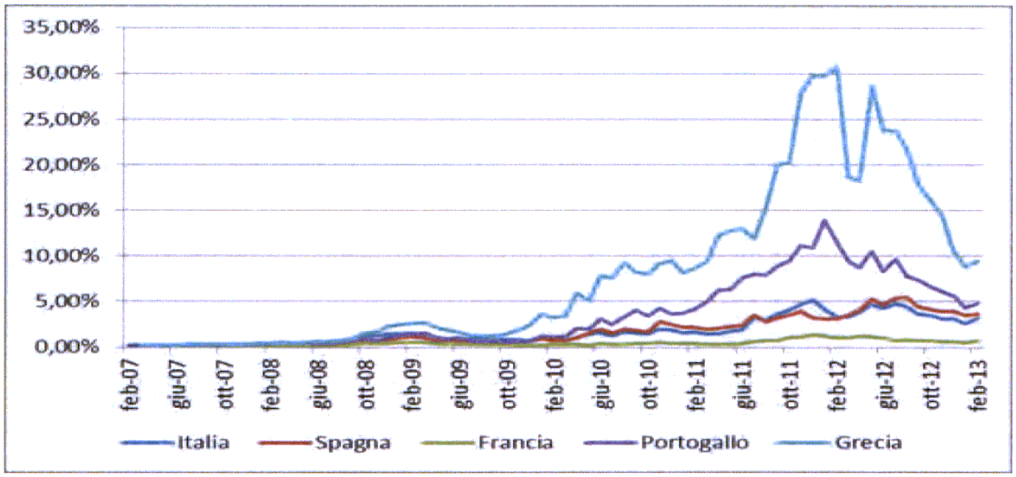

*Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg*

Il vertice dei Capi di Stato e di governo dell'area dell'euro e il Consiglio europeo del 28 e 29 giugno 2012 hanno preso decisioni importanti con l'obiettivo di spezzare il circolo vizioso tra rischio sovrano, fragilità dei sistemi bancari e crescita. La Commissione europea presenterà proposte per l'integrazione del sistema di vigilanza bancaria europea; l'assistenza finanziaria al sistema bancario spagnolo sarà fornita dall'EFSF e poi trasferita all'ESM, senza lo status di creditore privilegiato; è stato ribadito l'impegno a salvaguardare la stabilità finanziaria, utilizzando efficientemente gli strumenti di sostegno esistenti per stabilizzare i mercati dei paesi che rispettano gli impegni assunti.

Gli annunci hanno allentato le tensioni sui titoli del debito sovrano dell'area, che erano tornate ad aggravarsi in estate. I premi per il rischio hanno registrato un calo generalizzato, soprattutto nei paesi più esposti alla crisi del debito. Le condizioni dei mercati finanziari restano tuttavia fragili.

Sono molto migliorate le condizioni dei mercati finanziari, il cui deterioramento aveva finora rappresentato un ostacolo alla ripresa ciclica nell'area. I rendimenti dei titoli di Stato sono scesi nei paesi maggiormente interessati dalle tensioni; gli afflussi di capitali verso alcune delle economie più colpite dalla crisi del debito sovrano sono ripresi. A questi sviluppi favorevoli hanno contribuito gli effetti dell'annuncio, in estate, delle Outright Monetary Transactions da parte della BCE e, più recentemente, le decisioni prese a livello europeo. In particolare, in novembre l'Eurogruppo ha rinnovato il sostegno alla Grecia; l'operazione del governo greco di riacquisto di titoli del proprio debito in circolazione, terminata l'11 dicembre, implica una riduzione del debito di circa dieci punti percentuali del prodotto. Inoltre, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dei paesi dell'Unione europea ha raggiunto un accordo sull'istituzione di un meccanismo unico di vigilanza bancaria, volto a impedire il circolo vizioso tra debito sovrano e condizioni del sistema bancario.

**Spread del rendimento dei titoli di stato decennali di alcuni paesi dell'Area Euro rispetto alla Germania**




*Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg*

Il miglioramento dei mercati del debito sovrano si è riflesso positivamente sulle condizioni monetarie e finanziarie nei paesi interessati dalle tensioni. Persistono tuttavia divari nei tassi bancari attivi, che riflettono sia i ritardi con cui le variazioni delle quotazioni dei titoli di Stato si trasmettono alle condizioni del mercato del credito, sia l'effetto dello sfavorevole quadro congiunturale sul merito di credito della clientela bancaria. In Italia e in Spagna il costo medio di finanziamento di famiglie, imprese e intermediari finanziari in ottobre era ancora superiore di circa 110 punti base a quello osservato nei paesi dell'area meno colpiti dalla crisi.

Complessivamente, nel corso del 2012 si è assistito ad una riduzione generalizzata dei tassi governativi e degli spread rispetto al decennale tedesco. Pr quanto riguarda l'Italia si è passati da uno spread di inizio anno del 5,20% ad un valore finale del 3,30%. Per la Spagna si è assistito ad un leggero aumento dal 3,2% al 3,6%, per la Francia si è passati dal 1,3% allo 0,7%, per il Portogallo dall'11% al 4,80% ed infine per la Grecia dal 30% al 9,40%.

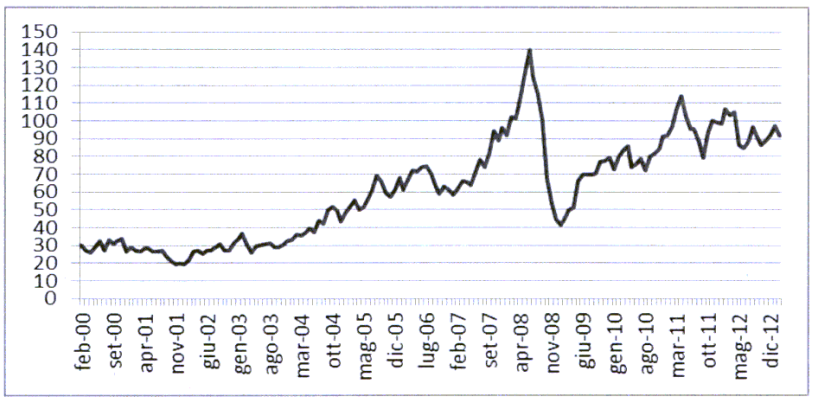
**Commodities**

A causa del timore del proseguimento della recessione globale il prezzo del petrolio ha conseguito,nei primi 6 mesi del 2012, un'importante perdita di circa il -25%. Negli ultimi mesi dell'anno, anche a seguito delle tensioni nei paesi mediorientali, il petrolio

ha recuperato attestandosi ad una perdita complessiva da inizio anno del -7%.

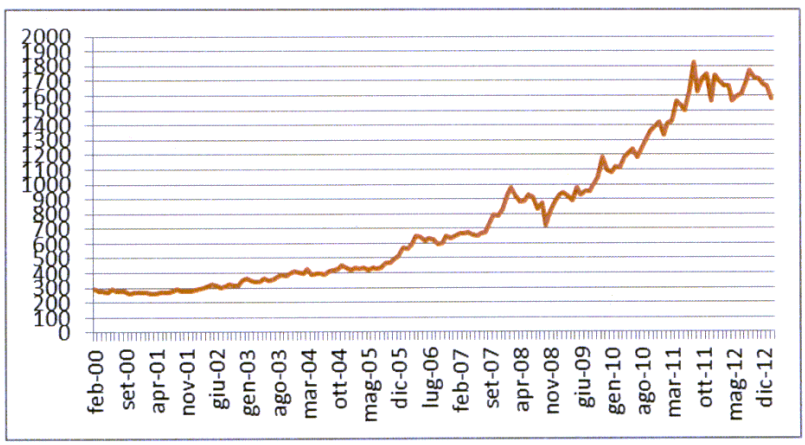
Per quanto riguarda l'oro, chiude il 2012 con un rialzo di circa il +7% attorno a 1675 dollari per oncia, anche se nell'estate, a fronte del timore sulla solvibilità degli stati le quotazioni avevano sfiorato i 1800 dollari per oncia essendo considerato un bene rifugio.

**Prezzo del petrolio WTI (dollari al barile)**




*Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg*

**Prezzo dell'oro (dollari per oncia)**




*Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg*

**L'attività relativa al patrimonio mobiliare del 2012**

Relativamente all'attività posta in essere nel corso del 2012 la Cassa, in particolare la Commissione investimenti mobiliari e la Previra Invest SIM Spa, sono state impegnate in una costante verifica dell'andamento degli investimenti, nella realizzazione della gestione multi-manager, nella valutazione e selezione di strumenti finanziari idonei all'incremento di redditività del portafoglio mobiliare.

Le strategie adottate tengono conto dei benchmarck forniti dall'advisor Prévira Invest Sim e si sviluppano coerentemente con l'asset allocation complessiva.

La Cassa ha deciso con delibera del consiglio di amministrazione del 16 febbraio 2012, di realizzare un nuovo modello e una nuova procedura di investimento che vede nella gestione multi manager uno dei suoi punti fondanti rinunciando di fatto, salvo poche e rare eccezioni, alla selezione diretta degli strumenti finanziari oggetto di investimento.

In particolare, per la maggior parte degli attivi mobiliari, la Cassa ha costituito due comparti SICAV ai quali viene destinata la parte di cash flow annuale per gli investimenti mobiliari. Si tratta in pratica della liquidità generata dalla gestione corrente al netto dei costi di gestione, ivi comprese le prestazioni previdenziali dell'anno.

**Comparti Adenium Sicav**

I comparti individuati, gestiti da Adenium SGR, sono denominati Adenium Equilibrium e Adenium Equilibrium Plus; con i primi versamenti effettuati a metà febbraio è stata definita l'impostazione strategica dei portafogli dei due comparti, tenendo conto dei benchmark forniti dall'advisor Prévira: esposizione azionaria netta contenuta, esposizione obbligazionaria superiore al 50% con una netta preferenza per l'Eurozona, ampia diversificazione tra i gestori attivi e utilizzo di coperture, per modulare l'esposizione azionaria ed ottenere una volatilità contenuta e drawdown ridotti.

Nel complesso è stato adottato un approccio prudente in considerazione di un possibile esaurimento della fase rialzista che accompagnava i mercati azionari dall'inizio dell'anno. In particolare per l'esposizione europea, vista la delicata situazione dell'area dal punto di vista macro, sono stati inseriti anche fondi long/short in grado di proteggere con maggiore efficacia il portafoglio in caso di correzione dei mercati.

L'esposizione obbligazionaria è stata costruita con una duration vicina ai cinque anni privilegiando i bond governativi internazionali (a cambio coperto) che hanno restituito

maggiore stabilità al portafoglio complessivo. Da rilevare l'investimento effettuato nel mese di giugno sui BTP con scadenza 2014-2015 nel momento in cui lo spread a 5 anni sul bund era di 520 bps con rendimento implicito di circa il 4,5%.

Si è inoltre svolta un'attività di trading sull'oro per poter ottenere una maggiore diversificazione e decorrelazione di portafoglio, che ha contribuito positivamente nel 2012.

Nel 2012 i comparti Equilibrium ed Equilibrium Plus hanno realizzato una performance rispettivamente del 2,44% e del 2,55% con una volatilità molto più contenuta dei rispettivi benchmark; a fine 2012 è stato distribuito un dividendo complessivo di 12 milioni di euro.

Di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento dei due comparti Adenium Sicav:

Andamento del comparto Equilibium Plus

Andamento del comparto Equilibium

Di seguito si rappresentano i risultati della gestione complessiva del patrimonio mobiliare:

**Conto economico gestione mobiliare aggregato**

| RICAVI | Preventivo 2012 assestato | esercizio corrente | esercizio precedente |
|---|---|---|---|
| proventi da partecipazioni - dividendi | 800.000 | 699.024 | 2.284.574 |
| proventi da partecipazioni - utile su negoziazione titoli | 27.200.000 | 26.825.924 | 10.571.658 |
| proventi finanziari - cedole e altri proventi | 8.503.000 | 13.340.858 | 13.847.610 |
| proventi da Sicav | 0 | 12.000.002 | 0 |
| proventi finanziari - interessi bancari | 905.000 | 1.108.877 | 2.210.894 |
| rettifiche di valore - rivalutazioni | 0 | 57.468 | 0 |
| proventi straordinari – rettifica imposte d'esercizio anno 2011 | 1.322.000 | 1.378.216 | 0 |
| **totale ricavi diretti** | **38.730.000** | **55.410.369** | **28.914.736** |
| **Rendimento lordo del patrimonio investito** | **2,4** | **3,4** | **2,3** |
| **COSTI** | | | |
| consulenza per investimenti mobiliari | 24.000 | 24.200 | 24.100 |
| spese bancarie – interessi su liquidità | 15.000 | 110.396 | 3.951 |
| perdite su negoziazione titoli Imm. Finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| commissioni di gestione | 0 | 0 | 3.664 |
| perdite su negoziazione titoli A.C. | 1.143.000 | 1.469.483 | 21.918.462 |
| imposte sulle rendite finanziarie | 1.960.000 | 3.163.913 | 2.929.877 |
| imposte sui redditi (capitale e diversi) | 2.465.000 | 3.260.339 | 1.353.253 |
| accantonamento per liquidazione Soc. Controllata | 0 | 308.000 | 0 |
| accantonamento F.do oscillazione titoli | 0 | 441.742 | 0 |
| rettifiche di valore - svalutazioni immobilizzazioni finanziarie | 0 | 590.738 | 28.851.298 |
| rettifiche di valore - svalutazioni attività finanziarie che non cost. imm. | 0 | 45.036 | 389.332 |
| **totale costi diretti** | **5.607.000** | **9.413.847** | **55.473.937** |
| **margine di contribuzione** | **33.123.000** | **45.996.522** | **-26.559.201** |
| **Rendimento netto del patrimonio investito** | **2,1** | **2,8** | **-2,1** |
| La redditività è stata calcolata sulla consistenza media inizio e fine periodo del patrimonio mobiliare, comprensivo della liquidità. | | | |

## IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Patrimonio immobiliare della Cassa è costituito da 65 cespiti di cui 64 destinati a generare reddito e 1 è destinato a sede dell'Associazione.

Il 15 maggio 2012 è stato completato l'apporto al fondo immobiliare Scoiattolo degli immobili ad uso residenziale.

La Cassa ha attivato, nel corso del 2012, le procedure per la dismissione delle unità immobiliari a destinazione ufficio site in SALERNO - Via Irno n. 219 ( 1° piano), TORRE ANNUNZIATA ( NA) - Piazza Nicotera n. 4 ( 1°piano) e TREVISO - Viale della Repubblica n. 205 (1° piano) e degli immobili a destinazione industriale siti in Verdellino, Via Madrid n. 7 e POZZUOLI ( NA) - loc. Agnano Via Pisciarelli n. 30.

Gli immobili di proprietà sono ubicati su tutto il territorio nazionale, per una superficie commerciale di circa 175.000 mq, di cui 170.000 destinati a generare reddito.

Sono stati capitalizzati nell'esercizio costi incrementativi per € migliaia 533, è proseguita l'attività di rinnovo contrattuale con gli inquilini.

Il tasso di sfittanza è risultato pari al 56,0 % mentre il tasso di morosità è risultato del 29,5 %. Il tasso di morosità viene calcolato in una ottica annuale come rapporto tra I canoni di locazione dell'esercizio – scaduti e non pagati – e canoni maturati nell'esercizio stesso, il tasso di sfittanza è calcolato con riferimento alle unità immobiliari principali sfitte.

| | Ubicazione | Data di acquisto | Consistenza al 31/12/12 | Valore lordo patrimoniale al 01/01/12 | Spese incrementative | diminuzioni | svalutazioni | Valore lordo patrimoniale al 31/12/12 | Canoni di locazione | Destinazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ROMA - Via V. Tizzani n. 18 | 20/06/1968 | | **612.917** | | **612.917** | | **0** | **59.385** | **Residenziale** |
| 2 | ROMA - Via G. Caselli, nn.24,26,28,30,32, 34 | 29/12/1969 | 3 appartamenti | **330.481** | | **320.567** | | **9.914** | **73.470** | **Residenziale** |
| 3 | ROMA - Via G. Paisiello n. 24 ( 2° piano) | 28/10/1971 | ufficio, cantina, area verde | **324.474** | **4.952** | | | **329.425** | **579.701** | **Direzionale** |
| 4 | ROMA - Via G. Paisiello n. 24 (1° piano) | 26/07/1990 | ufficio, cantina, area a verde | **5.181.463** | | | | **5.181.463** | | **Direzionale** |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | ROMA - Via G. Paisiello nn. 24, 25 ( piano terra) | 23/10/2003 | ufficio, giardino, box | **2.824.828** | | | **2.824.828** | | **Direzionale** |
| 6 | ROMA - Via A. Pollio n. 40 | 02/12/1971 | | **84.368** | | **84.368** | **0** | **45.104** | **Residenziale** |
| 7 | OSTIA LIDO (RM) - Via G. Garau nn. 20,26 | 17/11/1972 | | **10.563** | | **10.563** | **0** | **2.644** | **Residenziale** |
| 8 | OSTIA LIDO (RM) - Via A. Marzolo n. 31 | 17/11/1972 | | **19.491** | | **19.491** | **0** | **651** | **Residenziale** |
| 9 | LATINA - Via Cicerone nn. 22, 24 | 10/02/1972 | | **82.127** | | **82.127** | **0** | **7.059** | **Residenziale** |
| 10 | MILANO - Via G.E. Pestalozzi n. 18 | 12/02/1974 | aule, 2 appartamenti, 12 box, autorimessa, 3 cantine, 2 magazzini, 63 p.a. | **3.643.358** | | | **3.643.358** | **0** | **Scuola** |
| 11 | VERDELLINO LOC. ZINGONIA (BG) - Via Madrid, 7 | 15/07/1975 | capannone, p.a. scoperti | **1.998.508** | **2.323** | | **2.000.832** | **0** | **Industriale** |
| 12 | MILANO - Via G. Barrella N. 4 | 18/11/1975 | caserma, magazzini, archivi, autorimessa, 53 p.a. scoperti | **2.470.877** | | | **2.470.877** | **0** | **Caserma** |
| 13 | BRINDISI - V.le Porta Pia n. 39 - Istituto T.G. " Fermi" | 29/10/1976 | aule, palestra, magazzini | **2.116.812** | | | **2.116.812** | **335.049** | **Scuola** |
| 14 | BRINDISI - Via Montebello nn. 10/12 - Istituto T.C. " Flacco" | 16/03/1977 | aule, palestra, magazzini | **421.234** | **12.433** | | **433.667** | **0** | **Scuola** |
| 15 | BRINDISI - Via Montebello n. 11 - Istituto T. I. " Majorana" | 17/11/1978 | aule, palestra, magazzini, imp. Sport. Est. | **2.523.874** | **92.081** | | **2.615.955** | **232.891** | **Scuola** |
| 16 | MILANO - Via Mecenate n. 89 | 10/05/1979 | uffici, magazzino, autorimessa, 9 p.a. scoperti | **2.248.459** | | | **2.248.459** | **13.512** | **Direzionale** |
| 17 | ROMA - P.zza S. Bernardo n. 106 | 05/06/1979 | 10 uffici, 5 cantine | **2.083.710** | | | **2.083.710** | **250.147** | **Direzionale** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 18 | L'AQUILA - Via Monte Cagno n. 3 | 02/07/1979 | ufficio, archivio | **2.541.412** | | **2.541.412** | | **Direzionale** |
| 19 | L'AQUILA - Viale Aldo Moro n. 28/D | 31/12/1981 | uffici, archivi | **2.000.981** | | **2.000.981** | **223.878** | **Direzionale** |
| 20 | ROMA - Via L. R. Brichetti nn. 11,13 | 20/04/1982 | ufficio, 3 box | **2.329.769** | | **2.329.769** | **0** | **Direzionale** |
| 21 | VERDELLO LOC. ZINGONIA (BG) - C.so Italia cam. 11/12 | 18/04/1983 | capannone, p.a. scoperti | **398.667** | | **398.667** | **0** | **Industriale** |
| 22 | VERDELLO LOC.ZINGONIA ( BG) - C.so Italia cam. 13/14 | 18/04/1983 | capannone, p.a. scoperti | **252.828** | | **252.828** | **40.246** | **Industriale** |
| 23 | BRINDISI - Via S. Angelo nn. 6,8,10.12 | 09/06/1983 | | **1.213.708** | **1.213.708** | **0** | **34.111** | **Residenziale** |
| 24 | BRINDISI - Via Galanti n. 20 | 15/07/1983 | | **870.099** | **870.099** | **0** | **23.081** | **Residenziale** |
| 25 | COLOGNO MONZESE ( MI) - Via C. Goldoni n. 15 | 27/03/1984 | uffici, show room, autorimessa, 35 p.a. scoperti | **1.963.894** | | **1.963.894** | **0** | **Direzionale** |
| 26 | L'AQUILA - V.le A. Moro n. 28 pal E | 21/02/1985 | | **197.943** | **197.943** | **0** | **7.184** | **Residenziale** |
| 27 | MILANO - Via Portaluppi n. 11 (ex Via Fantoli) | 23/03/1985 | uffci, autorimessa, 38 p.a. scoperti, area a verde | **6.341.879** | | **6.341.879** | **444.777** | **Direzionale** |
| 28 | ROMA - Casalpalocco is. 53 I,53II | 23/03/1985 | negozio, deposito | **1.239.012** | | **1.239.012** | **92.545** | **Industriale** |
| 29 | MESSINA - Via G. A. Borelli is. 237 | 31/07/1985 | | **686.398** | **686.398** | **0** | **5.248** | **Residenziale** |
| 30 | ROMA - Via Fiume Giallo n. 244 | 23/12/1985 | | **563.524** | **563.524** | **0** | **31.967** | **Residenziale** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 31 | ROMA - Via Pagoda Bianca n. 61 | 08/01/1986 | | **159.868** | **159.868** | **0** | **12.000** | **Residenziale** |
| 32 | LACCHIARELLA (MI) - Palazzo Botticelli pad. 20 | 19/12/1986 | capannone, uffici, p.a. scoperti | **5.976.789** | | **5.976.789** | **240.000** | **Industriale** |
| 33 | ROMA - Via Sante Vandi nn.25,39 pal. A1 A2 A3 B1 B2 (ex Via B. Alimena) | 04/04/1987 | | **1.289.873** | **1.289.873** | **0** | **66.639** | **Residenziale** |
| 34 | LECCE - V.le Adriatica nn. 10, 12 | 15/07/1988 | 22 uffici, 6 p.a. scoperti, area a verde | **3.009.723** | | **3.009.723** | **136.690** | **Direzionale** |
| 35 | ROMA - Via Colleverde nn. 26,28,30,32,34 | 22/10/1988 | 1 appartamento | **5.945.509** | **5.886.054** | **59.455** | **200.465** | **Residenziale** |
| 36 | ROMA - Via Eudo Giulioli nn. 12,16,22,28 | 09/06/1989 | | **322.729** | **322.729** | **0** | **9.030** | **Residenziale** |
| 37 | MODENA - Via Repubblica di Montefiorino nn. 35, 37, 39 | 18/10/1989 | | **19.907** | **19.907** | **0** | **0** | **Residenziale** |
| 38 | BRINDISI - Via S. Angelo n. 75 pal. A | 27/03/1990 | 21 uffici, negozio, autorimessa | **3.738.194** | | **3.738.194** | **120.936** | **Direzionale** |
| 39 | BRINDISI Via Pasquale Romano nn 15,27 pal G | 03/12/1992 | negozio, autorimessa | **503.244** | | **503.244** | | **Direzionale** |
| 40 | MODENA - Via Repubblica di Montefiorino nn. 25, 27, 29 | 24/04/1990 | | **19.924** | **19.924** | **0** | **0** | **Residenziale** |
| 41 | LACCHIARELLA ( MI) - Palazzo Tintoretto pad. 15/a, 15/b | 20/04/1991 | capannone, uffici, p.a. scoperti | **4.837.375** | | **4.837.375** | **134.402** | **Industriale** |
| 42 | GENOVA - Via Merello n. 8 | 15/11/1991 | 6 uffici, 7 laboratori, 40 p.a. coperti, 31 p.a. scoperti | **10.268.625** | | **10.268.625** | **189.879** | **Direzionale** |
| 43 | ROMA - Via Enrico Glori n. 48 | 16/10/1992 | | **833.165** | **833.165** | **0** | **9.453** | **Residenziale** |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 44 | ROMA - Via Diego Fabbri n. 42 | 21/12/1992 | | **807.196** | | **807.196** | **0** | **19.367** | **Residenziale** |
| 45 | L'AQUILA - Viale Aldo Moro n.24 | 21/12/1992 | | **522.850** | | **522.850** | **0** | **5.713** | **Residenziale** |
| 46 | TRENTO - Viale Trieste n. 13 ( piano terra) | 07/01/1994 | ufficio, cantina - sede collegio | **893.773** | | | **893.773** | **0** | **Direzionale** |
| 47 | FIRENZE - Via A. Zobi nn. 7,9,11,13 | 14/01/1994 | | **2.573.656** | | **2.573.656** | **0** | **38.335** | **Residenziale** |
| 48 | NAPOLI - Corso A. Lucci nn. 66,82 | 04/02/1994 | 24 uffici | **10.901.297** | | | **10.901.297** | **462.868** | **Direzionale** |
| 49 | ROMA - Via della Grande Muraglia n.310 ed. A | 18/02/1994 | | **1.228.399** | | **1.228.399** | **0** | **30.675** | **Residenziale** |
| 50 | SALERNO - Via Irno n. 219 ( 1° piano) | 02/06/1994 | ufficio - sede collegio | **913.734** | | | **913.734** | **43.155** | **Direzionale** |
| 51 | ROMA - Via Enrico Petrella n. 4 ( 1° piano int. 3 e 4) | 25/10/1994 | ufficio, cantina, soffitta, box - sede collegio | **1.601.694** | | | **1.601.694** | **87.407** | **Direzionale** |
| 52 | BOLOGNA - Via Cairoli n.11 ( 1° piano) | 17/02/1995 | ufficio - sede collegio | **1.500.276** | | | **1.500.276** | **74.386** | **Direzionale** |
| 53 | ROMA - Via Pinciana nn. 35,39 | 04/05/1995 | uffici, autorimessa, giardino - sede CNPR | **33.547.645** | **266.041** | | **33.813.686** | **0** | **Sede** |
| 54 | FROSINONE - Via Maria s.n.c. | 25/05/1995 | caserma, uffici, appartamento, camerate, autorimessa, parcheggio | **2.229.258** | | | **2.229.258** | **0** | **Caserma** |
| 55 | FORLI - Via Flavio Biondo n. 29 ( 1° piano) | 28/07/1995 | ufficio, cantina - sede collegio | **229.607** | | | **229.607** | **0** | **Direzionale** |
| 56 | COSENZA - Via del Tembien n. 10/E ( 2° piano) | 08/05/1996 | 2 uffici - sede collegio | **586.845** | | | **586.845** | **0** | **Direzionale** |

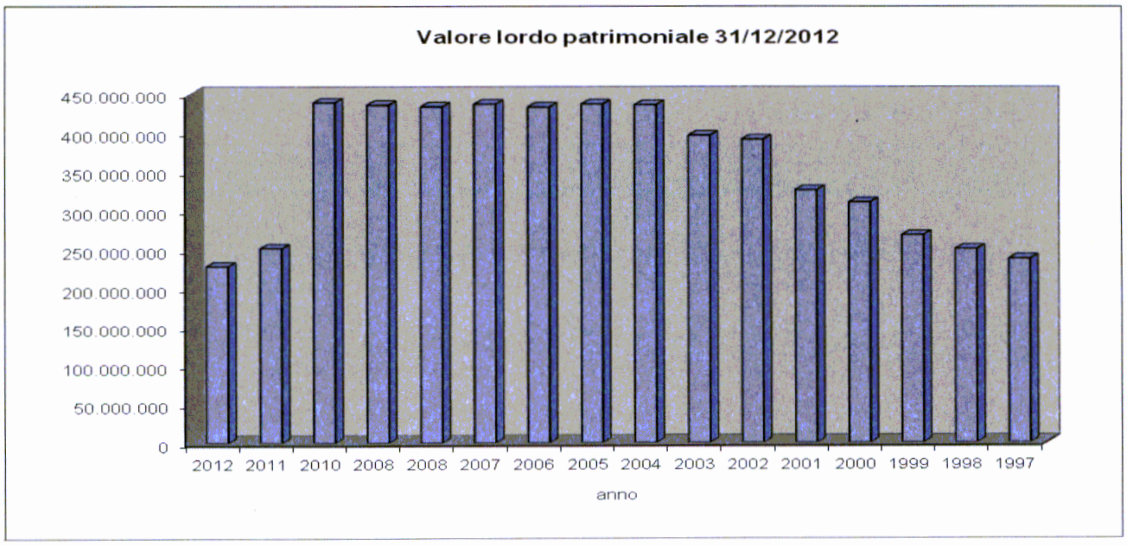
| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 57 | NAPOLI - Centro Direzionale - lotto n. 6 edificio E/1 (3° piano) | 11/07/1996 | ufficio, 3 p. a. scoperti - sede collegio | **1.456.625** | | | **1.456.625** | **71.547** | **Direzionale** |
| 58 | CATANIA - Via Grotte Bianche n. 150 (2° piano) | 19/09/1996 | ufficio, ammezzato, 1 box - sede collegio | **698.710** | | | **698.710** | **34.560** | **Direzionale** |
| 59 | FERRARA - Corso Porta Reno nn. 22,28 ( 2° piano int. 3) | 21/10/1996 | ufficio, cantina - sede collegio | **435.959** | | | **435.959** | **0** | **Direzionale** |
| 60 | VICENZA - Piazzetta S. Stefano n. 1 ( piano terra) | 23/01/1997 | ufficio, 2 p.a. scoperti | **551.876** | | | **551.876** | **0** | **Direzionale** |
| 61 | TORRE ANNUNZIATA ( NA) - Piazza Nicotera n. 4 ( 1°piano) | 13/02/1997 | ufficio - sede collegio | **202.864** | | | **202.864** | **0** | **Direzionale** |
| 62 | BUSTO ARSIZIO ( VA) - Via Libia n. 2 ( 2° piano) | 04/06/1997 | ufficio - sede collegio | **509.948** | | | **509.948** | **26.732** | **Direzionale** |
| 63 | MILANO - Via Michelangelo Buonarroti n.39 | 18/09/1997 | uffici, p.a. scoperti, giardino | **4.950.196** | | | **4.950.196** | **290.787** | **Direzionale** |
| 64 | ROMA - Via della Grande Muraglia n. 332 | 06/03/1998 | 1 appartamento, 1 cantina, 1 box 1 p.a. scoperti | **1.172.779** | **1.149.324** | | **23.456** | **20.908** | **Residenziale** |
| 65 | VENEZIA (MESTRE) - Via Iacopo Salamonio n.3 ( 2° piano) | 02/01/1999 | ufficio - sede collegio | **700.241** | | | **700.241** | **31.487** | **Direzionale** |
| 66 | POZZUOLI ( NA) - loc. Agnano Via Pisciarelli n. 30 | 22/07/1999 | capannone, uffici, guardiola, autorimessa | **1.829.097** | | **1.023.156** | **805.942** | **0** | **Industriale** |
| 67 | LA SPEZIA - Piazzale Kennedy n. 27 ( 2° piano) | 17/09/1999 | ufficio, cantina - sede collegio | **473.515** | | | **473.515** | **23.339** | **Direzionale** |
| 68 | ROVIGO - Corso del Popolo n.161 ( 1° piano) | 22/10/1999 | ufficio - sede collegio | **313.083** | | | **313.083** | **13.939** | **Direzionale** |
| 69 | PARMA - Via Trento n. 1 (2° piano) | 17/12/1999 | ufficio, cantina, soffitta - sede collegio | **355.795** | | | **355.795** | **0** | **Direzionale** |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 70 | AREZZO - Piazza Guido Monaco n.1/A ( 2° piano) | 04/02/2000 | ufficio - sede collegio | **502.138** | | | **502.138** | **20.477** | **Direzionale** |
| 71 | ROMA - Via Val d'Ala n. 200 | 23/03/2000 | ufficio, autorimessa, p.a. scoperti, area a verde | **4.474.730** | | | **4.474.730** | **0** | **Direzionale** |
| 72 | VERONA - Via Tezone n. 5 ( 1° piano) | 13/04/2000 | ufficio, 2 box - sede collegio | **695.242** | | | **695.242** | **33.132** | **Direzionale** |
| 73 | TORINO - Via Giuditta Sidoli n. 35 | 05/05/2000 | ufficio, 36 p.a. coperti, 9 p.a. scoperti | **6.924.469** | **155.198** | | **7.079.668** | **461.521** | **Direzionale** |
| 74 | CIVITAVECCHIA (RM) - Via delle Terme di Traiano n. 39 | 08/06/2000 | 5 uffici, 4 negozi, 183 p.a. coperti, 77 p.a. scoperti | **18.038.139** | | | **18.038.139** | **1.127.957** | **Direzionale** |
| 75 | TRIESTE - Via Roma n.17 ( 2° piano) | 21/07/2000 | ufficio, soffitta - sede collegio | **310.511** | | | **310.511** | **13.524** | **Direzionale** |
| 76 | CASERTA - Via Santa Chiara snc edificio A (Traversa Via Appia n. 16) | 18/10/2000 | uffici, autorimessa, parcheggio | **9.023.869** | | | **9.023.869** | **476.062** | **Direzionale** |
| 77 | ROMA - Via Simone Martini n. 126 | 29/09/2001 | uffici, autorimessa, p.a. scoperti | **5.827.880** | | | **5.827.880** | **209.157** | **Direzionale** |
| 78 | TREVISO - Viale della Repubblica n. 205 (1° piano) | 17/10/2001 | ufficio, 3 p.a. scoperti - sede collegio | **647.280** | | | **647.280** | **0** | **Direzionale** |
| 79 | MASSA CARRARA - Via VII Luglio n. 16/B ( 3° piano) | 14/12/2001 | ufficio - sede collegio | **222.466** | | | **222.466** | **9.859** | **Direzionale** |
| 80 | ROMA - Via di Valcannuta n. 195 | 20/02/2002 | | **1.324.480** | | **1.324.480** | **0** | **27.443** | **Residenziale** |
| 81 | ROMA - Via degli Aldobrandeschi nn. 105,107 | 27/06/2002 | uffici, autorimessa | **6.309.691** | | | **6.309.691** | **0** | **Direzionale** |
| 82 | ROMA - Via di Tor Fiorenza nn. 56,58 | 30/07/2002 | | **213.102** | | **213.102** | **0** | **1.081** | **Residenziale** |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 83 | ROMA - Via dell'Umiltà n. 33 | 18/09/2002 | uffici, negozi | **11.098.644** | | | | **11.098.644** | **430.596** | **Direzionale** |
| 84 | BOLZANO - Via Lancia n. 8 ( 2° piano) | 27/11/2002 | ufficio, 9 p.a. coperti - sede collegio | **1.306.338** | | | | **1.306.338** | **55.804** | **Direzionale** |
| 85 | ROMA – Via Sicilia n. 57 | 27/01/2004 | Uffici, scuola,teatro , commerciale | **20.921.612** | | | | **20.921.612** | **257.672** | **Direzionale** |
| 86 | LATINA – Viale Le Corbusier n. 159 (piano terra) | 16/09/2004 | Ufficio - sede collegio | **365.236** | | | | **365.236** | **0** | **Direzionale** |
| 87 | ROMA – Viale Somalia n. 214 | 18/11/2004 | | **2.886.277** | | **2.886.277** | | **0** | **38.625** | **Residenziale** |
| 88 | CASERTA - Via Santa Chiara snc edificio C (Traversa Via Appia n. 16) (Polo Direzionale Regency) | 28/12/2007 | uffici, autorimessa | **5.415.171** | | | | **5.415.171** | **73.629** | **Direzionale** |
| | **TOTALE** | | | **252.196.780** | **533.029** | **23.898.509** | **1.023.156** | **227.808.144** | **8.133.885** | |

La consistenza patrimoniale al 31 dicembre 2012 è pari a € 227.808.144 al lordo degli ammortamenti.

Di seguito si riporta il grafico che rappresenta, a far data dall'anno 1997, l'andamento dei valori in bilancio relativi all'intero patrimonio immobiliare.



La consistenza del patrimonio immobiliare della Cassa, dettagliato per destinazione d'uso e per i relativi canoni, è rappresentato dalla seguente tabella:

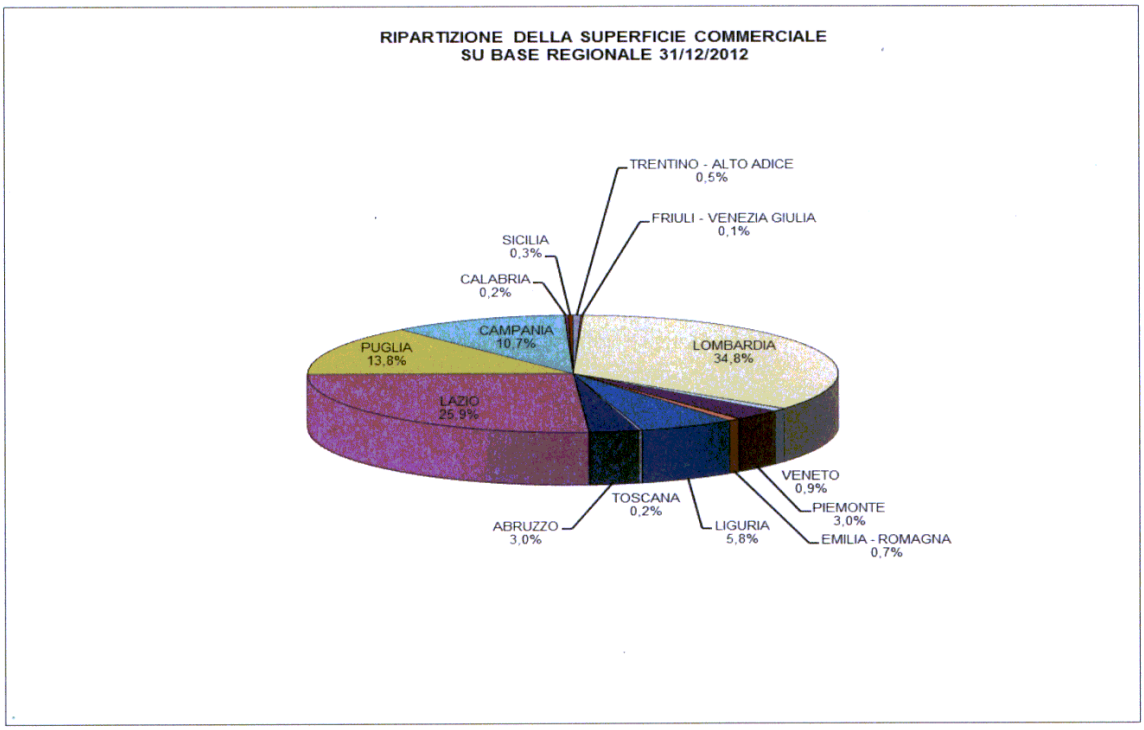
| DESTINAZIONE D'USO | sup. comm. 31/12/2012 mq | Valore lordo patrimoniale al 31/12/12 | Canoni di locazione 2012 |
|---|---|---|---|
| RESIDENZIALE | 506 | 92.825 | 769.638 |
| DIREZIONALE | 98.991 | 164.880.262 | 6.289.114 |
| SCUOLA | 27.804 | 8.809.792 | 567.940 |
| CASERMA | 9.379 | 4.700.135 | - |
| INDUSTRIALE | 33.419 | 15.511.443 | 507.193 |
| SEDE | 5.305 | 33.813.686 | - |
| **TOTALE** | **175.404** | **227.808.144** | **8.133.885** |

In particolare la consistenza del patrimonio risulta cosi distinta

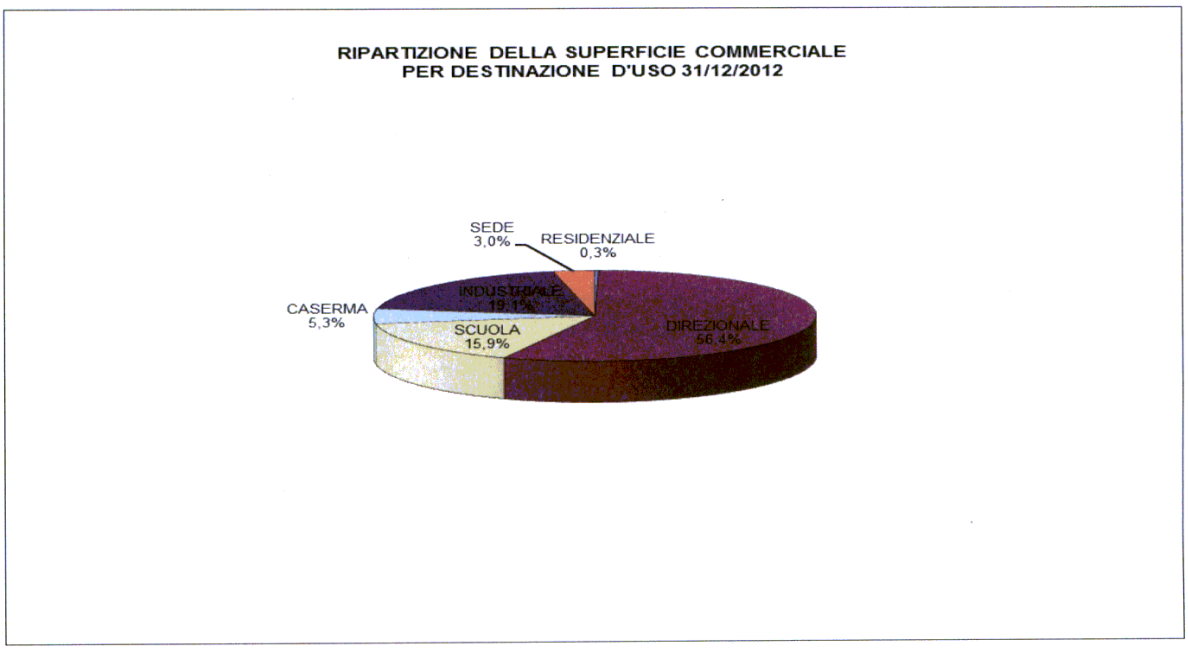
| FONDO PREVIDENZA | sup. comm. 31/12/2012 mq | Valore lordo patrimoniale al 31/12/2012 | Canoni di locazione 2012 |
|---|---|---|---|
| FONDO A | 170.579 | 222.027.736 | 8.021.632 |
| FONDO B | 4.825 | 5.780.407 | 112.253 |

| DESTINAZIONE D'USO | sup. comm. 31/12/2012 mq | Valore lordo patrimoniale al 31/12/2012 | Canoni di locazione 2012 |
|---|---|---|---|
| RESIDENZIALE | 506 | 92.825 | 769.638 |
| USO DIVERSO | 169.593 | 193.901.632 | 7.364.248 |
| **IMMOBILI DA REDDITO** | **170.099** | **193.994.457** | **8.133.885** |

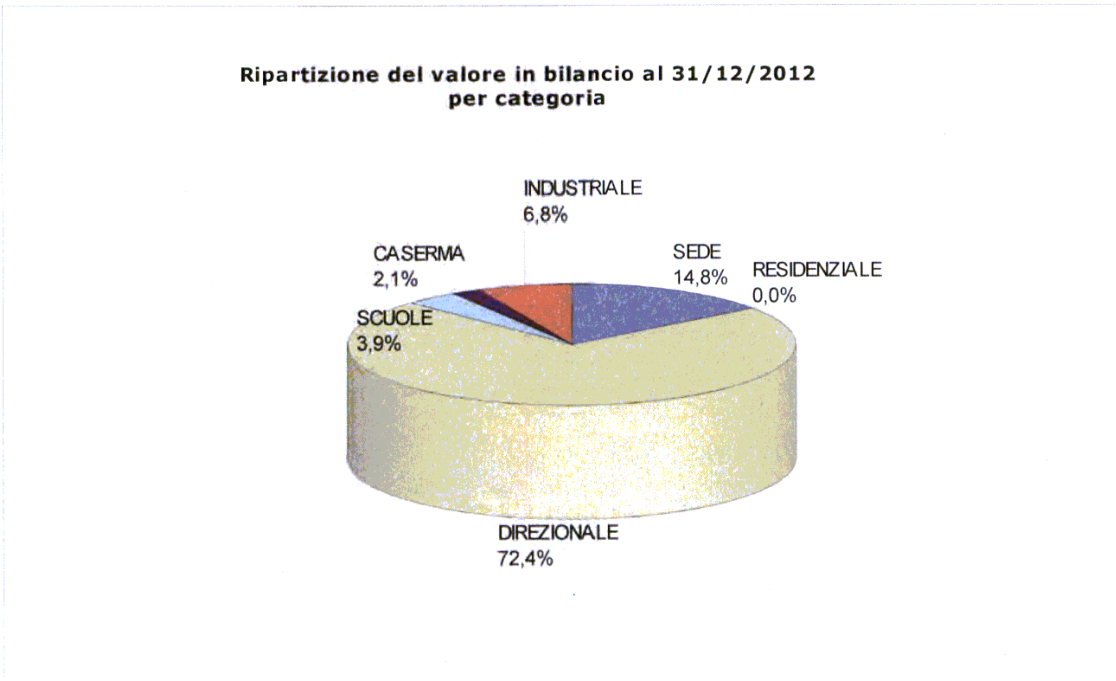
La superficie lorda commerciale al 31 dicembre 2012 è pari a mq 175.404 ed è cosi ripartito su base regionale:




Graficamente la ripartizione delle superfici d'uso è la seguente:



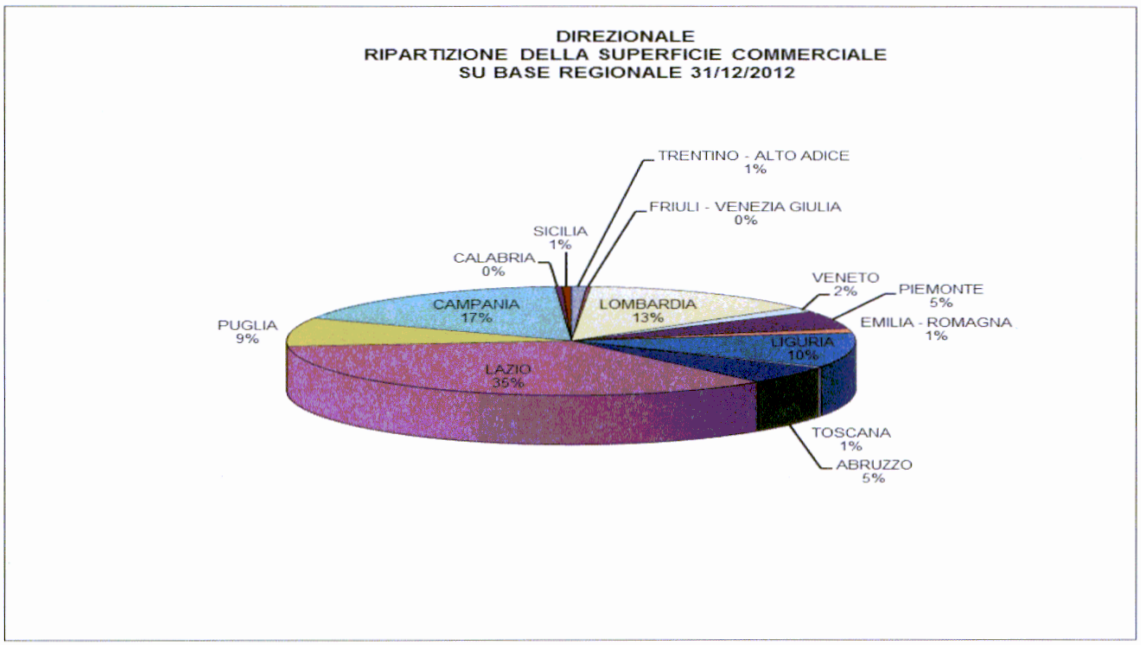
La ripartizione per valori lordi di bilancio per le relative destinazioni d'uso è la seguente:



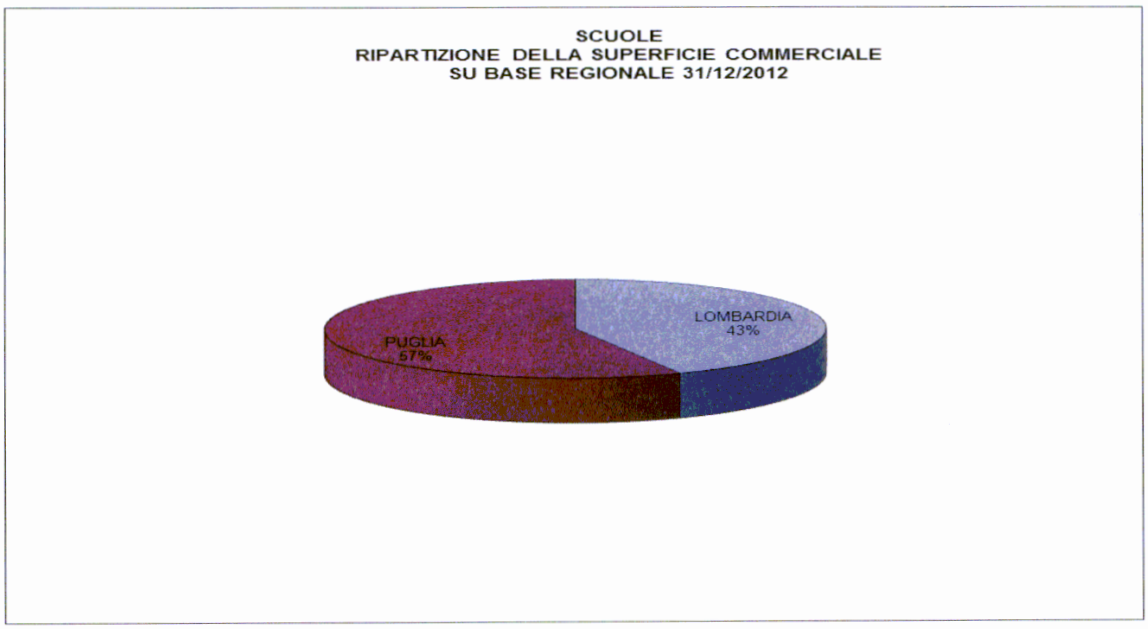

Il patrimonio residenziale è costituito da 5 unità immobiliari indipendenti, oltre un box e posti auto.

Il patrimonio a destinazione direzionale è composto da 21 edifici e da 26 unità indipendenti.

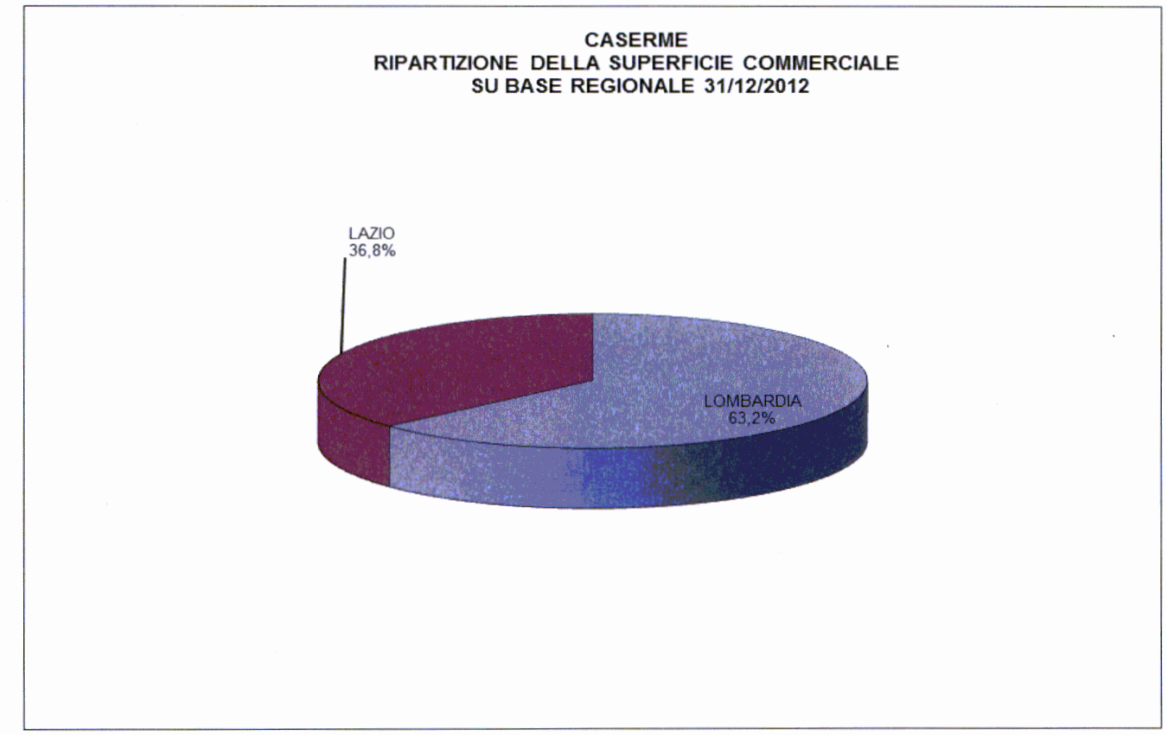
La ripartizione regionale delle superfici degli immobili direzionali è graficamente cosi rappresentata:

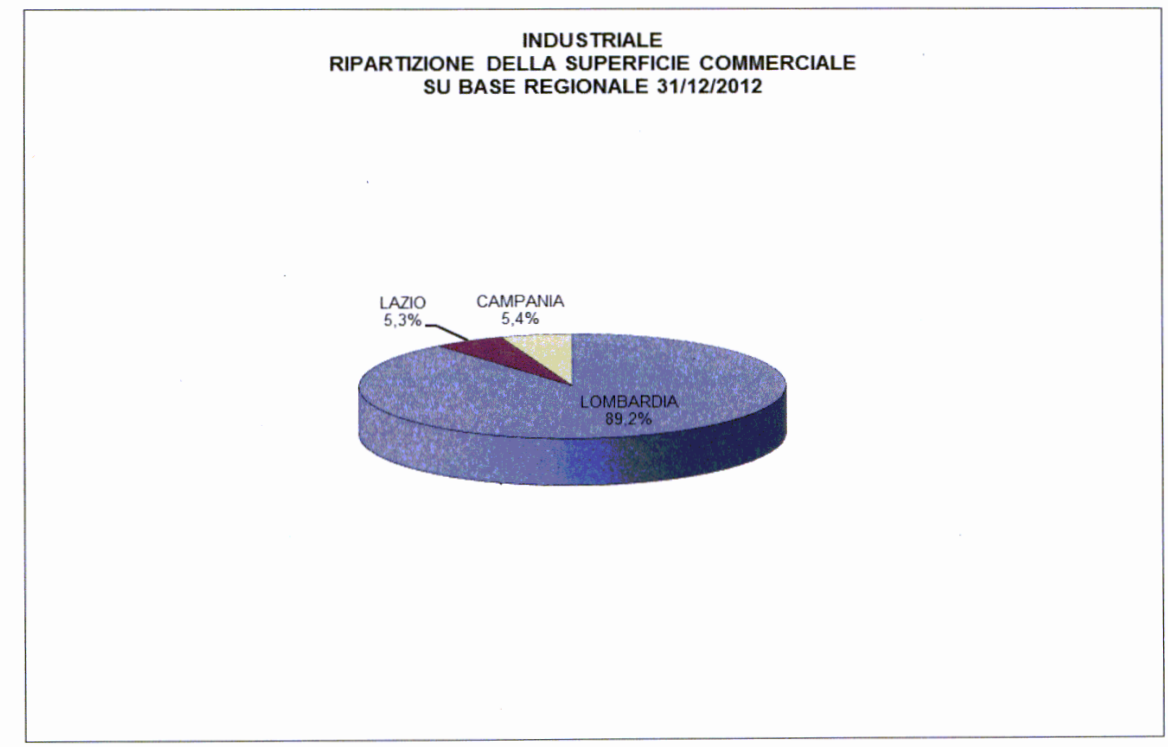



Il patrimonio con destinazione scuole e caserme è costituito complessivamente da 6 immobili e la sua consistenza risulta cosi ripartita sul territorio nazionale:

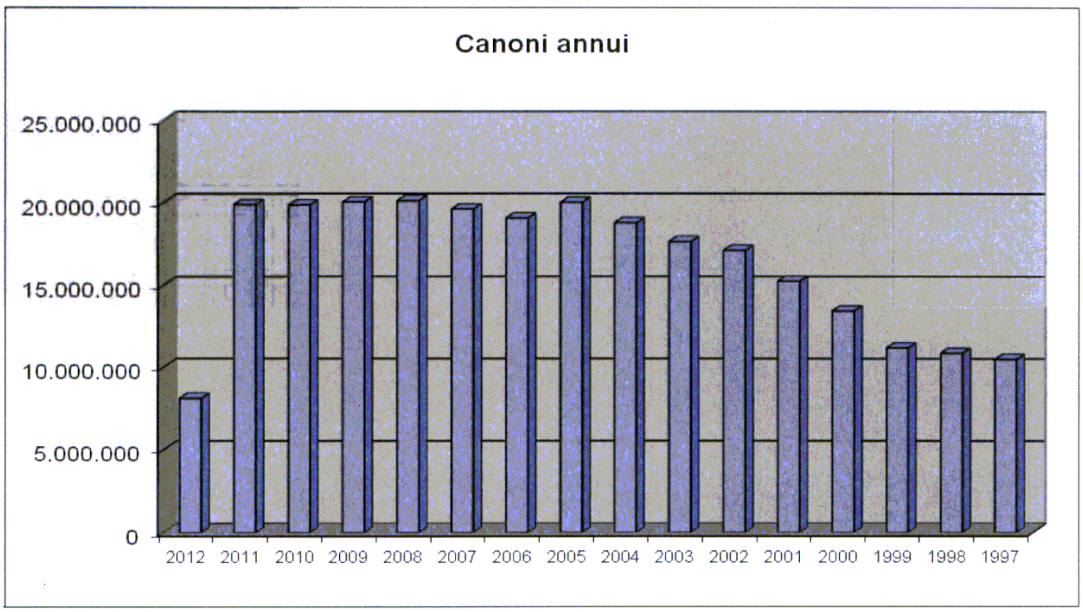


Il patrimonio con destinazione industriale e quello adibito a caserme è costituito da 7 immobili e la sua consistenza risulta cosi ripartita sul territorio nazionale:



Di seguito si riporta il grafico che rappresenta, a far tempo dall'anno 1997, l'andamento dei canoni di locazione relativi all'intero patrimonio immobiliare:




I canoni di locazione relativi all'anno 2012 sono pari ad € 8.133.885; la redditività lorda (riferita ai soli canoni) del patrimonio immobiliare sul valore lordo di bilancio è pari al 3,55%.

I canoni di locazione sono cosi ripartiti per le diverse destinazioni d'uso:

Di seguito si rappresentano i risultati della gestione complessiva del patrimonio immobiliare:

**Conto economico gestione immobiliare aggregato – situazione al 31 dicembre 2012**

| ricavi | Preventivo 2012 assestato | esercizio corrente | esercizio precedente |
|---|---|---|---|
| proventi da patrimonio immobiliare - canoni | 8.360.000 | 8.133.885 | 19.894.664 |
| proventi da patrimonio immobiliare - oneri accessori | 395.000 | 251.718 | 923.281 |
| proventi da patrimonio immobiliare - recuperi oneri vari | 105.000 | 108.463 | 256.106 |
| proventi da patrimonio immobiliare - interessi di mora | 8.000 | 559 | 0 |
| soprawenienze attive da patrimonio immobiliare | 2.353.920 | 2.753.084 | 0 |
| proventi da alienazione diretta di immobili | 0 | 0 | 555.204 |
| proventi da apporto | 43.778.000 | 43.776.062 | 282.587.226 |
| **totale ricavi diretti** | **54.999.920** | **55.023.771** | **304.216.481** |
| **Rendimento lordo del patrimonio investito** | **26,7** | **26,7** | **75,0** |
| | | | |
| **costi** | | | |
| spese portieri ( il 10 % è a carico della proprietà) | 2.000 | 14.246 | 496.197 |
| manutenzioni, riparazioni di locali e impianti e direzione lavori | 640.000 | 987.392 | 1.536.311 |
| competenze per la gestione | 265.000 | 300.565 | 478.378 |
| spese condominiali, compensi amministratori | 615.000 | 705.077 | 1.482.397 |
| premi di assicurazioni | 150.000 | 86.356 | 201.514 |
| imposte e tasse ICI e (varie) | 960.000 | 1.948.390 | 2.158.987 |
| imposta di registro su contratti di locazione | 150.000 | 146.420 | 212.459 |
| servizio riscossione affitti (stampa e invio) | 18.000 | 5.374 | 33.015 |
| consulenze per investimenti immobiliari e commissioni | 80.000 | 85.472 | 61.874 |
| assistenza legale , giudiziale e stragiudiziale | 140.000 | 431.214 | 572.562 |
| regolarizzazione documentale del patrimonio immobiliare | 110.000 | 120.280 | 0 |
| accantonamento per rischi su crediti | 600.000 | 1.874.429 | 2.150.894 |
| svalutazione fabbricati | 0 | 1.023.155 | 0 |
| soprawenienze passive e risarcimenti | 100.000 | 638.025 | 0 |
| imposte sui redditi dei fabbricati | 2.777.000 | 2.481.568 | 5.818.626 |
| **totale costi diretti** | **6.607.000** | **10.847.963** | **15.203.214** |
| **margine di contribuzione** | **48.392.920** | **44.175.808** | **289.013.267** |
| **Rendimento netto del patrimonio investito** | **23,5** | **21,4** | **71,0** |

La redditività è stata calcolata sulla consistenza media inizio/fine periodo della sola voce fabbricati, esclusa la sede. Non considerando la plusvalenza da apporto il rendimento lordo è del 5,5%, mentre il rendimento netto è 0,2%.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non è intervenuto alcun fatto di rilievo.

*******

Un grazie a tutti i nostri delegati, che rappresentando i nostri "azionisti", che ci forniscono le linee guida, ci sollecitano, ci controllano. A loro chiediamo lo sforzo straordinario di accompagnarci nella costruzione di una riforma del nostro sistema previdenziale che approfitti della necessità di rimettere al sicuro i conti della Cassa per raggiungere, nei limiti del possibile, una maggiore equità fra le generazioni e all'interno delle singole generazioni.

Grazie infine ai nostri dipendenti, ai quali continueremo, come sempre, a chiedere un po' di più.

**per il Consiglio di amministrazione**
**il Presidente**

PAGINA BIANCA

# Nota integrativa

PAGINA BIANCA

# NOTA INTEGRATIVA

**Struttura del bilancio di esercizio**

Il bilancio dell'esercizio 2012, redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile e secondo il regolamento amministrativo della Cassa è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Il Bilancio è corredato dal rendiconto finanziario che evidenzia i flussi generati nell'esercizio e dalla relazione sulla gestione.

Il Bilancio di esercizio della Cassa è corredato anche dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale della sezione A del Fondo Previdenza;
- conto economico della sezione A del Fondo Previdenza;
- stato patrimoniale della sezione B del Fondo Previdenza;
- conto economico della sezione B del Fondo Previdenza;
- stato patrimoniale del Fondo per la Previdenza (sezioni riunite);
- conto economico del Fondo per la Previdenza (sezioni riunite);
- stato patrimoniale del Fondo per la solidarietà e l'assistenza;
- conto economico del Fondo per la solidarietà e l'assistenza;
- risultati gestionali per linee di attività.

Il bilancio è stato predisposto sulla base dei principi generali previsti dall'art. 2423 bis del codice civile e dei principi contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Sono stati applicati, salvo deroghe espressamente richiamate, i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente e, quindi, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La presente Nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- analisi delle voci del conto economico.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, per rappresentare nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'andamento della

gestione. In tutti i casi di cambiamento del criterio di classificazione delle voci interessate, è stata data opportuna segnalazione nella presente Nota e si è provveduto a riclassificare i dati del bilancio 2011.

**Revisione del bilancio di esercizio**

Il Bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile obbligatoria, come previsto dal decreto di privatizzazione della Cassa (D. Lgs. 509/94). In esecuzione della delibera adottata dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 28 maggio 2010, l'incarico per la revisione del bilancio di esercizio per il triennio 2010 – 2012 è stato affidato alla Mazars S.p.A..

**Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs n.196/03)**

L'articolo 45 comma 1 D.L. n. 5 del 09/02/2012 "Disposizioni in materia di semplificazione e di sviluppo" (Suppl. Ord. N. 27 alla G.U. n.33 del 09/02/2012) contiene modificazioni in materia di trattamento di dati personali e, tra l'altro, alla lettera d) stabilisce che al D.Lgs n. 196/2003 è apportata una modifica che non obbliga più la Cassa a redigere, entro il 31 marzo di ciascun anno, il DPS (Documento programmatico sulla sicurezza) né di riferire, nella redazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, dell'avvenuta redazione o aggiornamento dello stesso documento programmatico sulla sicurezza.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella predisposizione del bilancio di esercizio 2012 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili, redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) laddove non in contrasto con le norme di settore e in base al regolamento amministrativo della Cassa, esposti di seguito per le voci maggiormente rappresentative.

**IMMOBILIZZAZIONI**

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto

delle quote di ammortamento, che sono calcolate in maniera sistematica e costante, in funzione della prevista utilità futura.

Le aliquote di ammortamento applicate, in coerenza con lo scorso esercizio, sono:

| | |
|---|---|
| Software | 33% |

**Immobilizzazioni materiali**

Sono esposte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese di manutenzione che ne incrementano il valore. Il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono calcolate in maniera sistematica e costante, in funzione della prevista utilità futura.

Gli immobili non sono mai stati rivalutati.

A partire dall'esercizio 2006 gli immobili non strumentali non vengono più ammortizzati in quanto rappresentano una forma di investimento per far fronte agli impegni istituzionali, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e dal codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate, in coerenza con lo scorso esercizio sono:

| | |
|---|---|
| Immobile sede | 3% |
| Attrezzature varie | 15% |
| Hardware | 33% |
| Macchine elettroniche | 20% |
| Mobili e arredi | 12% |
| Impianti | 25% |

**Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte al costo di acquisto salvo rettifiche per eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato nel limite delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti, qualora vengano meno le condizioni che ne hanno determinato la svalutazione.

**Partecipazioni in imprese controllate**

Nella voce sono classificate le partecipazioni in società nelle quali la Cassa ha il controllo sulla gestione e il potere di determinare le politiche finanziarie e operative, detenendo oltre il 50% dei diritti di voto e sono valutate al costo.

**Partecipazioni in imprese collegate**

Nella voce sono classificate le partecipazioni in società nelle quali la Cassa ha un'influenza notevole ma non il controllo sulla gestione e il potere di determinare le politiche finanziarie e operative, detenendo diritti di voto dal 20% al 50%.

**Partecipazioni in altre imprese**

Nella voce sono classificate le partecipazioni in misura inferiore al 20%.

**Crediti**

Sono iscritti al valore nominale rettificati in base al presumibile valore di realizzo.

**Altri titoli**

Sono costituiti da fondi comuni di investimento, Sicav, quote di partecipazione in fondi immobiliari e in fondi di private equity, cartelle fondiarie e obbligazioni, gestiti direttamente dalla Cassa.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

**Crediti**

Sono iscritti al valore nominale, rettificati in base al presumibile valore di realizzo.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nella voce sono classificati titoli di proprietà, gestiti direttamente dalla Cassa, destinati alla negoziazione e sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato dell'ultimo giorno dell'esercizio.

**Disponibilità liquide**

Sono esposte al valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari.

**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto accoglie i fondi statutari per le prestazioni previdenziali ed assistenziali e l'utile o la perdita dell'esercizio.

Dal 2004 il fondo per la previdenza viene ripartito in due sezioni, A e B.

La sezione A del fondo per la previdenza è costituita dal patrimonio determinato al 31 dicembre 2003 e dalle entrate del contributo integrativo; da tale sezione sono prelevate le somme per il pagamento delle quote delle prestazioni liquidate con il sistema di calcolo retributivo e le spese annuali di gestione, al netto delle spese di gestione a carico della sezione B del fondo previdenza.

La sezione B del fondo per la previdenza è composta dal complesso delle posizioni contributive individuali. Dal 1° gennaio 2004, le attribuzioni di tale sezione sono costituite dal contributo soggettivo e gli utilizzi sono costituiti dai prelevamenti delle somme per il pagamento delle quote delle prestazioni liquidate con il sistema contributivo.

Al fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza, costituito per la copertura delle prestazioni assistenziali e per l'integrazione al minimo delle pensioni di inabilità, invalidità e indirette, affluiscono il contributo soggettivo supplementare e le sanzioni relative al mancato o ritardato invio delle comunicazioni obbligatorie.

La riserva legale prevista dal D.L. 509/94 per assicurare la continuità delle prestazioni, determinata ai sensi della Legge 27 dicembre 1997, n.449 "Misure per la razionalizzazione della finanza pubblica", deve essere almeno pari a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994 e, quindi, avere una consistenza minima di € migliaia 101.742. Al 31/12/2012 la riserva, attribuito il risultato d'esercizio, ammonta a € migliaia 2.058.489 e copre 101 annualità delle pensioni in essere nel 1994 e 10 annualità delle pensioni in essere nel 2012.

**FONDI RISCHI ED ONERI**

Accolgono gli accantonamenti effettuati per oneri di natura determinata e di esistenza probabile o certa, che alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto di tutti i rischi e delle probabili perdite.

**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

E' costituito dal debito per indennità di anzianità maturato nei confronti dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2012, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. E' esposto al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni maturate dal 1° gennaio 2001 e delle quote trasferite, per i dipendenti aderenti, al fondo di previdenza complementare previsto dal contratto integrativo.

**DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo. La voce accoglie il debito verso pensionati per i montanti individuali maturati dagli iscritti al momento del pensionamento, al netto delle quote di pensione già pagate. Accoglie anche tra gli altri, i debiti per le imposte correnti che si riferiscono all'onere maturato nell'esercizio al netto degli acconti versati. Qualora la differenza tra l'onere maturato e gli acconti versati sia negativa il relativo saldo è esposto nei crediti tributari.

**RATEI E RISCONTI**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economico temporale. In tali voci sono iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

**CONTI D'ORDINE**

Sono costituiti dalle fideiussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali, dagli impegni assunti in sede di sottoscrizione di quote in fondi di private equity e fondi immobiliari al netto degli importi già richiamati e dalle garanzie ricevute.

**COSTI E RICAVI**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica, indipendentemente, quindi, dal momento della riscossione e del pagamento.

**IMPOSTE**

La Cassa in quanto Ente non commerciale (ex art.73, comma 1 lett. C del D.P.R. 917/86) liquida le imposte sui redditi fondiari, di capitale e diversi sulla base di quanto disposto dal 1° comma dell'art.143 del D.P.R. 917/86 e l'imposta IRAP sulla base del costo del lavoro.

## STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

(I valori sono esposti in migliaia di euro)

## IMMOBILIZZAZIONI

### Immobilizzazioni immateriali

La composizione analitica del saldo pari ad € migliaia 153 è la seguente:

| | **Software** | **totale** |
|---|---|---|
| **valore contabile al 31/12/2011** | 261 | **261** |
| acquisizioni | 173 | **173** |
| Alienazioni | 1 | **1** |
| svalutazioni | 0 | **0** |
| ammortamento del periodo | 280 | **280** |
| **valore contabile al 31/12/2012** | **153** | **153** |

L'incremento dell'esercizio della voce software è relativo agli interventi di sviluppo e miglioramento sul software, in particolare: è stata completata l'attività per l'invio e la ricezione di fax in maniera informatizzata, finalizzata all'invio dei fax dalla singola postazione; è proseguita l'attività di potenziamento del sito web con l'offerta di nuovi servizi; è proseguita l'attività per implementare la procedura istituzionale per la gestione informatica delle residue procedure gestite manualmente.
Tali immobilizzazioni fanno parte del fondo previdenza sezione A.

### Immobilizzazioni materiali

### Terreni e fabbricati

La composizione del saldo, pari ad € migliaia 160.266 è esposta nella seguente tabella:

| descrizione | Fabbricati F.do previdenza sez. A | Fabbricati F.do previdenza sez. B | Fabbricato sede F.do previdenza sez. A | totale |
|---|---|---|---|---|
| costo storico al 31/12/2011 | 209.982 | 8.666 | 33.548 | **252.196** |
| fondo ammortamento al 31/12/2011 | 57.081 | 48 | 15.492 | **72.621** |
| valore contabile al 31/12/2011 | 152.901 | 8.618 | 18.056 | **179.575** |
| acquisizioni | - | - | - | **-** |
| costi capitalizzati | 267 | - | 266 | **533** |
| alienazioni | - | - | - | **-** |
| apporto fondo immobiliare | 21.012 | 2.886 | - | **23.898** |
| svalutazioni | 1.023 | - | - | **1.023** |
| utilizzo fondo ammortamento | 6.059 | 33 | - | **6.092** |
| ammortamento del periodo | - | - | 1.013 | **1.013** |
| **valore contabile al 31/12/2012** | **137.192** | **5.765** | **17.309** | **160.266** |

La consistenza degli immobili di proprietà della Cassa, compreso l'immobile destinato a Sede, è dettagliata analiticamente nella relazione sulla gestione.

Il patrimonio immobiliare non è mai stato oggetto di rivalutazione.

Nel corso del 2012 è stata completata l'operazione di conferimento al fondo immobiliare del patrimonio immobiliare residenziale della Cassa; l'operazione ha generato una plusvalenza di € migliaia 43.776, mentre il valore complessivo a bilancio degli immobili apportati era di € migliaia 23.898.

Il Fondo ammortamento immobili è stato utilizzato per complessivi € migliaia 6.092 relativo agli immobili apportati al fondo immobiliare.

Sono stati sostenuti costi capitalizzati per manutenzione straordinaria pari ad € migliaia 533, relativi principalmente: all'immobile di Roma via Pinciana, sede degli uffici, per € migliaia 266; all'immobile di Torino via Sidoli, per i lavori di istallazione degli impianti di condizionamento per € migliaia 155; all'immobile di Brindisi via Montebello

istituto Majorana, per lavori di impermeabilizzazione e rifacimento della scala di sicurezza per € migliaia 122.

Si rileva che è stata apportata una svalutazione pari ad € migliaia 1.023, relativa all'immobile in Pozzuoli (loc. Agnano), sulla base delle valutazioni di mercato determinate con il metodo comparativo e sulla base delle superfici regolarmente concessionate. La perdita di valore tiene conto anche del cattivo stato manutentivo dell'immobile, per cui occorrerebbe effettuare lavori di bonifica e di ripristino del sito .

**Altri beni**

La composizione del saldo di € migliaia 461 è esposta nella seguente tabella:

| descrizione | Hardware | Mobili e arredi | Macchine d'ufficio e elettroniche | Attrezzature varie | Impianti | totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| costo storico al 31/12/2011 | **1.806** | **1.263** | **205** | **56** | **532** | **3.862** |
| fondo ammortamento al 31/12/2011 | 1.684 | 1.228 | 183 | 52 | 531 | **3.678** |
| valore contabile al 31/12/2011 | **122** | **35** | **22** | **4** | **1** | **184** |
| acquisizioni | 540 | 25 | 8 | - | 14 | **587** |
| costi capitalizzati | - | - | - | - | - | **-** |
| alienazioni | 41 | - | 9 | - | - | **50** |
| svalutazioni | - | - | - | - | - | **-** |
| utilizzo fondo ammortamento | 41 | - | 7 | - | - | **48** |
| ammortamento del periodo | 283 | 11 | 9 | 1 | 4 | **308** |
| **valore contabile al 31/12/2012** | **379** | **49** | **19** | **3** | **11** | **461** |

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisto di hardware per la sostituzione di tutte le stazioni di lavoro mediante la virtualizzazione delle stesse attraverso una architettura denominata "virtual desktop", con l'obiettivo di ridurre i costi destinati all'acquisto di nuove postazioni e delle licenze relative ai prodotti di "office automation". L'introduzione di tale architettura ha previsto la sostituzione delle posta-

zioni di lavoro (€ migliaia 184) con dei dispositivi "thin client" dotati di un'architettura semplice ed economica, anche dal punto di vista del consumo energetico. Unitamente alla struttura virtual desktop, la Cassa ha deciso di intraprendere la strada dell'open source sostituendo i software di office automation con l'Open office.

E' stata avviata l'attività per la realizzazione del data center esterno per Disaster & Recovery e Business Continuit per € migliaia 208; inoltre si è proceduto alla sostituzione di stampanti e "pc" portatili, all'acquisto del nuovo impianto di audio/video conferenza, all'acquisto di mobili per gli uffici della Sede e all'acquisto di telefoni cellulari aziendali.

Le alienazioni riguardano principalmente la cessione, ai dipendenti, delle vecchie postazioni di lavoro e dei telefoni cellulari aziendali.

Tali beni fanno parte del Fondo di previdenza sezione A.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni in imprese controllate

La composizione del saldo di € migliaia 7.718 è esposta nella seguente tabella:

| **descrizione** | **Previra Immobiliare SpA in liquidazione** | **Previra Invest SIM SpA** | **totale** |
|---|---|---|---|
| **valore contabile al 31/12/2011** | 6.518 | 1.200 | **7.718** |
| variazioni | - | - | **-** |
| **valore contabile al 31/12/2012** | 6.518 | 1.200 | **7.718** |
| **valore delle partecipazioni di controllo** | | | |
| SEDE | Via Pinciana, 35 Roma | P.zza S. Bernardo, 106 Roma | |
| Capitale sociale | 6.517.686 | 1.500.000 | |
| Patrimonio netto | 6.210.062 | 3.606.313 | |
| Utile/perdita d'esercizio | -353.553 | 1.047.196 | |
| % di partecipazione | 100 | 80 | |
| valore contabile al 31/12/2012 | 6.517.686 | 1.200.000 | |

Il conto accoglie il valore delle partecipazioni di controllo detenute in Previra Immobiliare Spa in liquidazione e Previra Invest SIM Spa.

Con delibera del 29/11/2010 l'assemblea straordinaria di Previra Immobiliare Spa ha deciso di mettere in liquidazione la società. La liquidazione della società è tuttora in corso. Per lo svolgimento di tale attività è stato nominato il Liquidatore con pieni poteri.

La Previra immobiliare Spa in liquidazione, al 31 dicembre 2012, presenta un risultato negativo di € migliaia 353 e un Patrimonio netto di € migliaia 6.210, inferiore al costo della partecipazione in Bilancio. Per tale differenza si è provveduto ad accantonare l'importo di € migliaia 308.

Tali partecipazioni fanno parte del Fondo di previdenza sezione A.

**Partecipazioni in imprese collegate**

Si rileva che la partecipazione nel capitale della società Caf Open Dot Com, acquistata nel 2007, pari ad € migliaia 20, in seguito all'aumento di capitale sociale non sottoscritto dalla Cassa è stata appostata tra le partecipazioni in altre imprese.

**Partecipazioni in altre imprese**

Il saldo pari ad € migliaia 34.625 si riferisce alle partecipazioni azionarie esposte nella seguente tabella:

| descrizione | valore contabile al 31/12/2011 | acq/incr | ricl | sval | ripr prec sval | alien | valore contabile al 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Partecipazioni Fondo di previdenza sez. A** | 38.111 | - | 20 | - | - | -3.737 | **34.394** |
| **Partecipazioni Fondo di previdenza sez. B** | 3.090 | - | - | - | - | -2.859 | **231** |
| **totale** | **41.201** | **-** | **20** | **-** | **-** | **-6.596** | **34.625** |

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni azionarie delle sezioni A e B:

| **Partecipazioni in altre imprese sez A in € migliaia** | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **descrizione** | **valore contabile al 31/12/2011** | **acq/incr** | **ricl** | **sval** | **ripr prec sval** | **alien** | **valore contabile al 31/12/2012** |
| **Ass. Generali** | 31.283 | - | - | - | - | - | **31.283** |
| **Banca Pop. di Sondrio** | 754 | - | - | - | - | - | **754** |
| **La Doria SpA** | 3.188 | - | - | - | - | -851 | **2.337** |
| **Rwe A.G.** | 2.886 | - | - | - | - | -2.886 | **-** |
| **CAF Open Dot com** | - | - | 20 | - | - | - | **20** |
| **totale sez. A** | **38.111** | **-** | **20** | **-** | **-** | **-3.737** | **34.394** |

| **Partecipazioni in altre imprese sez B in € migliaia** | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **descrizione** | **valore contabile al 31/12/2011** | **acq/incr** | **ricl** | **sval** | **ripr prec sval** | **alien** | **valore contabile al 31/12/2012** |
| **Rwe A.G.** | 2.859 | - | - | - | - | -2.859 | **-** |
| **Banca Pop. di Milano** | 231 | - | - | - | - | - | **231** |
| **totale sez. B** | **3.090** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-2.859** | **231** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **totale complessivo** | **41.201** | **-** | **20** | **-** | **-** | **-6.596** | **34.625** |

L'attività nel 2012 ha riguardato la dismissione della partecipazione RWE A.G. che ha generato una plusvalenza di € migliaia 282, la dismissione di parte della partecipazione in La Doria SpA che ha generato una plusvalenza di € migliaia 38, inoltre sulle azioni Assicurazioni Generali SpA sono state eseguite delle operazioni di put/call che hanno generato complessivamente una plusvalenza lorda di € migliaia 1.287.

Il comparto ha generato, nel corso del 2012, dividendi per € migliaia 521.

Non si è proceduto a svalutare nessuna partecipazione in quanto le perdite non sono state considerate durevoli.

Per una più completa rappresentazione si riporta la seguente tabella:

**Partecipazioni in altre imprese sez A in unità di Euro**

| descrizione | quantità | costo medio | valore contabile al 31/12/2012 | prezzo di mercato 31/12/2012 | valorizzazione al 31/12/2012 | plus/minus implicite | svalutazione | valore contabile al 31/12/2012 | valorizzazione al 28/02/2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ass. Generali | 2.552.587 | 12,26 | 31.283.828 | 13,74 | 35.072.545 | 3.788.717 | - | **31.283.828** | 31.703.131 |
| Banca Pop. di Sondrio | 116.480 | 6,47 | 753.480 | 4,38 | 510.182 | -243.298 | - | **753.480** | 540.001 |
| La Doria SpA | 1.422.019 | 1,62 | 2.336.604 | 1,70 | 2.417.432 | 80.828 | - | **2.336.604** | 2.416.010 |
| Caf Open Dot com | - | - | 20.000 | - | 20.000 | - | - | **20.000** | - |
| totale sez. A | | | **34.393.912** | | **38.020.159** | **3.626.247** | **-** | **34.393.912** | **34.659.142** |

**Partecipazioni in altre imprese sez B in unità di Euro**

| descrizione | quantità | costo medio | valore contabile al 31/12/2012 | prezzo di mercato 31/12/2012 | valorizzazione al 31/12/2012 | plus/minus implicite | svalutazione | valore contabile al 31/12/2012 | valorizzazione al 28/02/2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Banca Pop. di Milano | 769.360 | 0,30 | 230.808 | 0,45 | 346.212 | 115.404 | - | **230.808** | 400.067 |
| totale sez. B | | | **230.808** | | **346.212** | **115.404** | **-** | **230.808** | **400.067** |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| totale complessivo | | | **34.624.720** | | **38.366.371** | **3.741.651** | **-** | **34.624.720** | **35.059.209** |

## Crediti verso altri

La composizione del saldo pari ad € migliaia 159 è esposta nella seguente tabella:

| descrizione | 31/12/2011 | incrementi | decrementi | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| prestiti e mutui concessi al personale dipendente | 93 | 57 | 46 | 104 |
| crediti vs erario per rimborsi | 29 | - | - | 29 |
| crediti vs erario per partite in contestazione | 22 | - | - | 22 |
| depositi cauzionali in denaro | 3 | 1 | - | 4 |
| **totale** | **147** | **58** | **46** | **159** |

I prestiti e i mutui concessi al personale corrispondono alle quote capitale dovute dai dipendenti a fronte dei prestiti concessi negli anni 2012 e precedenti, da rimborsare sulla base dei relativi piani di ammortamento, pari a € migliaia 104.

L'importo di € migliaia 29, si riferisce a somme chieste a rimborso a titolo di IRPEF, relative ad annualità 1995/1998, versate su ratei di pensioni a favore di beneficiari deceduti.

L'importo di € migliaia 22, si riferisce al credito nei confronti dell'amministrazione finanziaria per la somma ancora dovuta dall'erario in relazione al contenzioso IRPEG/ILOR 1985, ancora in trattazione presso la Commissione Tributaria.

L'importo di € migliaia 4 si riferisce a depositi cauzionali versati a garanzia del puntuale adempimento di obblighi contrattuali.

Tali crediti fanno parte della sezione A del fondo previdenza.

**Altri titoli**

Il saldo complessivo è pari ad € migliaia 1.531.985, la composizione è la seguente:

| Voce bilancio | descrizione | 31/12/2011 | incrementi | decrementi | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|---|
| B) III 3 | Obbligazioni e note strutturate | 273.725 | 1.000 | 100.635 | 174.090 |
| B) III 4 | Fondi comuni di investimento e Sicav | 387.532 | 564.933 | 313.931 | 638.534 |
| B) III 5 | Fondi immobiliari | 603.064 | 138.501 | 22.204 | 719.361 |
| | **totale** | **1.264.321** | **704.434** | **436.770** | **1.531.985** |

Si rileva che al 31 dicembre 2011 erano esposte: nel conto "B III 4 - f.di comuni di investimento e Sicav", le note strutturate per € migliaia 118.582, mentre nel presente bilancio sono state esposte nella voce "B III 3 - obbligazioni e note strutturate"; nel conto "B III 5 – fondi immobiliari" un fondo di private equity per € migliaia 5.659, mentre nel presente bilancio è esposto nella voce "B III 4 - f.di comuni di investimento e Sicav". Si è provveduto, pertanto, a riclassificare i dati del precedente bilancio.

**1)Altri titoli - obbligazioni e note strutturate**

La composizione del saldo pari ad € migliaia 174.090 è esposta nella seguente tabella, suddivisa per fondo di appartenenza:

| descrizione | 31/12/2011 | incrementi | decrementi | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| Obbligazioni e note strutturate – Fondo di previdenza sezione A | 85.545 | 1.000 | 46.474 | 40.071 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Obbligazioni e note strutturate - Fondo di previdenza sezione B | 188.180 | - | 54.161 | 134.019 |
| **totale** | **273.725** | **1.000** | **100.635** | **174.090** |

La voce si riferisce alle obbligazioni Corporate di larga capitalizzazione, alle polizze assicurative e alle obbligazioni strutturate come dettagliato nelle seguenti tabelle:

**Obbligazioni e note strutturate sez. A**
**in € migliaia**

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 | note |
|---|---|---|---|---|
| Banca Intesa a fronte mutui | 13.038 | -3.591 | 9.447 | capitale garantito |
| Cattolica assicurazioni | 3.000 | - | 3.000 | capitale garantito |
| Banca Popolare di Vicenza | 5.000 | - | 5.000 | capitale garantito |
| Telecom Italia | 2.936 | -2.936 | - | |
| Banca Popolare di Milano | 3.462 | -3.462 | - | |
| Finmeccanica | 3.833 | -3.833 | - | |
| Veneto Banca | 975 | -975 | - | |
| Edison | 1.976 | -1.976 | - | |
| Gas Natural | 1.039 | -1.039 | - | |
| FIAT | 1.851 | -1.851 | - | |
| Renault | 970 | -970 | - | |
| Intesa San Paolo | 1.924 | -1.924 | - | |
| Unicredit | 977 | -977 | - | |
| Banco Popolare | 1.888 | -1.888 | - | |
| Mediobanca | 1.000 | -1.000 | - | |
| Santander | 970 | -970 | - | |
| Citigroup | 1.088 | -1.088 | - | |
| Arcelormittal | 1.074 | -1.074 | - | |
| RCI Banque | 997 | -997 | - | |
| A2A | 1.929 | -1.929 | - | |
| ENEL | 1.024 | -1.024 | - | |
| Mediaset | 953 | -953 | - | |
| Terna | 899 | -899 | - | |
| Atlantia | 899 | -899 | - | |
| Schreber SA | - | 1.000 | 1.000 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Abn Amro (Man AP Stratum) | 15.000 | - | 15.000 | capitale garantito |
| Societè Generale (Fondo FIP) | 6.843 | -219 | 6.624 | |
| Summum Inflation & Equity | 10.000 | -10.000 | - | |
| **totale sez. A** | **85.545** | **-45.474** | **40.071** | |

**Obbligazioni e note strutturate sez. B**
**in € migliaia**

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 | note |
|---|---|---|---|---|
| Fata Vita (moneta certa) | 12.500 | - | 12.500 | capitale garantito |
| Alleanza Toro assicurazioni | 32.000 | - | 32.000 | capitale garantito |
| Cattolica assicurazioni | 3.000 | - | 3.000 | capitale garantito |
| FIAT | 8.120 | -8.120 | - | |
| Banca Nuova | 30.000 | -30.000 | - | |
| Nomura | - | - | - | |
| Intesa San Paolo | 1.039 | -1.039 | - | |
| Renault | - | - | - | |
| Banca Popolare di Vicenza | 10.000 | - | 10.000 | capitale garantito |
| Citigroup | 971 | -971 | - | |
| Edison | 985 | -985 | - | |
| Mediaset | 953 | -953 | - | |
| ASM Brescia | 898 | -898 | - | |
| Gas Natural | 975 | -975 | - | |
| Abn Amro (Man AP Stratum) | 15.000 | - | 15.000 | capitale garantito |
| Societè Generale (Fondo FIP) | 6.843 | -219 | 6.624 | |
| Societè Generale (Summum Inflation) | 10.000 | -10.000 | - | |
| RBS Credit Link | 10.000 | - | 10.000 | capitale garantito |
| Deustche Bank | 20.000 | - | 20.000 | capitale garantito |
| Commerzbank | 10.000 | - | 10.000 | capitale garantito |
| Nomura TF | 14.895 | - | 14.895 | capitale garantito |
| **totale sez. B** | **188.179** | **-54.160** | **134.019** | |

L'attività del 2012 ha riguardato il conferimento in fondi immobiliari di obbligazioni strutturate per € migliaia 20.000, la dismissione della totalità delle obbligazioni Corporate, che hanno generato una plusvalenza lorda di € migliaia 1.435.
Il comparto ha realizzato cedole lorde per € migliaia 4.431 sulle obbligazioni corporate e per € migliaia 3.949 sulle obbligazioni strutturate.
La consistenza al 31 dicembre è composta da polizze assicurative per € migliaia 51.500, da obbligazioni strutturate per € migliaia 113.143 e obbligazioni Corporate per € migliaia 9.447; non si è proceduto a svalutare nessun titolo, considerando che per la quasi totalità dei titoli, è comunque garantito il capitale.

**2)Altri titoli - fondi comuni d'investimento, Sicav**

Il saldo pari ad € migliaia 638.534 comprende Fondi Comuni d'investimento e Sicav, di seguito si riporta la tabella riepilogativa degli investimenti:

| descrizione | 31/12/2011 | incrementi | decrementi | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| Fondi comuni di investimento - Fondo di previdenza sezione A | 154.367 | 117.224 | 141.974 | 129.617 |
| Fondi comuni di investimento - Fondo di previdenza sezione B | 233.165 | 447.709 | 171.957 | 508.917 |
| **totale** | **387.532** | **564.933** | **313.931** | **638.534** |

L'attività del 2012 ha riguardato: l'acquisto delle quote di Adenium Sicav, come descritto nella relazione sulla gestione, per € migliaia 558.069, delle quote di fondi di Private Equity per € migliaia 6.864; i decrementi riguardano la dismissione delle quote di fondi di Private Equity, che hanno generato una plusvalenza di € migliaia 289; la dismissione della residua partecipazione nella Sicav New Millenium che ha generato una plusvalenza di € migliaia 1.211; la completa dismissione dei BTP che ha generato una plusvalenza di € migliaia 17.775.
Il comparto ha generato proventi per € migliaia 12.000 (Adenium Sicav) e cedole per € migliaia 730 (BTP).
Non sono state apportate svalutazioni, su tali titoli, in quanto le perdite non sono state considerate durevoli, sono state accantonati le potenziali perdite di valore di 2 fondi di Private Equity (Arca, Arcadia), per € migliaia 442, in considerazione della minima

attività di investimento svolta e delle deboli prospettive future di investimento, data l'attuale congiuntura economica negativa.

Di seguito si riporta la tabella dettagliata degli investimenti in fondi comuni e Sicav:

**Fondi comuni d'investimento e SICAV Sezione A in € migliaia**

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 | impegni sottoscritti al 31/12/2012 | capitale richiamato al 31/12/2012 | residuo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fondo IGI Interbanca Investimenti SUD | 2.331 | -465 | 1.866 | 5.000 | 1.866 | 3.134 |
| Fondo Ambienta I | 200 | 75 | 275 | 1.000 | 275 | 725 |
| Atlantis Capital Special Situation | 1.052 | -438 | 614 | 2.500 | 614 | 1.886 |
| Fondo Consilium Private Equity | 1.293 | -135 | 1.158 | 2.500 | 1.158 | 1.342 |
| Fondo Advanced Capital II | 2.028 | -247 | 1.781 | 2.500 | 1.781 | 719 |
| Fondo Gate | 1.125 | 300 | 1.425 | 2.500 | 1.426 | 1.074 |
| Fondo Trilantic Capital Partners IV | 1.357 | 761 | 2.118 | 2.500 | 2.118 | 382 |
| ABN AMRO Infrastructure Fund Index Certificates | 4.725 | - | 4.725 | 5.000 | 4.725 | 275 |
| Arca Impresa Tre | 270 | 114 | 384 | 5.000 | 385 | 4.615 |
| Fondo Adenium Global Private Equity | - | 1.912 | 1.912 | - | - | - |
| Adenium Sicav Equilibrium Plus ex Adenium Sicav Flex High | - | 113.360 | 113.360 | - | - | - |
| BTP 2016 | 45.960 | -45.960 | - | - | - | - |
| BTP 2017 | 65.156 | -65.156 | - | - | - | - |
| BTP 2013 | 14.838 | -14.838 | - | - | - | - |
| BTP 2015 | 14.032 | -14.032 | - | - | - | - |
| **totale sez. A** | **154.367** | **-24.749** | **129.618** | **28.500** | **14.348** | **14.152** |

**Fondi comuni d'investimento e SICAV Sezione B in € migliaia**

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 | impegni sottoscritti al 31/12/2012 | capitale richiamato al 31/12/2012 | residuo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fondo Principia | 443 | -5 | 438 | 500 | 438 | 62 |
| Fondo Vertis | 760 | 630 | 1.390 | 5.000 | 1.390 | 3.610 |
| Fondo Ambienta I | 1.032 | 400 | 1.432 | 1.500 | 1.432 | 68 |
| Fondo Principia II | 353 | 555 | 908 | 2.000 | 908 | 1.092 |
| Fondo Perennius | 1.007 | -186 | 821 | 2.500 | 821 | 1.679 |
| Fondo Kairos | 2.500 | - | 2.500 | 2.500 | 2.500 | - |
| New Millenium Prévira World | 127.096 | -127.096 | - | - | - | - |
| Fondo Frank temp | 6.000 | -6.000 | - | - | - | - |
| Fondo Fast Europe | 2.000 | -2.000 | - | - | - | - |
| Fondo Threadneddle | 5.000 | -5.000 | - | - | - | - |
| Fondo Wegelin Lux GL | 5.000 | -5.000 | - | - | - | - |
| Fondo JP Morgan AGG. | 5.000 | -5.000 | - | - | - | - |
| Fondo Swisscanto LU BD inv.Eur-I | 5.000 | -5.000 | - | - | - | - |
| Fondo Arcadia Small Cap | 21 | 49 | 70 | 2.500 | 70 | 2.430 |
| Adenium Sicav Macro Trend | 50.000 | - | 50.000 | - | - | - |
| Adenium Sicav Global Bonds | - | 40.000 | 40.000 | - | - | - |
| Adenium Sicav Equiliri-um ex Adenium Sicav Global Equity 30/70 | - | 404.709 | 404.709 | - | - | - |
| Fondo F2i (Fondo per le infrastrutture) | 5.659 | 989 | 6.648 | 10.000 | 6.648 | 3.352 |
| BTP 2017 | 16.294 | -16.294 | - | - | - | - |
| **totale sez. B** | **233.165** | **275.751** | **508.916** | **26.500** | **14.207** | **12.293** |
| **totale complessivo** | **387.532** | **251.002** | **638.534** | **55.000** | **28.555** | **26.445** |

Si riporta di seguito una breve sintesi descrittiva dei fondi comuni d'investimento delle sezioni A e B:

| **Fondi Comuni d'Investimento e Sicav sez. A** | |
|---|---|
| **fondo** | **caratteristiche** |
| Fondo IGI Interbanca Investimenti SUD | Sottoscritto nel 2003 ha una durata di 7 anni, con proroga di 2 anni.<br>Obiettivo: acquisizione partecipazioni non di controllo in società non quotate operanti nel mezzogiorno. |
| Fondo Ambienta I | Sottoscritto nel 2008 ha una durata di 10 anni.<br>Obiettivo: investimenti diversificati per lo sviluppo del futuro business ambientale. |
| Atlantis Capital Special Situation | Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 10 anni.<br>Obiettivo: acquisizione di partecipazioni di controllo in imprese italiane oggetto di piani di risanamento e ristrutturazione. |
| Fondo Consilium Private Equity | Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 10 anni.<br>Obiettivo: operazioni di buy-out e development capital in PMI italiane. |
| Fondo Advanced Capital II | Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 10 anni.<br>Obiettivo: fondo di fondi di private equity USA e UE. |
| Fondo Gate | Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 8 anni.<br>Obiettivo: acquisizione partecipazioni di controllo in medie imprese italiane non incluse nei settori immobiliare, bio-tech e high-tech. |
| ABN AMRO Infrastructure Fund Index Certificates | Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 10 anni.<br>Obiettivo: certificato senza garanzia del capitale che investe nel fondo omonimo focalizzato sugli investimenti in infrastrutture sociali e economiche. |
| Fondo Trilantic capital partners IV | Sottoscritto nel 2006 ha una durata di 5 anni, con proroga di 2 anni.<br>Obiettivo: acquisizione partecipazioni di controllo in medie imprese ben avviate e mature con opportunità di crescita. |
| Arca Impresa Tre | Sottoscritto nel 2009 ha una durata di 10 anni.<br>Obiettivo: investimenti in private equity aventi per oggetto strumenti quotati o non quotati, e in strumenti rappresentativi del capitale di rischio delle società in portafoglio. |
| Fondo Adenuim Global Private Equity | Sottoscritto nel mercato secondario nel 2012 ed ha una durata di 10 anni.<br>Obiettivo: il Fondo investià principalmente in fondi di private equity con un bilanciamento opportunistico a seconda delle prospettive di crescita e rendimento delle diverse aree geografiche. |
| Adenium Sicav Equilibrium Plus<br>ex Adenium Sicav Flex High | Obiettivo: investimento sui mercati azionari e obbligazionari per genarare una crescita del capitale a lungo termine con un livello di rischio da medio a elevato. Il comparto investirà in OICVM e OIC, azioni, titoli di Stato denominati in euro e altre valute |
| **Fondi Comuni d'Investimento e Sicav Sez. B** | |
| **fondo** | **caratteristiche** |
| Fondo Principia I | Sottoscritto nel 2004 ha una durata di 8 anni con proroga di 2 anni.<br>Obiettivo: investimenti in iniziative ad alto contenuto tecnologico. |
| Fondo Principia II | Sottoscritto nel 2009 ha una durata di 10 anni con proroga di 3 anni.<br>Obiettivo: investimenti in iniziative ad alto contenuto tecnologico. |
| Fondo Vertis Capital | Sottoscritto nel 2008 ha una durata di 9 anni.<br>Obiettivo: investimenti in aziende operanti nel Mezzogiorno con una buona operatività attuale o potenziale e con un piano di sviluppo ambizioso e attendibile. |

| | |
|---|---|
| Fondo Ambienta I | Sottoscritto nel 2008 ha una durata di 10 anni.<br>Obiettivo: investimenti diversificati per lo sviluppo del futuro business ambientale. |
| Fondo Perennius | Sottoscritto nel 2010 ha una durata di 12 anni.<br>Obiettivo:investimenti in strumenti finanziari non quotati, rappresentativi di quote OICV e F.di di diritto estero ovunque costituiti. |
| Fondo Kairos | Sottoscritto nel 2010 ha una durata di 3 anni.<br>Obiettivo: investimenti in small cap europee quotate senza nessun focus settoriale. |
| Fondo Arcadia Small Cap | Obiettivo: investimenti in capitale di aziende con ricavi compresi tra 10 e 50 milioni di euro, buona redditività operativa e capacita di generare cassa, chiare opportunità di crescita dimensionale, presenza di management di elevata qualità. |
| F2i Fondo Italiano per le Infrastrutture | Sottoscritto nel 2008 ha una durata di 15 anni.<br>Obiettivo: investimenti in infrastrutture per il trasporto di persone e merci; reti di trasporto e distribuzione di elettricità; reti di telecomunicazione; impianti produzione energia elettrica da fonti rinnovabili e tradizionali. |
| Adenium Sicav Macro Trend | Obiettivo: investimenti fino al 100% in OICVM e OIC azionari e obbligazionari, fino al 20% in valori mobiliari, titoli di Stato, depositi bancari, disponibiltà liquide. Il comparto investirà in strumenti finanziari denominati in euro e altre valute. L'investimento nel comparto implica un grado di rischio superiore, incluso il rischio di perdita dell'intero capitale investito. |
| Adenium Sicav Global Bonds | Obiettivo:conseguire un livello stabile e moderato di rendimento investendo nei mercati obbligazionari dell'area Euro. Il comparto investirà in titoli di stato, obbligazioni societarie e titoli di debito dotati di rating elevato. Il comparto presenta un basso rischio con protezione del capitale investito. |
| Adenium Sicav Equilirium ex Adenium Sicav Global Equity 30/70 | Obiettivo: generare una crescita del capitale a lungo termine investendo in azioni e obbligazioni con livello di rischio medio-basso.Il comparto investirà in OICVM e OIC , azioni, titoli di stato e depositi bancari. |

### 3)Altri titoli - fondi e note immobiliari

I fondi immobiliari e note immobiliari pari a € migliaia 719.361 sono riepilogati nella seguente tabella:

| descrizione | 31/12/2011 | incrementi | decrementi | svalutazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondi e note immobiliari - F.do previdenza sez. A | 416.807 | 65.758 | - | 429 | 482.136 |
| Fondi e note immobiliari - F.do previdenza sez. B | 186.257 | 72.743 | 21.613 | 162 | 237.225 |
| **totale** | **603.064** | **138.501** | **21.613** | **591** | **719.361** |

La Cassa negli ultimi anni si è indirizzata, per l'investimento di natura immobiliare, negli investimenti in fondi immobiliari, abbandonando progressivamente l'investimento diretto in immobili. Tali investimenti assicurano una redditività costante nel medio-lungo periodo, superiore al rendimento dell'investimento diretto in immobili.

L'incremento della voce è dovuto principalmente alle quote del fondo "Scoiattolo", ricevute a seguito del completamento dell'apporto del patrimonio immobiliare residenziale, alla sottoscrizione del fondo immobiliare Eurasia, alla sottoscrizione del fondo

Core Multiutilities e dal richiamo di quote sottoscritte nel fondo Crono. Il decremento è dovuto alla dismissione delle due note immobiliari (Dexia, Unicredit) per € migliaia 20.000, che hanno generato una plusvalenza lorda di € migliaia 120, inoltre il comparto ha generato proventi lordi per € migliaia 3.059.

E' stata apportata una rettifica di valore di € migliaia 591 al fondo immobiliare Scoiattolo, dovuta ai maggiori oneri sostenuti dal Fondo, rispetto a quelli inizialmente previsti, per raggiungere la completa operatività.

La difficoltà dell'economia nazionale, che si prevede proseguirà anche per il 2013, ha penalizzato anche il mercato degli investimenti in immobili che non ha raggiunto nel 2012, i livelli del 2011. Tale situazione mantiene elevato il rendimento dei titoli di Stato e non consente alle banche di rendere il ricorso al credito meno oneroso. Il mercato immobiliare è risultato pertanto bloccato, sopratutto nell'ultimo trimestre del 2012. Infatti, proprio nell'ultimo trimestre del 2012 le vendite immobiliari hanno avuto una flessione del 29,6%, secondi i dati dell'Osservatorio immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Sul calo del mercato immobiliare, sempre secondo i dati dell'Osservatorio immobiliare, ha pesato la stretta creditizia che ha registrato una forte flessione dei mutui ipotecari concessi nel 2012, rispetto al 2011, del 38,6%.

Di seguito si riporta la tabella dettagliata degli investimenti in fondi e note immobiliari:

**Fondi immobiliari sezione A in € migliaia**

| Note | descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| | Fondo Scoiattolo | 416.807 | 55.329 | 472.136 |
| | Fondo Eurasia | - | 10.000 | 10.000 |
| | **totale** | **416.807** | **65329** | **482.136** |

**Fondi immobiliari sezione B in € migliaia**

| Note | descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| | Fondo Crono | 39.500 | 24.763 | 64.263 |
| | Fondo Azoto | 1.520 | - | 1.520 |
| | Fondo Pan European | 4.880 | - | 4.880 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Fondo Vesta | 2.876 | -110 | 2.766 |
| | Fondo Core Multiutilities | - | 10.000 | 10.000 |
| | Fondo Core NO | 10.000 | - | 10.000 |
| | Fondo Donatello Puglia Uno | 2.484 | - | 2.484 |
| | Fondo Donatello Puglia Due | 2.491 | - | 2.491 |
| capitale garantito | Nota obbligazionaria Dexia Group | 10.000 | -10.000 | - |
| capitale garantito | Nota obbligazionaria Unicredit | 10.000 | -10.000 | - |
| | Fondo Fip | 14.803 | -385 | 14.418 |
| | Fondo Hines | 500 | - | 500 |
| | Fondo Conero | 5.000 | -81 | 4.919 |
| | Fondo Alpha Futura | 62.760 | -30 | 62.730 |
| | Fondo Scoiattolo | 19.443 | 5.751 | 25.194 |
| | Fondo Eurasia | | 31.060 | 31.060 |
| | **totale** | **186.257** | **50.968** | **237.225** |

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

Il saldo complessivo è pari ad € migliaia 357.705 con un incremento di € migliaia 39.819 rispetto all'esercizio precedente.

### Crediti verso iscritti

La composizione del saldo, pari ad € migliaia 314.493, al netto del fondo di svalutazione pari ad € migliaia 2.500, è la seguente:

| descrizione | 31/12/2011 | riclassifiche | incrementi | decrementi | svalutazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| crediti per contributi anno corrente | 48.247 | -48.247 | 260.079 | 209.781 | - | 50.298 |
| crediti per contributi anni precedenti | 197.137 | 48.247 | 4.191 | 26.387 | 1.500 | 221.688 |
| crediti per ricongiunzioni e riscatti | 23.661 | - | 3.579 | 10.173 | 1.000 | 16.067 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| crediti per sanzioni | 24.277 | - | 5.900 | 4.288 | - | 25.889 |
| crediti per totalizzazioni L.388/2000 | 551 | - | - | - | - | 551 |
| **totale** | **293.873** | **-** | **273.749** | **250.629** | **2.500** | **314.493** |

Nb tra i crediti per contributi per anni precedenti sono compresi gli importi in rateazione per € migliaia 70.000.

Nella voce sono classificati i crediti verso gli iscritti per contributi minimi ed eccedenze, per sanzioni, per ricongiunzioni/riscatti per gli anni 2012 e precedenti.

I crediti per contributi ammontano complessivamente ad € migliaia 314.493 con un incremento complessivo di € migliaia 23.120. Tale incremento è dovuto, oltre che alla dinamica dell'andamento dei ricavi, anche al tasso di morosità pressoché costante.

Gli incrementi si riferiscono: per € migliaia 260.079 al contributi soggettivo, integrativo, supplementare e maternità (minimi ed eccedenze) dovuti per l'anno 2012; per € migliaia 4.191 ai contributi soggettivo e integrativo dovuti per anni precedenti; per € migliaia 3.579 per contributi di ricongiunzione e riscatto dovuti da iscritti e da altri Enti di previdenza; per € migliaia 5.900 per sanzioni contributive. Si rileva che l'importo dei contributi per anni precedenti comprende il contributo soggettivo dovuto dai pensionati di vecchiaia e anzianità per gli anni 2004/2011 che proseguono l'attività, in seguito all'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti della delibera del Comitato dei delegati che ha previsto l'obbligo di versamento del contributo soggettivo da parte dei pensionati, che può essere versato a rate.

Gli incassi per contributi e sanzioni dell'anno 2012, complessivamente pari ad € migliaia 250.629, comprendono anche gli incassi per le operazioni già avviate nel corso degli anni precedenti legate alle attività di recupero delle morosità.

Si segnala una costante attenzione a tale tipologia di crediti. Infatti nel corso del 2012 si è proceduto sia con azioni di recupero crediti come da procedura, sia con operazioni di verifica puntuali e di riconciliazione dei singoli dati di reddito e dei volume d'affari dichiarato con i modelli A19 confrontati con quelli dichiarati all'Agenzia delle Entrate. Inoltre nei primi mesi del 2013 sono state ulteriormente contestate circa 1.500 posizioni ad iscritti che avevano precedentemente richiesto il pagamento rateale e che successivamente lo avevano interrotto.

E' in fase di conclusione anche il lavoro di verifica delle dichiarazioni dei redditi e dei volumi di affari per gli anni 2006/2010. Dai primi riscontri si evidenzia un maggior accertamento per contributi di circa € migliaia 13.000.

Come ulteriore attività nel corso del 2012 si è proceduto ad una attività di verifica e riconciliazione dei crediti più anziani.

A titolo cautelativo è stato costituito un Fondo svalutazione crediti di € migliaia 1.500 per eventuali richieste di prescrizione di crediti contributivi da parte degli iscritti. Tale valore è stato stimato su un campione di iscritti morosi.

Va rilevato, comunque, che la prescrizione dei crediti non rappresenta un danno per la Cassa, in termini attuariali, in quanto il periodo eventualmente prescritto non viene conteggiato ai fini del raggiungimento dei requisiti pensionistici e ciò ha un effetto "positivo" se riferito a periodi per i quali la pensione è calcolata con il metodo reddituale.

Di seguito si riporta la tabella dettagliata dei crediti verso iscritti per tipologia di contributo:

| descrizione | 31/12/2011 | riclassifiche | incrementi | decrementi | 31/12/2012 | F.do svalutazione crediti | saldo netto al 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| contributi soggettivi A.P. – fondo previdenza sez. A | 19.924 | - | - | 454 | 19.470 | 930 | 18.540 |
| contributi soggettivi A.C.– fondo previdenza sez. B | 22.990 | -22.990 | 121.568 | 97.315 | 24.253 | - | 24.253 |
| contributi soggettivi A.P.– fondo previdenza sez. B | 89.031 | 22.990 | 3.014 | 11.915 | 103.120 | - | 103.120 |
| contributi indennità di maternità A.C. | 279 | -279 | 691 | 547 | 144 | - | 144 |
| contributi indennità di maternità A.P. | 3.202 | 279 | - | 166 | 3.315 | - | 3.315 |
| contributi integrativi A.C. | 23.262 | -23.262 | 129.130 | 104.992 | 24.138 | - | 24.138 |
| contributi integrativi A.P | 79.127 | 23.262 | 1.177 | 13.075 | 90.491 | 570 | 89.921 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| contributi soggettivi supplementari A.C.–fondo solidarietà e assistenza | 1.716 | -1.716 | 8.690 | 6.927 | 1.763 | - | 1.763 |
| contributi soggettivi supplementari A.P.–fondo solidarietà e assistenza | 5.853 | 1.716 | - | 777 | 6.792 | - | 6.792 |
| crediti per sanzioni | 24.277 | - | 5.900 | 4.288 | 25.889 | - | 25.889 |
| crediti per contributi di ricongiunzione v/iscritti e altri Enti | 20.495 | - | 2.589 | 6.766 | 16.318 | 1.000 | 15.318 |
| crediti per riscatti | 3.166 | - | 990 | 3.407 | 749 | - | 749 |
| crediti per totalizzazioni L. 388/200 | 551 | - | - | - | 551 | - | 551 |
| **totale** | **293.873** | **-** | **273.749** | **250.629** | **316.993** | **2.500** | **314493** |

In particolare i crediti per ricongiunzione comprendono anche le somme dovute da altri Enti di previdenza. L'importo di tali crediti è rettificato da un fondo di svalutazione pari ad € migliaia 1.000 che fronteggia i rischi di eventuali rinunce, nel corso del pagamento rateale da parte dell'iscritto. Tale fondo è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali rinunce alla ricongiunzione da parte degli iscritti.

L'importo di € migliaia 1.000, viene mantenuto anche per il corrente esercizio e si riferisce invece alla stima del rischio sull'esigibilità futura relativa ai crediti per riscatti e ricongiunzioni iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2012, nel caso di rinuncia da parte dei richiedenti prima del pagamento dell'ultima rata dovuta; gli iscritti possono infatti rinunciare, finché non hanno terminato il pagamento, del riscatto o della ricongiunzione e, in questo caso, l'importo dei contributi versati viene restituito.

La riscossione dei contributi tramite Mav., come per gli anni precedenti, è regolata da contratto con la Banca Popolare di Sondrio. Tale sistema consente un aggiornamento contestuale delle posizioni matricolari, attraverso flussi telematici provenienti dall'istituto bancario e una maggiore rapidità nell'acquisizione e nella rendicontazione dei contributi.

**Crediti verso imprese controllate**

La composizione del saldo, pari ad € migliaia 688, è la seguente:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | riclassifiche | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| per somme da gestione patrimonio immobiliare | 966 | -278 | - | 688 |
| **totale** | **966** | **-278** | **-** | **688** |

La voce crediti "da gestione patrimonio immobiliare", si riferisce al saldo della gestione del patrimonio immobiliare a stralcio effettuata dalla Previra Immobiliare Spa in liquidazione per gli anni 2011 e 2012.

**Crediti tributari**

La voce "crediti tributari" è relativa a crediti d'imposta derivanti dagli acconti versati nel 2012 al netto delle imposte d'esercizio. Tali crediti sono relativi al F.do previdenza sez. A:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| credito d'imposta IRES e IRAP e ritenute d'acconto | 257 | 3.791 | 4.048 |
| **totale** | **257** | **3.791** | **4.048** |

La voce comprende il credito d'imposta per IRES, per € migliaia 3.958, il credito d'imposta per IRAP € migliaia 12 e per ritenute d'acconto per € migliaia 78. L'incremento è dovuto principalmente al credito d'imposta IRES, per € migliaia 3.782, che sarà recuperato sul versamento del saldo delle imposte d'esercizio.

**Crediti verso altri**

La composizione del saldo, pari ad € migliaia 57.148, al netto del fondo di svalutazione è la seguente:

| descrizione | crediti al 31/12/2011 | variazio-ni | crediti al 31/12/2012 | fondo svaluta-zione crediti | saldo netto al 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|---|
| canoni di locazione – f.do previdenza sez. A | 13.976 | 189 | 14.165 | 9.080 | 5.085 |
| canoni di locazione – f.do previdenza sez. B | 673 | 47 | 720 | - | 720 |
| altri crediti verso conduttori immobili – f.do previdenza sez. A | 3.340 | -96 | 3.244 | 1.763 | 1.481 |
| altri crediti verso conduttori immobili – f.do previdenza sez. B | 142 | 9 | 151 | - | 151 |
| **subtotale crediti afferenti alla gestione del patrimo-nio immobiliare** | **18.131** | **149** | **18.280** | **10.843** | **7.437** |
| crediti verso pensionati | 437 | -1 | 436 | - | 436 |
| crediti verso lo Stato | 428 | 264 | 692 | - | 692 |
| crediti da patrimonio mobi-liare – fondo previdenza sez. A | 7.500 | - | 7.500 | - | 7.500 |
| crediti da patrimonio mobi-liare – fondo previdenza sez. B | 310 | -276 | 34 | - | 34 |
| crediti diversi | 38 | 29 | 67 | 21 | 46 |
| caparre confirmatorie | 1.900 | 3.000 | 4.900 | - | 4.900 |
| per somme non restituite - fondo previdenza sez. A | 253 | - | 253 | 253 | - |
| per somme non restituite - fondo previdenza sez. B | 7.500 | - | 7.500 | 7.500 | - |
| altri crediti | 3.845 | 473 | 4.318 | 54 | 4.264 |
| crediti v/pensionati per sen-tenze favorevoli | 245 | 9 | 254 | - | 254 |
| crediti v/ SGR | - | 12.000 | 12.000 | - | 12.000 |
| crediti v/ Fondo Scoiattolo / condomini | - | 914 | 914 | - | 914 |
| **totale** | **40.587** | **16.561** | **57.148** | **18.671** | **38.477** |

I crediti relativi alla gestione del patrimonio immobiliare, al netto della svalutazione prudenziale di € migliaia 10.843, ammontano complessivamente a € migliaia 7.437.

Il Fondo svalutazione crediti afferenti la gestione del patrimonio immobiliare, pari ad € migliaia 10.843, comprende la svalutazione, compreso l'anno 2010, dei crediti per canoni di locazione e degli altri crediti verso conduttori di immobili.

In particolare, la voce "altri crediti verso conduttori di immobili" comprende il recupero di oneri accessori su locazioni e il recupero dell'imposta di registro sui contratti di locazione. L'importo degli altri crediti verso conduttori di immobili è svalutato da uno specifico fondo, per € migliaia 1.763, per fare fronte ai potenziali rischi di mancato pagamento da parte degli inquilini.

I crediti per "canoni di locazione" e gli "altri crediti verso conduttori di immobili" comprendono anche gli importi, per € migliaia 210, emessi per conto del Fondo Scoiattolo nei mesi di gennaio e giugno per gli immobili apportati nei mese di dicembre 2011 e maggio 2012.

La voce "crediti verso pensionati" include i recuperi per ratei di pensione erogati successivamente al decesso dei titolari, a causa della tardiva comunicazione da parte degli eredi del decesso.

I "crediti verso lo Stato" si riferiscono principalmente a:

- crediti verso il Ministero del Lavoro € migliaia 624 per il contributo d'indennità di maternità per gli anni 2010, 2011 e 2012;
- crediti nei confronti del Ministero del Tesoro per l'anticipazione di somme a pensionati ex combattenti (L. 140/85), € migliaia 12;
- al credito verso lo Stato, per € migliaia 56, per il recupero delle somme versate in più ai sensi dell'art.8 comma 3 del Decreto Legge n.95 del 2012 (cosidetta spending review).

I crediti da "gestione patrimonio mobiliare" si riferiscono agli interessi attivi su conti correnti bancari e postali e all'importo residuo derivante dalla vendita della partecipazione in Intek S.p.A., come da contratto concluso nel 2010 con la Società Quattroduedue Holding B.V..

I crediti per "somme non restituite", pari € migliaia 7.753, interamente svalutati, si riferiscono alle somme sottratte in relazione alla vicenda subita della procedura d'acquisto dell'immobile in Somma Lombardo (VA) per la sezione B del Fondo previdenza, e quelle oggetto della truffa per la vicenda Cavatorta/Mele per la sezione A del Fondo previdenza.

Su tali crediti non è stata apportata prudenzialmente nessuna rivalutazione, anche se l'esito dei giudizi di primo grado è stato favorevole alla Cassa.

L'importo di € migliaia 4.900 si riferisce alla caparra confirmatoria versata a fronte del preliminare di acquisto dell'immobile in Somma Lombardo € migliaia 1.900 e alla caparra versata per l'acquisto delle quote del fondo immobiliare Crono finalizzata all'acquisto, da parte del fondo Crono, dell'immobile in Milano - Galleria Passarella, acquistato dal fondo nel mese di febbraio 2013.

La voce "crediti verso SGR" € migliaia 12.000, si riferisce ai proventi realizzati dalla Sicav Adenium, nel corso del 2012, trasferiti alla Cassa nel mese di gennaio 2013.

La voce "crediti verso Fondo Scoiattolo/condomini" si riferisce alle somme per utenze e lavori di manutenzione anticipate dalla Cassa sugli immobili apportati, ma di competenza del Fondo Scoiattolo o dei condomini. Si rileva che raggiunta la completa operatività del fondo immobiliare tale voce andrà ad esaurirsi.

L'importo di € migliaia 254 è relativo ai crediti v/pensionati per importi liquidati a seguito di sentenze d'appello favorevoli alla Cassa.

La voce "altri crediti" è così composta:

| **descrizione** | **31/12/2012** |
|---|---|
| dipendenti | 2 |
| fornitori conto anticipi | 21 |
| INPS | 8 |
| contenzioso Cavatorta | 54 |
| note di credito da ricevere | 7 |
| recupero spese legali da iscritti/pensionati | 4.226 |
| **totale** | **4.318** |
| fondo svalutazione crediti | 54 |
| **totale netto** | **4.264** |

A fronte dei crediti relativi al contenzioso in essere con l'impresa "Cavatorta e Figli" di € migliaia 54, è stata imputata in esercizi precedenti una svalutazione di pari importo.

Tra gli altri crediti è ricompresa la voce recupero spese legali da iscritti/pensionati pari a € migliaia 4.226, e si riferisce alle spese legali da recuperare dagli iscritti morosi, con le opportune operazioni coattive di recupero.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti e fondo copertura rischi è la seguente:

| descrizione | fondo svalutazione crediti al 31/12/2011 | incremento | utilizzo | fondo svalutazione crediti al 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| canoni di locazione - f.do previdenza sez. A | 7.661 | 1.512 | 93 | 9.080 |
| altri crediti verso conduttori immobili - f.do previdenza sez. A | 1.309 | 454 | - | 1.763 |
| crediti diversi - fondo previdenza sez. A | 21 | - | - | 21 |
| per somme non restituite | 7.753 | - | - | 7.753 |
| altri crediti | 54 | - | - | 54 |
| **totale** | **16.798** | **1.966** | **93** | **18.671** |

L'incremento di € migliaia 1.512 è riferito alla svalutazione prudenziale dei crediti per canoni di locazione riferiti principalmente a periodi precedenti al 2011. Si precisa che le azioni legali in corso verso i locatari morosi, con riferimento ai suddetti periodi interessati dalla svalutazione, verranno mantenute in essere fino all'esperimento di tutte le azioni di recupero.
L'incremento di € migliaia 454 si riferisce alla svalutazione prudenziale degli altri crediti verso conduttori di immobili (oneri condominiali, imposta di registro, interessi di mora, ecc.).

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Il saldo complessivo è pari ad € migliaia 46.956 con un decremento di € migliaia 142.023.

**Altre partecipazioni**

Il saldo, pari ad € migliaia 16.956, è così composto:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | rivalutazioni | svalutazioni | 31/12/2012 | plusvalenze implicite |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Azioni trading - f.do previdenza sez.A | 4.019 | 12.891 | 40 | 45 | 16.905 | 608 |
| Azioni trading - f.do previdenza sez.B | 39 | -5 | 17 | 0 | 51 | 0 |
| **totale** | **4.058** | **12.885** | **57** | **45** | **16.956** | **608** |

Sono costituite da titoli azionari quotati in borsa detenuti per la negoziazione.

Nel corso del 2012 la negoziazione di tali partecipazioni ha consentito di realizzare una plusvalenza di lorda di € migliaia 1.754, inoltre sono state realizzate plusvalenze su contratti di put/call per € migliaia 518. Su tali partecipazioni sono stati incassati dividendi per € migliaia 178.

Al conto economico è stata contabilizzata una svalutazione di valore, pari a € migliaia 45 per l'adeguamento dei titoli al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio e una ripresa di valore di € migliaia 57 di partecipazioni precedentemente svalutate.

Non si è proceduto alla svalutazione di quei titoli dismessi, nei primi mesi del 2013, in quanto il prezzo di cessione era superiore al valore di mercato del 31 dicembre 2012.

### Altri titoli

Il saldo, pari ad € migliaia 30.000, è così composto:

| descrizione | 31/12/2011 | incrementi | decrementi | 31/12/2012 | plusvalenze implicite |
|---|---|---|---|---|---|
| altri titoli (investimenti di liquidità) – fondo previdenza sez. A | - | - | - | - | - |
| altri titoli (investimenti di liquidità) – fondo previdenza sez. B | 70.000 | 210.000 | 250.000 | 30.000 | - |
| altri titoli (fondi comuni di investimento/ETF) – fondo previdenza sez. A | 40.000 | - | 40.000 | - | - |
| altri titoli (fondi comuni di investimento/ETF) – fondo previdenza sez. B | 74.920 | - | 74.920 | - | - |
| **totale** | **184.920** | **210.000** | **364.920** | **30.000** | **-** |

Sono costituiti da certificati di deposito vincolati (Time deposit), che investono principalmente in strumenti del mercato monetario/obbligazionario. L'attività del 2012 su tale investimento ha generato proventi lordi per € migliaia 1.169. Il decremento si riferisce alla vendita degli ETF e dei fondi comuni di investimento che hanno generato complessivamente plusvalenze lorde per € migliaia 2.117.

**Disponibilità liquide**

Il saldo, pari ad € migliaia 55.889, è così composto:

| **descrizione** | **31/12/2011** | **variazione** | **31/12/2012** |
|---|---|---|---|
| depositi bancari (Popso) – fondo previdenza sez. A | -33.003 | 41.221 | 8.218 |
| depositi bancari (Intesa) – fondo previdenza sez. A | 4 | - | 4 |
| depositi bancari (Previra SIM) – fondo previdenza sez. A | - | 25 | 25 |
| depositi bancari (Popso) – fondo previdenza sez. B | 48.674 | -35.671 | 13.003 |
| depositi bancari (Banca nuova) – fondo previdenza sez. B | - | - | - |
| depositi bancari (Previra SIM) – fondo previdenza sez. B | - | - | - |
| depositi bancari (Popolare Bari) – fondo previdenza sez. B | 6 | -1 | 5 |
| depositi bancari (Unicredit) – fondo previdenza sez. B | - | 3 | 3 |
| depositi bancari e postali – fondo solidarietà e assistenza | 33.823 | 808 | 34.631 |
| **totale** | **49.504** | **6.385** | **55.889** |

Il saldo non include le competenze di fine anno e gli incassi in corso di accreditamento con valuta 2012.

La giacenza sul c/c presso la Banca Popolare di Sondrio è remunerata sulla base del contratto in essere al tasso lordo Euribor a 3 mesi (base 360 gg) media mese precedente, aumentato dello 1,50%.

La sezione A del Fondo previdenza evidenzia diverse necessità di liquidità, rispetto alla sezione B, in quanto incassa solo il contributo integrativo per € migliaia 129.130 ed eroga prestazioni per € migliaia 195.867. Ciò è dovuto al fatto che gran parte del suo patrimonio è investito in immobili, perciò illiquido, e quindi tale sezione deve "consumare" il proprio patrimonio finché non avrà inizio la dismissione degli immobili da parte del fondo immobiliare. Alle esigenze di liquidità della sez. A provvede l'eccesso di liquidità della sez. B che viene remunerata, a fine anno, al tasso del 2,56%.
La liquidità della sezione A del fondo previdenza comprende anche le somme versate dagli iscritti per i terremotati dell'Emilia per € migliaia 43 e corrisposte ai colleghi nel corso del 2013.

**Ratei e risconti**

Il saldo, pari ad € migliaia 6.007, è cosi composto:

| descrizione | 31/12/2011 | variazione | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| risconti attivi – fondo previdenza sez. A | 319 | -99 | 220 |
| risconti attivi – fondo previdenza sez. B | 3 | -3 | - |
| ratei attivi - fondo previdenza sez. A | 2.755 | -1.791 | 964 |
| ratei attivi - fondo previdenza sez. B | 4.935 | -112 | 4.823 |
| **totale** | **8.012** | **-2.005** | **6.007** |

La voce risconti attivi pari ad € migliaia 220 si riferisce principalmente a polizze assicurative, contratti e canoni per la manutenzione degli impianti, polizza sanitaria dei dipendenti e abbonamenti a riviste.
La voce ratei attivi pari ad € migliaia 5.787, si riferisce all'imputazione della quota di competenza 2012 dei rendimenti derivanti dalle cedole su titoli in portafoglio, ai canoni di locazione di competenza del 2012 richiesti nell'anno successivo. Il decremento della voce è dovuto principalmente alla minore consistenza in portafoglio dei titoli con cedole periodiche.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012 è pari ad € migliaia 2.125.821 ed evidenzia un incremento complessivo di € migliaia 131.675. Nella voce sono ricomprese la riserva legale e il risultato di esercizio.

### Riserva legale

La voce, pari ad € migliaia 2.115.219, è così analizzabile in € migliaia:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| fondo per la previdenza | 1.735.708 | 312.179 | 2.047.887 |
| fondo solidarietà e assistenza | 65.221 | 2.111 | 67.332 |
| Evidenza contabile - Indennità di maternità (somma ricompresa nel fondo assistenza) | *2.454* | *-415* | *2.039* |
| **totale** | **1.800.929** | **314.290** | **2.115.219** |

A far data dal 1° gennaio 2004, il fondo per la previdenza si articola in due sezioni: sezione "A" e sezione "B".

Il Fondo per la previdenza sez. A è destinato al pagamento delle prestazioni liquidate con il sistema di calcolo retributivo e delle spese annuali di gestione. Il Fondo per la Previdenza sez. B è destinato al pagamento delle prestazioni liquidate con il sistema contributivo.

Il Fondo per le prestazioni di solidarietà e assistenza accoglie con separata evidenza contabile, dal 1° gennaio 2009, in attuazione della delibera del Comitato dei Delegati del 6 ottobre 2007, il contributo di maternità destinato al finanziamento delle relative prestazioni. Il Fondo è destinato al pagamento delle prestazioni assistenziali, di tutela sanitaria integrativa e all'integrazione al minimo delle pensioni di inabilità, invalidità, indirette. A tale fondo affluiscono annualmente il contributo soggettivo supplementare e le sanzioni relative alla inosservanza degli obblighi di dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto è assicurata la riserva legale al fine di garantire la continuità nelle prestazioni. Il D.L. 509/94 la quantifica stabilendo che debba essere in

misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere. La legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure urgenti per la razionalizzazione della finanza pubblica" modifica il parametro di riferimento e stabilisce che le cinque annualità vadano riferite non all'esercizio corrente, ma alle pensioni in essere nel 1994.

Poiché il Fondo per la Previdenza, attribuito il risultato d'esercizio, è pari a € migliaia 2.058.489, ne consegue che:

- con riferimento alle pensioni in essere nel 1994, la riserva legale minima è pari € migliaia 101.742 e le annualità coperte calcolate sulla consistenza del fondo al 31/12/2012 sono 101;
- con riferimento alle pensioni in essere nel 2012, la riserva legale minima è pari € migliaia 1.020.292 e le annualità coperte, calcolate sulla consistenza del fondo al 31/12/2012, sono 10. Nel precedente esercizio le annualità coperte erano 11.

Il Fondo per la previdenza sezione A evidenzia la seguente movimentazione in € migliaia:

| descrizione | 31/12/2011 | incrementi | decrementi | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| fondo per la previdenza sez. A | 849.220 | 181.478 | | 1.030.698 |

La movimentazione è dovuta all'attribuzione dell'utile 2011.

Il Fondo per la previdenza sezione B evidenzia la seguente movimentazione in € migliaia:

| descrizione | 31/12/2011 | incrementi | rivalutazione posizioni individuali | decrementi | Utilizzo 2012 | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| fondo per la previdenza sez. B | 886.488 | 136.321 | 7.906 | - | 13.525 | 1.017.190 |

La movimentazione è dovuta: all'accantonamento del contributo soggettivo 2012 e anni precedenti per € migliaia 124.581, all'accantonamento del risultato dell'esercizio 2011 € migliaia 11.740, alla rivalutazione dei contributi soggettivi versati dal 2005 al 2011 (questi ultimi si rivalutano su base composta al 31 dicembre di ciascun anno, con esclusione della contribuzione dello stesso anno), al tasso di capitalizzazione ai sensi della L.335/95 (media mobile quinquennale del PIL nominale) per € migliaia

7.906, al prelevamento dei montanti maturati a favore degli iscritti che sono andati in pensione nel 2012 per € migliaia 13.125.

Il Fondo per le prestazioni di solidarietà e assistenza evidenzia la seguente movimentazione in € migliaia:

| descrizione | 31/12/2011 | incrementi | decrementi | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| fondo per le prestazioni di solidarietà e assistenza | 65.220 | 2.112 | - | 67.332 |

La movimentazione è dovuta: all'accantonamento del contributo soggettivo supplementare e delle sanzioni al netto delle spese sostenute, per € migliaia 2.112.
L'evidenza contabile dell'indennità di maternità, nell'ambito del Fondo per la solidarietà e assistenza, è stata movimentata dalle prestazioni erogate e dai contributi dovuti dagli iscritti e dallo Stato.

**Utile (perdita) dell'esercizio**

La voce, pari ad € migliaia 10.602, è così movimentata:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| Utile (Perdita) dell'esercizio fondo per la previdenza sez. A | 181.478 | -188.621 | -7.143 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio fondo per la previdenza sez. B | 11.740 | 6.005 | 17.745 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio fondo di solidarietà e assistenza | - | - | - |
| **totale** | **193.218** | **-182.616** | **10.602** |

Il risultato d'esercizio è essenzialmente riconducibile alla plusvalenza realizzata in seguito al completamento dell'apporto al fondo immobiliare del patrimonio residenziale della Cassa ed ai proventi realizzati con la gestione del patrimonio mobiliare.

**Fondi per rischi ed oneri**

Il saldo pari ad € migliaia 3.836 è così composto:

| descrizione | 31/12/2011 | accantona-menti | utilizzi | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| fondo imposte sez.A | 32 | - | - | 32 |
| fondo oscillazione titoli | - | 442 | - | 442 |
| fondo rischi per vertenze in corso | 133 | 38 | - | 171 |
| fondo garanzia prestiti al personale | 10 | - | - | 10 |
| fondo rischi interessi di mora sez. C | 375 | - | - | 375 |
| fondo pensioni da liquidare | 1.037 | 2.498 | 1.037 | 2.498 |
| fondo liquidazione Società controllate | - | 308 | - | 308 |
| **totale** | **1.587** | **3.286** | **1.037** | **3.836** |

Il Fondo imposte riguarda un contenzioso con l'amministrazione finanziaria riferito all'INVIM su alcuni immobili.

Il Fondo oscillazione titoli si riferisce alle potenziali perdite di valore di 2 fondi di Private Equity (Arca, Arcadia), per € migliaia 442, in considerazione della minima attività di investimento svolta e delle deboli prospettive future di investimento, data l'attuale congiuntura economica negativa.

Il Fondo rischi per vertenze in corso, riguarda il contenzioso con l'ex Direttore generale € migliaia 133 e il contenzioso con l'Istituto cassiere, per il quale è stato accantonato l'importo di € migliaia 38 a seguito di sentenza di primo grado sfavorevole che ha condannato la Cassa al pagamento delle spese legali.

Il Fondo garanzia prestiti al personale è stato mantenuto per fronteggiare oneri o perdite eventuali connessi ai prestiti erogati ai dipendenti.

Il Fondo rischi interessi di mora si riferisce alla quota interessi delle sanzioni per ritardato o omesso versamento dei contributi.

Per tali fondi non si è provveduto ad alcun accantonamento nell'esercizio in quanto ritenuti idonei a fronteggiare i rischi connessi.

Il Fondo pensioni da liquidare si riferisce alle sentenze sfavorevoli alla Cassa. E' stato utilizzato per l'importo di € migliaia 1.037, pagati nel 2012 ai pensionati. E' stato accantonato l'importo di € migliaia 2.498, a seguito di giudizi sfavorevoli.

Il Fondo liquidazione Società controllate si riferisce alla società Previra immobiliare in liquidazione che, nel bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2012, evidenzia un Patrimonio netto di € migliaia 6.210 inferiore di € migliaia 308 al costo in Bilancio di tale partecipazione. Si rileva che non si è provveduto a svalutare direttamente la partecipazione in considerazione che tale importo possa essere in parte recuperato, in sede di liquidazione definitiva della società.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La movimentazione del periodo è la seguente:

| descrizione | 31/12/2011 | accantonamento | utilizzi | imposta sostitutiva su rivalutazione tfr | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|---|
| tfr dipendenti | 1.206 | 39 | 39 | 5 | 1.201 |
| tfr custodi immobili - fondo previdenza sez. A | 136 | 0 | 127 | 0 | 9 |
| tfr custodi immobili - fondo previdenza sez. B | 2 | 0 | 2 | 0 | - |
| **totale** | **1.344** | **39** | **168** | **5** | **1.210** |

La voce riflette il debito per TFR maturato al 31/12/2012 dal personale dipendente, al netto delle anticipazioni erogate e al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione maturata e delle quote trasferite al Fondo di previdenza complementare, previsto dal contratto collettivo.

Gli utilizzi comprendono gli anticipi erogati ai dipendenti nel 2012.

Il fondo TFR dei custodi immobili è stato trasferito ai condomini in seguito all'apporto del patrimonio immobiliare residenziale. L'importo di € migliaia 9 (e non ancora liquidato) si riferisce al TFR di un custode che ha cessato il rapporto di lavoro prima dell'apporto degli immobili.

**Debiti**

Il saldo pari ad € migliaia 70.957 è così composto:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| debiti verso fornitori - fondo previdenza sez. A | 2.876 | -1.068 | 1.808 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| debiti verso fornitori - fondo previdenza sez. B | 36 | -15 | 21 |
| debiti verso fornitori - fondo solidarietà e assistenza | 3.148 | -452 | 2.696 |
| debiti tributari - fondo previdenza sez. A | 8.355 | 1.942 | 10.297 |
| debiti tributari - fondo previdenza sez. B | 988 | 594 | 1.582 |
| debiti tributari - fondo solidarietà e assistenza | 0 | 71 | 71 |
| debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - fondo previdenza sez. A | 338 | -19 | 319 |
| debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - fondo previdenza sez. B | 2 | -2 | 0 |
| altri debiti - fondo previdenza sez. A | 6.887 | 1.595 | 8.482 |
| altri debiti - fondo previdenza sez. B | 38.013 | 7.181 | 45.194 |
| altri debiti - fondo solidarietà e assistenza | 90 | 397 | 487 |
| **totale** | **60.733** | **10.224** | **70.957** |

## Debiti verso fornitori

La voce pari ad € migliaia 4.525 include il saldo a debito delle forniture di beni e servizi di funzionamento.

## Debiti tributari

Il saldo pari ad € migliaia 11.950, è così composto:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| imposte dell'esercizio - fondo previdenza sez. A | 8 | -8 | - |
| imposte dell'esercizio - fondo previdenza sez. B | 170 | -139 | 31 |
| imposta sostitutiva - fondo previdenza sez. A | 520 | 1.137 | 1.657 |
| imposta sostitutiva - fondo previdenza sez. B | 802 | 747 | 1.549 |
| ritenute da versare - fondo previdenza sez. A | 7.702 | 843 | 8.545 |
| ritenute da versare - fondo previdenza sez. B | 16 | -15 | 1 |
| ritenute da versare - fondo solidarietà e assistenza | - | 71 | 71 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| altre imposte - fondo previdenza sez. A | 125 | -29 | 96 |
| altre imposte - fondo previdenza sez. B | - | - | - |
| **totale** | **9.343** | **2.607** | **11.950** |

I debiti per imposte correnti tengono conto dell'onere maturato nell'esercizio per imposte sui redditi ed IRAP e sono esposti al netto degli acconti versati e delle ritenute a titolo d'acconto subite.

La voce "ritenute da versare" comprende le ritenute effettuate dalla Cassa in qualità di sostituto di imposta sui redditi da lavoro dipendente, sulle prestazioni previdenziali (pensioni) e sulle prestazioni di lavoro autonomo. L'incremento di € migliaia 2.607 è principalmente dovuto alle ritenute da versare e all'imposta sostitutiva.

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

La voce pari ad € migliaia 319 presenta un decremento di € migliaia 21 rispetto all'esercizio precedente. Comprende il debito verso INPS € migliaia 317, INPDAP € migliaia 2 per contributi sulle retribuzioni da erogare.

**Altri debiti**

Il saldo pari ad € migliaia 54.163 è così composto:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| verso pensionati per montanti maturati - fondo previdenza sez. B | 37.924 | 7.164 | 45.088 |
| dipendenti - fondo previdenza sez. A | 639 | -127 | 512 |
| dipendenti - fondo previdenza sez. B | 1 | -1 | - |
| depositi cauzionali - fondo previdenza sez. A | 3.944 | -55 | 3.889 |
| depositi cauzionali - fondo previdenza sez. B | 34 | -22 | 12 |
| depositi cauzionali c/terzi | 14 | - | 14 |
| verso iscritti - fondo previdenza sez. A | - | - | - |
| verso iscritti - fondo previdenza sez. B | - | 44 | 44 |
| verso iscritti - fondo solidarietà e assistenza | 79 | 327 | 406 |
| verso pensionati - fondo previdenza sez. A | - | 1.451 | 1.451 |
| diversi - fondo previdenza sez. A | 2.303 | -340 | 1.963 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| diversi – fondo previdenza sez. B | 52 | -40 | 12 |
| diversi – fondo previdenza sez. C | - | 52 | 52 |
| debiti verso F.do Scoiattolo / condomini sez. A | - | 682 | 682 |
| debiti verso F.do Scoiattolo / condomini sez. B | - | 38 | 38 |
| **totale** | **44.990** | **9.173** | **54.163** |

La voce "debiti verso pensionati per montanti maturati" rappresenta l'ammontare maturato dagli iscritti al momento del pensionamento, diminuito delle rate delle pensioni pagate. La movimentazione è la seguente:

| descrizione | 31/12/2011 | incrementi | decrementi | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| debiti v/pensionati per montanti maturati – fondo previdenza sez.B | 37.924 | 13.525 | 6.361 | 45.088 |

La voce debiti verso dipendenti rappresenta principalmente l'accantonamento per "una tantum" e provvidenze da liquidare nel 2013 ai dipendenti relative all'anno 2012.
La voce depositi cauzionali conto terzi riguarda i depositi ricevuti a garanzia di obblighi contrattuali.
La voce debiti verso iscritti riguarda i trattamenti assistenziali da erogare a favore degli iscritti.
I debiti diversi includono, principalmente, le somme incassate a titolo di contributi previdenziali fuori procedura Mav che richiedono maggior tempo di lavorazione per una corretta imputazione € migliaia 1.374, le somme incassate a titolo di canoni/oneri accessori da imputare € migliaia 279, le altre somme incassate in attesa di imputazione € migliaia 27.
I debiti verso il Fondo Scoiattolo si riferiscono principalmente ai canoni ed oneri accessori incassati dalla Cassa, per conto del Fondo e dei condomini, al TFR dei custodi degli immobili, da trasferire ai condomini degli immobili apportati. Si rileva che raggiunta la completa operatività del fondo immobiliare tale voce andrà ad esaurirsi.

## Ratei e risconti

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| risconti passivi - fondo previdenza sez. A | - | 99 | 99 |
| risconti passivi - fondo previdenza sez. B | - | - | - |
| ratei passivi - fondo previdenza sez. A | - | 1 | 1 |
| **totale** | **-** | **100** | **100** |

La voce si riferisce principalmente a canoni di locazione di competenza 2013 richiesti anticipatamente.

## Conti d'ordine

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| Importo sottoscritto in fondi di private equity | 19.855 | 6.590 | 26.445 |
| Impegni sottoscritti in fondi immobiliari | 40.500 | 20.237 | 60.737 |
| Terzi per Fidejussioni ricevute | 2.971 | 2.562 | 5.533 |
| Garanzie ricevute | 5.151 | 2.668 | 7.819 |
| Impegni per manutenzioni Immobili da eseguire | - | - | - |
| **totale** | **68.477** | **32.057** | **100.534** |

La voce accoglie il residuo degli impegni sottoscritti, al netto dei richiami già effettuati, nei fondi di private equity e nei fondi immobiliari oltre alle fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del puntuale adempimento di obblighi contrattuali (contratti per lavori di manutenzione immobili, contratti di locazione), iscritte al valore nominale e sono rappresentate da impegni assunti da istituti bancari ed assicurativi per conto di terzi, inoltre comprende le garanzie ricevute con la vendita della partecipazione in INTEK, alla Società Quattroduedue, per l'importo non ancora riscosso comprensivo degli interessi maturati. Tra le fidejussioni ricevute è compresa anche quella a garanzia della caparra finalizzata all'acquisto dell'immobile in Milano Galleria Passarella, per € migliaia 3.000.

## CONTO ECONOMICO

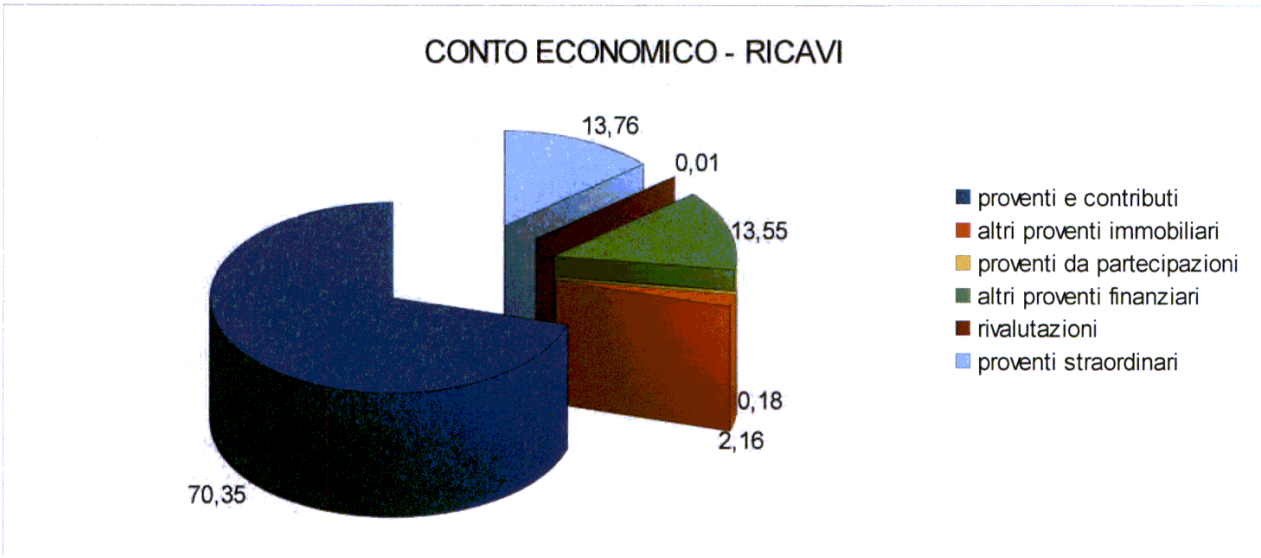
Di seguito viene rappresentato il conto economico 2012 raffrontando i costi e i ricavi e la loro incidenza percentuale di ogni categoria ricavo/costo sul totale:

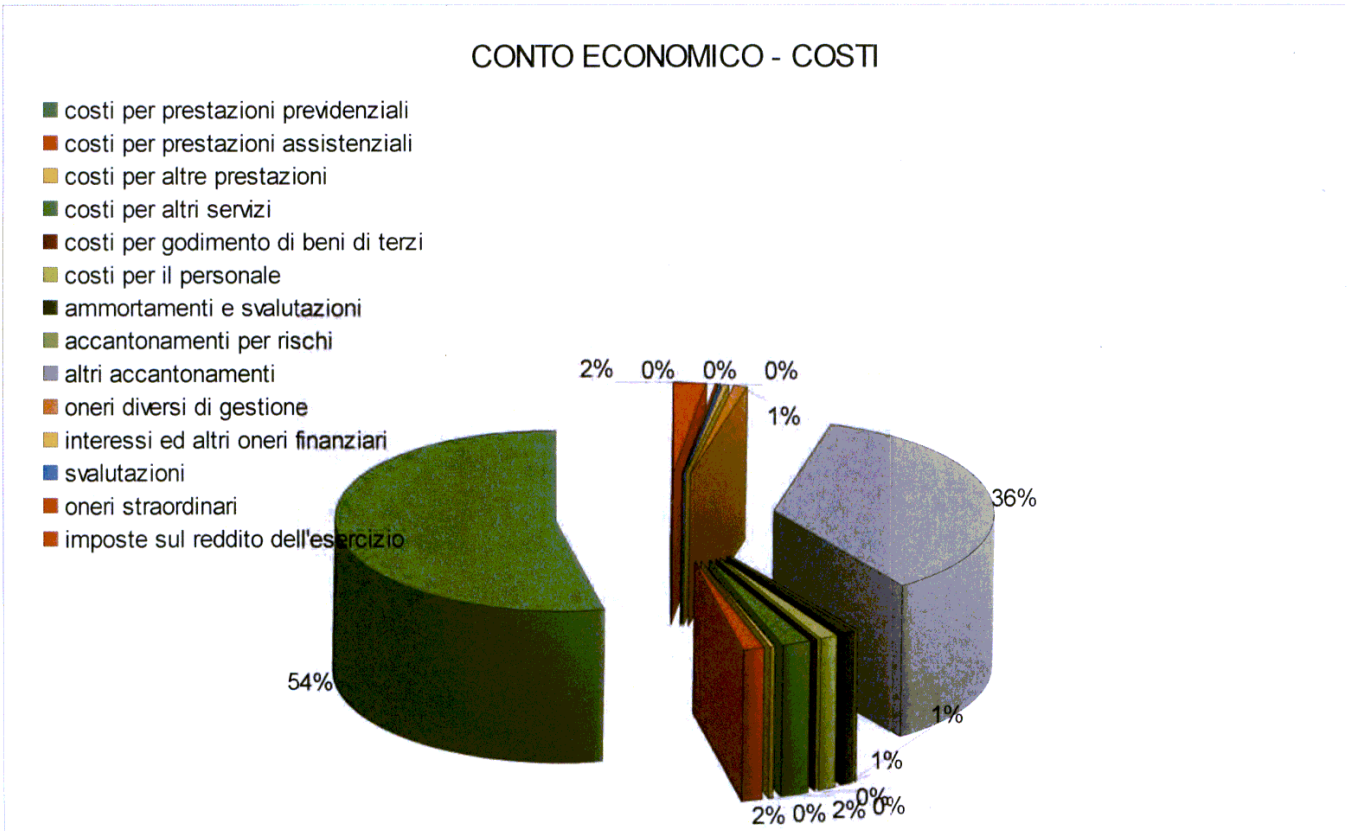
**CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO ANNO 2012**

| COD. | VOCI | Consuntivo 2012 costi | Percentuale % | Consuntivo 2012 ricavi | Percentuale % |
|---|---|---|---|---|---|
| A) 1 | proventi e contributi | | | 276.671 | 70,35 |
| A) 5 | altri proventi immobiliari | | | 8.495 | 2,16 |
| B) 7 a | costi per prestazioni previdenziali | 202.760 | 52,98 | | |
| B) 7 a | costi per prestazioni assistenziali | 5.826 | 1,52 | | |
| B) 7 a | costi per altre prestazioni | 1.298 | 0,34 | | |
| B) 7 b | costi per altri servizi | 8.090 | 2,11 | | |
| B) 8 | costi per godimento di beni di terzi | 14 | 0,00 | | |
| B) 9 | costi per il personale | 5.022 | 1,31 | | |
| B) 10 | ammortamenti e svalutazioni | 5.999 | 1,57 | | |
| B) 12 | accantonamenti per rischi | 788 | 0,21 | | |
| B) 13 | altri accantonamenti | 137.096 | 35,82 | | |
| B) 14 | oneri diversi di gestione | 3.830 | 1,00 | | |
| C ) 15 | proventi da partecipazioni | | | 699 | 0,18 |
| C ) 16 | altri proventi finanziari | | | 53.276 | 13,55 |
| C ) 17 | interessi ed altri oneri finanziari | 1.584 | 0,41 | | |
| D) 18 | rivalutazioni | | | 57 | 0,01 |
| D) 19 | svalutazioni | 636 | 0,17 | | |
| E ) 20 | proventi straordinari | | | 54.106 | 13,76 |
| E ) 21 | oneri straordinari | 685 | 0,18 | | |
| E ) 22 | imposte sul reddito dell'esercizio | 9.074 | 2,37 | | |
| | TOTALE | 382.702 | 100,00 | 393.304 | 100,00 |
| | Risultato d'esercizio | | 10.602 | | |

Tale tabella evidenzia che i contributi rappresentano il 70,35% dei ricavi totali e le prestazioni previdenziali rappresentano il 52,98% dei costi totali. La voce altri accantonamenti, che rappresenta l'accantonamento del contributo soggettivo e la rivalutazione delle posizioni contributive individuali, incide per il 35,82% dei costi totali. Si rileva che le due voci, nel loro complesso, rappresentano il 88,80% dei costi totali.

Di seguito la rappresentazione grafica della tabella:



## Valore della produzione

Il saldo è pari a € migliaia 285.166, con un decremento di € migliaia 2.242 rispetto all'esercizio 2011.

La composizione del valore della produzione è la seguente:

## Proventi e contributi

Il saldo di € migliaia 269.993 comprende i ricavi istituzionali ed è così composto:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| contributi soggettivi - fondo previdenza sez. B | 113.963 | 7.604 | 121.567 |
| contributi soggettivi anni pregressi - fondo previdenza sez. B | 101 | 2.913 | 3.014 |
| contributi per indennità di maternità | 1.278 | -587 | 691 |
| contributi a carico dello Stato per indennità di maternità | 192 | 78 | 270 |
| contributi integrativi | 127.907 | 1.223 | 129.130 |
| contributi integrativi anni pregressi | 671 | 506 | 1.177 |
| contributi soggettivi supplementari - fondo solidarietà e assistenza | 8.600 | 90 | 8.690 |
| contributi soggettivi supplementari anni pregressi - fondo solidarietà e assistenza | 17 | -17 | - |
| contributi straordinari di solidarietà | - | 1.830 | 1.830 |
| contributi ricongiunzione - fondo previdenza sez. A | 5.198 | -2.608 | 2.590 |
| contributi ricongiunzione - fondo previdenza sez. A anni precedenti | 52 | -52 | - |
| contributi per onere di riscatto - fondo previdenza sez. A | 2.862 | -1.872 | 990 |
| contributi per onere di riscatto - fondo previdenza sez. A anni precedenti | - | - | - |
| contributi per preiscrizione - fondo previdenza sez. B | - | 44 | 44 |
| **totale** | **260.841** | **9.152** | **269.993** |

I proventi e contributi ammontano complessivamente ad € migliaia 269.993 e includono quanto dovuto dagli iscritti per il corrente esercizio e per gli anni precedenti, per effetto di retrodatazione di iscrizione, variazione di status ed acquisizione di dati reddituali mancanti. Tale voce comprende anche i contributi dovuti dai titolari di trattamenti pensionistici che proseguono l'attività, e i contributi per ricongiunzione e riscatti.

La variazione, rispetto al precedente esercizio, deriva principalmente dal contributo soggettivo e integrativo dell'anno e dal contributo soggettivo di anni precedenti, dovuto dai pensionati di vecchiaia e anzianità che proseguono l'attività a seguito dell'approvazione, da parte dei Ministeri vigilanti, della delibera del Comitato dei Delegati che ha previsto l'obbligo di versamento di tale contributo.

Dal mese di ottobre, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2013, la Cassa applica un contributo di solidarietà dell'1% a tutti i pensionati, in attuazione di quanto disposto dall'art.24, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n.214.

L'importo trattenuto ai pensionati nel corso del 2012 è pari ad € migliaia 1.830.

Il contributo soggettivo dell'esercizio 2012 risulta così dettagliato in € migliaia 121.567:

| descrizione | minimi | eccedenze | totale |
|---|---|---|---|
| contributi soggettivi | 83.015 | 38.552 | 121.567 |

Il contributo affluisce alle singole posizioni contributive individuali, fondo previdenza sez. B.

Tale contributo non concorre a determinare il risultato di esercizio, ma unitamente alla rivalutazione dei montanti contributivi, viene accantonato nell'apposita sezione del fondo previdenza (altri accantonamenti) e rappresenta il debito della Cassa nei confronti dei propri iscritti.

Il contributo integrativo dell'esercizio 2012 risulta così dettagliato in € migliaia 129.130:

| descrizione | minimi | eccedenze | totale |
|---|---|---|---|
| contributi integrativi | 46.064 | 83.066 | 129.130 |

Tale contributo affluisce alla sezione A del Fondo per la Previdenza. Il contributo integrativo è dovuto sui volumi d'affari complessivi e sono tenuti al versamento di tale contributo tutti gli iscritti all'albo che esercitano la libera professione (iscritti e non iscritti alla Cassa) e dai pensionati attivi.

Il contributo soggettivo supplementare dell'esercizio 2012 risulta così dettagliato in € migliaia 8.690:

| descrizione | minimi | eccedenze | totale |
|---|---|---|---|
| contributi soggettivi supplementare | 6.408 | 2.282 | 8.690 |

L'intera contribuzione è destinata al finanziamento delle prestazioni di solidarietà e assistenza, alla polizza integrativa sanitaria e polizza vita caso morte.

La voce "contributi per ricongiunzioni" include gli importi dovuti dai professionisti e dagli altri Enti per la ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della L.45/90 comprensivi degli interessi.
La voce "contributi per oneri di riscatto" include gli importi dovuti per il riscatto del periodo del corso legale di laurea o di laurea breve, del periodo di praticantato, di servizio militare o equipollenti e dei contributi per periodi pregressi di iscrizione scoperti di contribuzione per intervenuta prescrizione.
La voce "contributi per preiscrizione" per € migliaia 44 si riferisce ai contributi versati dai tirocinanti preiscritti. Con nota del 28 aprile 2011 i Ministeri vigilanti hanno approvato la delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale è stato disciplinato il regolamento della preiscrizione per coloro che svolgano o abbiano svolto il tirocinio professionale. La preiscrizione per i tirocinanti consente a coloro che si stanno preparando alla libera professione di poter ottenere una copertura previdenziale anche prima della iscrizione formale. Con la preiscrizione vengono pertanto garantiti ai tirocinanti, gli stessi diritti che spettano agli iscritti e consentono la maturazione dei requisiti pensionistici in via anticipata.

**Proventi da patrimonio immobiliare**

I proventi da patrimonio immobiliare pari ad € migliaia 8.495 sono così composti:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| affitti di immobili - fondo previdenza sez. A | 19.313 | -11.291 | 8.022 |
| affitti di immobili - fondo previdenza sez. B | 582 | -470 | 112 |
| recuperi oneri accessori su locazione - fondo previdenza sez. A | 866 | -629 | 237 |
| recuperi oneri accessori su locazione - fondo previdenza sez. B | 57 | -42 | 15 |
| interessi di mora su canoni locativi - fondo previdenza sez. A | - | 1 | 1 |
| interessi di mora su canoni locativi - fondo previdenza sez. B | - | - | - |
| recuperi da patrimonio immobiliare - fondo previdenza sez. A | 250 | -144 | 106 |
| recuperi da patrimonio immobiliare - fondo previdenza sez. B | 6 | -4 | 2 |
| **totale** | **21.074** | **-12.579** | **8.495** |

La voce "affitti di immobili" rileva un decremento di € migliaia 11.761, dovuto agli effetti degli apporti, al fondo immobiliare, degli immobili residenziali effettuati nel 2011 e nel 2012, come descritto nella relazione sulla gestione.

I recuperi da patrimonio immobiliare si riferiscono principalmente alle somme da recuperare, dagli inquilini, a fronte del costo sostenuto dalla Cassa per oneri condominiali. La voce comprende anche i rimborsi assicurativi dei danni causati da eventi imprevisti.

## Proventi diversi

La voce proventi diversi è così composta:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| rettifica di costi per prestazioni previdenziali - fondo previdenza sez. B | 5.221 | 1.140 | 6.361 |
| contributo alle spese generali di gestione - fondo previdenza sez. A | 271 | -11 | 260 |
| recupero somme per riduzioni di spesa per consumi intermedi | 0 | 56 | 56 |
| **totale** | **5.492** | **1.185** | **6.677** |

La voce "rettifica di costi per prestazioni previdenziali" rappresenta principalmente la rettifica del costo delle prestazioni previdenziali contributive (sezione B Fondo per la previdenza) maturate dopo il 31 dicembre 2003 e calcolate con il metodo contributivo.
Tale voce affluisce al fondo per la previdenza sez. B.
La voce "contributo alle spese generali di gestione", si riferisce al concorso alle spese generali di gestione, ai sensi dell'art.13 dello statuto, del fondo per la previdenza sez. B.
Tale voce affluisce al fondo per la previdenza sez. A.
La voce "recupero somme per riduzioni di spesa" si riferisce al recupero delle somme versate in più allo Stato come disposto dal decreto legislativo 95/2012, spending review, il cui importo versato è risultato superiore, per € migliaia 56, a quello effettivamente dovuto, come stabilito dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato del 23 ottobre 2012. Per tale somma la Cassa ha richiesto il rimborso.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

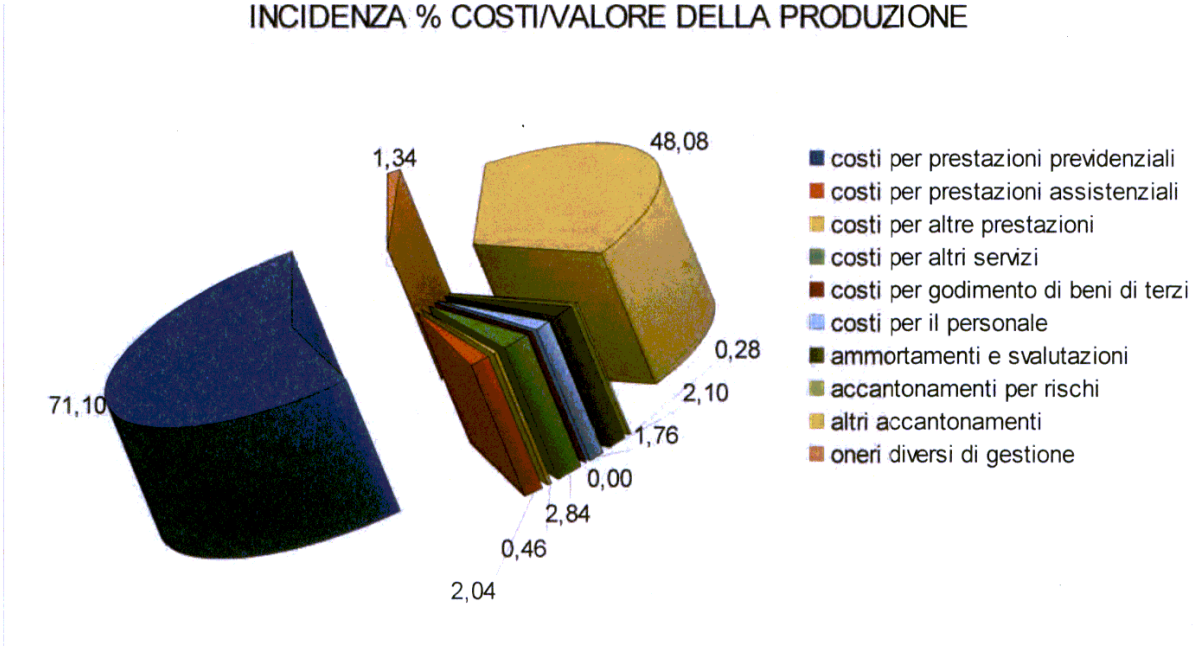
Il saldo è pari a € migliaia 370.723 e presenta un incremento di € migliaia 15.143 rispetto all'esercizio precedente:

**Incidenza percentuale valore della produzione / costi della produzione**

| cod | voci | costi anno 2012 | ricavi anno 2012 | incidenza percentuale anno 2012 | incidenza percentuale anno 2011 |
|---|---|---|---|---|---|
| A) | valore della produzione | | 285.166 | | |
| B) 7 a | costi per prestazioni previdenziali | 202.760 | | 71,10 | 64,29 |
| B) 7 a | costi per prestazioni assistenziali | 5.826 | | 2,04 | 1,53 |
| B) 7 a | costi per altre prestazioni | 1.298 | | 0,46 | 0,46 |
| B) 7 b | costi per altri servizi | 8.090 | | 2,84 | 3,65 |
| B) 8 | costi per godimento di beni di terzi | 14 | | 0,00 | 0,00 |
| B) 9 | costi per il personale | 5.022 | | 1,76 | 2,06 |
| B) 10 | ammortamenti e svalutazioni | 5.999 | | 2,10 | 1,25 |
| B) 12 | accantonamenti per rischi | 788 | | 0,28 | 0,00 |
| B) 13 | altri accantonamenti | 137.096 | | 48,08 | 49,27 |
| B) 14 | oneri diversi di gestione | 3.830 | | 1,34 | 1,22 |
| | TOTALE | 370.723 | 285.166 | | |
| | Diff. tra valore e costi della produzione | | -85.557 | | |

Tale tabella evidenzia che i costi della produzione € migliaia 370.723 sono superiori rispetto al valore della produzione di € migliaia 85.557. La voce prestazioni previdenziali incide per il 71,10% e la voce altri accantonamenti incide per il 48,08%.

Di seguito la rappresentazione grafica della tabella:




**Per servizi**

Il saldo è pari a € migliaia 217.975 con un incremento di € migliaia 17.013 rispetto all'esercizio precedente. La composizione è la seguente.

**Per prestazioni istituzionali**

Il saldo di € migliaia 209.884 è così composto:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| pensioni di vecchiaia – fondo previdenza sez. A | 100.775 | 6.373 | 107.148 |
| pensioni di vecchiaia – fondo previdenza sez. B | 2.439 | 766 | 3.205 |
| pensioni di anzianità – fondo previdenza sez. A | 38.604 | 7.342 | 45.946 |
| pensioni di anzianità – fondo previdenza sez. B | 774 | 581 | 1.355 |
| pensioni di inabilità – fondo previdenza sez. A | 1.189 | -1 | 1.188 |
| pensioni di inabilità – fondo previdenza sez. B | 18 | 3 | 21 |
| integrazioni al minimo pensioni di inabilità – fondo solidarietà e assistenza | 102 | 14 | 116 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| pensioni di invalidità – fondo previdenza sez. A | 3.890 | 64 | 3.954 |
| pensioni di invalidità – fondo previdenza sez. B | 127 | 72 | 199 |
| integrazioni al minimo pensioni di invalidità – fondo solidarietà e assistenza | 962 | 124 | 1.086 |
| pensioni indirette – fondo previdenza sez. A | 9.737 | 84 | 9.821 |
| pensioni indirette – fondo previdenza sez. B | 86 | 18 | 104 |
| integrazioni al minimo pensioni indirette – fondo solidarietà e assistenza | 388 | 70 | 458 |
| pensioni di reversibilità – fondo previdenza sez. A | 15.705 | 1.393 | 17.098 |
| pensioni di reversibilità – fondo previdenza sez. B | 61 | 30 | 91 |
| integrazioni al minimo pensioni di reversibilità – fondo solidarietà e assistenza | 120 | 41 | 161 |
| pensioni totalizzate Legge 388/2000 – fondo previdenza sez. A | 11 | 838 | 849 |
| pensioni totalizzate Legge 388/2000 – fondo previdenza sez. B | - | 8 | 8 |
| pensioni totalizzate Legge 388/2000 – fondo solidarietà e assistenza | - | 9 | 9 |
| pensioni totalizzate Legge 243/2004 - fondo previdenza sez. A | 9.262 | 64 | 9.326 |
| pensioni totalizzate Legge 243/2004 - fondo previdenza sez. B | 527 | 90 | 617 |
| **subtotale per prestazioni pensionistiche** | **184.777** | **17.983** | **202.760** |
| indennità di maternità | 869 | 507 | 1.376 |
| erogazioni a titolo assistenziale – fondo solidarietà e assistenza | 3.525 | 925 | 4.450 |
| indennita' una tantum - fondo solidarieta' e assistenza | - | - | - |
| trasferimento contributi – fondo previdenza sez. A | 18 | 126 | 144 |
| restituzione contributi – fondo previdenza sez. A | 103 | 289 | 392 |
| restituzione contributi – fondo previdenza sez. B | 1.189 | -427 | 762 |
| **totale** | **190.481** | **19.403** | **209.884** |

L'ammontare complessivo delle prestazioni istituzionali include anche quanto pagato nel corso 2012 ai pensionati a valere su anni precedenti e al netto dei recuperi dell'anno.

Il costo per i trattamenti di pensione per il 2012 è pari a € migliaia 202.760 ed è così analizzabile:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| pensioni di vecchiaia | 103.214 | 7.139 | 110.353 |
| pensioni di anzianità | 39.378 | 7.923 | 47.301 |
| pensioni di inabilità | 1.309 | 16 | 1.325 |
| pensioni di invalidità | 4.979 | 260 | 5.239 |
| pensioni di indirette | 10.211 | 172 | 10.383 |
| pensioni reversibilità | 15.886 | 1.464 | 17.350 |
| pensioni totalizzate Legge 388/2000 | 11 | 855 | 866 |
| pensioni totalizzate Legge 243/2004 | 9.789 | 154 | 9.943 |
| **totale** | **184.777** | **17.983** | **202.760** |

I trattamenti per pensioni aumentano per € migliaia 17.983 rispetto al precedente esercizio. I maggiori oneri sono correlati alla perequazione dei trattamenti dal 1° gennaio 2012, ad un maggior numero di aventi diritto e alla crescente dinamica delle pensioni di anzianità e vecchiaia. In particolare si rileva il maggior ricorso al pensionamento di anzianità, che ha registrato un incremento notevole, a causa della consapevolezza degli iscritti del varo di una riforma che abolisce tale istituto.

Nel successivo prospetto la spesa annua complessiva per le pensioni è posta a raffronto con il gettito contributivo ordinario degli iscritti e si ricava che l'indice di copertura è leggermente diminuito rispetto all'esercizio precedente:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| Entrate contributive | 260.841 | 9.152 | 269.993 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Spese pensionistiche | 184.777 | 17.983 | 202.760 |
| **differenza** | **76.064** | **-8.831** | **67.233** |
| **indice di copertura** | **1,41** | | **1,33** |

## Per altri servizi

I costi per altri servizi sono così analizzabili:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| organi collegiali | 1.648 | 42 | 1.690 |
| manutenzione immobili da reddito – fondo previdenza sez. A | 1.487 | -548 | 939 |
| manutenzione immobili da reddito – fondo previdenza sez. B | 49 | -1 | 48 |
| gestione immobili da reddito – fondo previdenza sez. A | 2.111 | -1.039 | 1.072 |
| gestione immobili da reddito – fondo previdenza sez. B | 56 | -35 | 21 |
| premi assicurativi | 71 | -9 | 62 |
| assistenza legale e notarile | 1.755 | -406 | 1.349 |
| altre consulenze | 1.110 | -388 | 722 |
| canoni di assistenza e manutenzioni | 327 | -25 | 302 |
| vigilanza e pulizia locali | 208 | 5 | 213 |
| utenze sede | 256 | 57 | 313 |
| formazione ed altri costi riferibili al personale | 295 | -4 | 291 |
| altri oneri | 837 | -29 | 808 |
| **totale** | **10.210** | **-2.380** | **7.830** |

Si fa presente che nel totale dei costi pari ad € migliaia 7.830 è contabilizzato anche il costo dell'IVA, non detraibile per la Cassa.

La voce "organi collegiali" si riferisce alle spese per il funzionamento degli organi della Cassa e comprende: le indennità di carica, i gettoni di presenza e le spese per vitto e

alloggio spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato dei Delegati, del Collegio Sindacale, delle commissioni consiliari e le spese per l'organizzazione delle riunioni del Comitato dei Delegati (affitto sale, servizio di audio-registrazione).

Per quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile punto 16, si precisa che i compensi e i gettoni spettanti agli amministratori e sindaci sono riepilogati nella seguente tabella, al lordo di IVA e contributo cassa di previdenza:

| descrizione | Consiglio di amministrazione giunta esecutiva | Collegio sindacale |
|---|---|---|
| Compensi | 624 | 92 |
| Gettoni di presenza | 65 | 31 |
| **totale** | **689** | **123** |

Così dettagliati per carica sociale:

| **dettaglio compensi Organi Collegiali in € migliaia** | |
|---|---|
| **carica** | **compenso** |
| Presidente | 114 |
| Vice Presidente | 57 |
| Componente Giunta | 40 |
| Consigliere | 34 |
| Presidente Collegio sindaci | 17 |
| Sindaco effettivo | 15 |
| Sindaco supplente | 1 |
| Presidente supplente Collegio sindaci | 2 |
| **i compensi sono al netto di iva e contributo Cassa previdenza** | |

La voce "manutenzioni immobili" da reddito si riferisce ai lavori di manutenzione e riparazione ordinaria dei locali e degli impianti degli immobili da reddito € migliaia 853, nonché ai compensi dovuti ai professionisti per la direzione dei lavori € migliaia 134.

La voce "gestione immobili da reddito" include i seguenti costi relativi alla gestione del patrimonio di proprietà: oneri condominiali sulle parti comuni degli immobili a carico della proprietà nonché quelli relativi alle sfittanze € migliaia 639, i premi versati per la

polizza globale fabbricati di assicurazione del patrimonio immobiliare € migliaia 88, il compenso per la gestione del patrimonio immobiliare - global service - € migliaia 300, il compenso agli amministratori dei condomini € migliaia 59, alle spese postali per l'invio dei Mav per il pagamento dei canoni e degli oneri € migliaia 2, al servizio di rendicontazione dei Mav degli affitti e degli oneri condominiali € migliaia 4, le due voci precedenti registrano una riduzione di spesa conseguente all'apporto degli immobili al fondo immobiliare.

La voce "premi assicurativi" si riferisce ai premi per l'assicurazione dell'immobile adibito a sede e delle relative immobilizzazioni tecniche € migliaia 29 nonché ai premi di assicurazione dei componenti degli organi collegiali (assicurazione infortuni e responsabilità civile degli amministratori) € migliaia 34.

La voce "assistenza legale e notarile" è così composta: assistenza legale per contenzioso previdenziale € migliaia 285, assistenza legale immobiliare € migliaia 431 (relativa all'attività di recupero crediti da locazione), consulenza legale in materia civile, penale, amministrativa e in materia di rapporti di lavoro € migliaia 556, assistenza notarile € migliaia 77 (essenzialmente dovuti per l'operazione di conferimento al fondo immobiliare).

La voce "altre consulenze" si riferisce all'attività di consulenza attuariale € migliaia 111, al compenso spettante alla società di revisione per la certificazione del Bilancio d'esercizio 2011 della Cassa € migliaia 48, agli oneri per gli accertamenti sanitari connessi all'erogazione dei trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità € migliaia 39, a studi, indagini e rilevazioni € migliaia 61, alle consulenze in materia di investimenti mobiliari € migliaia 24, in materia fiscale € migliaia 44, in materia informatica € migliaia 24, alle perizie preliminari agli investimenti/disinvestimenti immobiliari € migliaia 86, ai costi per la regolarizzazione catastale del patrimonio immobiliare € migliaia 121, all'elaborazione di paghe e contributi € migliaia 35, a consulenze varie € migliaia 54 e, infine, all'organismo di vigilanza D.Lgs 231/2011 € migliaia 75.

La voce "canoni di assistenza e manutenzioni" si riferisce ai canoni annuali software € migliaia 77 e alla manutenzione ed implementazione sul software in uso € migliaia 196, alla manutenzione delle macchine, dei mobili e delle attrezzature d'ufficio € migliaia 5 e alla manutenzione dell'hardware € migliaia 23.

La voce "vigilanza e pulizia" si riferisce agli oneri per la pulizia della sede € migliaia 156 e al servizio di radio video sorveglianza € migliaia 57.

La voce "utenze - sede" si riferisce alle spese per le utenze idriche € migliaia 3, elettriche € migliaia 101, di riscaldamento € migliaia 19, alle spese telefoniche € migliaia 155 e alla connessione internet ADSL € migliaia 35.

La voce "formazione ed altri costi riferibili al personale" si riferisce agli accertamenti sanitari € migliaia 4, ai premi di assicurazione € migliaia 23, ai corsi di formazione e aggiornamento professionale € migliaia 49, ai buoni pasto al personale € migliaia 146, alle spese di viaggio e locomozione dipendenti per le attività di assistenza per gli iscritti sul territorio € migliaia 69.

La voce "altri oneri" si riferisce alle spese di manutenzione riparazione e adattamento locali e relativi impianti della sede € migliaia 149, ai compensi dovuti ai professionisti per la direzione dei lavori della sede € migliaia 3, ai trasporti e facchinaggi € migliaia 10, alle spese postali per l'invio dei M.av per il pagamento dei contributi € migliaia 2, alle spese postali della sede € migliaia 260, alle spese di gestione degli archivi cartacei € migliaia 19, alle spese per convegni e congressi € migliaia 118, al contributo annuale di associazione all'Adepp € migliaia 33, alle spese per il servizio di rendicontazione del M.av. dei contributi € migliaia 187, alla pubblicazione dei bandi di gara € migliaia 25 e al contributo previdenziale L.335/95 € migliaia 2.

**Per altri servizi - Fondo di previdenza sezione B**

Nella voce è classificata la quota forfetaria delle spese generali di gestione del fondo per la previdenza sez. B, ai sensi dell'art.13 dello statuto. Nel 2012 l'importo è stato pari a € migliaia 260. Nella voce "proventi diversi" è evidenziato il ricavo del F.do di previdenza sezione A di pari importo.

**Per godimento di beni di terzi**

La voce include i costi per canoni di noleggio e di utilizzo di macchine, mobili e attrezzature d'ufficio:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| per godimento di beni di terzi | 14 | - | 14 |

## Per il personale

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| personale dipendente | 5.413 | -405 | 5.008 |
| personale custodia immobili | 496 | -482 | 14 |
| **totale** | **5.909** | **-887** | **5.022** |

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per il personale dipendente:

| personale dipendente | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| salari e stipendi | 2.679 | -135 | 2.544 |
| retribuzioni accessorie ed incentivi | 1.125 | -129 | 996 |
| oneri previdenziali ed assistenziali dipendenti | 1.054 | -63 | 991 |
| tfr dipendenti | 314 | -60 | 254 |
| provvidenze al personale | 109 | - | 109 |
| contributo previdenziale complementare | 132 | -18 | 114 |
| **totale** | **5.413** | **-405** | **5.008** |

La voce accoglie tutti gli emolumenti correnti, stipendi, compensi per il lavoro straordinario, per "una tantum", oneri previdenziali, contributo per la previdenza complementare, benefici assistenziali e la quota di trattamento di fine rapporto, maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

La voce provvidenze al personale include il contributo a favore del CRAL, il contributo per le prestazioni sociali assistenziali erogate a favore dei dipendenti e la polizza sanitaria integrativa per i dipendenti prevista dal contratto integrativo.

Il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2012 e la relativa movimentazione dell'esercizio sono esposti nella seguente tabella:

| qualifica | 31/12/2011 | assunzioni | passaggi | cessazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|---|
| direttore generale | 1 | | | | **1** |
| dirigenti | 3 | | | | **3** |
| quadri | 7 | | | | **7** |
| area A | 22 | | | | **22** |
| area B | 42 | | 1 | | **43** |
| area C | - | | | | **-** |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| area D | - | | | | - |
| area professionale: | - | | | | - |
| ramo 1 | 1 | | | | **1** |
| ramo 2 | 1 | | 1 | | **2** |
| personale T.D. area B | 2 | | -2 | | - |
| **totale** | **79** | **-** | **-** | **-** | **79** |

Si fa presente che nel corso del 2012 sono stati trasformati i rapporti di lavoro di due dipendenti a tempo determinato in tempo indeterminato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per il personale di custodia immobili:

| | **31/12/2011** | **variazioni** | **31/12/2012** |
|---|---|---|---|
| personale di custodia immobili | 496 | -482 | 14 |

Dal 1° gennaio 2012, a seguito dell'apporto del patrimonio immobiliare il personale di custodia degli immobili è stato trasferito ai singoli condomini dei relativi immobili apportati. La voce pari ad € migliaia 14 si riferisce alle residue competenze a carico della Cassa.

## Ammortamenti e svalutazioni

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

| **descrizione** | **31/12/2011** | **variazioni** | **31/12/2012** |
|---|---|---|---|
| software | 259 | 21 | 280 |
| **totale** | **259** | **21** | **280** |

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

| **descrizione** | **31/12/2011** | **variazioni** | **31/12/2012** |
|---|---|---|---|
| immobile - sede | 1.005 | 8 | 1.013 |
| attrezzature varie | 2 | -1 | 1 |
| hardware | 150 | 133 | 283 |
| macchine d'ufficio e elettroniche | 11 | -2 | 9 |
| mobili e arredi | 10 | 1 | 11 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| impianti | 1 | 3 | 4 |
| **totale** | **1.179** | **142** | **1.321** |

Si riferiscono alle quote di ammortamento accantonate nell'esercizio. Sono state applicate le stesse aliquote dell'esercizio precedente tenendo conto dell'utilità futura dei cespiti.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

| | |
|---|---|
| Software | 33% |
| Immobile sede | 3% |
| Attrezzature varie | 15% |
| Hardware | 33% |
| Macchine elettroniche | 20% |
| Mobili e arredi | 12% |
| Impianti | 25% |

**Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

La voce altre svalutazioni delle immobilizzazioni risulta cosi movimentata:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| svalutazioni di fabbricati | - | 1.023 | 1.023 |
| **totale** | **-** | **1.023** | **1.023** |

Si rileva che è stata apportata una svalutazione pari ad € migliaia 1.023, relativa all'immobile in Pozzuoli (loc. Agnano), sulla base delle valutazioni di mercato determinate con il metodo comparativo e sulla base delle superfici regolarmente concessionate. La perdita di valore tiene conto anche del cattivo stato manutentivo dell'immobile, per cui occorrerebbe effettuare lavori di bonifica e di ripristino del sito.

**Svalutazione dei crediti dell' attivo circolante e delle disponibilità liquide**

La voce svalutazione crediti attivo circolante e delle disponibilità liquide risulta così movimentata:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| accantonamento per rischi su crediti per locazioni | 842 | 578 | 1.420 |
| accantonamento per rischi su crediti per oneri condominiali | 1.309 | -855 | 454 |
| accantonamento per rischi su crediti per contributi | - | 1.500 | 1.500 |
| **totale** | **2.151** | **1.223** | **3.374** |

L'accantonamento si riferisce alla svalutazione dei crediti correlati alla gestione immobiliare e previdenziale.

La voce comprende la svalutazione dei crediti per canoni di locazione per € migliaia 1.420 e la svalutazione degli altri crediti verso conduttori di immobili pari ad € migliaia 454 e la costituzione del Fondo svalutazione dei crediti per contributi, per € migliaia 1.500, per fronteggiare il potenziale rischio di prescrizione dei crediti relativi agli anni 1992/2002.

Tali svalutazioni sono afferenti la sez.A del Fondo previdenza.

### Accantonamento per rischi

La voce "accantonamento per rischi" è riepilogata nella seguente tabella:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| fondo oscillazione titoli – fondo previdenza sez. A | - | 372 | 372 |
| fondo oscillazione titoli – fondo previdenza sez. B | | 70 | 70 |
| accantonamento al fondo rischi | - | 38 | 38 |
| fondo liquidazione Società controllate | - | 308 | 308 |
| **totale** | **-** | **788** | **788** |

L'accantonamento al fondo rischi per € migliaia 788 si riferisce: per € migliaia 442 alle potenziali perdite di valore di 2 fondi di Private Equity (Arca, Arcadia); per € migliaia 38 all'esito di 1° grado, sfavorevole alla Cassa, nella vertenza contro l'istituto cassiere, promossa dalla Cassa al fine di accertare la responsabilità dell'istituto cassiere nella vicenda legata all'avvocato Deodato, l'importo si riferisce alle spese del giudizio; per € migliaia 308 all'accantonamento dei potenziali oneri per la liquidazione della Società controllata Previra immobiliare.

**Altri accantonamenti**

La voce "altri accantonamenti" è riepilogata nella seguente tabella:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| accantonamento contributo soggettivo - fondo previdenza sez. B | 114.064 | 10.517 | 124.581 |
| rivalutazione posizioni contributive individuali - fondo previdenza sez. B | 10.044 | -2.138 | 7.906 |
| accantonamento contributo soggettivo supplementare - fondo solidarietà e assistenza | 16.466 | -14.355 | 2.111 |
| accantonamento per pensioni da liquidare | 1.037 | 1.461 | 2.498 |
| **totale** | **141.611** | **-4.515** | **137.096** |

Le somme versate a titolo di contributo soggettivo, a decorrere dal primo gennaio 2004, si rivalutano su base composta al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione della contribuzione dello stesso anno, al tasso di capitalizzazione dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale calcolato dall'ISTAT (1,1344%).

L'accantonamento al fondo solidarietà e assistenza comprende l'accantonamento del contributo soggettivo supplementare e delle sanzioni sul ritardato/omesso adempimento degli obblighi contributivi, del contributo soggettivo supplementare e delle comunicazioni obbligatorie.

L'accantonamento per pensioni da liquidare si riferisce alle somme dovute ai pensionati in seguito di sentenze sfavorevoli alla Cassa. In materia di pro-rata la Cassa continua a monitorare attentamente l'andamento dei giudizi attivati dai pensionati nei confronti della riforma del 2004, anche per verificare l'eventuale necessità di ulteriori iniziative a tutela delle modalità di calcolo delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

**Oneri diversi di gestione**

La voce oneri diversi di gestione è così composta:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| imposte e tasse su patrimonio immobiliare - fondo previdenza sez. A | 2.084 | -178 | 1.906 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| imposte e tasse su patrimonio immobiliare - fondo previdenza sez. B | 75 | -32 | 43 |
| imposte di registro su contratti di locazione - fondo previdenza sez. A | 211 | -67 | 144 |
| imposte di registro su contratti di locazione - fondo previdenza sez. B | 2 | - | 2 |
| imposte e tasse sede | 67 | 2 | 69 |
| liti e risarcimenti | 522 | 426 | 948 |
| altri oneri | 535 | -79 | 456 |
| somme da versare allo Stato - art.8. Dl 95/2012 | - | 262 | 262 |
| **totale** | **3.496** | **334** | **3.830** |

La voce "imposte e tasse su patrimonio immobiliare" si riferisce, principalmente, all'imposta IMU € migliaia 1.918 e alle altre tasse sul patrimonio immobiliare della Cassa.

La voce "imposte e tasse sede" si riferisce alla tassa rifiuti e ai canoni per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche.

La voce "liti e risarcimenti" comprende le spese per risarcimenti per vertenze giudiziarie in materia previdenziale e immobiliare.

La voce "altri oneri" include principalmente i costi relativi alla pubblicazione delle riviste periodiche e al piano di comunicazione istituzionale € migliaia 332, all'acquisto di riviste, pubblicazioni € migliaia 23, di cancelleria e stampati € 49 migliaia , di materiali di consumo € migliaia 23, alle spese di rappresentanza € migliaia 21 e altre spese diverse per € migliaia 8.

La voce "somme da versare allo Stato - art. 8 Dl 95/2012" è riferita all'attuazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 95/2012 che dispone il versamento al bilancio dello Stato del 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, da reperire mediante riduzioni di spese. La norma stabilisce che anche gli Enti dotati di autonomia finanziaria e che non ricevono trasferimenti dallo Stato devono prevedere tali risparmi e versarli al bilancio dello Stato. L'importo di € migliaia 262, versato come stabilito dal decreto il 30 settembre 2012 è superiore di € migliaia 55 a quello effettivamente dovuto, come stabilito dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato del 23 ottobre 2012. Per tale somma la Cassa ha richiesto il rimborso.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari generati dalla gestione del patrimonio mobiliare ammontano ad € migliaia 52.391, come di seguito dettagliati:

| proventi e oneri finanziari in € migliaia | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| **da partecipazioni** | | | |
| controllate | 150 | -150 | - |
| collegate | - | - | - |
| altre | 2.135 | -1.436 | 699 |
| **sub-totale** | **2.285** | **-1.586** | **699** |
| **altri proventi finanziari** | | | |
| da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 1 | 1 | 2 |
| da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 16.736 | 29.871 | 46.607 |
| da titoli iscritti nell' attivo circolante | 7.682 | -2.124 | 5.558 |
| proventi diversi | 2.211 | -1.102 | 1.109 |
| **sub-totale** | **26.630** | **26.646** | **53.276** |
| **interessi passivi e altri oneri finanziari** | **21.927** | **-20.343** | **1.584** |
| **totale** | **6.988** | **45.403** | **52.391** |

Si riporta di seguito il dettaglio dei rendimenti da titoli immobilizzati che non costituiscono partecipazioni conseguiti nel corso del 2012, nell'ambito dei Fondi di previdenza articolati nelle sezioni A e B:

| rendimenti da titoli immobilizzati che non costituiscono partecipazioni | F.do previdenza sezione A | F.do previdenza sezione B | totale |
|---|---|---|---|
| cedole | 2.184 | 9.985 | 12.169 |
| utile su negoziazione titoli | 19.893 | 2.544 | 22.437 |
| proventi da SICAV | 2.500 | 9.500 | 12.000 |
| **totale** | **24.577** | **22.029** | **46.606** |

Le cedole si riferiscono principalmente alle obbligazioni e polizze assicurative detenute in portafoglio € migliaia 4.431, alle cedole sulle obbligazioni strutturate € migliaia 3.949, ai rendimenti riconosciuti dai fondi immobiliari € migliaia 3.059 e alle cedole su titoli di Stato € migliaia 730.
L'utile su negoziazione titoli si riferisce alle plusvalenze realizzate con la vendita di azioni immobilizzate € migliaia 320, di obbligazioni e prodotti strutturati € migliaia 1.435, di titoli di Stato € migliaia 17.775, di fondi di Private Equity e Sicav € migliaia 1.500, di fondi immobiliari € migliaia 120 e di plusvalenze su contratti di Put/Call € migliaia 1.287.
I proventi da Sicav, pari a € migliaia 12.000, si riferiscono alla Sicav Adenium.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rendimenti da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni conseguiti nel corso del 2012, nell'ambito dei Fondi di previdenza articolati nelle sezioni A e B:

| **rendimenti da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni** | **F.do previdenza sezione A** | **F.do previdenza sezione B** | **totale** |
|---|---|---|---|
| cedole | - | 1.169 | 1.169 |
| utile su negoziazione titoli | 3.175 | 1.214 | 4.389 |
| **totale** | **3.175** | **2.383** | **5.558** |

L'utile su negoziazione titoli si riferisce alle plusvalenze realizzate con la vendita delle azioni non immobilizzate € migliaia 1.754, degli ETF e fondi comuni di investimento € migliaia 2.117 e alla plusvalenza su contratti di Put/Call € migliaia 518.
Le cedole si riferiscono ai proventi realizzati con i Time Deposit nel corso del 2012 € migliaia 1.169.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rendimenti per proventi diversi conseguiti nel corso del 2012, nell'ambito dei Fondi di previdenza articolati nelle sezioni A e B:

| **descrizione** | **F.do previdenza sezione A** | **F.do previdenza sezione B** | **totale** |
|---|---|---|---|
| interessi attivi bancari | 5 | 885 | 890 |
| altri interessi | 116 | - | 116 |
| somme per utilizzo liquidità | - | 103 | 103 |
| **totale** | **121** | **988** | **1.109** |

La voce somme per utilizzo liquidità della sez. B del Fondo previdenza si riferisce ai rendimenti a carico della sez. A del Fondo previdenza per l'utilizzo temporaneo della liquidità per l'anno 2012. La sez. A e la sez. B del Fondo per la previdenza hanno difformi esigenze e difformi disponibilità finanziarie nel corso dell'anno, in relazione alle diverse scadenze di pagamento e alle diverse date di incasso dei ricavi.

Si riporta di seguito il dettaglio degli interessi e altri oneri finanziari, conseguiti nell'ambito dei Fondi di previdenza articolati nelle sezioni A e B:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| spese bancarie | 4 | 3 | 7 |
| perdite su negoziazione titoli immobilizzati | 21.164 | -20.310 | 854 |
| commissioni di gestione patrimonio mobiliare | 4 | -4 | - |
| interessi passivi su depositi cauzionali per locazioni | - | 6 | 6 |
| perdite su negoziazione titoli A.C. | 224 | 390 | 614 |
| somme per utilizzo liquidità | 531 | -428 | 103 |
| **totale** | **21.927** | **-20.343** | **1.584** |

Le perdite su negoziazione titoli immobilizzati sono dovute ad operazioni di Put/Call € migliaia 325, obbligazioni e note strutturate € migliaia 289, a fondi di Private Equity e fondi immobiliari € migliaia 240. Le perdite su negoziazione titoli non immobilizzati sono dovute ad operazioni di Put/Call € migliaia 558 e ad azioni per € migliaia 56.

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

I titoli sono stati adeguati al valore di mercato quando quest'ultimo è risultato minore del costo medio ponderato al 31 dicembre 2012, mediante la contabilizzazione di una svalutazione complessiva di € migliaia 578.

## Rivalutazioni

| rivalutazioni di attività finanziarie | F.do previdenza sezione A | F.do previdenza sezione B | totale |
|---|---|---|---|
| Da partecipazioni | - | - | - |
| Da immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | - | - |
| Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 40 | 17 | 57 |
| **totale** | **40** | **17** | **57** |

Le rivalutazioni si riferiscono ai titoli iscritti nell'attivo circolante precedentemente svalutati, per effetto della ripresa di valore del prezzo di mercato. Le partecipazioni azionarie che sono state rivalutate sono: Banca Popolare di Milano € migliaia 34; Iberdrola € migliaia 16; Enel € migliaia 7.

## Svalutazioni

| svalutazioni di attività finanziarie | F.do previdenza sezione A | F.do previdenza sezione B | totale |
|---|---|---|---|
| Da partecipazioni | - | - | - |
| Da immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 429 | 162 | 591 |
| Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 45 | - | 45 |
| **totale** | **474** | **162** | **636** |

La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce al fondo immobiliare Sciattolo, dovuta ai maggiori oneri sostenuti dal fondo, rispetto a quelli inizialmente previsti, per raggiungere la completa operatività, per € migliaia 591.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati svalutati per adeguarli al valore di mercato nei casi in cui quest'ultimo è risultato minore del costo medio ponderato al 31 dicembre 2012, non si è proceduto alla svalutazione dei titoli venduti nei primi mesi del 2013 ad un prezzo superiore a quello di mercato al 31 dicembre 2012.

La svalutazione si riferisce alla partecipazione azionaria Fiat € migliaia 45.

## PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria evidenzia complessivamente un saldo positivo di € migliaia 53.421.

### Proventi straordinari

La voce proventi straordinari, € migliaia 54.106, è così composta:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| plusvalenze - fondo previdenza sez. A | - | 1 | 1 |
| plusvalenze su dismissione immobili residenziale - fondo previdenza sez. A | 273.427 | -232.711 | 40.716 |
| plusvalenze su dismissione immobili residenziale - fondo previdenza sez. B | 9.160 | -6.100 | 3.060 |
| plusvalenze su dismissione immobili commerciale - fondo previdenza sez. A | 555 | -555 | - |
| sanzioni – fondo previdenza sez. A | 1.508 | 186 | 1.694 |
| sanzioni – fondo previdenza sez. B | 1.185 | -257 | 928 |
| sanzioni – fondo solidarietà e assistenza | 12.207 | -12.207 | - |
| recupero pensioni totalizzate - fondo previdenza sez.A | 29 | -2 | 27 |
| recupero pensioni anni pregressi - fondo previdenza sez. A | 196 | -60 | 136 |
| entrate eventuali - fondo previdenza sez. A | 3 | - | 3 |
| recuperi e rimborsi diversi - fondo previdenza sez. A | 69 | -14 | 55 |
| sopravvenienze attive - fondo previdenza sez. A | 149 | 3.256 | 3.405 |
| sopravvenienze attive - fondo previdenza sez. B | 74 | 728 | 802 |
| sopravvenienze attive per riaccertamenti - fondo previdenza sez. A | 6 | -6 | - |
| sopravvenienze attive per riaccertamenti - fondo previdenza sez. B | 2.779 | -2.779 | - |
| interessi ritardato pag. contributi - fondo previdenza sez. A | 649 | 1.390 | 2.039 |
| interessi ritardato pag. contributi - fondo previdenza sez. B | 43 | 609 | 652 |
| interessi ritardato pag. contributi - fondo solidarietà e assistenza | 138 | -39 | 99 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| interessi rateazione pag. contributi - fondo previdenza sez. A | 135 | 354 | 489 |
| **totale** | **302.312** | **-248.206** | **54.106** |

Le plusvalenze da dismissione di immobili residenziali si riferiscono al completamento del conferimento degli stessi al fondo immobiliare "Scoiattolo" che ha generato una plusvalenza di € migliaia 43.776.

Le "sanzioni" scaturiscono dalla omessa, tardiva o infedele comunicazione del reddito e dall'omesso o tardivo versamento dei contributi.

Il recupero pensioni anni pregressi si riferisce ai ratei di pensione erogati successivamente al mese di decesso dei titolari e ai recuperi delle somme liquidate per sentenze favorevoli alla Cassa.

Le sopravvenienze attive riguardano principalmente il risarcimento assicurativo dei danni subiti dagli immobili della Cassa con il sisma del 6 aprile 2009 che ha colpito l'Abruzzo per € migliaia 1.925, alla minore imposta sostitutiva su capital gain per € migliaia 1.302, a canoni emessi nel 2012 di competenza del 2011 per € migliaia 318, allo storno di fatture relative al patrimonio immobiliare € migliaia 188.

Gli interessi da rateazione contributi si riferiscono agli interessi di dilazione per rateazione del debito contributivo.

**Oneri straordinari**

La voce oneri straordinari, € migliaia 685, è riepilogata nella seguente tabella:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| sopravvenienze passive - fondo previdenza sez. A | 7.421 | -7.333 | 88 |
| sopravvenienze passive - fondo previdenza sez. B | 9 | -1 | 8 |
| minusvalenze | - | 1 | 1 |
| sopravvenienze passive da patrimonio immobiliare - fondo previdenza sez. A | 155 | 380 | 535 |
| sopravvenienze passive da patrimonio immobiliare - fondo previdenza sez. B | - | 2 | 2 |
| rimborsi contributi anni pregressi – fondo previdenza sez. A | 253 | -203 | 50 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| rimborsi contributi anni pregressi – fondo previdenza sez. B | 191 | -191 | - |
| restituzioni diverse | - | 1 | 1 |
| **totale** | **8.029** | **-7.344** | **685** |

Le sopravvenienze passive si riferiscono a forniture di beni e servizi relativi ad anni precedenti.

La voce sopravvenienze passive da patrimonio immobiliare è riferita principalmente alla chiusura dei consuntivi condominiali arretrati e per forniture e lavori, sugli immobili da reddito relativi ad anni precedenti per € migliaia 537.

La voce rimborsi di contributi si riferisce al rimborso effettuato agli iscritti per versamenti effettuati in eccesso € migliaia 50.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce imposte sul reddito dell'esercizio pari ad € migliaia 9.074 è riepilogata nella seguente tabella:

| descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| imposte sui redditi – fondo previdenza sez. A | 5.680 | -3.504 | 2.176 |
| Imposte sui redditi – fondo previdenza sez. B | 169 | -138 | 31 |
| IRAP – fondo previdenza sez. A | 185 | -17 | 168 |
| IRAP – fondo previdenza sez. B | 1 | -1 | - |
| Imposta sostitutiva – fondo previdenza sez. A | 520 | 1.137 | 1.657 |
| Imposta sostitutiva – fondo previdenza sez. B | 802 | 791 | 1.593 |
| Imposte esercizio precedente – fondo previdenza sez. A | 335 | -50 | 285 |
| Imposte esercizio precedente – fondo previdenza sez. B | 17 | -17 | - |
| imposte sulle rendite finanziarie – fondo previdenza sez. A | 283 | 211 | 494 |
| imposte sulle rendite finanziarie – fondo previdenza sez. B | 2.647 | 23 | 2.670 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **totale** | **10.639** | **-1.565** | **9.074** |

La voce imposte sui redditi espone la tassazione sui redditi di fabbricati, di capitale e diversi. Complessivamente le imposte sul reddito registrano un decremento di € migliaia 1.565.

La voce "imposte sui redditi" è riferita all'imposta IRES sui redditi di fabbricati, di capitale e diversi. L'aliquota applicata è pari al 27,50%. I redditi dei fabbricati sono calcolati sul canone di locazione annuo risultante dal contratto o sulla rendita catastale aggiornata maggiorata del 5%. I redditi di capitale sono costituiti dai redditi derivanti da partecipazioni in società nei limiti del 5% del loro ammontare.

La voce "IRAP" è determinata sul costo del personale dipendente e sui costi assimilati al lavoro dipendente (compensi Sindaci Ministeriali, Collaborazioni, ecc.), al netto delle detrazioni riconosciute , applicando l'aliquota del 4,82% (regione Lazio).

La voce "imposta sostitutiva" sul Capital Gain è riferita alle plusvalenze conseguite dalla cessione a titolo oneroso di titoli applicando l'aliquota del 20%.

La voce "imposte esercizio precedente" si riferisce all'imposta IRES 2011, effettivamente determinata in sede di redazione del modello Unico 2012 par ed € migliaia 285.

La voce "imposte sulle rendite finanziarie" comprende i proventi dall'impiego di capitale percepiti nel periodo d'imposta, tassati a titolo definitivo, l'aliquota applicata è pari al 20%.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Corrispettivi di revisione contabile.

Riportiamo nella presente tabella un dettaglio dei corrispettivi corrisposti nell'esercizio 2012 per la revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato 2011:

| Tipologia del servizio | Soggetto che ha erogato il servizio | Compensi in € migliaia |
|---|---|---|
| Revisione contabile | Mazars S.p.A. | 48 |

### Operazioni con parti correlate.

L'Associazione controlla direttamente la Previra Immobiliare S.p.A in liquidazione (100%) e la Previra Invest Sim S.p.A. (80%).

Le operazioni con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si dà evidenza di tali dati:

| Parti correlate | Costi | Ricavi |
|---|---|---|
| Previra Invest Sim (1) | 175 | 162 |
| Previra Immobiliare in liquidazione (2) | 3 | _ |

(1) I costi si riferiscono alle commissioni di negoziazione, alla consulenza finanziaria, ai ricavi per locazione della sede.
(2) I costi si riferiscono all'acquisto da parte della Cassa di mobili e attrezzature.

| Parti correlate | Crediti | Debiti |
|---|---|---|
| Previra Invest Sim | 30 | 6 |
| Previra Immobiliare in liquidazione | 688 | -- |

## RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI

### Prospetto delle fonti e degli impieghi

A corredo della nota integrativa, al fine di offrire una migliore informazione, viene di seguito presentato il rendiconto finanziario che si compone di due documenti:

- il prospetto delle fonti e degli impieghi;
- il prospetto dei flussi di cassa.

Il Rendiconto Finanziario dei flussi totali (Prospetto delle fonti e degli impieghi) evidenzia, in termini di risorse finanziarie e di impieghi delle stesse, le variazioni intervenute nelle poste di bilancio fra l'inizio e la fine del periodo considerato.
E' stata scelta la forma a sezioni divise e contrapposte, che meglio permette di rilevare, distintamente, le "fonti" e gli "impieghi" di risorse finanziarie.
In particolare, le fonti, raggruppate per "provenienza", sono distinte in "interne" (ulteriormente divise in quelle provenienti dalla gestione reddituale e quelle derivanti da disinvestimenti) ed "esterne" (ulteriormente divise in quelle a medio/lungo termine e quelle di breve periodo).
Negli impieghi, raggruppati per "destinazione", sono separatamente evidenziati quelli rappresentati da investimenti in capitale fisso (cioè in attività destinate a permanere nel patrimonio per lungo periodo), in capitale circolante (vale a dire in attività di breve durata), e quelli consistenti nel rimborso di fonti di terzi ulteriormente distinte in quelle di medio e lungo termine e di breve periodo.

Si rileva che nel corrente esercizio le fonti, pari ad € migliaia 315.083, sono state principalmente prodotte dalla gestione corrente (42,8%) e dal disinvestimento di capitale circolante, specificatamente dalle attività finanziarie a breve (45,2%).
Gli impieghi sono riferibili, per la quasi totalità, agli investimenti in capitale fisso (83,3%), specificatamente nelle immobilizzazioni finanziarie e all'incremento del capitale circolante (15,8%) specificatamente ai crediti verso iscritti, come di seguito dettagliato:

**RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI (prospetto delle fonti e degli impieghi)**
**al 31/12/2012 in € migliaia**

| FONTI | Esercizio 2012 | % | Esercizio 2011 | IMPIEGHI | Esercizio 2012 | % | Esercizio 2011 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Fonti interne** | | | | **Investimenti patrimoniali in capitale fisso** | | | |
| risultato dell'esercizio | 10.602 | | 193.218 | immobilizzazioni immateriali | 173 | | 92 |
| ammortamento immobilizzazioni immateriali | 280 | | 259 | immobilizzazioni materiali | 1.120 | | 811 |
| ammortamento immobilizzazioni materiali | 1.320 | | 1.179 | immobilizzazioni finanziarie | 261.079 | | 424.882 |
| accantonamento al TFR | 39 | | 51 | **TOTALE** | **262.372** | **83,3%** | **425.785** |
| accantonamento ai fondi statutari | 134.598 | | 155.640 | | | | |
| accantonamento per rischi | 3.286 | | 1.037 | **Investimenti patrimoniali in capitale circolante** | | | |
| utilizzo fondo ammortamento immateriale | - | | - | incremento attività finanziarie | - | | 178.128 |
| utilizzo fondo ammortamento materiale | -6.140 | | -34.782 | incremento altre partecipazioni | - | | - |
| utilizzo fondo indennità di maternità | - | | - | incremento disponibilità liquide | 6.385 | | - |
| utilizzo fondo copertura rischi | - | | - | incremento crediti contributivi v/iscritti | 23.120 | | 5.074 |
| utilizzo fondo previdenza | -13.525 | | -32.855 | incremento note credito da ricevere | - | | - |
| accantonamento al fondo imposte | - | | - | incremento crediti v/imprese controllate | - | | - |
| svalutazione delle immobilizzazioni | 1.023 | | - | incremento ratei e risconti attivi | - | | 3.808 |
| svalut. crediti attivo circolante e delle disponib. liquide | 3.466 | | 2.230 | incremento crediti tributari | 3.791 | | - |
| svalutazione attività finanziarie | - | | - | incremento altri crediti | 16.561 | | - |
| **TOTALE** | **134.949** | **42,8%** | **285.977** | **TOTALE** | **49.857** | **15,8%** | **187.010** |
| **Disinvestimenti patrimoniali di capitale immobilizzato** | | | | **Rimborso di fonti di terzi a medio e lungo termine** | | | |
| diminuzione immobilizzazioni immateriali | 1 | | - | utilizzo fondo svalutazione crediti | 93 | | 79 |
| diminuzione immobilizzazioni materiali | 23.948 | | 187.960 | utilizzo fondo per rischi ed oneri | 1.037 | | 395 |
| diminuzione immobilizzazioni finanziarie | - | | 35.580 | pagamento TFR | 168 | | 200 |
| **TOTALE** | **23.949** | **7,6%** | **223.540** | **TOTALE** | **1.298** | **0,4%** | **674** |
| **Disinvestimenti patrimoniali di capitale circolante** | | | | **Rimborso di fonti di terzi di breve periodo** | | | |
| diminuzione disponibilità liquide | - | | 8.070 | diminuzione debiti diversi | - | | - |
| diminuzione attività finanziarie | 142.022 | | 20.388 | diminuzione ratei e risconti passivi | - | | 13 |
| diminuzione altri crediti | - | | 75.878 | diminuzione debiti tributari | - | | 859 |
| diminuzione crediti v/imprese controllate | 278 | | - | diminuzione debiti v/fornitori | 1.535 | | - |
| **TOTALE** | **142.300** | **45,2%** | **104.336** | diminuzione debiti v/organi statutari | - | | - |
| | | | | diminuzione debiti v/iscritti | - | | - |
| **Fonti esterne di terzi a medio e lungo termine** | | | | diminuzione debiti v/Enti previdenziali | 21 | | - |
| prestiti a medio e lungo termine | - | | - | diminuzione debiti v/altri | - | | 1.207 |
| **TOTALE** | **-** | | **-** | diminuzione debiti v/imprese controllate | - | | - |
| | | | | **TOTALE** | **1.556** | **0,5%** | **2.079** |
| **Fonti esterne di terzi di breve periodo** | | | | | | | |
| diminuzione ratei e risconti attivi | 2.004 | | - | | | | |
| aumento debiti v/fornitori | - | | 1.681 | | | | |
| aumento debiti verso il personale | - | | - | | | | |
| aumento debiti verso istituti previdenziali | - | | 14 | | | | |
| aumento debiti v/altri | 9.173 | | - | | | | |
| aumento debiti v/iscritti | - | | - | | | | |
| aumento debiti verso imprese controllate | - | | - | | | | |
| aumento debiti diversi | - | | - | | | | |
| aumento ratei e risconti passivi | 101 | | - | | | | |
| aumento debiti tributari | 2.607 | | - | | | | |
| **TOTALE** | **13.885** | **4,4%** | **1.695** | | | | |
| **TOTALE DELLE FONTI** | **315.083** | **100,0%** | **615.548** | **TOTALE DEGLI IMPIEGHI** | **315.083** | **100,0%** | **615.548** |

## Rendiconto finanziario dei flussi di cassa

Il rendiconto finanziario dei flussi di cassa, predisposto secondo lo schema previsto dall'OIC 12, adattato alle specifiche esigenze della Cassa, evidenzia i flussi di liquidità avvenuti nel corso dell'esercizio classificando i flussi in relazione alla natura dell'operazione che li ha generati. Il prospetto è suddiviso in tre sezioni relative alle operazioni di investimento, alle operazioni di finanziamento e a quelle di gestione reddituale. La sezione relativa all'attività di finanziamento, è stata adattata alle esigenze della Cassa, in quanto non è considerata come da prassi corrente ricorso a liquidità da terzi, ma come liquidità rinveniente da disinvestimenti e, considerando che la Cassa è completamente autofinanziata, da impiegare in attività di investimento.
Il rendiconto finanziario evidenzia che nel corso dell'esercizio è stata generata liquidità per € migliaia 207.174 di cui € migliaia 79.972 relativa alla gestione reddituale e € migliaia 127.202 dall'attività di finanziamento/disinvestimento. La liquidità è stata quasi totalmente impiegata nell'attività di investimento, in particolare nell'investimento in immobilizzazioni finanziarie. Rispetto all'anno precedente la gestione reddituale ha generato minore liquidità dovuta all'aumento dei crediti verso iscritti e dei crediti verso altri.
Si rileva che, sia per l'anno 2011 che per l'anno 2012, non è considerata l'operazione di apporto al fondo immobiliare in quanto tale operazione non ha effetti finanziari.

Di seguito si dà evidenza di tali dati:

| | Importo | Importo |
|---|---|---|
| Operazioni di gestione reddituale | **2012** | **2011** |
| Utile di esercizio | 10.602 | 193.218 |
| Ammortamenti e accantonamenti | 4.886 | 2.475 |
| Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto | 39 | 51 |
| Accantonamenti statutari | 134.598 | 155.640 |
| Rivalutazioni (plusvalenza da apporto) | -43.776 | -282.587 |
| Svalutazioni | 4.488 | 2.230 |
| Variazioni crediti verso iscritti | -23.120 | -5.074 |

| | | |
|---|---|---|
| Variazioni crediti verso altri | -16.283 | 75.878 |
| Variazioni ratei e risconti attivi | 2.004 | -3.808 |
| Variazioni debiti verso fornitori | -1.535 | 1.681 |
| Variazioni altri debiti | 9.152 | -1.193 |
| Variazione ratei e risconti passivi | 100 | -13 |
| Variazione fondo imposte (crediti/debiti tributari) | -1.183 | -859 |
| Risultato della gestione reddituale | 79.972 | 137.639 |
| **Attività di investimento** | | |
| Immobilizzazioni immateriali | -173 | -92 |
| Immobilizzazioni materiali | -1.120 | -811 |
| Immobilizzazioni finanziarie | *-199.496* | 0 |
| Attività finanziarie a breve | 0 | -178.128 |
| Risultato dell'attività di investimento | -200.789 | -179.031 |
| **Attività di finanziamento** | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 1 | |
| Immobilizzazioni materiali | *50* | 533 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0 | 46.197 |
| Attività finanziarie a breve | *142.022* | 20.388 |
| Utilizzo fondi | *-14.871* | -33.796 |
| Risultato dell'attività di finanziamento | 127.202 | 33.322 |
| **Flusso di cassa complessivo** | 6.385 | -8070 |
| **Cassa e banche iniziali** | 49.504 | 57.574 |
| **Cassa e banche finali** | 55.889 | 49.504 |

**Risultati gestionali per linee di attività**

Il report margine di contribuzione, che per la prima volta viene allegato al Bilancio di esercizio, ha lo scopo di rappresentare il risultato della performance della Cassa e degli elementi che hanno maggiormente contribuito al raggiungimento del risultato. Infatti l'attività della Cassa è suddivisa in tre aree gestionali (immobiliare, mobiliare e previdenziale). Il margine di contribuzione è stato elaborato partendo dal margine di contribuzione comunemente utilizzato dalle società commerciali ed adattato alle esigenze specifiche della Cassa. Infatti, a differenza di quelli normalmente utilizzati nella prassi contabile corrente, si evidenzia il margine di contribuzione di 1° e di 2° livello.

Il margine di contribuzione di 1° livello è costruito suddividendo i ricavi e i costi direttamente imputabili all'area di gestione che li ha generati (affitti=immobiliare; cedole=mobiliare; contributo soggettivo=previdenza), cosi come dettagliatamente elencati nei conti economici per aree di gestione inseriti nella relazione di gestione. Il margine di 2° livello è stato inserito per imputare gli accantonamenti previdenziali.

I costi generali, non direttamente imputabili alle tre aree di gestione, comprendono: tutte le spese per il personale, gli ammortamenti e gli accantonamenti, le spese per gli organi collegiali, i premi assicurativi, i canoni di assistenza, la vigilanza e la pulizia della sede, le utenze della sede, la formazione e altri costi per il personale, l'assistenza legale e notarile, le altre consulenze e gli altri oneri.

I costi generali comprendono anche gli oneri diversi di gestione e gli oneri straordinari non direttamente imputabili alle tre aree di gestione.

Il margine di contribuzione di 1° livello, pari a € migliaia 157.382, è realizzato per il 42,70% dall'area previdenza, per il 29,23% dall'area mobiliare e per lo 28,07% dall'area immobiliare. Il margine di contribuzione di 1° livello dell'area immobiliare comprende anche la plusvalenza da apporto € migliaia 43.776, anche se tale ricavo non è ripetibile.

Il rendimento del patrimonio investito è stato determinato rapportando la consistenza media, tra inizio e fine anno, del patrimonio di riferimento (mobiliare e immobiliare) con i ricavi, per il rendimento lordo e con il margine di contribuzione di 1° livello per il rendimento netto.

Il rendimento del patrimonio immobiliare lordo, pari a 26,7%, è in linea con il rendimento previsto in sede di budget 2013, mentre il rendimento netto, pari a 21,4%, è

inferiore a quello previsto nel budget del 2,1% dovuto ai maggiori costi sostenuti principalmente per IMU (€ migliaia 988), per svalutazione crediti (€ migliaia 1.274), per oneri condominiali (€ migliaia 90), per assistenza legale per recupero crediti (€ migliaia 291), per manutenzione immobili (€ migliaia 347) e per la svalutazione dell'immobile in Pozzuoli (€ migliaia 1.023), cosi come dettagliatamente elencati nei conti economici per aree di gestione inseriti nella relazione di gestione.

Il maggior accantonamento, per svalutazione crediti è dovuto alle maggiori difficoltà di recupero dei crediti immobiliari di anni precedenti. L'incremento della voce manutenzioni immobili è dovuto a lavori di manutenzione sugli immobili non residenziali, già previsti negli scorsi anni ma eseguiti nel 2012.

**Risultati gestionali esercizio 2012**

| | LB immobiliare | | | | LB mobiliare | | | | LB previdenza | | | | totale consuntivo | totale budget |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DESCRIZIONE | consuntivo | incidenza % su ricavi | budget di periodo | Δ % su budget | consuntivo | incidenza % su ricavi | budget di periodo | Δ % su budget | consuntivo | incidenza % su ricavi | budget di periodo | Δ % su budget | | |
| ricavi diretti | 55.023.771 | | 54.999.920 | 0,04% | 55.410.369 | | 38.730.000 | 43,07% | 282.609.294 | | 275.475.600 | 2,59% | 393.043.434 | 369.205.520 |
| costi diretti | 10.847.963 | 20% | 6.607.000 | 64,19% | 9.413.847 | 17% | 5.607.000 | 67,89% | 215.399.591 | 76% | 210.574.000 | 2,29% | 235.661.401 | 222.788.000 |
| margine di contribuzione di 1° livello | 44.175.808 | 80% | 48.392.920 | -8,71% | 45.996.522 | 83% | 33.123.000 | 38,87% | 67.209.703 | 24% | 64.901.600 | 3,56% | 157.382.033 | 146.417.520 |
| accantonamenti statutari | | | | | | | | | 134.598.275 | | 134.202.100 | 0,30% | 134.598.275 | 134.202.100 |
| margine di contribuzione di 2° livello | -- | | -- | | -- | | -- | | (67.388.572) | | (69.300.500) | | | |
| costi generali | | | | | | | | | | | | | 12.181.940 | 12.092.987 |
| utile/perdita | | | | | | | | | | | | | 10.601.818 | 122.433 |

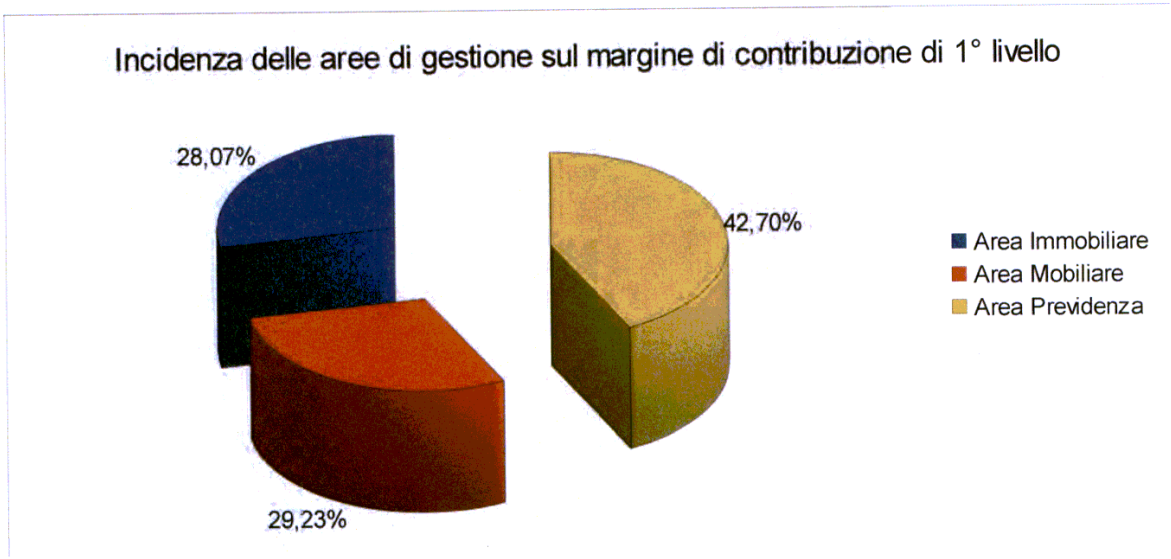
| RENDIMENTO DEL PATRIMONIO INVESTITO | consuntivo | | budget di periodo | | consuntivo | | budget di periodo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendimento del patrimonio investito lordo | 26,7% | | 26,7% | | 3,4% | | 2,4% | |
| Rendimento del patrimonio investito netto | 21,4% | | 23,5% | | 2,8% | | 2,1% | |

n.b. I ricavi diretti dell'Area di gestione immobiliare comprende la plusvalenza da apporto di € 43.776.062.

Il rendimento del patrimonio mobiliare lordo è pari al 3,4% ed è superiore a quello previsto in sede di budget principalmente per i proventi realizzati dalla Sicav Adenium, non previsti in sede di redazione del budget 2012. Il rendimento netto del patrimonio mobiliare pari al 2,8% è superiore a quello di budget dello 0,7%. I costi complessivi relativi alla gestione mobiliare sono superiori, rispetto a quelli di budget di € migliaia

3.807 principalmente per le maggiori imposte sulle rendite finanziarie e sul capital gain pari a circa € migliaia 2.000 e per i maggiori accantonamenti e svalutazioni di titoli, per circa € migliaia 1.300, non previsti in sede di budget.

Di seguito la rappresentazione grafica della composizione del margine di contribuzione di 1° livello per aree di gestione:



PAGINA BIANCA

# BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

# CNPR

## Stato patrimoniale e Conto economico

## Fondo Previdenza sezione A

## Fondo Previdenza sezione B

## Fondo Solidarietà e Assistenza

## Fondo Previdenza

PAGINA BIANCA

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012**
**FONDO DI PREVIDENZA SEZIONE A**

| | ATTIVO | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** | **-** | **-** | **-** |
| | | - | - | - |
| **B)** | **IMMOBILIZZAZIONI** | **849.208.555** | **874.118.458** | **-24.909.903** |
| **B) I** | **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** | **152.663** | **261.141** | **-108.478** |
| B) I 1 | Costi di impianto ed ampliamento | - | - | - |
| B) I 2 | Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | - | - | - |
| B) I 3 | Diritti di brevetto indust. e diritti di utilizzaz. opere ingegno | 152.663 | 261.141 | -108.478 |
| B) I 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | - | - | - |
| B) I 5 | Avviamento | - | - | - |
| B) I 6 | Immobilizzazioni in corso ed Acconti | - | - | - |
| B) I 7 | Altre | - | - | - |
| **B) II** | **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** | **154.961.266** | **171.140.603** | **-16.179.337** |
| B) II 1 | Terreni e fabbricati | 154.500.288 | 170.956.687 | -16.456.399 |
| B) II 2 | Impianti e macchinari | - | - | - |
| B) II 3 | Attrezzature industriali e commerciali | - | - | - |
| B) II 4 | Altri beni | 460.978 | 183.916 | 277.062 |
| B) II 5 | Immobilizzazioni/manutenzioni in corso ed acconti | - | - | - |
| **B) III** | **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** | **694.094.626** | **702.716.714** | **-8.622.088** |
| B) III 1 | Partecipazioni in : | 42.111.598 | 45.848.992 | -3.737.394 |
| B) III 1 a | imprese controllate | 7.717.686 | 7.717.686 | - |
| B) III 1 b | imprese collegate | - | 20.000 | -20.000 |
| B) III 1 c | imprese controllanti | - | - | - |
| B) III 1 d | altre imprese | 34.393.912 | 38.111.306 | -3.717.394 |
| B) III 2 | Crediti : | 158.894 | 147.615 | 11.279 |
| B) III 2 a | verso imprese controllate | - | - | - |
| B) III 2 b | verso imprese collegate | - | - | - |
| B) III 2 c | verso imprese controllanti | - | - | - |
| B) III 2 d | verso Altri | 158.894 | 147.615 | 11.279 |
| B) III 3 | Altri titoli obbligazioni e note strutturate | 40.070.957 | 85.545.433 | -45.474.476 |
| B) III 4 | Altri titoli fondi comuni d'investimento Sicav | 136.265.214 | 160.025.912 | -23.760.698 |
| B) III 5 | Altri titoli fondi e note immobiliari | 475.487.963 | 411.148.762 | 64.339.201 |
| **C)** | **ATTIVO CIRCOLANTE** | **198.842.269** | **174.516.226** | **24.326.043** |
| **C) I** | **RIMANENZE** | **-** | **-** | **-** |
| C) I 1 | Materie prime, sussidiarie e di consumo | - | - | - |
| C) I 2 | Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - | - |
| C) I 3 | Lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| C) I 4 | Prodotti finiti e merci | - | - | - |
| C) I 5 | Acconti | - | - | - |
| | | - | - | - |
| **C) II** | **CREDITI** | **173.691.248** | **163.496.455** | **10.194.793** |
| C) II 1 | Verso iscritti | 153.187.234 | 146.563.224 | 6.624.010 |
| C) II 1 | *Fondo svalutazione crediti verso iscritti* | *-2.500.000* | *-1.000.000* | *-1.500.000* |
| C) II 2 | Verso imprese controllate | 687.786 | 966.324 | -278.538 |
| C) II 3 | Verso imprese collegate | - | - | - |
| C) II 4 | Verso imprese controllanti | - | - | - |
| C) II 4 bis | Crediti tributari | 4.026.832 | 213.486 | 3.813.346 |
| C) II 5 | Verso altri | 29.460.396 | 26.049.992 | 3.410.404 |
| C) II 5 | *Fondo svalutazione crediti* | *-10.864.471* | *-8.990.042* | *-1.874.429* |
| C) II 5 | *Fondo copertura rischi* | *-306.529* | *-306.529* | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **C) III** | **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI** | **16.904.506** | **44.019.669** | **-27.115.163** |
| C) III 1 | Partecipazioni in imprese controllate | - | - | - |
| C) III 2 | Partecipazioni in imprese collegate | - | - | - |
| C) III 3 | Partecipazioni in imprese controllanti | - | - | - |
| C) III 4 | Altre partecipazioni | 16.904.506 | 4.018.985 | 12.885.521 |
| C) III 5 | Azioni proprie | - | - | - |
| C) III 6 | **Altri titoli** | - | 40.000.684 | -40.000.684 |
| C) III 6 | Altri titoli (Investimenti di liquidità) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Investimenti di liquidità) F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Fondi comuni di Investimento) F.do previdenza sez. A | - | 40.000.684 | -40.000.684 |
| C) III 6 | Altri titoli (Fondi comuni di Investimento) F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Gestioni Patrimoniali affidate a terzi) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Gestioni Patrimoniali affidate a terzi) F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| **C) IV** | **DISPONIBILITA' LIQUIDE** | **8.246.515** | **-32.999.898** | **41.246.413** |
| C) IV 1 | Depositi bancari e postali F.do previdenza sez. A | 8.246.515 | -32.999.898 | 41.246.413 |
| C) IV 1 | Depositi bancari F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| C) IV 1 | Depositi bancari F.do solidarietà e assistenza | - | - | - |
| C) IV 2 | Assegni | - | - | - |
| C) IV 3 | Denaro e valori in cassa | - | - | - |
| **D** | **RATEI E RISCONTI** | **1.184.147** | **3.074.010** | **-1.889.863** |
| | **TOTALE ATTIVO** | **1.049.234.971** | **1.051.708.694** | **-2.473.723** |

| | PASSIVO | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| | **FONDO DI PREVIDENZA SEZIONE A** | | | |
| **A)** | **PATRIMONIO NETTO** | **1.023.554.604** | **1.030.697.935** | **-7.143.331** |
| A) I | Fondo di dotazione (capitale) | - | - | - |
| A) II | Riserva da soprapprezzo delle azioni | - | - | - |
| A) III | Riserve di rivalutazione | - | - | - |
| A) IV | Riserva legale | 1.030.697.936 | 849.220.268 | 181.477.668 |
| A) IV | Fondo per la previdenza | 1.030.697.936 | 849.220.268 | 181.477.668 |
| A) IV | Fondo per le prestazioni di solidarietà e assistenza | - | - | - |
| A) IV | *evidenza contabile indennità di maternità* | - | - | - |
| A) IV | differenza da arrotondamento | - | - | - |
| A) V | Riserve statutarie | - | - | - |
| A) VI | Riserva per azioni proprie in portafoglio | - | - | - |
| A) VII | Altre riserve | - | - | - |
| A) VIII | Utile (perdita) esercizi prec. portate a nuovo | - | - | - |
| A) IX | Utile(perdita) dell'esercizio | -7.143.332 | 181.477.667 | -188.620.999 |
| **B)** | **FONDI PER RISCHI ED ONERI** | **3.390.720** | **1.212.061** | **2.178.659** |
| B) 1 | Per trattamento quiescenza e obblighi simili | - | - | - |
| B) 2 | Per imposte, anche differite | 32.655 | 32.655 | - |
| B) 3 | Altri | 3.358.065 | 1.179.406 | 2.178.659 |
| **C)** | **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | **1.210.158** | **1.341.502** | **-131.344** |
| **D)** | **DEBITI** | **20.978.764** | **18.457.196** | **2.521.568** |
| D) 1 | Obbligazioni | - | - | - |
| D) 2 | Obbligazioni convertibili | - | - | - |
| D) 3 | Debiti verso soci per finanziamenti | - | - | - |
| D) 4 | Debiti verso banche | - | - | - |
| D) 5 | Debiti verso altri finanziatori | - | - | - |
| D) 6 | Acconti | - | - | - |
| D) 7 | Debiti verso fornitori | 1.807.903 | 2.876.308 | -1.068.405 |
| D) 8 | Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - | - |
| D) 9 | Debiti verso imprese controllate | - | - | - |
| D) 10 | Debiti verso imprese collegate | - | - | - |
| D) 11 | Debiti verso controllanti | - | - | - |
| D) 12 | Debiti Tributari | 10.370.288 | 8.354.972 | 2.015.316 |
| D) 13 | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 317.824 | 337.833 | -20.009 |
| D) 14 | Altri debiti | 8.482.749 | 6.888.083 | 1.594.666 |
| **E** | **RATEI E RISCONTI** | **100.725** | **-** | **100.725** |
| | **TOTALE PASSIVO** | **1.049.234.971** | **1.051.708.694** | **-2.473.723** |
| | **CONTI D'ORDINE** | | | |
| | Impegni sottoscritti in fondi di private equity | 14.152.000 | 11.950.000 | 2.202.000 |
| | Impegni sottoscritti in fondi immobiliari | 15.737.000 | - | 15.737.000 |
| | Terzi per Fidejussioni ricevute | 5.533.000 | 2.971.219 | 2.561.781 |
| | Impegni per manutenzioni immobili da eseguire | - | - | - |
| | Garanzie ricevute | 7.819.000 | 5.150.078 | 2.668.922 |
| | **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **43.241.000** | **20.071.297** | **23.169.703** |

| | **CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012**<br>**FONDO DI PREVIDENZA SEZIONE A** | **ESERCIZIO 2012** | **ESERCIZIO 2011** | **VARIAZIONI** |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **VALORE DELLA PRODUZIONE** | **144.332.212** | **157.389.062** | **-13.056.850** |
| A) 1 | proventi e contributi | 135.650.685 | 136.689.337 | -1.038.652 |
| A) 5 | proventi da patrimonio immobiliare | 8.365.541 | 20.429.215 | -12.063.674 |
| A) 5 bis | proventi diversi | 315.986 | 270.510 | 45.476 |
| **B)** | **COSTI DELLA PRODUZIONE** | **221.662.830** | **203.342.023** | **18.320.807** |
| **B) 7** | **PER SERVIZI** | **203.627.933** | **189.396.776** | **14.231.157** |
| B) 7 a | per prestazioni istituzionali | 195.867.350 | 179.291.873 | 16.575.477 |
| | *- prestazioni previdenziali* | 195.330.686 | 179.171.125 | 16.159.561 |
| | *- prestazioni assistenziali* | - | - | - |
| | *- altre prestazioni* | 536.664 | 120.748 | 415.916 |
| B) 7 b | per servizi | 7.760.583 | 10.104.903 | -2.344.320 |
| B) 7 c | per altri servizi | - | - | - |
| **B) 8** | **PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI** | **14.071** | **14.200** | **-129** |
| **B) 9** | **PER IL PERSONALE** | **5.021.951** | **5.886.170** | **-864.219** |
| B) 9 a | salari e stipendi | 3.539.882 | 4.151.696 | -611.814 |
| B) 9 b | oneri sociali | 991.218 | 1.149.259 | -158.041 |
| B) 9 c | trattamento di fine rapporto | 381.851 | 476.215 | -94.364 |
| B) 9 e | altri costi | 109.000 | 109.000 | - |
| **B) 10** | **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** | **5.998.879** | **3.588.951** | **2.409.928** |
| B) 10 a | ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 280.564 | 258.898 | 21.666 |
| B) 10 b | ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.320.731 | 1.179.159 | 141.572 |
| B) 10 c | altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 1.023.155 | - | 1.023.155 |
| B) 10 d | svalutaz. crediti attivo circolante e delle disponib. liquide | 3.374.429 | 2.150.894 | 1.223.535 |
| **B) 11** | **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI** | **-** | **-** | **-** |
| **B) 12** | **ACCANTONAMENTI PER RISCHI** | **717.468** | **-** | **717.468** |
| **B) 13** | **ALTRI ACCANTONAMENTI** | **2.498.000** | **1.036.809** | **1.461.191** |
| **B) 14** | **ONERI DIVERSI DI GESTIONE** | **3.784.528** | **3.419.117** | **365.411** |
| | **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** | **-77.330.618** | **-45.952.961** | **-31.377.657** |
| **C )** | **PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | **27.510.303** | **-7.546.919** | **35.057.222** |
| **C ) 15** | **proventi da partecipazioni** | **699.024** | **1.598.487** | **-899.463** |
| C ) 15 a | partecipazioni in imprese controllate | - | 150.000 | -150.000 |
| C ) 15 b | partecipazioni in imprese collegate | - | - | - |
| C ) 15 c | altre partecipazioni | 699.024 | 1.448.487 | -749.463 |
| **C ) 16** | **altri proventi finanziari** | **27.876.061** | **6.306.549** | **21.569.512** |
| C ) 16 a | da crediti iscritti nelle immobilizzaz. che non cost. partecipaz. | 2.336 | 1.150 | 1.186 |
| C ) 16 b | da titoli iscritti nelle immob.ni che non cost. partecipazioni | 24.577.707 | 1.935.594 | 22.642.113 |
| C ) 16 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost.partecipazioni | 3.175.523 | 4.155.026 | -979.503 |
| C ) 16 d | proventi diversi dai precedenti | 120.495 | 214.779 | -94.284 |
| **C ) 17** | **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** | **1.064.782** | **15.451.955** | **-14.387.173** |
| **C ) 17 bis** | **UTILI E PERDITE SU CAMBI** | **-** | **-** | **-** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **D)** | **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE** | **-433.681** | **-26.917.012** | **26.483.331** |
| **D) 18** | **RIVALUTAZIONI** | **40.125** | **-** | **40.125** |
| D) 18 a | da partecipazioni | - | - | - |
| D) 18 b | da immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni | - | - | - |
| D) 18 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni | 40.125 | - | 40.125 |
| **D) 19** | **SVALUTAZIONI** | **473.806** | **26.917.012** | **-26.443.206** |
| D) 19 a | da partecipazioni | - | - | - |
| D) 19 b | da immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni | 428.770 | 26.713.711 | -26.284.941 |
| D) 19 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni | 45.036 | 203.301 | -158.265 |
| **E )** | **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** | **47.890.697** | **268.897.154** | **-221.006.457** |
| **E ) 20** | proventi straordinari | 48.565.014 | 276.726.236 | -228.161.222 |
| **E ) 21** | oneri straordinari | 674.317 | 7.829.082 | -7.154.765 |
| | **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | **-2.363.299** | **188.480.262** | **-190.843.561** |
| **E ) 22** | **IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO** | **4.780.033** | **7.002.595** | **-2.222.562** |
| **E ) 23** | **UTILE / PERDITA DELL' ESERCIZIO** | **-7.143.332** | **181.477.667** | **-188.620.999** |

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012**
**FONDO DI PREVIDENZA SEZIONE B**

| | ATTIVO | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** | **-** | **-** | **-** |
| | | - | - | - |
| **B)** | **IMMOBILIZZAZIONI** | **886.157.778** | **619.309.863** | **266.847.915** |
| **B) I** | **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** | **-** | **-** | **-** |
| B) I 1 | Costi di impianto ed ampliamento | - | - | - |
| B) I 2 | Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | - | - | - |
| B) I 3 | Diritti di brevetto indust. e diritti di utilizzaz. opere ingegno | - | - | - |
| B) I 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | - | - | - |
| B) I 5 | Avviamento | - | - | - |
| B) I 6 | Immobilizzazioni in corso ed Acconti | - | - | - |
| B) I 7 | Altre | - | - | - |
| **B) II** | **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** | **5.766.007** | **8.618.730** | **-2.852.723** |
| B) II 1 | Terreni e fabbricati | 5.766.007 | 8.618.730 | -2.852.723 |
| B) II 2 | Impianti e macchinari | - | - | - |
| B) II 3 | Attrezzature industriali e commerciali | - | - | - |
| B) II 4 | Altri beni | - | - | - |
| B) II 5 | Immobilizzazioni/manutenzioni in corso ed acconti | - | - | - |
| **B) III** | **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** | **880.391.771** | **610.691.133** | **269.700.638** |
| B) III 1 | Partecipazioni in : | 230.808 | 3.090.282 | -2.859.474 |
| B) III 1 a | imprese controllate | - | - | - |
| B) III 1 b | imprese collegate | - | - | - |
| B) III 1 c | imprese controllanti | - | - | - |
| B) III 1 d | altre imprese | 230.808 | 3.090.282 | -2.859.474 |
| B) III 2 | Crediti : | - | - | - |
| B) III 2 a | verso imprese controllate | - | - | - |
| B) III 2 b | verso imprese collegate | - | - | - |
| B) III 2 c | verso imprese controllanti | - | - | - |
| B) III 2 d | verso Altri | - | - | - |
| B) III 3 | Altri titoli obbligazioni e note strutturate | 134.019.257 | 188.179.587 | -54.160.330 |
| B) III 4 | Altri titoli fondi comuni d'investimento Sicav | 502.269.307 | 227.505.770 | 274.763.537 |
| B) III 5 | Altri titoli fondi e note immobiliari | 243.872.399 | 191.915.494 | 51.956.905 |
| **C)** | **ATTIVO CIRCOLANTE** | **190.818.837** | **313.019.715** | **-122.200.878** |
| **C) I** | **RIMANENZE** | **-** | **-** | **-** |
| C) I 1 | Materie prime, sussidiarie e di consumo | - | - | - |
| C) I 2 | Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - | - |
| C) I 3 | Lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| C) I 4 | Prodotti finiti e merci | - | - | - |
| C) I 5 | Acconti | - | - | - |
| | | - | - | - |
| **C) II** | **CREDITI** | **147.756.059** | **119.379.955** | **28.376.104** |
| C) II 1 | Verso iscritti | 132.397.223 | 116.311.670 | 16.085.553 |
| C) II 1 | *Fondo svalutazione crediti verso iscritti* | - | - | - |
| C) II 2 | Verso imprese controllate | - | - | - |
| C) II 3 | Verso imprese collegate | - | - | - |
| C) II 4 | Verso imprese controllanti | - | - | - |
| C) II 4 bis | Crediti tributari | 21.124 | 43.723 | -22.599 |
| C) II 5 | Verso altri | 22.837.712 | 10.524.562 | 12.313.150 |
| C) II 5 | *Fondo svalutazione crediti* | - | - | - |
| C) II 5 | *Fondo copertura rischi* | *-7.500.000* | *-7.500.000* | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **C) III** | **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI** | **30.051.574** | **144.959.022** | **-114.907.448** |
| C) III 1 | Partecipazioni in imprese controllate | - | - | - |
| C) III 2 | Partecipazioni in imprese collegate | - | - | - |
| C) III 3 | Partecipazioni in imprese controllanti | - | - | - |
| C) III 4 | Altre partecipazioni | 51.574 | 39.345 | 12.229 |
| C) III 5 | Azioni proprie | - | - | - |
| C) III 6 | **Altri titoli** | 30.000.000 | 144.919.677 | -114.919.677 |
| C) III 6 | Altri titoli (Investimenti di liquidità) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Investimenti di liquidità) F.do previdenza sez. B | 30.000.000 | 70.000.000 | -40.000.000 |
| C) III 6 | Altri titoli (Fondi comuni di Investimento) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Fondi comuni di Investimento) F.do previdenza sez. B | - | 74.919.677 | -74.919.677 |
| C) III 6 | Altri titoli (Gestioni Patrimoniali affidate a terzi) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Gestioni Patrimoniali affidate a terzi) F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| **C) IV** | **DISPONIBILITA' LIQUIDE** | **13.011.204** | **48.680.738** | **-35.669.534** |
| C) IV 1 | Depositi bancari e postali F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) IV 1 | Depositi bancari F.do previdenza sez. B | 13.011.204 | 48.680.738 | -35.669.534 |
| C) IV 1 | Depositi bancari F.do solidarietà e assistenza | - | - | - |
| C) IV 2 | Assegni | - | - | - |
| C) IV 3 | Denaro e valori in cassa | - | - | - |
| **D** | **RATEI E RISCONTI** | **4.823.575** | **4.938.272** | **-114.697** |
| | **TOTALE ATTIVO** | **1.081.800.190** | **937.267.850** | **144.532.340** |

| | PASSIVO | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| | **FONDO DI PREVIDENZA SEZIONE B** | | | |
| **A)** | **PATRIMONIO NETTO** | **1.034.934.698** | **898.227.849** | **136.706.849** |
| A) I | Fondo di dotazione (capitale) | - | - | - |
| A) II | Riserva da soprapprezzo delle azioni | - | - | - |
| A) III | Riserve di rivalutazione | - | - | - |
| A) IV | Riserva legale | 1.017.189.548 | 886.487.779 | 130.701.769 |
| A) IV | Fondo per la previdenza | 1.017.189.548 | 886.487.779 | 130.701.769 |
| A) IV | Fondo per le prestazioni di solidarietà e assistenza | - | - | - |
| A) IV | *evidenza contabile indennità di maternità* | - | - | - |
| A) IV | differenza da arrotondamento | - | - | - |
| A) V | Riserve statutarie | - | - | - |
| A) VI | Riserva per azioni proprie in portafoglio | - | - | - |
| A) VII | Altre riserve | - | - | - |
| A) VIII | Utile (perdita) esercizi prec. portate a nuovo | - | - | - |
| A) IX | Utile(perdita) dell'esercizio | 17.745.150 | 11.740.070 | 6.005.080 |
| **B)** | **FONDI PER RISCHI ED ONERI** | **70.274** | **-** | **70.274** |
| B) 1 | Per trattamento quiescenza e obblighi simili | - | - | - |
| B) 2 | Per imposte, anche differite | - | - | - |
| B) 3 | Altri | 70.274 | - | 70.274 |
| **C)** | **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | **-** | **2.291** | **-2.291** |
| **D)** | **DEBITI** | **46.795.218** | **39.037.710** | **7.757.508** |
| D) 1 | Obbligazioni | - | - | - |
| D) 2 | Obbligazioni convertibili | - | - | - |
| D) 3 | Debiti verso soci per finanziamenti | - | - | - |
| D) 4 | Debiti verso banche | - | - | - |
| D) 5 | Debiti verso altri finanziatori | - | - | - |
| D) 6 | Acconti | - | - | - |
| D) 7 | Debiti verso fornitori | 21.420 | 35.578 | -14.158 |
| D) 8 | Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - | - |
| D) 9 | Debiti verso imprese controllate | - | - | - |
| D) 10 | Debiti verso imprese collegate | - | - | - |
| D) 11 | Debiti verso controllanti | - | - | - |
| D) 12 | Debiti Tributari | 1.580.073 | 987.944 | 592.129 |
| D) 13 | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | - | 1.410 | -1.410 |
| D) 14 | Altri debiti | 45.193.725 | 38.012.778 | 7.180.947 |
| **E** | **RATEI E RISCONTI** | **-** | **-** | **-** |
| | **TOTALE PASSIVO** | **1.081.800.190** | **937.267.850** | **144.532.340** |
| | **CONTI D'ORDINE** | | | |
| | Impegni sottoscritti in fondi di private equity | 12.293.000 | 7.905.000 | 4.388.000 |
| | Impegni sottoscritti in fondi immobiliari | 45.000.000 | 40.500.000 | 4.500.000 |
| | Terzi per Fidejussioni ricevute | - | - | - |
| | Impegni per manutenzioni immobili da eseguire | - | - | - |
| | Garanzie ricevute | - | - | - |
| | **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **57.293.000** | **48.405.000** | **8.888.000** |

| | **CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012**<br>**FONDO DI PREVIDENZA SEZIONE B** | **ESERCIZIO 2012** | **ESERCIZIO 2011** | **VARIAZIONI** |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **VALORE DELLA PRODUZIONE** | **131.165.744** | **119.931.048** | **11.234.696** |
| A) 1 | proventi e contributi | 124.675.126 | 114.064.241 | 10.610.885 |
| A) 5 | proventi da patrimonio immobiliare | 129.085 | 644.836 | -515.751 |
| A) 5 bis | proventi diversi | 6.361.533 | 5.221.971 | 1.139.562 |
| **B)** | **COSTI DELLA PRODUZIONE** | **139.293.740** | **129.806.017** | **9.487.723** |
| **B) 7** | **PER SERVIZI** | **6.691.352** | **5.597.937** | **1.093.415** |
| B) 7 a | per prestazioni istituzionali | 6.361.533 | 5.221.971 | 1.139.562 |
| | *- prestazioni previdenziali* | 5.600.172 | 4.032.608 | 1.567.564 |
| | *- prestazioni assistenziali* | - | - | - |
| | *- altre prestazioni* | 761.361 | 1.189.363 | -428.002 |
| B) 7 b | per servizi | 69.549 | 105.456 | -35.907 |
| B) 7 c | per altri servizi | 260.270 | 270.510 | -10.240 |
| **B) 8** | **PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI** | **-** | **-** | **-** |
| **B) 9** | **PER IL PERSONALE** | **-** | **22.788** | **-22.788** |
| B) 9 a | salari e stipendi | - | 16.728 | -16.728 |
| B) 9 b | oneri sociali | - | 4.898 | -4.898 |
| B) 9 c | trattamento di fine rapporto | - | 1.162 | -1.162 |
| B) 9 e | altri costi | - | - | - |
| **B) 10** | **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** | **-** | **-** | **-** |
| B) 10 a | ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | - | - | - |
| B) 10 b | ammortamento delle immobilizzazioni materiali | - | - | - |
| B) 10 c | altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - | - |
| B) 10 d | svalutaz. crediti attivo circolante e delle disponib. liquide | - | - | - |
| **B) 11** | **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI** | **-** | **-** | **-** |
| **B) 12** | **ACCANTONAMENTI PER RISCHI** | **70.274** | **-** | **70.274** |
| **B) 13** | **ALTRI ACCANTONAMENTI** | **132.486.924** | **124.108.309** | **8.378.615** |
| **B) 14** | **ONERI DIVERSI DI GESTIONE** | **45.190** | **76.983** | **-31.793** |
| | **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** | **-8.127.996** | **-9.874.969** | **1.746.973** |
| **C )** | **PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | **24.880.098** | **14.535.086** | **10.345.012** |
| **C ) 15** | **proventi da partecipazioni** | **-** | **686.087** | **-686.087** |
| C ) 15 a | partecipazioni in imprese controllate | - | - | - |
| C ) 15 b | partecipazioni in imprese collegate | - | - | - |
| C ) 15 c | altre partecipazioni | - | 686.087 | -686.087 |
| **C ) 16** | **altri proventi finanziari** | **25.399.599** | **20.323.613** | **5.075.986** |
| C ) 16 a | da crediti iscritti nelle immobilizzaz. che non cost. partecipaz. | - | - | - |
| C ) 16 b | da titoli iscritti nelle immob.ni che non cost. partecipazioni | 22.028.900 | 14.800.333 | 7.228.567 |
| C ) 16 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost.partecipazioni | 2.382.317 | 3.527.165 | -1.144.848 |
| C ) 16 d | proventi diversi dai precedenti | 988.382 | 1.996.115 | -1.007.733 |
| **C ) 17** | **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** | **519.501** | **6.474.614** | **-5.955.113** |
| **C ) 17 bis** | **UTILI E PERDITE SU CAMBI** | **-** | **-** | **-** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **D)** | **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE** | **-144.625** | **-2.323.618** | **2.178.993** |
| **D) 18** | **RIVALUTAZIONI** | **17.343** | **-** | **17.343** |
| D) 18 a | da partecipazioni | - | - | - |
| D) 18 b | da immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni | - | - | - |
| D) 18 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni | 17.343 | - | 17.343 |
| **D) 19** | **SVALUTAZIONI** | **161.968** | **2.323.618** | **-2.161.650** |
| D) 19 a | da partecipazioni | - | - | - |
| D) 19 b | da immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni | 161.968 | 2.137.587 | -1.975.619 |
| D) 19 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni | - | 186.031 | -186.031 |
| **E )** | **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** | **5.431.249** | **13.040.458** | **-7.609.209** |
| **E ) 20** | proventi straordinari | 5.441.821 | 13.240.294 | -7.798.473 |
| **E ) 21** | oneri straordinari | 10.572 | 199.836 | -189.264 |
| | **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | **22.038.726** | **15.376.957** | **6.661.769** |
| **E ) 22** | **IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO** | **4.293.576** | **3.636.887** | **656.689** |
| **E ) 23** | **UTILE / PERDITA DELL' ESERCIZIO** | **17.745.150** | **11.740.070** | **6.005.080** |

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012**

**FONDO DI ASSISTENZA E SOLIDARIETA'**

| | ATTIVO | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** | **-** | **-** | **-** |
| | | - | - | - |
| **B)** | **IMMOBILIZZAZIONI** | **-** | **-** | **-** |
| **B) I** | **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** | **-** | **-** | **-** |
| B) I 1 | Costi di impianto ed ampliamento | - | - | - |
| B) I 2 | Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | - | - | - |
| B) I 3 | Diritti di brevetto indust. e diritti di utilizzaz. opere ingegno | - | - | - |
| B) I 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | - | - | - |
| B) I 5 | Avviamento | - | - | - |
| B) I 6 | Immobilizzazioni in corso ed Acconti | - | - | - |
| B) I 7 | Altre | - | - | - |
| **B) II** | **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** | **-** | **-** | **-** |
| B) II 1 | Terreni e fabbricati | - | - | - |
| B) II 2 | Impianti e macchinari | - | - | - |
| B) II 3 | Attrezzature industriali e commerciali | - | - | - |
| B) II 4 | Altri beni | - | - | - |
| B) II 5 | Immobilizzazioni/manutenzioni in corso ed acconti | - | - | - |
| **B) III** | **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** | **-** | **-** | **-** |
| B) III 1 | Partecipazioni in : | - | - | - |
| B) III 1 a | imprese controllate | - | - | - |
| B) III 1 b | imprese collegate | - | - | - |
| B) III 1 c | imprese controllanti | - | - | - |
| B) III 1 d | altre imprese | - | - | - |
| B) III 2 | Crediti : | - | - | - |
| B) III 2 a | verso imprese controllate | - | - | - |
| B) III 2 b | verso imprese collegate | - | - | - |
| B) III 2 c | verso imprese controllanti | - | - | - |
| B) III 2 d | verso Altri | - | - | - |
| B) III 3 | Altri titoli obbligazioni e note strutturate | - | - | - |
| B) III 4 | Altri titoli fondi comuni d'investimento Sicav | - | - | - |
| B) III 5 | Altri titoli fondi e note immobiliari | - | - | - |
| **C)** | **ATTIVO CIRCOLANTE** | **70.889.551** | **68.833.374** | **2.056.177** |
| **C) I** | **RIMANENZE** | **-** | **-** | **-** |
| C) I 1 | Materie prime, sussidiarie e di consumo | - | - | - |
| C) I 2 | Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - | - |
| C) I 3 | Lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| C) I 4 | Prodotti finiti e merci | - | - | - |
| C) I 5 | Acconti | - | - | - |
| | | - | - | - |
| **C) II** | **CREDITI** | **36.258.185** | **35.010.228** | **1.247.957** |
| C) II 1 | Verso iscritti | 31.408.460 | 30.997.781 | 410.679 |
| C) II 1 | *Fondo svalutazione crediti verso iscritti* | - | - | - |
| C) II 2 | Verso imprese controllate | - | - | - |
| C) II 3 | Verso imprese collegate | - | - | - |
| C) II 4 | Verso imprese controllanti | - | - | - |
| C) II 4 bis | Crediti tributari | - | - | - |
| C) II 5 | Verso altri | 4.849.725 | 4.012.447 | 837.278 |
| C) II 5 | *Fondo svalutazione crediti* | - | - | - |
| C) II 5 | *Fondo copertura rischi* | - | - | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **C) III** | **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI** | **-** | **-** | **-** |
| C) III 1 | Partecipazioni in imprese controllate | - | - | - |
| C) III 2 | Partecipazioni in imprese collegate | - | - | - |
| C) III 3 | Partecipazioni in imprese controllanti | - | - | - |
| C) III 4 | Altre partecipazioni | - | - | - |
| C) III 5 | Azioni proprie | - | - | - |
| C) III 6 | **Altri titoli** | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Investimenti di liquidità) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Investimenti di liquidità) F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Fondi comuni di Investimento) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Fondi comuni di Investimento) F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Gestioni Patrimoniali affidate a terzi) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Gestioni Patrimoniali affidate a terzi) F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| **C) IV** | **DISPONIBILITA' LIQUIDE** | **34.631.366** | **33.823.146** | **808.220** |
| C) IV 1 | Depositi bancari e postali F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) IV 1 | Depositi bancari F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| C) IV 1 | Depositi bancari F.do solidarietà e assistenza | 34.631.366 | 33.823.146 | 808.220 |
| C) IV 2 | Assegni | - | - | - |
| C) IV 3 | Denaro e valori in cassa | - | - | - |
| **D** | **RATEI E RISCONTI** | **-** | **-** | **-** |
| | **TOTALE ATTIVO** | **70.889.551** | **68.833.374** | **2.056.177** |

| | PASSIVO | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| | **FONDO DI ASSISTENZA E SOLIDARIETA'** | | | |
| **A)** | **PATRIMONIO NETTO** | **67.331.873** | **65.220.521** | **2.111.352** |
| A) I | Fondo di dotazione (capitale) | - | - | - |
| A) II | Riserva da sopraprezzo delle azioni | - | - | - |
| A) III | Riserve di rivalutazione | - | - | - |
| A) IV | Riserva legale | 67.331.873 | 65.220.521 | 2.111.352 |
| A) IV | Fondo per la previdenza | - | - | - |
| A) IV | Fondo per le prestazioni di solidarietà e assistenza | 67.331.873 | 65.220.521 | 2.111.352 |
| A) IV | *evidenza contabile indennità di maternità* | *2.038.543* | *2.453.695* | *-415.152* |
| A) IV | differenza da arrotondamento | - | - | - |
| A) V | Riserve statutarie | - | - | - |
| A) VI | Riserva per azioni proprie in portafoglio | - | - | - |
| A) VII | Altre riserve | - | - | - |
| A) VIII | Utile (perdita) esercizi prec. portate a nuovo | - | - | - |
| A) IX | Utile(perdita) dell'esercizio | - | - | - |
| **B)** | **FONDI PER RISCHI ED ONERI** | **375.000** | **375.000** | **-** |
| B) 1 | Per trattamento quiescenza e obblighi simili | - | - | - |
| B) 2 | Per imposte, anche differite | - | - | - |
| B) 3 | Altri | 375.000 | 375.000 | - |
| **C)** | **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | **-** | **-** | **-** |
| **D)** | **DEBITI** | **3.182.678** | **3.237.853** | **-55.175** |
| D) 1 | Obbligazioni | - | - | - |
| D) 2 | Obbligazioni convertibili | - | - | - |
| D) 3 | Debiti verso soci per finanziamenti | - | - | - |
| D) 4 | Debiti verso banche | - | - | - |
| D) 5 | Debiti verso altri finanziatori | - | - | - |
| D) 6 | Acconti | - | - | - |
| D) 7 | Debiti verso fornitori | 2.696.092 | 3.148.264 | -452.172 |
| D) 8 | Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - | - |
| D) 9 | Debiti verso imprese controllate | - | - | - |
| D) 10 | Debiti verso imprese collegate | - | - | - |
| D) 11 | Debiti verso controllanti | - | - | - |
| D) 12 | Debiti Tributari | - | - | - |
| D) 13 | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | - | - | - |
| D) 14 | Altri debiti | 486.586 | 89.589 | 396.997 |
| **E** | **RATEI E RISCONTI** | **-** | **-** | **-** |
| | **TOTALE PASSIVO** | **70.889.551** | **68.833.374** | **2.056.177** |
| | **CONTI D'ORDINE** | | | |
| | Impegni sottoscritti in fondi di private equity | - | - | - |
| | Impegni sottoscritti in fondi immobiliari | - | - | - |
| | Terzi per Fidejussioni ricevute | - | - | - |
| | Impegni per manutenzioni immobili da eseguire | - | - | - |
| | Garanzie ricevute | - | - | - |
| | **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **-** | **-** | **-** |

| | CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012<br>FONDO DI ASSISTENZA E SOLIDARIETA' | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **VALORE DELLA PRODUZIONE** | **9.667.626** | **10.087.728** | **-420.102** |
| A) 1 | proventi e contributi | 9.667.626 | 10.087.728 | -420.102 |
| A) 5 | proventi da patrimonio immobiliare | - | - | - |
| A) 5 bis | proventi diversi | - | - | - |
| **B)** | **COSTI DELLA PRODUZIONE** | **9.766.763** | **22.432.760** | **-12.665.997** |
| **B) 7** | **PER SERVIZI** | **7.655.412** | **5.967.224** | **1.688.188** |
| B) 7 a | per prestazioni istituzionali | 7.655.412 | 5.967.224 | 1.688.188 |
| | *- prestazioni previdenziali* | 1.829.470 | 1.572.920 | 256.550 |
| | *- prestazioni assistenziali* | 5.825.942 | 4.394.304 | 1.431.638 |
| | *- altre prestazioni* | - | - | - |
| B) 7 b | per servizi | - | - | - |
| B) 7 c | per altri servizi | - | - | - |
| **B) 8** | **PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI** | **-** | **-** | **-** |
| **B) 9** | **PER IL PERSONALE** | **-** | **-** | **-** |
| B) 9 a | salari e stipendi | - | - | - |
| B) 9 b | oneri sociali | - | - | - |
| B) 9 c | trattamento di fine rapporto | - | - | - |
| B) 9 e | altri costi | - | - | - |
| **B) 10** | **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** | **-** | **-** | **-** |
| B) 10 a | ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | - | - | - |
| B) 10 b | ammortamento delle immobilizzazioni materiali | - | - | - |
| B) 10 c | altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - | - |
| B) 10 d | svalutaz. crediti attivo circolante e delle disponib. liquide | - | - | - |
| **B) 11** | **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI** | **-** | **-** | **-** |
| **B) 12** | **ACCANTONAMENTI PER RISCHI** | **-** | **-** | **-** |
| **B) 13** | **ALTRI ACCANTONAMENTI** | **2.111.351** | **16.465.536** | **-14.354.185** |
| **B) 14** | **ONERI DIVERSI DI GESTIONE** | **-** | **-** | **-** |
| | **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** | **-99.137** | **-12.345.032** | **12.245.895** |
| **C )** | **PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | **-** | **-** | **-** |
| **C ) 15** | **proventi da partecipazioni** | **-** | **-** | **-** |
| C ) 15 a | partecipazioni in imprese controllate | - | - | - |
| C ) 15 b | partecipazioni in imprese collegate | - | - | - |
| C ) 15 c | altre partecipazioni | - | - | - |
| **C ) 16** | **altri proventi finanziari** | **-** | **-** | **-** |
| C ) 16 a | da crediti iscritti nelle immobilizzaz. che non cost. partecipaz. | - | - | - |
| C ) 16 b | da titoli iscritti nelle immob.ni che non cost. partecipazioni | - | - | - |
| C ) 16 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost.partecipazioni | - | - | - |
| C ) 16 d | proventi diversi dai precedenti | - | - | - |
| **C ) 17** | **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** | **-** | **-** | **-** |
| **C ) 17 bis** | **UTILI E PERDITE SU CAMBI** | **-** | **-** | **-** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **D)** | **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE** | **-** | **-** | **-** |
| **D) 18** | **RIVALUTAZIONI** | **-** | **-** | **-** |
| D) 18 a | da partecipazioni | - | - | - |
| D) 18 b | da immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni | - | - | - |
| D) 18 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni | - | - | - |
| **D) 19** | **SVALUTAZIONI** | **-** | **-** | **-** |
| D) 19 a | da partecipazioni | - | - | - |
| D) 19 b | da immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni | - | - | - |
| D) 19 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni | - | - | - |
| **E )** | **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** | **99.137** | **12.345.032** | **-12.245.895** |
| **E ) 20** | proventi straordinari | 99.137 | 12.345.032 | -12.245.895 |
| **E ) 21** | oneri straordinari | - | - | - |
| | **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | **-** | **-** | **-** |
| **E ) 22** | **IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO** | **-** | **-** | **-** |
| **E ) 23** | **UTILE / PERDITA DELL' ESERCIZIO** | **-** | **-** | **-** |

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012**

**FONDO DI PREVIDENZA SEZIONI RIUNITE**

| | ATTIVO | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** | **-** | **-** | **-** |
| | | - | - | - |
| **B)** | **IMMOBILIZZAZIONI** | **1.735.366.333** | **1.493.428.321** | **241.938.012** |
| **B) I** | **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** | **152.663** | **261.141** | **-108.478** |
| B) I 1 | Costi di impianto ed ampliamento | - | - | - |
| B) I 2 | Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | - | - | - |
| B) I 3 | Diritti di brevetto indust. e diritti di utilizzaz. opere ingegno | 152.663 | 261.141 | -108.478 |
| B) I 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | - | - | - |
| B) I 5 | Avviamento | - | - | - |
| B) I 6 | Immobilizzazioni in corso ed Acconti | - | - | - |
| B) I 7 | Altre | - | - | - |
| **B) II** | **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** | **160.727.273** | **179.759.333** | **-19.032.060** |
| B) II 1 | Terreni e fabbricati | 160.266.295 | 179.575.417 | -19.309.122 |
| B) II 2 | Impianti e macchinari | - | - | - |
| B) II 3 | Attrezzature industriali e commerciali | - | - | - |
| B) II 4 | Altri beni | 460.978 | 183.916 | 277.062 |
| B) II 5 | Immobilizzazioni/manutenzioni in corso ed acconti | - | - | - |
| **B) III** | **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** | **1.574.486.397** | **1.313.407.847** | **261.078.550** |
| B) III 1 | Partecipazioni in : | 42.342.406 | 48.939.274 | -6.596.868 |
| B) III 1 a | imprese controllate | 7.717.686 | 7.717.686 | - |
| B) III 1 b | imprese collegate | - | 20.000 | -20.000 |
| B) III 1 c | imprese controllanti | - | - | - |
| B) III 1 d | altre imprese | 34.624.720 | 41.201.588 | -6.576.868 |
| B) III 2 | Crediti : | 158.894 | 147.615 | 11.279 |
| B) III 2 a | verso imprese controllate | - | - | - |
| B) III 2 b | verso imprese collegate | - | - | - |
| B) III 2 c | verso imprese controllanti | - | - | - |
| B) III 2 d | verso Altri | 158.894 | 147.615 | 11.279 |
| B) III 3 | Altri titoli obbligazioni e note strutturate | 174.090.214 | 273.725.020 | -99.634.806 |
| B) III 4 | Altri titoli fondi comuni d'investimento Sicav | 638.534.521 | 387.531.682 | 251.002.839 |
| B) III 5 | Altri titoli fondi e note immobiliari | 719.360.362 | 603.064.256 | 116.296.106 |
| **C)** | **ATTIVO CIRCOLANTE** | **389.661.106** | **487.535.941** | **-97.874.835** |
| **C) I** | **RIMANENZE** | **-** | **-** | **-** |
| C) I 1 | Materie prime, sussidiarie e di consumo | - | - | - |
| C) I 2 | Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - | - |
| C) I 3 | Lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| C) I 4 | Prodotti finiti e merci | - | - | - |
| C) I 5 | Acconti | - | - | - |
| | | - | - | - |
| **C) II** | **CREDITI** | **321.447.307** | **282.876.410** | **38.570.897** |
| C) II 1 | Verso iscritti | 285.584.457 | 262.874.894 | 22.709.563 |
| C) II 1 | *Fondo svalutazione crediti verso iscritti* | *-2.500.000* | *-1.000.000* | *-1.500.000* |
| C) II 2 | Verso imprese controllate | 687.786 | 966.324 | -278.538 |
| C) II 3 | Verso imprese collegate | - | - | - |
| C) II 4 | Verso imprese controllanti | - | - | - |
| C) II 4 bis | Crediti tributari | 4.047.956 | 257.209 | 3.790.747 |
| C) II 5 | Verso altri | 52.298.108 | 36.574.554 | 15.723.554 |
| C) II 5 | *Fondo svalutazione crediti* | *-10.864.471* | *-8.990.042* | *-1.874.429* |
| C) II 5 | *Fondo copertura rischi* | *-7.806.529* | *-7.806.529* | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **C) III** | **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI** | **46.956.080** | **188.978.691** | **-142.022.611** |
| C) III 1 | Partecipazioni in imprese controllate | - | - | - |
| C) III 2 | Partecipazioni in imprese collegate | - | - | - |
| C) III 3 | Partecipazioni in imprese controllanti | - | - | - |
| C) III 4 | Altre partecipazioni | 16.956.080 | 4.058.330 | 12.897.750 |
| C) III 5 | Azioni proprie | - | - | - |
| C) III 6 | **Altri titoli** | 30.000.000 | 184.920.361 | -154.920.361 |
| C) III 6 | Altri titoli (Investimenti di liquidità) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Investimenti di liquidità) F.do previdenza sez. B | 30.000.000 | 70.000.000 | -40.000.000 |
| C) III 6 | Altri titoli (Fondi comuni di Investimento) F.do previdenza sez. A | - | 40.000.684 | -40.000.684 |
| C) III 6 | Altri titoli (Fondi comuni di Investimento) F.do previdenza sez. B | - | 74.919.677 | -74.919.677 |
| C) III 6 | Altri titoli (Gestioni Patrimoniali affidate a terzi) F.do previdenza sez. A | - | - | - |
| C) III 6 | Altri titoli (Gestioni Patrimoniali affidate a terzi) F.do previdenza sez. B | - | - | - |
| **C) IV** | **DISPONIBILITA' LIQUIDE** | **21.257.719** | **15.680.840** | **5.576.879** |
| C) IV 1 | Depositi bancari e postali F.do previdenza sez. A | 8.246.515 | -32.999.898 | 41.246.413 |
| C) IV 1 | Depositi bancari F.do previdenza sez. B | 13.011.204 | 48.680.738 | -35.669.534 |
| C) IV 1 | Depositi bancari F.do solidarietà e assistenza | - | - | - |
| C) IV 2 | Assegni | - | - | - |
| C) IV 3 | Denaro e valori in cassa | - | - | - |
| **D** | **RATEI E RISCONTI** | **6.007.722** | **8.012.282** | **-2.004.560** |
| | **TOTALE ATTIVO** | **2.131.035.161** | **1.988.976.544** | **142.058.617** |

| | PASSIVO | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| | **FONDO DI PREVIDENZA SEZIONI RIUNITE** | | | |
| **A)** | **PATRIMONIO NETTO** | **2.058.489.302** | **1.928.925.784** | **129.563.518** |
| A) I | Fondo di dotazione (capitale) | - | - | - |
| A) II | Riserva da soprapprezzo delle azioni | - | - | - |
| A) III | Riserve di rivalutazione | - | - | - |
| A) IV | Riserva legale | 2.047.887.484 | 1.735.708.047 | 312.179.437 |
| A) IV | Fondo per la previdenza | 2.047.887.484 | 1.735.708.047 | - |
| A) IV | Fondo per le prestazioni di solidarietà e assistenza | - | - | - |
| A) IV | *evidenza contabile indennità di maternità* | - | - | - |
| A) IV | differenza da arrotondamento | - | - | - |
| A) V | Riserve statutarie | - | - | - |
| A) VI | Riserva per azioni proprie in portafoglio | - | - | - |
| A) VII | Altre riserve | - | - | - |
| A) VIII | Utile (perdita) esercizi prec. portate a nuovo | - | - | - |
| A) IX | Utile(perdita) dell'esercizio | 10.601.818 | 193.217.737 | -182.615.919 |
| **B)** | **FONDI PER RISCHI ED ONERI** | **3.460.994** | **1.212.061** | **2.248.933** |
| B) 1 | Per trattamento quiescenza e obblighi simili | - | - | - |
| B) 2 | Per imposte, anche differite | 32.655 | 32.655 | - |
| B) 3 | Altri | 3.428.339 | 1.179.406 | 2.248.933 |
| **C)** | **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | **1.210.158** | **1.343.793** | **-133.635** |
| **D)** | **DEBITI** | **67.773.982** | **57.494.906** | **10.279.076** |
| D) 1 | Obbligazioni | - | - | - |
| D) 2 | Obbligazioni convertibili | - | - | - |
| D) 3 | Debiti verso soci per finanziamenti | - | - | - |
| D) 4 | Debiti verso banche | - | - | - |
| D) 5 | Debiti verso altri finanziatori | - | - | - |
| D) 6 | Acconti | - | - | - |
| D) 7 | Debiti verso fornitori | 1.829.323 | 2.911.886 | -1.082.563 |
| D) 8 | Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - | - |
| D) 9 | Debiti verso imprese controllate | - | - | - |
| D) 10 | Debiti verso imprese collegate | - | - | - |
| D) 11 | Debiti verso controllanti | - | - | - |
| D) 12 | Debiti Tributari | 11.950.361 | 9.342.916 | 2.607.445 |
| D) 13 | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 317.824 | 339.243 | -21.419 |
| D) 14 | Altri debiti | 53.676.474 | 44.900.861 | 8.775.613 |
| **E** | **RATEI E RISCONTI** | **100.725** | **-** | **100.725** |
| | **TOTALE PASSIVO** | **2.131.035.161** | **1.988.976.544** | **142.058.617** |
| | **CONTI D'ORDINE** | | | |
| | Impegni sottoscritti in fondi di private equity | 26.445.000 | 19.855.000 | 6.590.000 |
| | Impegni sottoscritti in fondi immobiliari | 60.737.000 | 40.500.000 | 20.237.000 |
| | Terzi per Fidejussioni ricevute | 5.533.000 | 2.971.219 | 2.561.781 |
| | Impegni per manutenzioni immobili da eseguire | - | - | - |
| | Garanzie ricevute | 7.819.000 | 5.150.078 | 2.668.922 |
| | **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **100.534.000** | **68.476.297** | **32.057.703** |

| | **CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012**<br>**FONDO DI PREVIDENZA SEZIONI RIUNITE** | **ESERCIZIO 2012** | **ESERCIZIO 2011** | **VARIAZIONI** |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **VALORE DELLA PRODUZIONE** | **275.497.956** | **277.320.110** | **-1.822.154** |
| A) 1 | proventi e contributi | 260.325.811 | 250.753.578 | 9.572.233 |
| A) 5 | proventi da patrimonio immobiliare | 8.494.626 | 21.074.051 | -12.579.425 |
| A) 5 bis | proventi diversi | 6.677.519 | 5.492.481 | 1.185.038 |
| **B)** | **COSTI DELLA PRODUZIONE** | **360.956.570** | **333.148.040** | **27.808.530** |
| **B) 7** | **PER SERVIZI** | **210.319.285** | **194.994.713** | **15.324.572** |
| B) 7 a | per prestazioni istituzionali | 202.228.883 | 184.513.844 | 17.715.039 |
| | *- prestazioni previdenziali* | 200.930.858 | 183.203.733 | 17.727.125 |
| | *- prestazioni assistenziali* | - | - | - |
| | *- altre prestazioni* | 1.298.025 | 1.310.111 | -12.086 |
| B) 7 b | per servizi | 7.830.132 | 10.210.359 | -2.380.227 |
| B) 7 c | per altri servizi | 260.270 | 270.510 | -10.240 |
| **B) 8** | **PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI** | **14.071** | **14.200** | **-129** |
| **B) 9** | **PER IL PERSONALE** | **5.021.951** | **5.908.958** | **-887.007** |
| B) 9 a | salari e stipendi | 3.539.882 | 4.168.424 | -628.542 |
| B) 9 b | oneri sociali | 991.218 | 1.154.157 | -162.939 |
| B) 9 c | trattamento di fine rapporto | 381.851 | 477.377 | -95.526 |
| B) 9 e | altri costi | 109.000 | 109.000 | - |
| **B) 10** | **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** | **5.998.879** | **3.588.951** | **2.409.928** |
| B) 10 a | ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 280.564 | 258.898 | 21.666 |
| B) 10 b | ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.320.731 | 1.179.159 | 141.572 |
| B) 10 c | altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 1.023.155 | - | 1.023.155 |
| B) 10 d | svalutaz. crediti attivo circolante e delle disponib. liquide | 3.374.429 | 2.150.894 | 1.223.535 |
| **B) 11** | **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI** | **-** | **-** | **-** |
| **B) 12** | **ACCANTONAMENTI PER RISCHI** | **787.742** | **-** | **787.742** |
| **B) 13** | **ALTRI ACCANTONAMENTI** | **134.984.924** | **125.145.118** | **9.839.806** |
| **B) 14** | **ONERI DIVERSI DI GESTIONE** | **3.829.718** | **3.496.100** | **333.618** |
| | **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** | **-85.458.614** | **-55.827.930** | **-29.630.684** |
| **C )** | **PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | **52.390.401** | **6.988.167** | **45.402.234** |
| **C ) 15** | **proventi da partecipazioni** | **699.024** | **2.284.574** | **-1.585.550** |
| C ) 15 a | partecipazioni in imprese controllate | - | 150.000 | -150.000 |
| C ) 15 b | partecipazioni in imprese collegate | - | - | - |
| C ) 15 c | altre partecipazioni | 699.024 | 2.134.574 | -1.435.550 |
| **C ) 16** | **altri proventi finanziari** | **53.275.660** | **26.630.162** | **26.645.498** |
| C ) 16 a | da crediti iscritti nelle immobilizzaz. che non cost. partecipaz. | 2.336 | 1.150 | 1.186 |
| C ) 16 b | da titoli iscritti nelle immob.ni che non cost. partecipazioni | 46.606.607 | 16.735.927 | 29.870.680 |
| C ) 16 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost.partecipazioni | 5.557.840 | 7.682.191 | -2.124.351 |
| C ) 16 d | proventi diversi dai precedenti | 1.108.877 | 2.210.894 | -1.102.017 |
| **C ) 17** | **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** | **1.584.283** | **21.926.569** | **-20.342.286** |
| **C ) 17 bis** | **UTILI E PERDITE SU CAMBI** | **-** | **-** | **-** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **D)** | **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE** | **-578.306** | **-29.240.630** | **28.662.324** |
| **D) 18** | **RIVALUTAZIONI** | **57.468** | **-** | **57.468** |
| D) 18 a | da partecipazioni | - | - | - |
| D) 18 b | da immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni | - | - | - |
| D) 18 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni | 57.468 | - | 57.468 |
| **D) 19** | **SVALUTAZIONI** | **635.774** | **29.240.630** | **-28.604.856** |
| D) 19 a | da partecipazioni | - | - | - |
| D) 19 b | da immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni | 590.738 | 28.851.298 | -28.260.560 |
| D) 19 c | da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni | 45.036 | 389.332 | -344.296 |
| **E )** | **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** | **53.321.946** | **281.937.612** | **-228.615.666** |
| **E ) 20** | proventi straordinari | 54.006.835 | 289.966.530 | -235.959.695 |
| **E ) 21** | oneri straordinari | 684.889 | 8.028.918 | -7.344.029 |
| | **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | **19.675.427** | **203.857.219** | **-184.181.792** |
| **E ) 22** | **IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO** | **9.073.609** | **10.639.482** | **-1.565.873** |
| **E ) 23** | **UTILE / PERDITA DELL' ESERCIZIO** | **10.601.818** | **193.217.737** | **-182.615.919** |

# CNPR

# Relazione della società di revisione al Bilancio di esercizio 2012

PAGINA BIANCA

MAZARS

# Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali

## Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

MAZARS

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n° 509 del 30 giugno 1994

All'assemblea dei Delegati
dell'**Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi e criteri contabili esposti nella nota integrativa compete agli amministratori della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n° 509 del 30 giugno 1994 stante il fatto che la revisione legale ai sensi dell'art 13 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 maggio 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali al 31 dicembre 2012 è conforme ai principi contabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali.

4. A titolo di richiamo di informativa si evidenzia quanto segue:

   - ai sensi dell'art. 6 dello Statuto è assicurata la riserva legale al fine di garantire la continuità delle prestazioni che il Decreto Legislativo n° 509 del 30 giugno 1994

MAZARS SPA
VIA DEL CORSO, 262 – 00186 ROMA
TEL: +39 06 69 76 301 - FAX: +39 06 69 76 30 860 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.500.000,00, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA – TORINO

Praxity

quantifica debba essere in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere. La legge 27 dicembre 1997, n. 449 modifica il parametro di riferimento stabilendo che le cinque annualità vadano riferite non all'esercizio corrente ma alle pensioni in essere nel 1994: al 31 dicembre 2012 detta riserva, attribuito il risultato di esercizio, copre 101 annualità delle pensioni in essere nel 1994 e 10 annualità delle pensioni in essere nel 2012;

- il paragrafo "la riforma della previdenza" della relazione degli amministratori sulla gestione descrive le azioni intraprese dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali a seguito dell'introduzione dell'articolo 24, comma 24, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- nella nota integrativa gli amministratori riferiscono che, in materia di pro-rata, la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali Cassa continua a monitorare attentamente l'andamento dei giudizi attivati dai pensionati nei confronti della riforma del 2004, anche per verificare l'eventuale necessità di ulteriori iniziative a tutela delle modalità di calcolo delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

Roma, 22 maggio 2013

MAZARS S.P.A.

Fabio Carlini
Socio – Revisore Legale

PAGINA BIANCA

# CNPR

# Relazione del collegio sindacale al Bilancio di esercizio 2012

PAGINA BIANCA

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri 081

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2012**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri 082

Signori Delegati,

il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012 della Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06.05.2013 ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale.

Nell'esame del documento contabile il Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2012, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e del vigente Regolamento di contabilità, ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 codice civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dal rendiconto finanziario che evidenzia i flussi generati nell'esercizio e dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio della Cassa è corredato anche dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale della sezione A del Fondo Previdenza;
- conto economico della sezione A del Fondo Previdenza;
- stato patrimoniale della sezione B del Fondo Previdenza;
- conto economico della sezione B del Fondo Previdenza;
- stato patrimoniale del Fondo per la Previdenza (sezione riunite);
- conto economico del Fondo per la Previdenza (sezioni riunite);
- stato patrimoniale del Fondo per la solidarietà e per l'assistenza;
- conto economico del Fondo per la solidarietà e l'assistenza.

Il bilancio al 31/12/2012 chiude con un utile di € 10.601.818.

Sono stati redatti altresì il bilancio consolidato ed il bilancio sociale.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione da parte della società Mazars S.p.A., ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, alla cui relazione Vi rimandiamo.

Il Collegio Sindacale, nominato, nell'attuale composizione, dal Comitato dei Delegati nella seduta del 28.05.2010, ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'assetto organizzativo, amministravo e contabile adottato dalla Cassa, nonché sul suo corretto funzionamento. In applicazione della normativa introdotta dall'articolo 1, comma 159, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), ha inoltre esercitato anche l'attività di controllo contabile.

Nello svolgimento di tali funzioni, questo Collegio ha tenuto n. 28 riunioni periodiche ed ha assistito a n. 5 riunioni del Comitato dei Delegati, a n. 21 sedute del Consiglio di Amministrazione e n. 12 della Giunta Esecutiva.

## *Parte prima*
## Relazione sull'attività di controllo contabile

Il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. A tal fine il Collegio si è anche relazionato con la Società di Revisione che ha provveduto alla certificazione del bilancio.

Il Collegio, in particolare, dà atto che:

- nel corso dell'esercizio ha tenuto riunioni periodiche per il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- ha verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge, con l'esame dei documenti prodotti dall'Ente e delle informazioni avute dai responsabili delle rispettive funzioni oltre a quelle acquisite nelle riunioni dei diversi organi.

Il Collegio ha pianificato la propria attività al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto mediante l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Per ciò che concerne la relazione sulla gestione - fermo restando che la responsabilità della redazione della stessa, prevista dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo - a nostro giudizio, la medesima è coerente con il bilancio d'esercizio della Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri chiuso al 31/12/2012.

## ***Parte seconda***
## **Relazione sull'attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata svolta ai sensi della normativa vigente in materia.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- attraverso la propria attività e la partecipazione alle diverse riunioni degli organi, ha ottenuto, per quanto di sua competenza, informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cassa.

- in merito alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva, ha vigilato che esse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento intervenendo, allorché ha ritenuto necessario esprimere il proprio convincimento sugli argomenti trattati.
- mediante l'ottenimento di informazioni in Consiglio di Amministrazione e dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cassa e sulla idoneità del sistema amministrativo-contabile.

In relazione a quanto precede, il Collegio dà atto che, sin dall'anno 2010, il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha proceduto ad adottare il modello di organizzazione e controllo ex decreto legislativo n. 231/2001, e ciò sia in chiave di prevenzione di ipotesi dannose nei confronti dei terzi sia in ipotesi di prevenzione rispetto a fatti in danno della Cassa. Il modello ha quindi preso atto delle analisi e dei processi posti in essere nel corso dell'anno 2010, che sono stati trasferiti all'organismo di vigilanza a gennaio 2011. L'Organismo di vigilanza, nella persona dell'Avv. Giorgio Calesella, ha proseguito anche nel 2012 l'opera di implementazione del modello di controllo dei processi della Cassa provvedendo:

- ad una costante collaborazione con l'ufficio organizzazione in materia della revisione e adeguamento delle principali procedure aziendali;
- all'espletamento del programma di formazione nei confronti degli amministratori, apicali e dipendenti della CNPR;
- alla predisposizione ed all'approntamento dei flussi informativi nei confronti dell'organismo di vigilanza;
- all'esecuzione di *audit* rispetto ai principali processi dotati di procedure adeguate.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato pareri in materia di cancellazione di crediti per morosità locativa, ai sensi dell'articolo 30 del regolamento amministrativo dell'Ente.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, codice civile.

Il Collegio Sindacale è stato costantemente aggiornato sugli andamenti dei giudizi in corso in merito alla vicenda Deodato, degli ex dipendenti della Previra immobiliare in liquidazione e per i procedimenti giudiziari degli iscritti in materia di "pro-rata". Per questi ultimi procedimenti si raccomanda di effettuare un costante monitoraggio al fine di verificare eventuali necessità di ulteriore iniziativa a tutela delle modalità di calcolo adottate per le pensioni con decorrenza dal 01/01/2007 in poi.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, n.5, codice civile, si precisa che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente, che qui di seguito in sintesi si riportano:

**ATTIVO**

| | **ESERCIZIO 2012** | **ESERCIZIO 2011** | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|
| Immobilizzazioni | **1.735.366.333** | **1.493.428.321** | 241.938.012 |
| Attivo circolante | **460.550.657** | **556.369.315** | (95.818.658) |
| Ratei e risconti | **6.007.722** | **8.012.282** | (2.004.560) |
| ***Totale Attivo*** | ***2.201.924.712*** | ***2.057.809.918*** | 144.114.794 |

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri 087

**PASSIVO**

| | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|
| Patrimonio netto | **2.125.821.175** | **1.994.146.305** | 131.674.870 |
| Fondo rischi oneri | **3.835.994** | **1.587.061** | 2.248.933 |
| Tratt.fine rapporto | **1.210.158** | **1.343.793** | (133.635) |
| Debiti | **70.956.660** | **60.732.759** | 10.223.901 |
| Ratei e risconti | **100.725** | **0** | 100.725 |
| ***Tot.Passivo e Netto*** | ***2.201.924.712*** | ***2.057.809.918*** | *144.114.794* |

| | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|
| **Conti impegni rischi e altri conti d'ordine** | **100.534.000** | **68.476.297** | **(32.057.703)** |

**CONTO ECONOMICO**

| | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2011 | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|
| Valore della produz. | **285.165.582** | **287.407.838** | (2.242.256) |
| Costi della produz. | **(370.723.333)** | **(355.580.800)** | (15.142.533) |
| *Diff.tra val.e cost.p.* | ***(85.557.751)*** | ***(68.172.962)*** | *(17.384.789)* |
| Proventi e oner.fin. | **52.390.401** | **6.988.167** | 45.402.234 |
| Rett.attività finanziarie | ***(578.306)*** | ***(29.240.630)*** | 28.662.324 |
| Proventi e oner.str. | **53.421.083** | **294.282.644** | (240.861.561) |
| *Risul.prima impos.* | ***19.675.427*** | ***203.857.219*** | *(184.181.792)* |
| Imp.reddito eserc. | **(9.073.609)** | **(10.639.482)** | 1.565.873 |
| ***Utile(perdita)eserc.*** | ***10.601.818*** | ***193.217.737*** | *(182.615.919)* |

CNPR

*Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri* 088

Si evidenzia che il valore della produzione è incrementato in modo considerevole dalla voce "Proventi straordinari" pari a € 54.106 di cui € 43.776 per plusvalenze da apporto al fondo immobiliare del patrimonio residenziale. Risulta quindi evidente che il risultato positivo del bilancio scaturisce da detta plusvalenza.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono conformi alle previsioni di legge. Di seguito si riassumono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.
***(gli importi che seguono sono evidenziati in migliaia di euro)***

**ATTIVO**

**B) II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

**B II. 1 Terreni e fabbricati**

La Nota Integrativa dedica un'informativa corredata da tabelle sulla consistenza del patrimonio immobiliare, che non è mai stato oggetto di rivalutazione ed al 31 dicembre 2012 è pari a € 160.266. Nel corso del 2012 è stata completata l'operazione di conferimento al fondo immobiliare del patrimonio immobiliare residenziale della Cassa che ha generato una plusvalenza di € 43.776, mentre il valore complessivo a bilancio degli immobili apportati era pari a € 23.898 come di seguito riportato nella sottostante tabella:

| VALORE DI APPORTO AL FONDO IMMOBILIARE ANNO 2012 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Valore lordo patrimoniale immobili dismessi | Fondo Ammortamento | Valore netto contabile immobili dismessi | Valore di apporto al Fondo immobiliare | Plusvalenza da dismissione patrimonio |
| 23.898 | 6.092 | 17.806 | 61.582 | 43.776 |

**B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Sono iscritte in bilancio per € 1.574.486 le cui componenti essenziali sono le seguenti:

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri 089

***B III. 1 Partecipazioni***

Il conto accoglie per € 7.718 il valore delle partecipazioni di controllo detenute in Previra Invest SIM SpA e Previra Immobiliare Spa in liquidazione.

Tali partecipazioni fanno parte del Fondo Previdenza Sez. A.

Di seguito si rappresentano i patrimoni netti con i valori iscritti in bilancio.

**Partecipazioni di controllo – dati relativi all'ultimo bilancio approvato (31/12/2012) – Previra Invest Sim**

| Denominazione | Capitale sociale | Riserve Perdite | Risultato dell'esercizio | Patrimonio Netto | Partecipazione | Patrimonio netto partecipato | Valore di bilancio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Previra Invest SIM SpA | 1.500.000 | 1.059.117 | 1.047.196 | 3.606.313 | 80% | 2.885.050 | 1.200.000 |

I costi relativi al personale e agli organi sociali della citata società, confrontati con quelli degli esercizi precedenti sono i seguenti:

*Costi del Personale*

| 2012 | 2011 |
|---|---|
| 1.041.278 | 975.254 |

*Emolumenti Organi Sociali e relativi rimborsi spese*

| Società | 2012 | 2011 | 2010 |
|---|---|---|---|
| Previra Invest SIM Spa. | 229.496 | 189.154 | 192.107 |

**Partecipazioni di controllo – dati relativi all'ultimo bilancio approvato (31/12/2012) – Previra Immobiliare in liquidazione**

| Denominazione | Capitale sociale | Riserve Perdite | Risultato dell'esercizio | Patrimonio Netto | Partecipazione | Patrimonio netto partecipato | Valore di bilancio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Previra Immobiliare in liquidazione | 6.517.686 | 45.929 | -353.553 | 6.210.062 | 100% | 6.210.062 | 6.517.686 |

I costi relativi agli organi sociali della citata società, confrontati con quelli degli esercizi precedenti sono i seguenti:

*Emolumenti Organi Sociali (comprensivi del compenso al liquidatore) e relativi rimborsi spese*

| Società | 2012 | 2011 | 2010 |
|---|---|---|---|
| Previra Immobiliare in liquidazione | 41.675 | 70.338 | 116.970 |

### *B III. 1 d* – Partecipazioni in altre imprese

Il conto accoglie per € 34.625 e si riferisce alle partecipazioni azionarie quotate. Nel corso dell'anno 2012 la dismissione della partecipazione RWE A.G. e di parte della partecipazione in La Doria SpA hanno generato una plusvalenza rispettivamente di € 282 e di € 38. Inoltre sulle azioni Assicurazioni Generali SpA è stata conseguita una plusvalenza complessiva lorda di € 1.287 a seguito di operazioni di put/call. I dividendi, nel corso del 2012, sono pari a € 521. Non si è proceduto a svalutare nessuna partecipazione in quanto le perdite non sono state considerate durevoli.

### *B III. 3 Altri titoli – obbligazioni e note strutturate*

Detta voce rappresenta gli investimenti in obbligazioni per un importo complessivo di € 174.090, di cui al fondo di previdenza sezione A per € 40.071 e al fondo di previdenza sezione B per € 134.019.

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri 091

***B III. 4 Altri titoli – Fondi comuni - sicav***

Detta voce comprende essenzialmente Fondi comuni di investimento non immobiliari e Sicav per un importo complessivo di € 638.534. L'attività del 2012 ha riguardato l'acquisto delle quote di Adenium Sicav per € 558.069 e delle quote di fondi di private equity per € 6.864. I decrementi hanno riguardato la dismissione delle quote di Fondi di private equity, che hanno generato una plusvalenza di € 289, la dismissione della residua partecipazione nella Sicav New Millenium e la completa dismissione dei BTP che hanno generato una plusvalenza rispettivamente di € 1.211 e di € 17.775.

***B III. 5 Altri titoli – fondi e note immobiliari***

Detta voce rappresenta essenzialmente investimenti in fondi e note immobiliari per un importo complessivo di € 719.361, con un incremento di € 116.297 rispetto all'esercizio 2011, dovuto in parte alle quote del Fondo Scoiattolo a seguito del completamento dell'apporto del patrimonio immobiliare residenziale, alla sottoscrizione del Fondo Immobiliare Eurasia, alla sottoscrizione del Fondo Core Multiutilities e dal richiamo di quote sottoscritte del Fondo Crono. Il decremento di € 20.000 è dovuto alla dismissione di due note immobiliari (Dexia, Unicredit). E' stata apportata una rettifica di valore di € 591 al fondo immobiliare Scoiattolo.

| | 2012 | 2011 | VARIAZIONE |
|---|---|---|---|
| FONDO SCOIATTOLO | 497.330 | 436.250 | 61.080 |

Il valore complessivo netto delle quote detenute dalla Cassa nel Fondo Scoiattolo al 31/12/2012 è di € 497.330, come risulta dal relativo Rendiconto in cui si dà atto dell'aggiornamento al valore di mercato degli immobili alla medesima data effettuato dall'Esperto indipendente Praxi S.p.A..

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri 092

Dal predetto Rendiconto si ricava che il valore delle quote detenute dalla Cassa al 31/12/2011, pari a € 457.938[1], è stato incrementato nel corso del 2012, a seguito del secondo apporto di immobili, di € 61.671 (€ 61.582 per apporto immobili ed € 89 per liquidità integrativa). Al 31/12/2012 si è realizzata una minusvalenza di € 22.281, di cui € 22.191 quale minusvalenza da valutazione (alla chiusura dell'esercizio 2011 era stato registrata una plusvalenza di € 21.893 costituita dallo sconto di portafoglio applicato al valore di mercato degli immobili determinati all'atto del primo apporto).

Inoltre, nel 2012 i ricavi per canoni di locazione (€ 10.463) sono stati assorbiti dagli oneri di gestione del fondo, in parte ripetibili (costi di manutenzione, imposte) e in parte non ripetibili (costi per la *due diligence*).

Dalle più recenti informazioni assunte, su circa n. 280 unità immobiliari immesse sul mercato a seguito della *due diligence* terminata nel mese di settembre 2012, solo per n. 18 sono state finora ricevute proposte di acquisto.

In considerazione del rallentamento del processo di dismissione degli immobili residenziali conferiti al Fondo, stante pure l'attuale congiuntura negativa del mercato immobiliare, il Collegio, anche alla luce delle plusvalenze registrate nel 2011 e nel corrente esercizio, raccomanda di prestare la massima attenzione alle modalità e ai tempi di svolgimento delle operazioni di vendita degli immobili e in particolare di svolgere, attraverso il Comitato consultivo del Fondo, un costante e adeguato monitoraggio dell'andamento dei costi di gestione, al fine di assicurare comunque la redditività del Fondo stesso.

[1] Il valore complessivo delle quote (n. 8725) detenute dalla Cassa nel Fondo era stato determinato nel bilancio di esercizio 2011 in € 436.250 per un valore nominale di sottoscrizione pari ad € 50.000,000 per quota, tenendo conto dello "sconto di apporto". Al 31/12/2011 il valore della quota è stato rideterminato in € 52.485,705 senza tener conto dello "sconto di apporto".

**C) II CREDITI**

In tale voce sono ricompresi i crediti verso gli iscritti, al netto del fondo di svalutazione di € 2.500, relativi a quanto dovuto per versamenti contributivi non effettuati, evidenziati nella tabella che segue:

| Descrizione | 2012 | 2011 | 2010 | Var. 2012/201 |
|---|---|---|---|---|
| Contributo Soggettivo F.Previdenza sez. A | 19.470 | 19.924 | 20.697 | -454 |
| Contributo Soggettivo F.Previdenza sez. B | 127.373 | 112.021 | 104.444 | 15.352 |
| Contributo Indennità maternità | 3.460 | 3.481 | 3.404 | -21 |
| Contributo Integrativo | 114.628 | 102.389 | 103.616 | 12.239 |
| Contributo Sogg.vo suppl. F. Solid.tà e ass.za | 8.555 | 7.569 | 6.987 | 986 |
| *Sub totale* | *273.486* | *245.384* | *239.148* | 28.102 |
| Crediti per sanzioni | 25.889 | 24.277 | 13.267 | 1.612 |
| Crediti per riscatti sez. A | 749 | 3.166 | 8.418 | -2.417 |
| Crediti per ricongiunzioni sez. A | 16.318 | 20.495 | 27.415 | -4.177 |
| Crediti per totalizzazioni L.388/2000 | 551 | 551 | 551 | - |
| *Sub totale* | *43.507* | *48.489* | *49.651* | -4.982 |
| **Totale** | **316.993** | **293.873** | **288.799** | **23.120** |
| *Fondo svalutazione crediti* | - 2.500 | - 1.000 | - 1.000 | -1.500 |
| ***Totale al netto del F.do Svalutazione crediti*** | ***314.493*** | ***292.873*** | ***287.799*** | ***21.620*** |

I crediti per contributi, al netto del fondo svalutazione, ammontano complessivamente ad € 314.493 con un incremento complessivo di € 23.120, superiore all'anno 2011.

Il maggiore incremento si riferisce al credito per il contributo soggettivo che affluisce alla sezione B del fondo della previdenza ed è dovuto all'attivazione delle procedure per il pagamento del contributo soggettivo da parte dei pensionati. In aumento consistente sono anche i crediti per il contributo integrativo.

In modo rilevante cresce il credito per il contributo soggettivo, che affluisce alla sezione B del Fondo per la previdenza. Da segnalare che risultano incassati circa € 22.200 per crediti per contributi degli anni precedenti, mentre per i contributi dell'anno 2012 rimangono da incassare circa € 50.300.

E' stato costituito un Fondo svalutazione crediti di € 1.500 per eventuali crediti prescritti; tale valore è stato stimato su un campione di iscritti morosi.

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri 094

Si ribadisce, al riguardo, la necessità che la Cassa si adoperi con maggiore cura, come già raccomandato nelle precedenti relazioni del Collegio Sindacale, affinché vengano tempestivamente ricondotte a correntezza le entrate contributive dovute, a diverso titolo, dagli iscritti, proseguendo in maniera incisiva l'attività di recupero ed adottando tutte le misure e soluzioni possibili per contrastare i fenomeni della morosità e della prescrizione.

Il Collegio raccomanda altresì di adottare le necessarie procedure e di attivare ogni idonea azione al fine di controllare con cura ed assiduità il mantenimento dei requisiti per ogni singolo pensionato a qualsiasi titolo.

Inoltre, si evidenzia che occorre adoperare maggiore cura - anche al fine di prevenire ulteriori costi per la Cassa - nel recupero delle spese legali sostenute dalla Cassa per la riscossione dei crediti vantati nei confronti di iscritti e pensionati, per un ammontare di € 4.226, in aumento rispetto al dato del 2011 (€ 3.599).

E' stato mantenuto un fondo svalutazione crediti di € 1.000 a copertura di eventuali rinunce, nel corso del pagamento rateale relativo alle domande di ricongiunzione e riscatto da parte dell'iscritto.

Particolare attenzione deve essere poi posta ai crediti afferenti la gestione del patrimonio immobiliare pari, al 31/12/2012 a complessivi € 18.280 (in aumento di € 149 rispetto all'anno 2011) e svalutati per € 10.843. In ogni caso, le azioni legali in corso verso i locatari morosi andranno mantenute fino all'espletamento di tutte le necessarie azioni di recupero, ove ovviamente sussistano ragionevoli presupposti sulla fondatezza del credito.

Inoltre nel Fondo svalutazione crediti permane ancora l'accantonamento costituito nel 2006 per somme non restituite a seguito della truffa a danno della Cassa per € 7.753 allocato in bilancio in diminuzione del credito stesso.

**C) III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

CNPR

*Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri* 095

Sono pari a € 46.956 e precisamente:

- altre partecipazioni (trading azionario) per € 16.956, sono costituite da titoli azionari quotati in borsa detenuti per la negoziazione.
- altri titoli per € 30.000, con un decremento netto di € 154.920 sul 2011 dovuto principalmente alla vendita degli ETF e dei fondi comuni di investimento che hanno generato plusvalenze lorde per € 2.117.

**C) IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono pari a € 55.889 a valore nominale.

**PASSIVO**

**A) PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto risulta costituito come segue:

| Descrizione | 2012 | 2011 | 2010 | Var. 11/12 |
|---|---|---|---|---|
| Riserva Legale: | 2.115.219 | 1.800.929 | 1.675.656 | 314.290 |
| - Fondo per la previdenza | 2.047.887 | 1.735.708 | 1.626.901 | 312.179 |
| - Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l' assistenza | 67.332 | 65.221 | 48.755 | 2.111 |
| - *evidenza contabile indennità di maternità (somma ricompresa nel fondo assistenza)* | *2.039* | *2.454* | *1.853* | -415 |
| Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio | 10.602 | 193.218 | 2.487 | -182.616 |
| | | | | |
| **Totale Patrimonio Netto** | **2.125.821** | **1.994.147** | **1.678.143** | **131.674** |
| | | | | |

Il Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza accoglie il contributo soggettivo supplementare e le sanzioni relative alle inadempienze in materia di comunicazioni obbligatorie. Dal Fondo vengono prelevati gli importi per l'integrazione al minimo delle prestazioni di inabilità, invalidità e premorienza, nonché le somme per i trattamenti assistenziali e le polizze a favore degli iscritti.

Riguardo alla riserva legale di cui all'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo n. 509 del 1994, al 31/12/2012 la consistenza del fondo per la previdenza, attribuito il risultato di esercizio, è pari ad € 2.058.489, e quindi con riferimento alle pensioni in essere nel 1994 assicura la copertura di 101 annualità; con riferimento alle pensioni in essere nel 2012 (€ 204.058) assicura la copertura di 10 annualità.

Nella tabella che segue sono evidenziati i risultati di esercizio conseguiti negli ultimi tre anni.

| 2012 | 2011 | 2010 |
|---|---|---|
| 10.602 | 193.218 | 2.487 |

Il risultato dell'utile dell'esercizio 2012 è derivato in maniera determinante dalla plusvalenza realizzata in seguito al completamento dell'apporto al fondo immobiliare del patrimonio residenziale della Cassa ed ai proventi realizzati con la gestione del patrimonio mobiliare.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

| Descrizione | 2012 | 2011 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| Per imposte anche differite | 32 | 32 | - |
| **Totale** | **32** | **32** | - |
| Altri | | | |
| - fondo oscillazione titoli | 442 | - | 442) |
| - copertura rischi | - | - | - |
| - garanzia prestiti al personale | 10 | 10 | - |
| - rischi di mora | 375 | 375 | - |
| - vertenze in corso | 171 | 133 | 38) |
| - Fondo pensioni da liquidare | 2.498 | 1.037 | 1.461 |
| - Fondo liquidazione società controllate | 308 | - | 308 |
| **Totale** | **3.804** | **1.555** | **2.249** |
| ***Totale generale*** | ***3.836*** | ***1.587*** | **2.249** |

Il Fondo pensioni da liquidare si riferisce alle sentenze sfavorevoli alla Cassa. E' stato utilizzato per l'importo di € 1.037, pagati nel 2012 ai pensionati. E' stato accantonato l'importo di € 2.498, a seguito di dieci giudizi sfavorevoli.

## D) DEBITI

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri 097

Il saldo ammonta a € 70.957. Le principali voci sono costituite, tra l'altro, da "altri debiti - fondo previdenza sez. B" per € 45.194 e " Altri debiti - fondo previdenza sez. A" per € 8.482, per debiti verso pensionati ed iscritti. Il debito della Sez. B è dovuto ai montanti maturati, che si incrementano di € 7.164, su un totale di € 45.088, rappresentano l'ammontare maturato dagli iscritti al momento del pensionamento, diminuito delle relative rate di pensione pagate.
Si rappresenta di seguito la formazione e l'accantonamento del debito del Fondo di Previdenza sezione B a partire dall'anno 2004.

| DEBITI VERSO PENSIONATI PER MONTANTI MATURATI | IMPORTO |
|---|---|
| **Valore netto al 31/12/2004** | **0** |
| - incrementi (montanti pensionati) | 5.015.315 |
| - decrementi (prestazioni erogate nell'anno) | -19.676 |
| **Valore netto al 31/12/2005** | **4.995.639** |
| - incrementi (montanti pensionati) | 2.451.409 |
| - decrementi (prestazioni erogate nell'anno) | -273.524 |
| **Valore netto al 31/12/2006** | **7.173.524** |
| - incrementi (montanti pensionati) | 5.334.472 |
| - decrementi (prestazioni erogate nell'anno) | -710.305 |
| **Valore netto al 31/12/2007** | **11.797.691** |
| - incrementi (montanti pensionati) | 7.146.000 |
| - decrementi (prestazioni erogate nell'anno) | -1.395.000 |
| **Valore netto al 31/12/2008** | **17.548.691** |
| - incrementi (montanti pensionati) | 5.751.000 |
| - decrementi (prestazioni erogate nell'anno) | -2.196.000 |
| **Valore netto al 31/12/2009** | **21.103.691** |
| - incrementi (montanti pensionati) | 7.170.000 |
| - decrementi (prestazioni erogate nell'anno) | -2.916.000 |
| **Valore netto al 31/12/2010** | **25.357.691** |
| - incrementi (montanti pensionati) | 17.788.000 |
| - decrementi (prestazioni erogate nell'anno) | -5.221.000 |
| **Valore netto al 31/12/2011** | **37.924.691** |
| - incrementi (montanti pensionati) | 13.525.000 |
| - decrementi (prestazioni erogate nell'anno) | -6.361.000 |
| **Valore netto al 31/12/2012** | **45.088.691** |

## CONTO ECONOMICO

Il Conto economico evidenzia un utile di esercizio pari a € 10.602.

### Ricavi

Il valore totale dei **Proventi e contributi** è pari a € 269.993 ed evidenzia un incremento di € 9.152 rispetto al 2011, deriva principalmente dal contributo soggettivo e integrativo dell'anno e dal contributo soggettivo di anni precedenti, dovuto dai pensionati di vecchiaia e anzianità che proseguono l'attività a seguito dell'approvazione, da parte dei Ministeri vigilanti, della delibera del Comitato dei Delegati che ha regolamentato l'obbligo di versamento di tale contributo previsto dalla legge. Nella successiva tabella sono riportati i ricavi e i costi afferenti alla **gestione del patrimonio mobiliare**:

| RICAVI | ANNO 2012 | ANNO 2011 |
|---|---|---|
| proventi da partecipazioni - dividendi | 699.024 | 2.284.574 |
| proventi da partecipazioni - utile su negoziazione titoli | 26.825.924 | 10.571.658 |
| proventi finanziari - cedole e altri proventi | 13.340.858 | 13.847.610 |
| proventi da Sicav | 12.000.002 | 0 |
| proventi finanziari - interessi bancari | 1.108.877 | 2.210.894 |
| Rettifiche di valore - rivalutazioni | 57.468 | 0 |
| proventi straordinari - rettifica imposte d'esercizio 2011 | 1.378.216 | 0 |
| **totale ricavi** | **55.410.369** | **28.914.736** |
| **redditività lorda** | **3,4** | **2,3** |
| **COSTI** | | |
| consulenza per investimenti mobiliari | 24.200 | 24.100 |
| spese bancarie - interessi su liquidità | 110.396 | 3.951 |
| commissioni di gestione | 0 | 3.664 |
| perdite su negoziazione titoli Imm. Finanziarie | 0 | 0 |
| perdite su negoziazione titoli A.C. | 1.469.483 | 21.918.462 |
| imposte sulle rendite finanziarie | 3.163.913 | 2.929.877 |
| imposte sui redditi (capitale e diversi) | 3.260.339 | 1.353.253 |
| accantonamento per liquidazione società controllata | 308.000 | 0 |
| accantonamento Fondo oscillazione titoli | 441.742 | 0 |
| rettifiche di valore - svalutazioni immobilizzazioni finanziarie | 590.738 | 28.851.298 |
| Rettifiche di valore - svalutazioni attività finanziarie che non cost. imm | 45.036 | 389.332 |
| **totale costi** | **9.413.847** | **55.473.937** |
| **margine di contribuzione** | **45.996.522** | **-26.559.201** |
| **redditività netta** | **2,8** | **-2,1** |

La redditività è stata calcolata sulla consistenza media inizio e fine periodo del patrimonio mobiliare comprensivo della liquidità

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri 099

Al riguardo, il Collegio ribadisce la necessità di adottare la massima cura ed attenzione nella gestione degli investimenti mobiliari affinché il principio della redditività sia strettamente connesso con quello della sicurezza degli investimenti e della garanzia del capitale investito, mantenendo la coerenza con la finalità istituzionale dell'Ente di garantire nel tempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale.

I dati di sintesi della **gestione del patrimonio immobiliare** sono di seguito riportati:

| | ANNO 2012 | ANNO 2011 |
|---|---|---|
| **totale ricavi** | **11.247.709** | **21.629.255** |
| **redditività lorda %** | **5,5** | **5,3** |
| | | |
| **totale costi** | **10.847.963** | **15.203.214** |
| **risultato economico** | **399.746** | **6.426.041** |
| **redditività netta %** | **0,2** | **1,6** |
| La redditività è stata calcolata sulla consistenza media inizio/fine periodo della sola voce fabbricati, esclusa la sede, **non considerando l'apporto al fondo immobiliare e la relativa plusvalenza.** | | |

Il collegio osserva che i ricavi del patrimonio immobiliare hanno subito un decremento di € 10.382 rispetto all'anno precedente, dovuto all'apporto degli immobili residenziali al Fondo Scoiattolo con conseguente diminuzione dei costi di pertinenza di detto patrimonio residenziale.

## Costi della produzione

I **costi per prestazioni istituzionali** nel 2012 sono pari a € 209.884, in aumento di € 19.403 rispetto al precedente consuntivo.

I **costi per il personale**, pari a € 5.022 nel 2012, sono diminuiti rispetto al 2011, in cui i costi erano stati pari a € 5.909. La riduzione pari a € 887 è dovuta in parte al minor costo del personale dipendente (€ 405), la cui dotazione organica è invariata rispetto al 2011 (n. 79 unità), e in parte al personale di

custodia degli immobili (€482) trasferito ai singoli immobili apportati. Il Collegio insiste nel ribadire, che anche la Cassa è tenuta al rispetto delle misure di contenimento della spesa di personale prevista dall'articolo 9 commi 1 e 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

I **costi per altri servizi**, pari a € 7.830 nel 2012, sono diminuiti di € 2.380 rispetto all'esercizio 2011 (€ 10.210) a fronte, principalmente, della diminuzione dei costi per la manutenzione (- € 549) e la gestione degli immobili da reddito (- € 1.074). La Cassa ha dato attuazione alla disposizione di cui all'articolo 8 comma 3 del decreto legge n.95/2012 che stabilisce il versamento al bilancio dello Stato di un importo pari al 5% per la spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, da reperire mediante corrispondenti riduzioni di spesa.

In ogni caso il Collegio ribadisce la raccomandazione di porre particolare cura e attenzione al contenimento delle spese per acquisto di beni e servizi, ivi incluse le consulenze, attraverso un monitoraggio costante e selettivo di ciascuna voce di spesa al fine di conseguire un significativo risparmio. Con riferimento ai servizi legali, si ribadisce l'opportunità di monitorare e valutare in corso di esecuzione la convenienza economica delle convenzioni stipulate, anche alla luce dell'intervenuta abolizione dell'inderogabilità delle tariffe professionali e della conseguente emanazione del Decreto Ministeriale n. 140/2012 che ha determinato i nuovi parametri e criteri per la determinazione dei compensi legali.

In particolare, la voce "organi collegiali" è ripartita così come di seguito:

| Descrizione | 31/12/2011 | variazioni | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| **Organi collegiali** | **1.648.322** | **41.711** | **1.690.033** |
| Compensi indennità Presidenza e Vicepresidenza | 234.888 | -2.107 | 232.781 |
| Compensi indennità Consiglio di Amministrazione e Giunta esecutiva | 523.970 | -25.143 | 498.827 |
| Compensi indennità Comitato delegati e Commissioni similari | 409.462 | 77.889 | 487.351 |
| Compensi indennità Collegio Sindacale | 156.623 | -6.208 | 150.415 |
| Spese di locomozione organi dell'Ente | 35.876 | 2.748 | 38.624 |
| Spese di funzionamento organi dell'Ente | 287.503 | -5.468 | 282.035 |

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri

101

La spesa per organi collegiali, pari a € 1.690, ha subito un incremento complessivo pari a € 42.

Nell'anno 2012 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 21 riunioni (n. 24 nel 2011), la Giunta Esecutiva n. 12 riunioni (n. 11 nel 2011), il Comitato dei Delegati n. 5 riunioni (n. 4 nel 2011) ed il Collegio Sindacale n. 28 riunioni (n. 36 nel 2011).

******

**Attività previdenziale**

La gestione 2012 ha generato entrate contributive degli iscritti a qualsiasi titolo per € 269.993 e liquidato prestazioni istituzionali per pensioni, indennità maternità etc. a qualsiasi titolo per € 209.884.

Per effettuare i confronti con i risultati d'esercizio, il Collegio prende a riferimento il bilancio tecnico (per il triennio 2010/2012) con le ipotesi di rendimento patrimoniale del 3,80% annuo.

Nelle elaborazioni del Bilancio Tecnico, sul versante dei contributi non si è tenuto conto del contributo soggettivo supplementare, mentre sul versante delle prestazioni non sono state considerate le integrazioni al minimo delle pensioni di invalidità, inabilità e indirette, ciò in quanto le proiezioni contenute nel bilancio tecnico riguardano il solo fondo per la previdenza.
Pertanto i confronti tra i dati del consuntivo e quelli del bilancio tecnico sono impostati secondo i parametri sopra indicati.

Un primo indice attiene al rapporto tra gli oneri pensionistici ed il patrimonio, che risulta pari a 9,76% nel bilancio tecnico e 9,45 % nel consuntivo 2012, come di seguito riportato:

CNPR

*Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri*

102

**Indici di rapporto patrimonio/oneri pensionistici (da bilancio tecnico riferito al 31/12/2009 )**

| ANNO | Patrimonio da Bilancio Tecnico (tabella 4.2.4 A pag. 31) | Oneri pensionistici da Bilancio Tecnico (tabella 4.2.3 pag. 29) | Valori di rapporto (oneri/patrimonio)x 100 |
|---|---|---|---|
| 2010 | 1.776.000.000 | 175.600.000 | 9,89 |
| 2011 | 1.903.600.000 | 187.600.000 | 9,86 |
| 2012 | 2.037.900.000 | 199.000.000 | 9,76 |

| Anno | Patrimonio netto da Bilancio Consuntivo | Oneri da Bilancio Consuntivo | Valori di rapporto (oneri/patrimonio)x 100 |
|---|---|---|---|
| 2010 | 1.678.143.160 | 169.659.923 | 10,11 |
| 2011 | 1.994.146.305 | 183.203.734 | 9,19 |
| 2012 | 2.125.821.175 | 200.930.858 | 9,45 |

Il grado di copertura dell'anno 2012 (pari al rapporto tra il patrimonio e cinque annualità delle pensioni correnti) è di 2,03 nel bilancio tecnico (2,08 nel 2011) e di 2,12 nel bilancio di esercizio (2,18 nel 2011).

Nel 2012 l'importo delle entrate contributive da bilancio consuntivo presenta uno scostamento rispetto al bilancio tecnico più significativo rispetto a quello registrato nel 2011, come di seguito indicato:

| Anno | Entrate contributive da Bilancio Consuntivo | Entrate contributive da Bilancio Tecnico (tabella 4.2.4 A pag. 31) | Differenza | Differenza % |
|---|---|---|---|---|
| 2010 | 241.602.000 | 245.100.000 | -3.498.000 | -1,43 |
| 2011 | 241.870.000 | 252.100.000 | -10.230.000 | -4,06 |
| 2012 | 250.697.000 | 265.900.000 | -15.203.000 | -5,72 |

Tali considerazioni trovano, inoltre, riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra il totale delle entrate contributive a qualsiasi titolo, il totale degli oneri di tutte le prestazioni e gli iscritti.

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri

103

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|---|---|---|---|---|---|
| Entrate contributive | 288.193.208 | 263.611.202 | 270.725.038 | 260.841.306 | 269.993.437 |
| Prestazioni | ( 150.202.385) | ( 164.077.087) | ( 177.372.258) | ( 190.481.069) | ( 209.884.297) |
| Saldo | 137.990.823 | 99.534.115 | 93.352.780 | 70.360.237 | 60.109.140 |
| Rapporto contributi/prestazioni | 1,92 | 1,61 | 1,52 | 1,37 | 1,29 |
| Iscritti | 28.659 | 28.148 | 27.673 | 27.051 | 26.354 |
| | | | | | |
| Pensionati | 6.268 | 6.656 | 7.064 | 7.503 | 8.007 |
| Rapporto iscritti/pensionati | 4,57 | 4,23 | 3,92 | 3,61 | 3,29 |

Il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta nel 2012 su un indice pari a 1,29, significando che a fronte di € 129 per contributi introitati ne occorrono € 100 per coprire le prestazioni pensionistiche, in diminuzione rispetto al 2011, dove si registrava un indice pari a 1,37.

Il rapporto iscritti/pensionati continua nella costante diminuzione.

La medesima tendenza si ravvisa anche nei raffronti tra il totale degli iscritti (in attività e pensionati attivi) e il totale dei pensionati (anzianità e vecchiaia), tra gli iscritti e il totale dei trattamenti pensionistici (comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette), nonché tra attivi (iscritti e pensionati) e il totale dei trattamenti pensionistici:

| **Anno** | **2008** | **2009** | **2010** | **2011** | **2012** |
|---|---|---|---|---|---|
| Iscritti | 28.659 | 28.148 | 27.673 | 27.051 | 26.354 |
| *Pensionati attivi* | 2.620 | 2.899 | 3.169 | 3.441 | 3.696 |
| **Totale iscritti e pensionati attivi** | **31.279** | **31.047** | **30.842** | **30.492** | **30.050** |
| Pensioni anzianità e vecchiaia | 3.905 | 4.243 | 4.544 | 4.955 | 5.379 |
| Pensioni invalidità, inabilità, indirette e reversibilità | 2.363 | 2.413 | 2.520 | 2.548 | 2.628 |
| Totale trattamenti pensionistici | 6.268 | 6.656 | 7.064 | 7.503 | 8.007 |
| **Rapporto iscritti/anzianità e vecchiaia** | **7,33** | **6,63** | **6,09** | **5,46** | **4,90** |
| **Rapporto iscritti/totale trattamenti** | **4,57** | **4,23** | **3,92** | **3,60** | **3,29** |
| **Rapporto totale iscritti e pensionati attivi/totale trattamenti pensionistici** | **4,99** | **4,66** | **4,37** | **4,06** | **3,75** |

Il bilancio tecnico redatto a normativa vigente alla data del 31/12/2011 evidenzia un saldo previdenziale negativo nell'anno 2024, un saldo entrate e uscite negativo nell'anno 2029 e l'azzeramento del patrimonio nell'anno 2044.

Il 10 novembre 2012 il Comitato dei delegati ha approvato la riforma previdenziale, al fine di assicurare l'equilibrio a 50 anni tra entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali, ai sensi dell'art. 24, comma 24, del decreto-legge n. 201/2011.

Allo stato attuale, non è stato ancora completato l'iter di approvazione da parte del Ministero del lavoro, che ha formulato una serie di rilievi rispetto ai quali la Cassa ha prodotto le proprie controdeduzione e proposto impugnativa dinanzi al Giudice amministrativo.

Al riguardo, il Collegio, considerato il *trend* negativo degli iscritti e che la Cassa è considerata "a platea chiusa", non può che ribadire la necessità che siano poste in essere tutte le possibili iniziative per assicurare la sostenibilità previdenziale, nel rispetto della adeguatezza delle prestazioni erogate.

**Conclusioni**

In conclusione, il Collegio invita la Cassa:

- a prestare la massima attenzione nelle operazioni di investimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare, adottando, nel rispetto dell'*asset allocation*, comportamenti prudenziali al fine di mantenere costantemente garantito il capitale investito;
- a prestare la massima attenzione alle modalità e ai tempi di svolgimento delle operazioni di vendita degli immobili residenziali apportati al Fondo Scoiattolo, anche attraverso un continuo monitoraggio dei relativi costi di gestione ed una eventuale rinegoziazione dei parametri provvigionali, tenuto pure conto delle significative plusvalenze registrate negli esercizi 2011 e 2012 per l'apporto degli immobili di proprietà della Cassa al Fondo Scoiattolo, che sono risultate determinanti per la realizzazione di risultati positivi nei due esercizi considerati;

CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri

105

- a monitorare costantemente i livelli di spesa per le acquisizioni di beni e servizi, ivi inclusi i servizi legali, verificando la possibilità di ridurre i relativi costi in coerenza con le finalità istituzionali della Cassa;
- a monitorare costantemente, con idonea documentazione, le posizioni di ogni singolo pensionato per verificare la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'erogazione della pensione;
- ad implementare le procedure interne di gestione delle morosità contributive e locative per ridurre i rischi di prescrizione dei crediti.

Infine, considerate le risultanze delle verifiche svolte, anche nell'ambito della propria funzione di controllo contabile nell'anno 2012, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, tenendo presenti le osservazioni e le raccomandazioni formulate dai Sindaci nella presente relazione.

Roma, 23 maggio 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Anita PISARRO

Dott. Fabrizio CORBO

Rag. Raffaele GIGLIO

Dott. Riccardo CARRA'

Rag. Eugenio TRAVAGLIO

€ 16,40

*170150002260*